

REGIONE DEL
VENETO

PROVINCIA DI
TREVISO

COMUNE DI
CASTELFRANCO
VENETO

AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

ai sensi della Legge n. 447 del 26/10/1995
della L.R. Veneto n. 21 del 10/05/1999
e della D.G.R.V. n. 4313 del 21/09/1993

ADOZIONE: DELIBERA C.C. n. DEL

APPROVAZIONE: DELIBERA C.C. n. DEL



Relazione Tecnica

Committente



Comune di Castelfranco Veneto
Via Francesco Maria Preti, 36
31033 Castelfranco Veneto (TV)

Redazione



COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV
ISO 9001

Dott. Agr. Diego Carpanese
Via Salboro, 6C
35124 Padova
Tel 049 5663134
info@dbambiente.com

Maggio 2024

Revisione 01

SOMMARIO

1. MATRICE DELLE REVISIONI	1
2. PREMESSA.....	2
2.1 Finalità del piano comunale di classificazione acustica.....	2
2.2 Contenuto degli elaborati del P.C.C.A.....	3
2.3 Considerazioni sui principi utilizzati per l’assegnazione delle classi.....	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
4. INDIVIDUAZIONE ZONE PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	7
4.1 Generalità.....	7
4.2 Fasce di pertinenza delle infrastrutture e fasce di transizione (definizioni).....	7
4.3 Criteri adottati nella situazione esistente.....	11
4.4 Tabelle del D.P.C.M. 14/11/1997	12
4.5 Relazioni tra P.C.C.A. e P.I.....	21
5. INQUADRAMENTO GENERALE.....	29
5.1 Analisi del territorio e delle zone omogenee.....	29
5.2 Aree salienti dal punto di vista della classificazione acustica.....	40
6. MONITORAGGIO AMBIENTALE.....	46
6.1 Strumentazione utilizzata.....	46
6.2 Condizioni meteorologiche	48
6.3 Descrizione e risultati delle misure	49
6.4 Osservazioni sui livelli acustici riscontrati.....	56
7. NUOVA REALIZZAZIONE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO	74
7.1 Premessa	74
7.2 Criteri metodologici per la classificazione acustica	76
7.3 Valutazione dei dati	82
7.4 Zone di classe prima: criteri di assegnazione	147
7.5 Zone di classe seconda: criteri di assegnazione.....	148
7.6 Zone di classe terza: criteri di assegnazione	150
7.7 Zone di classe quarta: criteri di assegnazione	153
7.8 Zone di classe quinta: criteri di assegnazione.....	155
7.9 Zone di classe sesta: criteri di assegnazione	157

8. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE	158
8.1 Infrastrutture stradali.....	158
8.2 Infrastrutture ferroviarie	161
9. ANALISI DELLE CRITICITÀ.....	162
9.1 Problematiche all'interno del territorio comunale.....	162
9.2 Compatibilità dei confini del territorio comunale con le zonizzazioni acustiche dei comuni limitrofi..	165
10.ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	166
10.1 Procedura di adozione ed approvazione del P.C.C.A.....	166
10.2 Strumenti attuativi del P.C.C.A.....	167
10.3 Programma di utilizzo del Piano.....	169
11.NOTE TECNICHE E PROGETTUALI	170
11.1 Elaborati grafici	170
11.2 Definizione delle aree	170

INDICE TABELLE

Tabella 4.1. Ampiezza delle fasce di pertinenza stradali esistenti	7
Tabella 4.2. Ampiezza delle fasce di pertinenza stradali di nuova realizzazione.....	8
Tabella 4.3. Ampiezza delle fasce di pertinenza ferroviarie esistenti e di nuova realizzazione	9
Tabella 4.4. Classificazione acustica secondo il D.P.C.M. 14/11/1997	12
Tabella 4.5. Valori limite assoluti di emissione - L_{eq} in dBA.....	13
Tabella 4.6. Valori limite assoluti di immissione - L_{eq} in dBA.....	13
Tabella 4.7. Valori di qualità - L_{eq} in dBA.....	13
Tabella 4.8. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE c0104011_Comuni.....	16
Tabella 4.9. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE c0104012_Centro_abitato.....	16
Tabella 4.10. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE d0904020_classi_zona_acustica.....	17
Tabella 4.11. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE 0904030_fasce_pertinenza_stradale.....	18
Tabella 4.12. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE 0904030_fasce_pertinenza_ferroviana	18
Tabella 4.13. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE d0904060_ric_sensibili.....	18
Tabella 4.14. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE d0904070_aree_spettacoli	19
Tabella 4.15. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE d0904090_punti_monitoraggio.....	19
Tabella 4.16. Previsione di raggruppamento delle aree P.I. in aree P.C.C.A.....	21
Tabella 6.1. Catena di misura fonometrica.....	46
Tabella 6.2. Dati meteorologici stazione ARPAV di Castelfranco Veneto (TV).....	48
Tabella 6.3. Risultati dei rilievi fonometrici di lungo periodo (24 ore).....	49
Tabella 6.4. Risultati dei rilievi fonometrici di breve periodo (15 minuti).....	51
Tabella 6.5. Ricognizioni effettuate per la valutazione delle attività produttive in zona impropria.....	62
Tabella 7.1. Criteri metodologici per la classificazione delle aree urbane.....	75
Tabella 7.2. Parametri per il calcolo della densità della popolazione	77
Tabella 7.3. Parametri per il calcolo della densità delle attività commerciali e terziarie	77

Tabella 7.4. Parametri per il calcolo della densità delle attività artigianali.....	78
Tabella 7.5. Classificazione infrastrutture di trasporto del territorio di Castelfranco Veneto	79
Tabella 7.6. Punteggi assegnati alle Aree Omogenee del territorio Urbano e classe acustica proposta.....	83

INDICE FIGURE

Figura 4.1. Diagramma delle cartelle in consegna.....	15
Figura 6.1. Localizzazione delle attività in zona impropria nel territorio di Castelfranco Veneto.....	73
Figura 10.1. Procedura di attuazione del Piano di Risanamento Acustico	168

ALLEGATI

- ALLEGATO 1.** Schede dei rilievi fonometrici di breve periodo
- ALLEGATO 2.** Schede dei rilievi fonometrici di lungo periodo
- ALLEGATO 3.** Certificati di taratura
- ALLEGATO 4.** Attestati di Tecnico Competente in Acustica Ambientale

1. MATRICE DELLE REVISIONI

Indice di revisione	Data di aggiornamento	Segnalazione tipo modifica	Note
00	Ottobre 2023	Prima emissione	---
01	Maggio 2024	Seconda emissione	Recepimento di osservazioni ed integrazioni al Piano Comunale di Classificazione Acustica

2. PREMESSA

2.1 FINALITÀ DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Il presente documento, realizzato dallo studio dBAmbiente del Dott. Agr. Diego Carpanese (Tecnico Competente in Acustica Ambientale nr. 618 della Regione Veneto e nr. 638 dell'Elenco Nazionale), si prefigge i seguenti obiettivi:

- effettuare l'aggiornamento della classificazione acustica del territorio per una razionale pianificazione dello stesso;
- creare uno strumento per il rispetto dei limiti di rumore previsti dalla normativa per l'ambiente esterno e successivamente per il conseguimento degli obiettivi di qualità;
- valutare se ci siano problematiche presenti tali da rendere necessario un piano di risanamento acustico.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica (di seguito PCCA) recepisce tutte le proposte di modifica del piano stesso pervenute da parte degli Enti Competenti al controllo. Più precisamente il PCCA è stato modificato a seguito:

- della comunicazione a mezzo PEC pervenuta al Comune di Castelfranco Veneto dall'Ufficio Ambiente e Mobilità Sostenibile (Protocollo n. 0007244/15.02.2024) in cui venivano richieste integrazioni di rilievi fonometrici e conseguente modifica della Relazione Tecnica;
- della comunicazione a mezzo PEC pervenuta al Comune di Castelfranco Veneto da parte della Cartiera Giorgione S.p.A (Protocollo n. 0012352/18.03.2024) in cui venivano richieste modifiche sia della relazione tecnica che degli elaborati cartografici;
- della comunicazione a mezzo PEC pervenuta al Comune di Castelfranco Veneto da parte della Imballi S.p.A. (Protocollo n. 0012364/18.03.2024) in cui venivano richieste modifiche sia della relazione tecnica che degli elaborati cartografici;
- della comunicazione a mezzo PEC pervenuta al Comune di Castelfranco Veneto da parte della Provincia di Treviso (Protocollo n. 0013694/26.03.2024) in cui venivano richieste modifiche sia della relazione tecnica che degli elaborati cartografici.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica (di seguito P.C.C.A.), analogamente al P.I., con il quale si integra, rappresenta uno strumento di coordinamento e di guida nella programmazione dello sviluppo del territorio ed estende la sua sfera d'influenza a numerosi aspetti inerenti le funzioni dell'Amministrazione Comunale; tra questi:

- assegnazione di permessi e concessioni edilizie abitative e produttive;
- autorizzazioni all'esercizio ed all'installazione di attività rumorose anche temporanee.

Quindi, nella sua veste definitiva, assume valenza attuativa assai rilevante. Questa però sarebbe molto ridotta se il Piano stesso non fosse successivamente corredato di una serie di strumenti attuativi e di controllo sia di tipo programmatico, sia di tipo procedurale e di controllo che dovranno essere elaborati in una successiva fase.

2.2 CONTENUTO DEGLI ELABORATI DEL P.C.C.A.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica (nel seguito indicato con la sigla P.C.C.A.), redatto in conformità con le norme legislative e tecniche vigenti individua e definisce:

- a) la suddivisione dell'intero territorio comunale in zone territoriali acusticamente omogenee;
- b) le esigenze specifiche di particolari attività (ospedali e complessi scolastici; industrie e vie di comunicazione; residenza e svago; ecc.);
- c) le necessità create dall'esigenza del rispetto del programma di sviluppo urbanistico del P.I.;
- d) le fasce di rispetto⁽¹⁾ associate a ciascuna sorgente acustica che prevede la loro presenza.

Il P.C.C.A. è costituito da:

- ✓ Relazione tecnica di progetto;
- ✓ Elaborati grafici di progetto, così articolati e suddivisi:
 - Tavola 1 - Zonizzazione acustica (scala 1:14.000);
 - Tavola 2.1a - Fasce di viabilità - Infrastrutture stradali extraurbane secondarie di tipo "Cb" (scala 1:14.000);
 - Tavola 2.1b - Fasce di viabilità - Infrastrutture stradali extraurbane secondarie di tipo "Ca" (scala 1:14.000);
 - Tavola 2.2 - Fasce di viabilità - Infrastrutture ferroviarie (scala 1:14.000);
 - Tavola 3 - Monitoraggio acustico (scala 1:14.000);
 - Tavola 4.1a - Sintesi - Fasce infrastrutture stradali extraurbane secondarie di tipo "Cb" (scala 1:14.000);
 - Tavola 4.1b - Sintesi - Fasce infrastrutture stradali extraurbane secondarie di tipo "Ca" (scala 1:14.000);
 - Tavola 4.2 - Sintesi - Fasce di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie (scala 1:14.000);
 - Tavola 5 - Identificazione delle Aree Omogenee (scala 1:14.000).

2.3 CONSIDERAZIONI SUI PRINCIPI UTILIZZATI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CLASSI

2.3.1 D.P.C.M. 1/3/1991, LEGGE 447/1995 e D.P.C.M. 14/11/1997

I decreti vigenti⁽²⁾ in materia considerano, partendo da punti di vista analoghi, il problema della tutela della cittadinanza contro la molestia da rumore, con la variante, introdotta dal decreto più recente, di differenziare i livelli ammessi per le singole sorgenti e per le aree nel loro complesso, indicando anche i valori limite da assumere come obiettivi di qualità, da raggiungere con interventi successivi all'adozione del P.C.C.A. (interventi di "risanamento acustico").

In entrambi i decreti sono distinte **sei zone**, definite in modo del tutto analogo, nelle quali sono incluse tutte le esigenze del territorio; vi è definito anche il concetto della **contiguità**, che stabilisce che aree adiacenti devono appartenere a classi contigue⁽³⁾.

¹ Le fasce di rispetto stradali, diversamente da quanto noto in ambito del piano regolatore, sono qui usate con finalità di "adattamento" del clima acustico e fanno parte della sorgente a cui sono associate: mantenendo la medesima ampiezza, ove ritenuto necessario, sono state previste anche nell'ambito dei centri abitati.

² Con i documenti esplicativi successivamente emessi dagli organi centrali e periferici e la prassi consolidata.

³ Per esempio, un'area di classe terza deve confinare con aree di classe seconda o quarta e non con altre classi; sono ammesse deroghe per situazioni non diversamente definibili.

2.3.2 Linee Guida Regionali

Sono state emesse con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 4313 del 21 settembre 1993, dopo l'entrata in vigore del D.P.C.M. 1 marzo 1991, con la finalità di definire dei criteri uniformi per la suddivisione del territorio in aree acusticamente omogenee; non comprendono quindi le novità contenute nel successivo D.P.C.M. 14 novembre 1997, che introduce la distinzione tra limiti di emissione, immissione e di qualità, disponendo lo studio dei successivi piani di risanamento ove necessario.

Vi è espresso in vari punti il concetto secondo il quale devono essere definite aree omogenee e continue, di superficie adeguata, evitando configurazioni a "macchia di leopardo".

Un altro elemento importante riguarda le aree destinate dal P.I. ad usi successivi diversi da quello attuale (uso previsto al momento della stesura del P.C.C.A.): esse devono essere configurate sulla base delle caratteristiche attuali, a meno che non vi siano già state realizzate le opere di urbanizzazione primaria.

Sarebbe evidenziata l'opportunità di definire delle fasce di transizione tra aree appartenenti a zone acustiche confinanti non contigue, fatto salvo che queste situazioni devono essere per quanto possibile evitate.

Una menzione specifica meritano le aree ad uso verde pubblico attrezzato e le scuole: si consiglia di inserire queste componenti urbanistiche in aree omogenee con il contesto circostante, a meno che non si tratti di complessi scolastici formati di più elementi distinti aggregati o che vi siano l'esigenza e l'opportunità evidenti di farli rientrare nella classe più protetta.

2.3.3 Situazioni ed esigenze specifiche

Nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dalle direttive regionali, si è assegnata una classe acustica a ciascuna zona, tenendo presenti anche eventuali necessità dettate sia da esigenze abitative e/o produttive, sia da vincoli puramente topografici, e considerando la logica stabilita dal concetto di limite di qualità⁽⁴⁾.

⁴ Valore di zona a cui l'area dovrà essere portata (e che dovrà essere garantito) dopo gli interventi di mitigazione del clima acustico adottati in conseguenza dell'introduzione del P.C.C.A..

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGISLAZIONE VIGENTE

Legge 6 agosto 1967, n. 765	<i>Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 50</i>
D.P.C.M. 1 marzo 1991	<i>Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno - immediata eseguibilità</i>
D.G.R.V. del 21 settembre 1993, n. 4313	<i>Criteri orientativi per le amministrazioni comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella tab. 1 allegata al D.P.C.M. 1 marzo 1991</i>
Legge 26 ottobre 1995, n. 447	<i>Legge quadro sull'inquinamento acustico</i>
D.P.C.M. 14 novembre 1997	<i>Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore</i>
D.P.C.M. 5 dicembre 1997	<i>Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici</i>
D.P.C.M. 31 marzo 1998	<i>Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447</i>
D.M. 16 marzo 1998	<i>Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico</i>
D.P.R. 18 novembre 1998, n. 459	<i>Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario</i>
D.P.C.M. 16 aprile 1999	<i>Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi</i>
L.R. Veneto del 10 maggio 1999, n. 21	<i>Norme in materia di inquinamento acustico</i>
D.P.R. 30 marzo 2004	<i>Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della Legge 447/1995</i>
D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 194	<i>Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale</i>
D.D.G. ARPAV, n. 3/2008	<i>Definizioni ed obiettivi generali per la realizzazione della documentazione in materia di impatto acustico</i>
D. Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42	<i>Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.</i>

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

ANPA, febbraio 1998	<i>Linee guida per l'elaborazione di piani comunali di risanamento</i>
Provincia di Treviso 25 aprile 2021	<i>Linee guida per la realizzazione cartografica dei Piani comunali di classificazione acustica (PCCA)</i>

NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO - Norme ISO ed UNI

ISO 31-7:1992	<i>Quantities and units - part 7: Acoustics</i>
ISO 1683:1983	<i>Acoustics - Preferred reference quantities for acoustic levels</i>
ISO 2204:1979	<i>Acoustics - Guide to International Standards on the measurement of airborne acoustical noise and evaluation of its effects on human beings</i>
UNI 9433:1995	<i>Descrizione e misurazione del rumore immesso negli ambienti abitativi</i>
UNI 9884:1997	<i>Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale</i>

4. INDIVIDUAZIONE ZONE PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

4.1 GENERALITÀ

Premettendo l'intenzione di garantire la migliore tutela ambientale mutuandola con le esigenze dello sviluppo sostenibile del territorio, in accordo con le leggi vigenti, il P.C.C.A. si propone di dare le migliori garanzie alla cittadinanza nei confronti del comfort acustico durante lo svolgimento di tutte le fasi di vita diurne e notturne, lavorative e di svago o riposo, permettendo nel contempo l'effettuazione e lo sviluppo di tutte le attività produttive, economiche e di servizio operanti nel territorio comunale.

4.2 FASCE DI PERTINENZA DELLE INFRASTRUTTURE E FASCE DI TRANSIZIONE (DEFINIZIONI)

4.2.1 Fasce di pertinenza stradale

La normativa vigente prevede, per le infrastrutture stradali esistenti e di nuova realizzazione, l'adozione di fasce di pertinenza di ampiezze variabili secondo il tipo e l'uso delle stesse, sia pure non a fini di tutela acustica⁽⁵⁾.

Tabella 4.1. Ampiezza delle fasce di pertinenza stradali esistenti

Tipo di strada (secondo Codice della Strada)	Sottotipi a fini acustici (secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dBA	Notturno dBA	Diurno dBA	Notturno dBA
A - Autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - Strade extraurbane principali		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - Strade extraurbane secondarie	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - Strade urbane di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - Strade urbane di quartiere		30	Rispetto della classe acustica prevalente (limiti di immissione, Tabella C.D.P.C.M. 14/11/97) delle aree contigue alle infrastrutture stradali			
F - Strade locali		30				

⁵ Le fasce di pertinenza delle strade, nell'ambito del P.L., indicano i limiti di edificabilità ai bordi delle strade stesse.

Tabella 4.2. Ampiezza delle fasce di pertinenza stradali di nuova realizzazione

Tipo di strada (secondo Codice della Strada)	Sottotipi a fini acustici (come da D.M. 5/11/2001)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dBA	Notturmo dBA	Diurno dBA	Notturmo dBA
A - Autostrada		250	50	40	65	55
B - Strade extraurbane principali		250	50	40	65	55
C - Strade extraurbane secondarie	C1	250	50	40	65	55
	C2	150	50	40	65	55
D - Strade urbane di scorrimento		100	50	40	65	55
E - Strade urbane di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in Tabella C, allegata al D.P.C.M. del novembre 1997 e comunque in modo conforme alla classificazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, c. 1, lettera a) della Legge n. 447/1995			
F - Strade locali		30				

Queste fasce, pur non essendo contemplate nelle regole di definizione delle zone acustiche ed essendo finalizzate a scopi di altra natura, sono definite nel D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 delle legge 26 ottobre 1995, n. 447".

La fascia di pertinenza stradale è definita come segue:

"striscia di terreno misurata in proiezione orizzontale, per ciascun lato dell'infrastruttura, a partire dal confine stradale, per la quale il D.P.R. 142/2004 stabilisce i limiti di immissione del rumore⁽⁶⁾".

Come indicato all'art.4 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 novembre 2000 ("Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"), dove si intersecano più fasce di pertinenza si assume come limite complessivo da rispettare il maggiore fra i limiti di immissione previsti per le singole infrastrutture.

⁶ La fascia di pertinenza stradale è stata tracciata lungo gli assi principali di traffico, comprese le aree che rientrano in zone acustiche di classe superiore alla IV. In queste zone di territorio, ovviamente, si applicano i limiti propri della classe acustica definita.

4.2.2 Fasce di pertinenza ferroviaria

Per quanto riguarda le linee ferroviarie presenti nel territorio comunale si è fatto riferimento al D.P.R. n.459 del 18 novembre 1998 “Regolamento recante norme di esecuzione dell’art.11 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario”.

A partire dalla mezzeria dei binari esterni e per ciascun lato sono fissate fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture della larghezza di 250 m. Tale fascia viene suddivisa in due parti: la prima, più vicina all’infrastruttura, della larghezza di m 100, denominata fascia A, la seconda, più distante dall’infrastruttura, della larghezza di m 150, denominata fascia B.

Tabella 4.3. Ampiezza delle fasce di pertinenza ferroviarie esistenti e di nuova realizzazione

Tipo struttura	Velocità	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dBA	Notturmo dBA	Diurno dBA	Notturmo dBA
Infrastrutture esistenti, loro varianti ed affiancamenti		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
Infrastrutture di nuova realizzazione (Si intende per tutte le infrastrutture realizzate dopo l’entrata in vigore del D.P.R. 459/98)	Inferiori a 200 km/h	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
	Superiori a 200 km/h	250	50	40	65	55
		500 (solo per ricettori sensibili)	50	40	---	---

4.2.3 Fasce di transizione

Per le aree confinanti di classe acustica non contigua, si è scelto di non adottare fasce di transizione specifiche che porterebbero a difficili procedure di riscontro e di verifica dei limiti previsti; nel caso di adiacenza di aree con classi non consecutive vale comunque il criterio per cui risulta prioritario il rispetto dei limiti nella zona con classe inferiore.

Ove ritenuto opportuno sono eventualmente previste delle aree con classe intermedia rispetto a quelle inizialmente considerate. Quanto sopra anche al fine di evitare situazioni di possibile incertezza nella verifica dei limiti.

Si precisa che tali fasce di classe acustica intermedia, per mantenere una metodologia omogenea e ripetibile soprattutto nella redazione cartografica dei piani comunali di classificazione acustica, avranno una ampiezza (ove possibile) pari a quella proposta al punto 3.0 dell'Allagato A1 della D.G.R.V. 4313/1993 come da schema di seguito riportato:

- confine tra aree inserite in classe V e VI ed aree inserite in classe III. Andrà considerata:
 - una fascia di classe acustica IV di 50 m tra le zone in classe V ed in classe III;
 - una fascia di classe acustica del totale di 100 m suddivisa in 50 m di classe V e 50 m di classe IV laddove il contatto sia tra la zona in classe VI e la zona in classe III.
- confine tra aree inserite in classe III e IV ed aree destinate a parco urbano e territoriale (comprese le ZSC, gli ZPS e tutte le restanti aree tutelate dal punto vista ambientale e storico - architettonico) in classe I. Andrà considerata:
 - una fascia di classe acustica II di 50 m tra le zone in classe III ed in classe I;
 - una fascia di classe acustica del totale di 100 m suddivisa in 50 m di classe III e 50 m di classe II laddove il contatto sia tra la zona in classe IV e la zona in classe I.

Rimane comunque stabilito che saranno evitati i possibili contatti tra aree inserite in classe V e VI ed aree inserite in classe II ed in classe I, in quanto la realizzazione delle fasce acustiche intermedie risulterebbero di poco pratica attuazione sia dal punto di vista grafico che dal punto di vista dell'effettivo decadimento acustico nello spazio.

Tale criterio è da applicarsi anche nei confronti delle aree classificate nei Comuni limitrofi.

Le valutazioni, in fase preventiva e non, e gli eventuali interventi di bonifica delle situazioni di superamento dei limiti dovranno in tali situazioni prevedere una riduzione della rumorosità trasmessa anche all'interno della zona a classe più elevata al fine di ottenere il rispetto nella zona adiacente a classe inferiore.

Tale scelta è stata intrapresa in quanto la definizione delle "fasce di transizione" è prevista solo nella D.G.R.V. 4313/1993 della Regione Veneto ma non viene considerata nei successivi atti della normativa nazionale (legge quadro).

4.3 CRITERI ADOTTATI NELLA SITUAZIONE ESISTENTE

4.3.1 Assi stradali principali

Per gli assi stradali a **traffico intenso** ⁽⁷⁾, (Strade Regionali di tipo Ca e Cb e Strada Provinciale di tipo Cb) si è deciso di considerare una fascia di rispetto ai lati delle Strade Regionali e delle Strade Provinciali che attraversano il territorio comunale. La strada stessa assume quindi valenza di elemento caratterizzante della zona, ma non predominante.

La fascia di rispetto ha valenza esclusiva nei confronti delle sorgenti acustiche derivanti dal traffico stradale e non di quelle proprie delle aree acustiche adiacenti la strada, per le quali si applicano i limiti propri di ciascuna area.

4.3.2 Assi stradali secondari

Per le Strade Regionali interne ai centri abitati di tipo F con traffico prevalentemente di tipo **intenso**, per le Strade Provinciali interne ai centri abitati di tipo E e F con traffico prevalentemente di **attraversamento** ⁽⁸⁾ e le restanti strade comunali e vicinali con traffico prevalentemente **locale**, non sono evidenziate in cartografia le linee di demarcazione delle fasce di pertinenza acustica, intendendosi qui applicate delle fasce di ampiezza pari a 30 metri dal ciglio. I limiti da rispettare sono quelli di immissione delle classi acustiche di appartenenza dove insiste tale viabilità, i quali sono indicati nelle Tabelle 1 e 2 del D.P.R. 142/2004.

4.3.3 Assi stradali all'interno ed all'esterno dei centri abitati

L'art. 2 del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. n. 285 del 30/04/1992), al comma 7 stabilisce che *“Le strade urbane di cui al comma 2, lettere D, E e F, sono sempre comunali quando siano situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di Strade Statali, Regionali o Provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti”*. Per quanto riguarda la Strada Regionale, è doveroso precisare che tale infrastruttura attraversa alcuni centri abitati del Comune di Castelfranco Veneto, i quali presentano una popolazione inferiore ai diecimila abitanti e quindi rimangono di competenza della Provincia di Treviso. Lo stesso non è praticabile per la S.R. n.245 e la S.R. n.54, le quali attraversano il centro abitato di Castelfranco Veneto, e per questo prendono una popolazione maggiore di diecimila abitanti e conseguentemente la competenza passa al Comune di Castelfranco Veneto. Le delimitazioni dei centri abitati sono descritte dettagliatamente in apposita cartografia a disposizione presso l'Ufficio Tecnico. Alla luce di quanto indicato dall'art.2, comma 7 del D.P.R. n.285/1992, interi od alcuni tratti degli assi viari di importanza Statale e/o Provinciale sono stati declassati nella progettazione del P.C.C.A. recependo anche la classificazione delle Strade Provinciali della Provincia di Treviso e pertanto le loro fasce di pertinenza acustica saranno relative alle strade classificate come “E - Strade urbane di quartiere” oppure “F - Strade locali” assoggettandole ai limiti acustici diurni e notturni prescritti sempre dal D.P.R. 142/2004.

4.3.4 Assi ferroviari

All'interno del Comune di Castelfranco Veneto (TV) sono presenti le linee ferroviarie “Venezia - Trento”, “Vicenza - Treviso” e “Vicenza - Treviso”.

⁷ Autostrade e Strade Statali con livello di traffico sostenuto e percentuale significativa di veicoli pesanti (non sono considerate le strade interessate solamente da traffico veicolare locale).

⁸ Strade Provinciali con livello di traffico sostenuto e percentuale significativa di veicoli pesanti (non sono considerate le strade interessate solamente da traffico veicolare locale).

4.4 TABELLE DEL D.P.C.M. 14/11/1997

La classificazione acustica del territorio è stabilita in accordo con quanto disposto dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dal D.P.C.M. 14 novembre 1997. Nella Tabella 4.4 si riportano le definizioni delle diverse classi acustiche.

Tabella 4.4. Classificazione acustica secondo il D.P.C.M. 14/11/1997

Classe	Descrizione
Classe I	Aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc..
Classe II	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
Classe III	Aree di tipo misto: aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
Classe IV	Aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
Classe V	Aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
Classe VI	Aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi. ⁽⁹⁾

⁹ Per "insediamento abitativo" non deve intendersi l'abitazione isolata eventualmente facente parte di un lotto industriale, ma un insieme di unità abitative con caratteristiche di omogeneità.

Tabella 4.5. Valori limite assoluti di emissione⁽¹⁰⁾ - L_{eq} in dBA

Classi di destinazioni d'uso del territorio		Limiti massimi e tempi di riferimento	
		Diurno (6-22)	Notturmo (22-6)
I	aree particolarmente protette	45	35
II	aree prevalentemente residenziali	50	40
III	aree di tipo misto	55	45
IV	aree di intensa attività umana	60	50
V	aree prevalentemente industriali	65	55
VI	aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella 4.6. Valori limite assoluti di immissione⁽¹¹⁾ - L_{eq} in dBA

Classi di destinazioni d'uso del territorio		Limiti massimi e tempi di riferimento	
		Diurno (6-22)	Notturmo (22-6)
I	aree particolarmente protette	50	40
II	aree prevalentemente residenziali	55	45
III	aree di tipo misto	60	50
IV	aree di intensa attività umana	65	55
V	aree prevalentemente industriali	70	60
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella 4.7. Valori di qualità⁽¹²⁾ - L_{eq} in dBA

Classi di destinazioni d'uso del territorio		Limiti massimi e tempi di riferimento	
		Diurno (6-22)	Notturmo (22-6)
I	aree particolarmente protette	47	37
II	aree prevalentemente residenziali	52	42
III	aree di tipo misto	57	47
IV	aree di intensa attività umana	62	52
V	aree prevalentemente industriali	67	57
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

¹⁰ Limiti applicabili alle singole sorgenti acustiche, valutati presso la sorgente stessa e presso gli spazi fruibili da persone e comunità

¹¹ Limiti applicabili alle sorgenti acustiche, valutati presso il soggetto disturbato.

¹² Valori limite di immissione cui deve tendere ciascuna zona acustica, con l'attuazione del piano di risanamento acustico.

4.4.1 Impostazione zonizzazione acustica - criteri e procedure

L'azione iniziale di questo studio si è rivolta all'assegnazione dei parametri macroscopici attraverso l'esame della documentazione disponibile e l'effettuazione di sopralluoghi, tracciando dapprima i confini di alcune aree con caratteristiche omogenee¹³, come ad esempio:

- aree industriali ed aree ad esse adiacenti, ad uso misto prevalentemente produttivo;
- aree ad uso strettamente residenziale abitativo privo o povero di attività produttive e/o commerciali anche indotte;
- aree facenti parte di parchi (naturali, archeologici, ecc.) ed aree ad esse adiacenti;
- aree facenti parte di complessi scolastici ed ospedalieri¹⁴;
- aree ad uso agricolo, con presenza di abitazioni sparse, prevalentemente a servizio;
- aree agricole.

In questa fase si sono predisposte le aree di pertinenza delle infrastrutture, secondo i criteri precedentemente enunciati.

Si è posta particolare attenzione alle zone dove si è ottenuta l'adiacenza tra aree acustiche di classi non contigue, nelle quali è potenzialmente predisponibile un piano di risanamento acustico. In tali casi sarà opportuno adottare gli accorgimenti suggeriti dalla normativa vigente come ad esempio l'utilizzo di Aree Omogenee (A.O.) del Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) che permettano il graduale passaggio tra classi acustiche differenti per più di 5 dBA.

La fase successiva è consistita nell'assegnazione delle opportune classi alle altre aree, partendo dalle destinazioni d'uso indicate nel P.I. ed applicando i criteri definatori riportati nelle linee guida regionali, cioè tramite l'utilizzo dei seguenti parametri di valutazione:

- tipologia ed intensità del traffico;
- densità della popolazione;
- densità delle attività commerciali;
- densità delle attività artigianali.

¹³ In accordo con le linee guida regionali (D.G.R.V. 21/9/1993, n. 4313), si è proceduto definendo le aree a destinazione prettamente industriale, identificando le aree di massimo rispetto acustico (complessi scolastici, ospedalieri, di riposo), analizzando le densità abitative e le caratteristiche residenziali delle diverse zone definite nel P.I., individuando le caratteristiche proprie degli assi di comunicazione (intensità e tipo del traffico), tracciando quindi una bozza di suddivisione che è stata poi raffinata sulla base delle proprietà peculiari delle singole aree.

¹⁴ Come "complesso scolastico" od "ospedaliero" deve intendersi un insieme di strutture destinate a quegli usi e non invece, ad esempio, il singolo istituto scolastico.

4.4.2 Recepimento linee guida per la realizzazione cartografica dei piani di classificazione acustica della Provincia di Treviso

Il presente aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Castelfranco Veneto (TV) è stato redatto seguendo i criteri stabiliti dalle "Linee Guida per la Realizzazione Cartografica dei Piani Comunali di Classificazione Acustica (PCCA) - Rev. 00" pubblicato dalla Provincia di Treviso in data 25 aprile 2021 dal Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale.

L'obiettivo delle sopracitate Linee Guida è quello di garantire l'omogeneità e la confrontabilità a livello provinciale dei diversi Piani Comunali di Classificazione Acustica. Sono stati fissati dei criteri riguardanti la restituzione grafica e l'architettura del dato, indicando in modo inequivocabile i tematismi previsti dalla normativa vigente e che di seguito saranno descritti. Nei successivi paragrafi sono indicati i vari step che devono essere seguiti al fine di restituire agli Enti i dati relativi alla sopra citata pianificazione acustica.

4.4.3 Modalità di consegna elaborati di Piano

Il materiale consegnato deve essere restituito a partire dalla cartella **PCCA_AAMMGG_comune** secondo il diagramma riportato in Figura 4.1. . In particolare, i dati dei gruppi tematici e della cartografia dovranno essere forniti nel formato SHAPE corredati da un file contenente i metadati.

Tutti gli oggetti delle banche dati devono essere georeferiti nello stesso sistema di riferimento (Gauss-Boaga - fuso Ovest).



Figura 4.1. Diagramma delle cartelle in consegna

4.4.4 Gruppo a_Cartografia

In questa cartella denominata **a_Cartografia** si trova la cartografia tecnica numerica (CTRN) alla scala 1:10.000. In particolare si dovranno trovare all'interno della cartella tre file SHP:

- *CTRN_elev_div*: contenente elementi lineari del territorio come ad esempio recinzioni, argini e scoline;
- *CTRN_fabbric*: contenente elementi poligonali del territorio tra cui edifici civili ed industriali, stalle, etc.;
- *CTRN_idrograf*: contenente elementi poligonali sulla distribuzione delle acque nel territorio come le aree fluviali, laghi e depuratori.

4.4.5 Gruppo b_Progetto

In questa cartella denominata **b_Progetto** saranno contenuti gli elementi progettuali del Piano Comunale di Risanamento Acustico (P.C.R.A.), con eccezione dei documenti di testo che dovranno invece essere collocato nel gruppo **d_RelazioniElaborati**.

Da precisare che nel progetto di aggiornamento del P.C.C.A. del Comune di Castelfranco Veneto (TV), il P.C.R.A. non è stato oggetto di redazione in quanto non necessario.

4.4.6 Gruppo c_QuadroConoscitivo

In questa cartella denominata **c_QuadroConoscitivo** sono presenti due file SHAPE necessari alla conoscenza del territorio oggetto di analisi *c0104011_Comuni* e *c0104012_Centro_abitato*. In particolare nel progetto del P.C.C.A. del Comune di Castelfranco Veneto (TV), si trovano:

- *c0104011_Comuni* costituito dai confini comunali di cui si riporta un estratto degli attributi nella sottostante Tabella 4.8:

Tabella 4.8. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE c0104011_Comuni.

cod_istat	toponimo
026012	Castelfranco Veneto

Dove:

cod_istat → codice ISTAT del comune;

toponimo → campo della toponomastica.

- *c0104012_Centro_abitato* contenente i perimetri dei centri abitati così come definiti dall'art.3 del Codice della Strada. Un estratto degli attributi nella Tabella 4.9:

Tabella 4.9. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE c0104012_Centro_abitato.

cod_istat	n_area	toponimo
026012	1	Villarazzo
026012	2	Poisolo

Dove:

cod_istat → codice ISTAT del Comune;

n_area → contatore incrementale di campo;

toponimo → campo della toponomastica.

4.4.7 Gruppo d_RelazioniElaborati

In questa cartella denominata **d_RelazioneElaborati** sono raccolti i documenti relativi agli elaborati del P.C.C.A. ed è costituita da quattro sottocartelle denominate *d01_RelazioneTecnica*, *d02_RegolamentoAcustico*, *d03_RilievoFonometrico* e *d04_BancheDati*. In particolare le informazioni contenute dovranno essere le seguenti:

- *d01_RelazioneTecnica*: contenente la relazione tecnica in formato PDF in cui sarà presente una sintesi descrittiva dei dati acquisiti, delle strategie intraprese e del procedimento affrontato per la realizzazione del P.C.C.A.;
- *d02_RegolamentoAcustico*: contenente il regolamento acustico comunale che disciplina le attività rumorose a carattere temporaneo;
- *d03_RilievoFonometrico*: contenente due file in formato PDF delle rilevazioni fonometriche di breve e di lungo periodo;
- *d04_BancheDati*: contenente i dati territoriali realizzati secondo le specifiche tecniche esplicitate nelle Linee Guida della Provincia di Treviso. In particolare sarà possibile trovare i seguenti file SHAPE:
 - *d0904020_classi_zona_acustica* che contiene lo strato informativo delle classi acustiche omogenee sulla base delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio e dei principali usi urbanistici previsti. Un estratto di tali dati viene riportato nella sottostante Tabella 4.10.

Tabella 4.10. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE d0904020_classi_zona_acustica.

cod_istat	classe	n_area	data_adozi	data_appro
026012	III	1	---	---
026012	III	2	---	---
026012	III	3	---	---

Dove:

cod_istat → codice ISTAT del Comune;

classe → classe acustica;

n_area → campo contatore valido per singola tipologia di classe;

data_adozi → data adozione del piano;

data_appro → data approvazione del piano.

→ *d0904030_fasce_pertinenza_stradale* che contiene le informazioni cartografiche delle fasce di pertinenza stradale individuate ai sensi del D.P.R. 142/2004 in base alla tipologia di viabilità. Un estratto dei dati viene riportato nella Tabella 4.11:

Tabella 4.11. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE 0904030_fasce_pertinenza_stradale

cod_istat	tipo	n_area
026012	C2	1
026012	C2	2

Dove:

cod_istat → codice ISTAT del comune;

tipo → tipo di strada secondo il Codice della Strada;

n_area → contatore incrementale di campo.

→ *d0904030_fasce_pertinenza_ferroviaria* che contiene le informazioni cartografiche delle fasce di pertinenza ferroviaria individuate ai sensi del D.P.R. 459/1998 in base alla tipologia di viabilità. Un estratto dei dati viene riportato nella Tabella 4.12:

Tabella 4.12. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE 0904030_fasce_pertinenza_ferroviaria

cod_istat	tipo	n_area
026012	ferreA	1
026012	ferreA	2

Dove:

cod_istat → codice ISTAT del comune;

tipo → tipo di fascia di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie;

n_area → contatore incrementale di campo.

→ *d0904060_ric_sensibili* che contiene informazioni cartografiche su ospedali, scuole, case di cura e di riposo. Un estratto dei dati viene riportato nella Tabella 4.13:

Tabella 4.13. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE d0904060_ric_sensibili

cod_istat	tipo	n_area
026092	SCU	1
026092	SCU	2
026092	SCU	3

Dove:

cod_istat → codice ISTAT del comune;

tipo → tipo di struttura (SCU: scuole, CCU: case di cura);

n_area → contatore incrementale di campo.

→ *d0904070_aree_spettacoli* dove sono comprese le aree destinate ad attività temporanee o manifestazioni. Un estratto dei dati viene riportato nella Tabella 4.14:

Tabella 4.14. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE d0904070_aree_spettacoli

cod_istat	tipo	n_area
026012	AS	1
026012	AS	2

Dove:

cod_istat → codice ISTAT del comune;

tipo → tipo di area (AS: aree destinate a spettacoli o manifestazioni);

n_area → contatore incrementale di campo.

→ *d0904090_punti_monitoraggio* che contiene le informazioni cartografiche relativi ai punti di monitoraggio diurni di breve e di lunga durata, con indicato un numero progressivo a cui è associata la scheda fonometriche del rilievo. Un estratto dei dati viene riportato nella Tabella 4.15:

Tabella 4.15. Estratto della tabella degli attributi del file SHAPE d0904090_punti_monitoraggio

cod_istat	laeq_d	laeq_n	classe zon	valore_l_d	valore_l_n	lim_i_v_d	lim_i_v_n	lim_i_f_d	lim_i_f_n	limite_i_a	n_identif	n_misura	data_m
026012	54,0	---	II	55	45	---	---	---	---	---	R1	7	05/04/2023
026012	47,0	39,0	I	50	40	---	---	---	---	---	R2	8	11/04/2023

Dove:

cod_istat → codice ISTAT del comune;

laeq_d → livello di pressione equivalente ponderato A [LAeq] dBA monitorato diurno;

laeq_n → livello di pressione equivalente ponderato A [LAeq] dBA monitorato notturno;

classe zon → classe di zonizzazione acustica;

valore_l_d → valore limite diurno – espresso in dBA ai sensi dell’art.2 comma f della L.447/95;

valore_l_n → valore limite notturno – espresso in dBA ai sensi dell’art.2 comma f della L.447/95;

lim_i_v_d → limite di immissione della fascia di pertinenza stradale diurno – espresso in dBA ai sensi del D.P.R. 142/04;

lim_i_v_n → limite di immissione della fascia di pertinenza stradale notturno – espresso in dBA ai sensi del D.P.R. 142/04;

lim_i_f_d → limite di immissione della fascia di pertinenza ferroviaria diurno – espresso in dBA ai sensi del D.P.R. 459/98;

lim_i_f_n → limite di immissione della fascia di pertinenza ferroviaria notturno – espresso in dBA ai sensi del D.P.R. 459/98;

limite_i_a → limite di immissione della fascia di pertinenza aeroportuale – espresso in dBA ai sensi del D.M. 31/10/1997;

n_identif → identificativo del punto di monitoraggio;

n_misura → contatore incrementale del campo Tipo descritto precedentemente;

data_m → data del rilievo fonometrico.

4.4.8 Gruppo e_ElaboratiGrafici

In questa cartella denominata **e_ElaboratiGrafici** è possibile trovare gli elaborati grafici (i cui codici alfanumerici sono descritti nel paragrafo 2.2), in formato PDF, risultanti dall'elaborazione dei dati presenti all'interno della cartella **b_RelazioneElaborati** di cui al paragrafo precedente. È prevista pertanto la realizzazione di quattro elaborati di seguito descritti:

1. *Zonizzazione*: dove vengono individuate le classi di zonizzazione acustica del territorio, le aree destinate al pubblico spettacolo, i ricettori sensibili (scuole, case di cura e ospedale) e se presenti le aree militari;
2. *Fasce di viabilità Autostradale*: dove vengono individuate le fasce di pertinenza dell'Autostrada ed il limite di centro urbano;
3. *Fasce di viabilità Strada Statale e Provinciale*: dove vengono individuate le fasce di pertinenza della Strada Statale, delle Strade Provinciali ed il limite di centro urbano;
4. *Fasce di viabilità Ferroviaria*: dove vengono individuate le fasce di rispetto ferroviarie ed il limite di centro urbano;
5. *Ambiti Omogenei*: dove vengono individuati gli Ambiti Omogenei di ciascun poligono ed il limite di centro urbano;
6. *Monitoraggio*: dove vengono indicati i punti di monitoraggio identificati con un numero progressivo a cui sono associate le schede di monitoraggio;
7. *Sintesi*: dove vengono individuate e riuniti tutti i dati esplicitati precedentemente.

4.5 RELAZIONI TRA P.C.C.A. E P.I.

Tabella 4.16. Previsione di raggruppamento delle aree P.I. in aree P.C.C.A.

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
STRUTTURA INSEDIATIVA STORICA				
A	Zone territoriali omogenee A: "Agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale e quelle ad esse figurativamente collegate"			<p>Nel P.I. sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> → residenza; → attività complementari e compatibili con la residenza, quali negozi commerciali, studi professionali, agenzie commerciali (banche, assicurazioni e immobiliari), esercizi pubblici per la ristorazione, artigianato di servizio; → attrezzature ed impianti pertinenti alle zone residenziali: cabine elettriche, telefoniche, impianti tecnologici, ecc.; → servizi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico pertinenti agli insediamenti residenziali; → tutte quelle destinazioni d'uso che a giudizio del Comune siano ritenute compatibili con la destinazione d'uso residenziale riferibili al grado di inquinamento, rumore, traffico, ordine pubblico e all'ambiente circostante.
A1	Zone territoriali omogenee A1 "Centro storico: il castello": "Zona che comprende la parte della città antica contenuta all'interno del sistema murario del castello medievale"	Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane)	
A2	Zone territoriali omogenee A2 "Centro storico: le bastie, i borghi e i centri frazionali": "Zona che comprende le antiche Bastie, i Borghi immediatamente esterni alle mura del Castello, i Centri storici delle frazioni e le località di antica origine"	Terza: aree di tipo misto		
A3	Zone territoriali omogenee A3 "Centro storico: la città giardino": "Zona che comprende le parti del tessuto urbano, circostanti il Centro antico del capoluogo, realizzata con la tipologia urbanistica della Città giardino"	Quarta: aree di intensa attività umana		

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
STRUTTURA INSEDIATIVA RESIDENZIALE				Nel P.I. sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso: → residenza; → attività complementari e compatibili con la residenza, quali negozi commerciali, studi professionali, agenzie commerciali (banche, assicurazioni e immobiliari), esercizi pubblici per la ristorazione, artigianato di servizio; → attrezzature ed impianti pertinenti alle zone residenziali: cabine elettriche, telefoniche, impianti tecnologici, ecc.;
<i>B</i>	<i>Zone territoriali omogenee B</i>			→ servizi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico pertinenti gli insediamenti residenziali; → tutte quelle destinazioni d'uso che a giudizio del Comune siano ritenute compatibili con la destinazione d'uso residenziale riferibili al grado di inquinamento, rumore, traffico, ordine pubblico e all'ambiente circostante.
<i>C1</i>	<i>Zone territoriali omogenee C</i>	Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale Terza: aree di tipo misto Quarta: aree di intensa attività umana	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane)	
<i>C1.1</i>	<i>Zone territoriali omogenee C1.1</i>			Nel P.I. sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso: → residenza; → attività complementari e compatibili con la residenza in ambito rurale, quali esercizi commerciali di vicinato, studi professionali, esercizi pubblici per la ristorazione; → attrezzature ed impianti pertinenti alle zone residenziali: cabine elettriche, telefoniche, impianti tecnologici, ecc.;
				→ servizi ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico pertinenti gli insediamenti residenziali.

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
AMBITO PRODUTTIVO				
D	<i>Zone territoriali omogenee D: "Zone destinate alle strutture produttive, commerciali e direzionali"</i>	<p>Quarta: aree di intensa attività umana</p> <p>Quinta: aree prevalentemente industriali</p> <p>Sesta: aree esclusivamente industriali</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe IV, V e VI)	<p>Nella cartografia di P.I. sono individuate con distinta simbologia le zone produttive.</p> <p>Le destinazioni d'uso sono disciplinate ed eventualmente specificate per le singole zone nel Repertorio Normativo.</p> <p>Le abitazioni legate alle attività, potranno essere realizzate nel rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <p>→ la superficie minima del lotto asservito all'attività e all'abitazione deve essere almeno pari a mq 1000;</p> <p>→ l'abitazione potrà essere al massimo una per attività, dovrà avere un volume massimo di mc 400 ed una superficie non superiore al 50% della rispettiva superficie destinata all'attività;</p> <p>→ la costruzione ad uso residenziale deve essere assoggettata a vincolo di destinazione d'uso decennale.</p>
---	<i>"Edifici produttivi in zona impropria"</i>	<p>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</p> <p>Terza: aree di tipo misto</p> <p>Quarta: aree di intensa attività umana</p> <p>Quinta: aree prevalentemente industriali</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 2)	<p>Le attività produttive schedate dalle varianti del P.R.G. e dal P.I. si suddividono in:</p> <p>→ attività da confermare;</p> <p>→ attività da contenere;</p> <p>→ attività da trasferire.</p>
AMBITO AGRICOLO				
E	<i>Zone territoriali omogenee E: "Zone a destinazione agricola rurale"</i>	<p>Terza: aree di tipo misto</p> <p>Quarta: aree di intensa attività umana</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1) ed eventuali omogeneizzazioni con classi acustiche limitrofe per evitare micro suddivisioni (all. A1, p. 1.0 lettera B)	<p>Nel P.I. sono ammesse le attività agricole e compatibili.</p> <p>Sono esclusi gli insediamenti di tipo agro-industriale.</p>

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
AMBITO DEI SERVIZI				
SA	<i>"Zone per l'istruzione"</i>	<p>Prima: aree particolarmente protette</p> <p>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</p> <p>Terza: aree di tipo misto</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri classe I, comma 1) e p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Aree destinate all'istruzione, limitatamente a scuole materne e scuole dell'obbligo.
SB	<i>"Zone per attrezzature di interesse comune"</i>	<p>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</p> <p>Terza: aree di tipo misto</p> <p>Quarta: aree di intensa attività umana</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 2)	Aree destinate alle attrezzature di interesse comune civili, i servizi sociali sanitari di livello locale, la pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile, le attività culturali, associative e politiche e le attività compatibili.
SC	<i>"Zone a verde pubblico"</i>	<p>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</p> <p>Terza: aree di tipo misto</p> <p>Quarta: aree di intensa attività umana</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 2)	Aree attrezzate a parco e per il gioco e lo sport, la ricreazione, il tempo libero, le aree boscate pubbliche, gli spazi aperti di libera funzione per usi collettivi e di aggregazione.
SD	<i>"Zone destinate a parcheggio"</i>	<p>Prima: aree particolarmente protette</p> <p>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</p> <p>Terza: aree di tipo misto</p> <p>Quarta: aree di intensa attività umana</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri classe I, comma 1) e p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Aree a parcheggio pubbliche o di uso pubblico per le attrezzature per la mobilità anche su strutture a più piani.

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
AMBITO DEI SERVIZI				
F1	"Zone per attrezzature socio-sanitarie"	<p>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</p> <p>Terza: aree di tipo misto</p> <p>Quarta: aree di intensa attività umana</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 2)	<p>Nel P.I. sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> → ospedali; → cliniche; → servizi per gli anziani; → servizi per i portatori di handicap; → day-hospital; → laboratori per analisi cliniche; → centri di riabilitazione; → centri sanitari specializzati per persone o animali. <p>Le attrezzature comprendono gli spazi per le funzioni complementari, gli spazi di servizio, di supporto, le sale riunioni, le sedi di rappresentanza, sindacali e associative, bar, ristoranti, mense, servizi del personale, gli spazi tecnici.</p>
F2	"Zone per servizi ed attrezzature tecnologiche"	<p>Terza: aree di tipo misto</p> <p>Quarta: aree di intensa attività umana</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1) ed eventuali omogeneizzazioni con classi acustiche limitrofe per evitare micro suddivisioni (all. A1, p. 1.0 lettera B)	<p>Nel P.I. sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> → impianti; → centrali e cabine elettriche e telefoniche; → impianti e cabine per l'erogazione del gas e dell'acqua; → le stazioni ferroviarie e/o di autolinee. <p>Oltre ai servizi indicati nelle planimetrie del P.I., i servizi tecnologici possono essere realizzati anche nelle altre zone ed aree, previo consenso del Comune, garantendo comunque la tutela dell'ambiente naturale e degli edifici e manufatti di interesse storico, architettonico e ambientale.</p>
F3	"Zone per cimiteri"	<p>Terza: aree di tipo misto</p> <p>Quarta: aree di intensa attività umana</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1) ed eventuali omogeneizzazioni con classi acustiche limitrofe per evitare micro suddivisioni (all. A1, p. 1.0 lettera B)	<p>Zone che comprendono i cimiteri esistenti nel territorio comunale</p>
F4	"Zone per l'istruzione di livello territoriale"	<p>Terza: aree di tipo misto</p> <p>Quarta: aree di intensa attività umana</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1) ed eventuali omogeneizzazioni con classi acustiche limitrofe per evitare micro suddivisioni (all. A1, p. 1.0 lettera B)	<p>Nel P.I. sono ammesse le attività agricole e compatibili.</p> <p>Sono esclusi gli insediamenti di tipo agro-industriale.</p>

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
VINCOLI E TUTELE				
---	<i>"Vincolo monumentale"</i>	Prima: aree particolarmente protette Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale Terza: aree di tipo misto	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri classe I, comma 1) e p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Manufatti o aree vincolate ai sensi del D. Lgs. n.42/2004, art.10, in quanto rilevanti testimonianze storico culturali.
---	<i>Vincolo sismico "zona 3"</i>	Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale Terza: aree di tipo misto	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 2)	L'intero territorio comunale è classificato come zona 3 ai sensi della O.P.C.M. 3519/2006 e successive modifiche e si applicano le prescrizioni di legge vigenti e le disposizioni di cui alla D.C.R 67/2003 e D.G.R. 71/2008.
---	<i>"Vincolo paesaggistico - Aree di notevole interesse pubblico"</i>	Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale Terza: aree di tipo misto	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 2)	Ai sensi del D. Lgs. n.42/2004, art.136, sono individuate le aree di notevole interesse pubblico presenti nel territorio comunale.
---	<i>"Vincolo paesaggistico - Beni Paesaggistici"</i>	Prima: aree particolarmente protette Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale Terza: aree di tipo misto	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri classe I, comma 1) e p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Da lettura del P.I. si suddivide in: → corsi d'acqua , sono individuati e tutelati fiumi, torrenti e corsi d'acqua, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di ml. 150 ciascuna, considerati di pregio ambientale; → zone di interesse archeologico , gli interventi che ricadono all'interno di tali ambiti e che portano escavazioni di profondità maggiore di 50cm devono essere seguiti, in fase di cantiere, da un tecnico abilitato e accreditato presso la competente Soprintendenza archeologica.

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
VINCOLI E TUTELE				
---	<i>"Vincolo di destinazione forestale"</i>	<p>Quarta: aree di intensa attività umana</p> <p>Quinta: aree prevalentemente industriali</p> <p>Sesta: aree esclusivamente industriali</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe IV, V e VI)	I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, sono soggetti a vincolo paesaggistico e su di essi è consentito solo il taglio colturale, la forestazione e altre opere conservative, purché autorizzate preventivamente.
---	<i>"Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini Idrografici dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione"</i>	<p>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</p> <p>Terza: aree di tipo misto</p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 2)	Il P.I. recepisce graficamente e perimetra le aree fluviali e quelle di pericolosità idraulica e geologica come definite dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei Bacini Idrografici dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione
---	<i>"Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Bacino Scolante nella Laguna di Venezia"</i>	Prima: aree particolarmente protette	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri classe I, comma 1)	Il P.I. recepisce graficamente e perimetra le aree fluviali e quelle di pericolosità idraulica e geologica come definite dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia adottato con D.G.R. n. 401 del 31.03.2015.
---	<i>"Biodiversità (SIC e ZPS)"</i>	Prima: aree particolarmente protette	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri classe I, comma 1)	<p>Il P.A.T. Individua la ZPS n. IT 3240026 "Praì di Castello di Godego", il SIC n. IT3260023 "Muson Vecchio, sorgenti e roggia Acqualonga" e il SIC n. IT3240028 "Fiume Sile e sorgenti a Treviso Ovest" individuati ai sensi della D.G.R. n. 1180/2006, quali elementi della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 per la salvaguardia della biodiversità.</p> <p>Il P.I. acquisisce i perimetri dei SIC e ZPS interessanti il territorio intercomunale. Nell'ambito dei SIC/ZPS e in prossimità degli stessi, gli interventi di trasformazione del territorio sono subordinati alla preventiva "Valutazione di Incidenza ambientale" e comunque alla procedura di "Screening".</p>

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
VINCOLI E TUTELE				
---	<i>"Ambiti Naturalistici di livello regionale e Strade Romane"</i>	Terza: aree di tipo misto Quarta: aree di intensa attività umana	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1) ed eventuali omogeneizzazioni con classi acustiche limitrofe per evitare micro suddivisioni (all. A1, p. 1.0 lettera B)	Il P.I. individua gli ambiti naturalistici di livello regionale denominati "Rio Acqua Lunga" e "Rio Rigosto" quali zone ad alta sensibilità ambientale o ad alto rischio ecologico soggette alle direttive per la tutela delle risorse naturalistico-ambientali di cui all'art.19 delle norme del P.T.R.C.. Il P.I. individua altresì le strade romane soggette alle direttive di cui all'art.28 delle norme del P.T.R.C..
---	<i>"Fasce di rispetto"</i>	Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale Terza: aree di tipo misto Quarta: aree di intensa attività umana	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 2)	Le fasce di rispetto, precisamente indicate nelle tavole di P.I., sono: → le fasce di rispetto da viabilità; → le fasce di rispetto cimiteriale; → le fasce di rispetto da idrografia; → le fasce di rispetto da servitù tecnologica; → le fasce di rispetto da depuratori; → le fasce di rispetto da metanodotti; → le fasce di rispetto da ferrovia; → le fasce di rispetto da pozzi di prelievo per uso idropotabile; → le fasce di rispetto da elettrodotti.
---	<i>"Zone di cava"</i>			L'attività di cava è disciplinata dalla L.R. 44/82, dalla L.R. 03/03 e dal Piano Regionale delle attività di cava (P.R.A.C.).
---	<i>"Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico"</i>	Terza: aree di tipo misto Quarta: aree di intensa attività umana	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1) ed eventuali omogeneizzazioni con classi acustiche limitrofe per evitare micro suddivisioni (all. A1, p. 1.0 lettera B)	Sono identificati i siti per Impianti per Telefonia Mobile esistenti ovvero i punti del territorio ove al momento dell'entrata in vigore della L. 36/01 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", già esistevano impianti di antenne radiobase per la telefonia cellulare, su proprietà pubblica e/o privata.
---	<i>"Allevamenti zootecnici intensivi"</i>	Terza: aree di tipo misto Quarta: aree di intensa attività umana	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1) ed eventuali omogeneizzazioni con classi acustiche limitrofe per evitare micro suddivisioni (all. A1, p. 1.0 lettera B)	Il P.I., sulla base delle analisi agronomiche, individua gli allevamenti zootecnici intensivi classificati sulla base della consistenza zootecnica complessiva e del punteggio attribuito, secondo i criteri applicativi dalla lett. d, art. 50 della L.R. 11/2004 e nel rispetto delle disposizioni successive emanate dalla Regione Veneto.

5. INQUADRAMENTO GENERALE

5.1 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE ZONE OMOGENEE

Il Comune di Castelfranco Veneto (TV) è un comune italiano di 33.591 abitanti ed è situato nell'estremità occidentale della Provincia di Treviso, al confine con la Provincia di Padova, a circa 25 km di distanza dal capoluogo in direzione ovest.

I **confini** del territorio comunale sono così definiti:

- a nord con Riese Pio X (TV);
- a nord-est ed est con Veduggio (TV);
- a sud e sud-est con Resana (TV);
- a sud-ovest con Loreggia (PD);
- a ovest con San Martino di Lupari (PD);
- a nord-ovest con Castello di Godego (TV).

Il territorio comunale comprende le seguenti località e frazioni:

- Castelfranco Veneto (Capoluogo);
- Bella Venezia;
- Campigo;
- Casoni;
- Poisolo;
- Salvatronda;
- Soronza;
- Sant'Andrea;
- San Floriano;
- Treville;
- Villarazzo.

I nuclei abitati sono connessi da una rete viaria sovracomunale costituita da:

- Strada Regionale n.245: collega la frazione di Villarazzo al capoluogo comunale;
- Strada Provinciale n.5: collega la frazione di Salvatronda al capoluogo comunale;
- Strada Provinciale n.83: che attraversando la parte occidentale del territorio comunale, collega le frazioni di Soronza e Poisolo al capoluogo comunale;
- Strada Provinciale n.135: collega la frazione di Treville alla frazione di Poisolo.

Il territorio è caratterizzato da un profilo geometrico regolare, con una superficie di circa 51 km² e con variazioni altimetriche notevoli, 43 m s.l.m..

All'interno del Comune di Castelfranco Veneto sono presenti n.2 aree della Rete Naturale 2000 (Direttiva 92/43/CEE) ovvero n.1 aree ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e n.1 area ZPS (Zona a Protezione Speciale):

- IT3260023 ZSC – Muson vecchio, sorgenti e roggia Acqualonga, si estende per una superficie di 27 ha;
- IT3240026 ZPS – Prai di Castello di Godego, si estende per una superficie di 1561 ha.

Il P.A.T. ed il P.I. suddividono il territorio comunale in n.25 **A.T.O. - Ambiti Territoriali Omogenei**:

- **A.T.O. - Ambientale Aa.1 - "AGRICOLO PERIURBANO NORD - PRAI DI GODEGO"**: è situato nella parte settentrionale del territorio comunale. Il territorio aperto, ampiamente interessato dalla ZPS IT3240026 "Prair di Castello di Godego", dal punto di vista agricolo è dominato da seminativi che costituiscono due ambiti di maggiore integrità poderal e territoriale. Il tessuto insediativo è rado, caratterizzato da alcuni edifici di carattere storico ambientale e dal contesto figurativo della Villa Dolfin Gradenigo, sede anche dell'istituto alberghiero. L'A.T.O. è attraversato da nord a sud dal torrente Avenale con relativo vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 42/2004. L'ambito ha funzioni prevalentemente agricole con bassa presenza di residenzialità;
- **A.T.O. - Ambientale Aa.2 - "AGRICOLO PERIURBANO EST - SALVATRONDA"**: è situato lungo il margine orientale del territorio comunale, al confine con i comuni di Vedelago e Resana. Interessa principalmente una porzione di territorio aperto caratterizzato da seminativi in aree irrigue e dalla presenza di alcuni allevamenti zootecnici intensivi. Sono presenti piccoli appezzamenti con colture arboree a frutteto e uliveti. Il tessuto insediativo è limitato ad una ventina di edifici storico ambientali situati nella parte sud dell'A.T.O. ove, inoltre, si riscontra la presenza dei gasdotti, dell'elettrodotto e del depuratore con le relative fasce di rispetto. L'A.T.O. ha funzioni prevalentemente agricole con bassa presenza di residenzialità;
- **A.T.O. - Ambientale Aa.3 - "AGRICOLO PERIURBANO SUD - MUSON VECCHIO/ROGGIA ACQUALONGA"**: copre un'ampia porzione del territorio comunale, che si estende dal confine con il comune di Loreggia all'ambito di Treville e Sant'Andrea. La complessità agronomica, ambientale, geomorfologica, dell'A.T.O. risulta essere di particolare interesse, infatti è caratterizzato da una vasta area agricola ad integrità territoriale le cui siepi e filari dividono seminativi non irrigui e vigneti. Gli elementi di pregio ambientale sono rappresentati dai biotopi "Lagheti di Sant'Andrea Oltre il Muson" e "Cave di Comunetto", dal torrente Muson, soggetto a vincolo paesaggistico, dalla zona SIC della Roggia Acqualonga e dalle numerose aree di risorgiva. L'A.T.O. ha funzioni prevalentemente agricole con bassa presenza di residenzialità;
- **A.T.O. - Ambientale misto Am.1 - "CORNER - VENEZZE"**: si colloca sopra la località di Soranza ed è delimitato a sud dalla circonvallazione ovest, a nord dai confini con il Comune di Castello di Godego, ad est dalla ferrovia in direzione Bassano del Grappa. È occupato da alcuni insediamenti ma presenta ampi spazi aperti di territorio agricolo destinati a seminativi. L'ambito è interessato dalla presenza di un vincolo paesaggistico generato dalla presenza di un corso d'acqua e da una parte del parco storico della Villa Corner. L'aspetto geologico più rilevante è determinato dalla presenza di un'ex cava di estrazione, ora diventato un bacino artificiale di acqua situato a confine con il comune di Castello di Godego. L'ambito ha funzioni prevalentemente agricole con bassa presenza di residenzialità;

- **A.T.O. - Ambientale misto Am.2 - "POSTUMIA - AGRO CENTURIATO"**: l'ambito è situato nella parte orientale del territorio comunale, a confine con il Comune di Vedelago. Il nome dell'A.T.O. deriva dalla strada romana della Postumia che attraversa tutto il territorio settentrionale comunale collegando il Comune di Vedelago alla frazione di Villarazzo nel Comune di Castelfranco Veneto e dalla presenza dell'agro centuriato. Gli spazi aperti sono coperti da prati stabili, da vigneti e seminativi ad uso irriguo. Il tessuto insediativo rado e di tipo residenziale è localizzato sulla parte meridionale dell'ambito lungo la Postumia e la via di collegamento alla frazione di Salvarossa. La parte nord dell'A.T.O. è caratterizzata da una buona integrità agricola e da una numerosa presenza di edifici con valore storico-ambientale. L'ambito ha funzioni prevalentemente agricole con bassa presenza di residenzialità;
- **A.T.O. - Ambientale misto Am.3 - "MUSONCELLO"**: situato nella parte meridionale del territorio comunale si estende dalla ferrovia, in direzione Padova, ad ovest sino alla frazione di Campigo ad est. L'ambito risulta essere piuttosto complesso nei vari sistemi territoriali che lo definiscono. È infatti occupato da alcuni insediamenti residenziali ma presenta ampi spazi aperti di territorio agricolo destinati a seminativi non irrigui, prati stabili, vigenti ed alcuni pioppeti in coltura che costituiscono nella parte a ridosso della frazione di Campigo un'invariante di tipo agricola-produttiva. È interessato dalla presenza del vincolo paesaggistico generato dalla presenza del torrente Muson e del torrente Musoncello cui si aggiungono le fasce di rispetto degli elettrodotti, dei gasdotti e del depuratore localizzato vicino alla cartiera. Lungo il confine settentrionale dell'A.T.O. è prevista una nuova viabilità di connessione territoriale che si aggiunge alla S.R. n.245 che attraversa l'ambito territoriale da nord a sud. L'ambito ha funzioni prevalentemente agricole con bassa presenza di residenzialità;
- **A.T.O. - Ambientale misto Am.4 "SORANZA"**: si colloca nella parte ovest del territorio comunale ed è diviso in due dalla ferrovia in direzione Vicenza. La parte settentrionale è quasi interamente occupata dalla Soranza cui dà il nome all'A.T.O. e la parte meridionale è occupata da seminativi non irrigui. L'ambito è caratterizzato da elementi di valore storico-testimoniale quali i centri storici di Soranza e Casoni, una decina di immobili con grado di protezione, la Villa Veneta Priuli di San Felice e la vecchia strada di collegamento con Sant'Andrea. L'A.T.O. ha funzioni prevalentemente agricole, residenziali e turistico ricettivo;
- **A.T.O. - Ambientale misto Am.5 "VILLA CA' AMATA"**: è delimitato a nord dal confine con il Comune di Castel di Godego, a sud dalla circonvallazione est, ad est dall'A.T.O. Am.2 ed a ovest dall'A.T.O. I.3. il sistema insediativo della'A.T.O. è piuttosto irrilevante in quanto sono presenti alcune zone residenziali nella parte ovest mentre il sistema storico risulta di particolare interesse contrassegnato dalla presenza di edifici di valore storico-testimoniale e dalla Villa Veneta Ca' Amata con il suo contesto figurativo di pertinenza. I terreni agricoli sono destinati a seminativi con la presenza di qualche vigneto di cui è previsto il mantenimento incrementandone il valore attraverso la realizzazione di un parco urbano lungo il fronte est dell'A.T.O., l'ambito ha funzioni prevalentemente agricole con bassa presenza di residenzialità;

- **A.T.O. - Insediativo I.1 “CENTRO STORICO – CASTELFRANCO VENETO”**: comprende la parte della città antica di cui sono rappresentativi all’interno delle mura il Duomo, la Casa del Giorgione e il Teatro Accademico. Allontanandosi dal centro storico, in direzione Treviso lungo via Riccati, si arriva al più ampio tra i quartieri esterni alle mura di cui una parte ricade tuttora nel nucleo storico e dove vi spicca il Palazzo Revedin-Bolasco. Quest’ultimo comprende un vasto parco all’inglese con statua, specchi d’acqua e alberi monumentali. L’ambito ha funzioni prevalentemente residenziali e/o compatibili con la residenza, commerciale e turistico-ricettivo;
- **A.T.O. - Insediativo I.2 “CASTELFRANCO NORD”**: è situato sopra il centro storico ed è delimitato a nord dalla circonvallazione e ad est dall’area dell’ospedale. Il tessuto insediativo è di tipo residenziale con la presenza di due servizi di livello territoriale: la Guardia di Finanza ed i Vigili del Fuoco. Il profilo idraulico di questa porzione di territorio è contraddistinto dalla presenza del torrente Avenale, il cui sedime rappresenta l’unica area non idonea all’A.T.O.. La parte a sud, a confine con il centro storico, è caratterizzata dalla presenza di n. 5 pozzi ad uso idropotabile che generano la relativa fascia di rispetto. La parte est dell’ambito è occupata da un’area artigianale/commerciale e di servizio di grandi dimensioni ormai consolidata e cresciuta nel tempo accogliendo tutte quelle attività sparse nel territorio in zona impropria. L’ambito ha funzioni prevalentemente residenziali e/o compatibili con la residenza, commerciale e turistico-ricettivo;
- **A.T.O. - Insediativo I.3 “BELLA VENEZIA”**: è situato a nord del centro di Castelfranco Veneto, tra la zona ZPS e la S.R. n.53. È occupato nella quasi totalità dell’insediamento residenziale della frazione di Bella Venezia, escluse alcune parti marginali di territorio nella parte orientale destinate a seminativi che giungono fino al fosso Avenale e caratterizzate da una buona presenza di siepi e filari. L’ambito ha funzioni prevalentemente residenziali e/o compatibili con la residenza, commerciale e turistico-ricettivo;
- **A.T.O. - Insediativo I.4 “CASTELFRANCO EST (VIA VERDI – VIALE ITALIA)”**: posto ad est del centro storico, è delimitato a sud dalla ferrovia e a nord dall’area dei grandi servizi territoriali. Il sistema insediativo di tipo residenziale è costituito da abitazioni unifamiliari e bifamiliari che si alternano a condomini inseriti in un contesto urbano complessivamente di buona qualità. Nella parte sud dell’A.T.O., in virtù della vicinanza della stazione ferroviaria, sono presenti tre istituti scolastici di livello intercomunale. L’ambito ha funzioni prevalentemente residenziali e/o compatibili con la residenza, commerciale e turistico-ricettivo;
- **A.T.O. - Insediativo I.5 “SERVIZI TERRITORIALI”**: è denominato in tal modo in quanto al suo interno trovano collocazione la maggior parte dei servizi di rango territoriale: l’ospedale civile, il centro residenziale per anziani, l’area dei servizi commerciali e due istituti scolastici superiori. La viabilità a croce dell’A.T.O. ne caratterizza la centralità e la posizione strategica rispetto alle altre funzioni urbane: la strada che va da ovest ad est mette in collegamento la frazione di Salvatronda alla parte nord del nucleo antico mentre la strada che va da nord a sud permette di evitare il passaggio per il centro storico per chi giunge dalla S.R. n.53 in direzione Padova. L’ambito ha funzioni prevalentemente residenziali e/o compatibili con la residenza, commerciale e turistico-ricettivo;

- **A.T.O. - Insediativo I.6 “SALVAROSA”:** comprende i due piccoli centri storici di Salvarosa localizzati all’incrocio tra le strade di collegamento all’area G.S.T. e alla strada che dalla Postumia scende verso via Sile. Proprio per la sua posizione defilata è scelta come itinerario alternativo alla circonvallazione per dirigersi verso Padova causando dei notevoli problemi di traffico all’interno degli insediamenti residenziali che costituiscono l’A.T.O.. L’ambito ha funzioni prevalentemente residenziali e/o compatibili con la residenza, commerciale e turistico-ricettivo;
- **A.T.O. - Insediativo I.7 “SCHEMI DIRETTORI MUSON-NODO FERROVIARIO”:** è localizzato a cintura di tutto il centro storico di Castelfranco e di Castelfranco Est e comprende al suo interno più zone territoriali omogenee: dalla zona storica, alla zona di completamento residenziale, alla zona di ristrutturazione urbanistica, alle zone a servizi. L’obiettivo principale in tale ambito è di associare tra loro le principali azioni di trasformazione urbanistica connesse da uno specifico tema progettuale e demandare l’attuazione degli interventi previsti all’approvazione di specifici interventi urbanistici preventivi, di iniziativa pubblica e privata, oppure di progetti di opere pubbliche. Nella parte ad ovest del centro storico sono presenti alcuni ambiti edificati caratterizzati dalla presenza di strutture obsolete, opere incongrue o edifici produttivi dismessi, quali l’ex foro Boario, i magazzini comunali, il Palazzetto dello Sport che si integrano a servizi importanti, quali Polizia Stradale e dei Carabinieri, lo stadio di calcio e l’insieme delle aree naturalistiche poste in fregio al corso d’acqua del Muson. L’ambito ha funzioni prevalentemente residenziali e/o compatibili con la residenza, commerciale e turistico-ricettivo;
- **A.T.O. - Insediativo I.8 “PRODUTTIVO SALVAROTONDA”:** è situato nella parte orientale del territorio comunale, a ridosso della frazione di Salvarotonda delimitato ad est dalla ferrovia in direzione Belluno e dalla frazione di Salvarosa, a nord dalla circonvallazione est, a sud dalla ferrovia in direzione Treviso. L’ambito comprende l’intero insediamento produttivo caratterizzato da una concentrazione di attività manifatturiere dell’artigianato e dell’industria ma che potrà dare spazio all’espansione del settore terziario e direzionale ed un’imprenditoria che si sta orientando verso la specializzazione e l’alta tecnologia. L’ambito ha funzioni prevalentemente produttive e di supporto e sviluppo alle attività produttive;
- **A.T.O. - Insediativo I.9 “SALVATRONDA”:** occupa la frazione di Salvatronda dove, oltre al nucleo storico che sorge su un crocevia formato dalla via Sile, in direzione Treviso, e dalla via Cerchiara in direzione Castelminio, sono presenti alcuni edifici di valore storico monumentale. La parte più orientale dell’A.T.O. è caratterizzato da un territorio agricolo piuttosto integro interrotto solo da un aggregato edilizio sparso posto a ridosso del confine con l’area produttiva in espansione. L’ambito ha funzioni prevalentemente residenziali, servizi e compatibili con la residenza;

- **A.T.O. - Insediativo I.10 "SAN FLORIANO"**: è collocato nella parte settentrionale del Comune di Castelfranco Veneto e copre l'insediamento di San Floriano, sviluppato attorno ai numerosi edifici storici. L'ambito si sviluppa lungo la strada romana della Postumia che collega la S.P. n.102 (direzione Vedelago) alla S.R. n.245 (direzione Villarazzo). Al centro dell'insediamento storico si trova Villa Ca Balbi Preti Giacomelli ed il suo parco. Considerata la presenza nella parte ovest di un'area cimiteriale e di un'area soggetta a servitù tecnologica, il territorio agricolo risulta essere integro ed è prevalentemente destinato a seminativi. L'ambito ha funzioni prevalentemente residenziali, servizi e compatibili con la residenza;
- **A.T.O. - Insediativo I.11 "CAMPIGO"**: è collocato nella parte sud-est del Comune e prende il nome dalla frazione che lo occupa. Le caratteristiche di questo A.T.O. sono piuttosto complesse in quanto, alle zone residenziali attuali e alle azioni strategiche legate allo sviluppo del sistema insediativo, sono legati alcuni ambiti del territorio agricolo rappresentanti elementi della rete ecologica quali il corridoio ecologico dovuto alla presenza del corso d'acqua Musoncello. La qualità del tessuto abitativo è inoltre incrementato dalla presenza del centro storico di Campigo e da molti edifici di valore storico monumentale e testimoniale interni ed esterni al centro stesso. L'ambito ha funzioni prevalentemente residenziali, servizi e compatibili con la residenza;
- **A.T.O. - Insediativo I.12 "BORGO PADOVA"**: è posto a sud della ferrovia e dell'area industriale e, il tessuto insediativo, ormai piuttosto consolidato, è formato da abitazioni unifamiliari e bifamiliari, a parte alcuni complessi popolari nella parte. È un ambito complesso sotto il profilo ambientale, data la presenza del Torrente Avenale, e insediativo-infrastrutturale in quanto è delimitato a est dalla ferrovia (in direzione Venezia), a nord dal parco ferroviario della stazione, ad ovest dall'area industriale da riconvertire e a sud dalla viabilità di distribuzione territoriale in parte esistente e in parte di progetto. L'ambito ha funzioni prevalentemente residenziali, turistico-ricettive, servizi e compatibili con la residenza;
- **A.T.O. - Insediativo I.13 "TREVILLE"**: l'ambito prende il nome dalla frazione che lo occupa. Sorto attorno ad un crocevia, il nucleo storico principale, oltre ad edifici di pregio, comprende anche l'importante Villa Priuli di San Felice con il suo parco. Gli insediamenti di tipo residenziale si sono sviluppati nel tempo lungo via Castellana causando problemi legati al traffico di attraversamento ma contestualmente gli standard urbanistici non sono aumentati in maniera proporzionale. Nella parte nord dell'ambito e in quella sud il paesaggio agrario è piuttosto definito e integro con una buona presenza di filari e siepi. L'ambito ha funzioni prevalentemente residenziali, servizi e compatibili con la residenza;
- **A.T.O. - Insediativo I.14 "PRODUTTIVO TREVILLE - SANT'ANDREA"**: è collocato tra le frazioni di Treville e Sant'Andrea del Muson. Accoglie insediamenti produttivi e artigianali di medie dimensioni e una piccola porzione di territorio agricolo. L'area produttiva è articolata in due parti, divise dalla via Priuli che collega le due frazioni sopra citate. L'ambito ha funzioni prevalentemente produttive e di supporto e sviluppo alle attività produttive;

- **A.T.O. - Insediativo I.15 “SANT’ANDREA OLTRE MUSON”:** l’ambito prende il nome della frazione che lo occupa. Sorta attorno al nucleo storico principale gli insediamenti di tipo residenziale, ad esclusione di alcune attività produttive ai bordi degli stessi, si sviluppano tra le due vie antiche, ovvero via Picà – via Priuli che porta alla frazione di Treville e la via Montebelluna di Sant’Andrea del centro storico. L’elemento di maggior valore è dato dalla Villa Corner Chiminelli il cui appoderamento poderale si estende per circa una ventina di ettari. L’ambito ha funzioni prevalentemente residenziali, servizi e compatibili con la residenza;
- **A.T.O. - Insediativo I.16 “CASTELFRANCO OVEST (VALSUGANA)”:** è situato nella parte centro/occidentale del territorio comunale delimitato a nord dalla S.R. n.53, ad est dalla Via Valsugana e ad ovest dalla Variante alla S.R. n.245. È occupato nella quasi totalità da un tessuto insediativo di tipo residenziale, sorto in continuità con il centro storico principale di Castelfranco e sviluppatosi oltre la Valsugana, ad esclusione di alcune parti di territorio agricolo coltivate a vigneto tra la ferrovia in direzione Bassano e la variante della S.R. n.245 e di alcune attività produttive in zona impropria poste a sud della via di collegamento per Soranza. Come emergenze architettoniche si rilevano alcuni edifici con grado di protezione interni ed esterni al centro storico della Villa Cusinato (detta “La Cornaretta”) e del suo parco. L’ambito ha funzioni prevalentemente residenziali, servizi e compatibili con la residenza;
- **A.T.O. - Insediativo I.17 “VILLARAZZO”:** è situato nella parte occidentale del Comune di Castelfranco Veneto, tra la ferrovia in direzione Bassano del Grappa e il torrente Muson. È occupato nella quasi totalità dall’insediamento di Villarazzo, ad esclusione di alcune parti di territorio agricolo destinate a seminativi con la presenza di modesti filari e siepi. Il tessuto insediativo di tipo residenziale, non perfettamente strutturato e definito, è sorto a cavallo della S.R. n.245 in corrispondenza dell’intersezione con Via Poisolo, attorno al nucleo storico che si estende per una parte in quest’A.T.O. e per una parte nell’A.T.O. Aa.1. Oltre ad essere presente un’area oggetto di vincolo monumentale, nell’A.T.O. ricadono anche tre Ville Venete: Villa Barison, Villa Delfin Gradenigo, Villa Ca’ Moro. L’ambito ha funzioni prevalentemente residenziali, servizi e compatibili con la residenza.

Le principali **utilizzazioni delle aree** del territorio sono rappresentate da:

- Zona residenziale: 7,83 %;
- Zona destinata ad attività industriali: 4,77 %;
- Zona di produzione agricola: 60,66 %;
- Zone per servizi ed impianti di interesse comune: 7,14 %;
- Zone di tutela ambientale: 7,43 %;
- Zone attrezzate a parco gioco e sport: 4,62 %;
- Zone destinate all’istruzione: 0,24 %;
- Zone destinate agli edifici storico-architettonici: 7,31 %.

Per quanto riguarda le infrastrutture ed i percorsi, il Comune di Castelfranco Veneto (TV) risulta attraversato dai seguenti **assi di collegamento** principali:

- Strada Regionale n.53 "Postumia";
- Strada Regionale n.245 "Castellana";
- Strada Regionale n.245VAR "Variante di Castelfranco";
- Strada Regionale n.308 "del Santo";
- Strada Provinciale n.5 "Castellana";
- Strada Provinciale n.83 "Soranza";
- Strada Provinciale n.97 "Cal Storta";
- Strada Provinciale n.102 "Postumia Romana";
- Strada Provinciale n.135 "Panigaia";
- Strada Provinciale n.667 "Di Caerano".

In termini generali il **sistema economico** di Castelfranco Veneto non ha abbandonato l'agricoltura: si coltivano cereali, ortaggi, foraggi, viti e frutteti. Si pratica anche l'allevamento di bovini, suini e avicoli. L'industria è rappresentata da fabbriche alimentari (aziende lattiero-casearie e mangimifici), automobilistiche, cartarie, meccaniche, per la produzione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, e da quelle metalmeccaniche, tessili, di abbigliamento, di calzature, del legno, del vetro, della gomma e della plastica, di materiali da costruzione, di strumenti e apparecchi di misurazione, di locomotive, di mobili e di elettronica; a queste si affiancano l'editoria, imprese edili, gioiellerie e oreficerie. Il terziario si compone di una buona rete commerciale e dell'insieme dei servizi, tra cui, accanto a quelli di consulenza informatica, ad assicurazioni e fondi pensione, si segnala il servizio bancario. Presenta tra le strutture sociali una casa di riposo. Le strutture scolastiche garantiscono la frequenza delle classi dell'obbligo e includono istituti professionali agrari, industriali, commerciali, alberghieri e femminili, istituti tecnici, di cui uno industriale, uno commerciale e un altro per geometri, licei scientifici, classici e linguistici, un istituto magistrale e l'Università Popolare, mentre quelle culturali sono rappresentate da una biblioteca, dal Museo dell'Arte Conciaria, dalla Casa del Giorgione e dal Teatro. Va segnalata anche la presenza di due stazioni radio locali. Le strutture ricettive consentono la ristorazione e il soggiorno; quelle sanitarie comprendono un ospedale, una clinica e il Centro Rieducazione Spastici.

Dal punto di vista del **paesaggio**, nel territorio di Castelfranco Veneto non si riscontra una spiccata diversificazione di tipologie. Il paesaggio è rimasto prevalentemente agricolo, anche se il comune ha subito una forte spinta industriale ed artigianale. Questo si può distinguere in quattro tipologie:

- Paesaggio aperto a vocazione agricola primaria;
- Paesaggio aperto ad insediamento diffuso;
- Paesaggio periurbano;
- Paesaggio urbano.

Dall'analisi del P.A.T. e del P.I. emerge la presenza dei seguenti vincoli:

- *Vincoli paesaggistici, archeologici, monumentali (art. 7 delle presenti N.T.):* sono oggetto di vincolo, ai sensi del presente riferimento legislativo, i seguenti elementi:
1. Vincolo monumentale (D.Lgs. n. 42/2004, art. 10 - beni culturali);
 2. Vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004, art. 136 - aree di notevole interesse pubblico);
 3. Vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004, art. 142 - corsi d'acqua);
 4. Vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004, art. 142 - zone di interesse archeologico e art. 128 - notifica di interesse ex L. n. 1089/1938).
- *Vincolo di destinazione forestale (art. 8 delle presenti N.T.):* riguarda le aree sottoposte a tutela ai sensi della legge regionale di settore vigente;
- *Vincolo sismico (art. 9 delle presenti N.T.):* l'intero territorio comunale è classificato come "Zona 3" ai sensi delle O.P.C.M. n° 3274/2003 e O.P.C.M. n. 3519/2006;
- *Biodiversità (art. 10 delle presenti N.T.):* il P.A.T. recepisce la Zona di Protezione Speciale IT3240026 "Prai di Castello di Godego" ed il Sito di Importanza Comunitaria IT3260023 "Muson Vecchio, sorgenti e roggia Acqualonga" individuati ai sensi della D.G.R. n. 1180/2006, quali elementi della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 per la salvaguardia della biodiversità.
- *Elementi generatori di vincolo - Fasce di rispetto:*
- Idrografia principale/servitù idraulica;
 - Cimiteri;
 - Cave;
 - Depuratori;
 - Viabilità;
 - Ferrovia;
 - Allevamenti zootecnici intensivi;
 - Servitù tecnologica;
 - Elettrodotti;
 - Metanodotti;
 - Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico.

5.1.1 Vie di comunicazione

5.1.1.1 Autostrade

Non sono presenti Autostrade all'interno del territorio comunale di Castelfranco Veneto.

5.1.1.2 Strade Statali e Regionali

A questa categoria appartengono le seguenti vie di comunicazione in gestione alla Regione Veneto:

- Strada Regionale n.53 "Postumia": attraversa, da ovest a est, la parte settentrionale del territorio comunale fiancheggiando il centro abitato di Castelfranco Veneto e la Zona Industriale comunale;
- Strada Regionale n.245 "Castellana": percorre il territorio comunale da nord a sud collegando la frazione di Villabrazze al centro comunale;
- Strada Regionale n.308 "del Santo": attraversa l'area agricola a sud-ovest del centro comunale fino ad intersezione con la Strada Regionale n.53.

5.1.1.3 Strade Provinciali

A questa categoria appartengono le seguenti vie di comunicazione:

- Strada Provinciale n.5 "Castellana": che dall'intersezione con la Strada Regionale n.245 nel centro comunale di Castelfranco Veneto, prosegue in direzione est attraversando la Z.I. comunale, la frazione Salvatronda e la zona agricola ad est del territorio comunale, a confine con il Comune di Vedelago;
- Strada Provinciale n.83 "Soranza": da intersezione con la Strada Regionale n.245 ad ovest del centro comunale di Castelfranco Veneto, prosegue in direzione ovest, fiancheggiando la frazione di Treville, fino ad intersezione con la Strada Provinciale n.52 nel Comune di San Martino di Lupari (PD);
- Strada Provinciale n.97 "Cal Storta": attraversa la località di Sanguettara sita a sud-ovest del Comune di Castelfranco Veneto;
- Strada Provinciale n.102 "Postumia Romana": da intersezione con la Strada Regionale n.53 a nord della Z.I. di Castelfranco Veneto, percorre l'area rurale a nord-est del territorio comunale;
- Strada Provinciale n.135 "Panigaia": da intersezione con la Strada Provinciale n.83 percorre la parte occidentale del territorio comunale attraversando la frazione di Sant'Andrea oltre il Muson fino ad intersezione con la Strada Provinciale n.97 nel Comune di Loreggia (PD);
- Strada Provinciale n.667 "Di Caerano": da intersezione con la Strada Regionale n.53 prosegue in direzione nord fiancheggiando le attività presenti lungo via San Pio X.

5.1.1.4 Vie di comunicazione interne ai centri abitati**Castelfranco Veneto**

Le strade comunali che attraversano il Capoluogo sono molteplici, tutte con volumi di traffico alquanto variabili; tra le più importanti si possono elencare: la S.P. n.83, localmente denominata via Brenta, la S.R. n.245, localmente chiamata Borgo Vicenza, via Borgo Padova, Borgo Treviso, via S. Pio X, via dei Carpani, via Pietro Damini, Borgo Monte Grappa e via E. de Amicis.

Bella Venezia

Le strade principali della frazione sono: via Postioma dei Prai, via Andrea Torresani, via Ponte di Legno e la via omonima alla frazione.

Campigo

Le strade principali della frazione sono: via S. Marco, via Larga, via Resana, via Calcara, via Lovara e via Pavanische.

Casoni

Le strade principali della frazione sono: la via omonima alla frazione e via Santa Cecilia.

Poisolo

Le strade principali della frazione sono: la S.P. n.83, localmente chiamata via Brenta, via Carbonaro, via Soranza e via Tevere.

Soranza

Le strade principali della frazione sono: la S.P. n.83, localmente chiamata via Soranza e via Soranza di Sant'Andrea.

Sant'Andrea

Le strade principali della frazione sono: via Pica', via Federico Priulli, via degli Ezzelini, via Montebelluna, via Cervan e via Lama.

San Floriano

Le strade principali della frazione sono: via Postioma di S. Floriano, via Montebelluna di S. Floriano, via Stradone, via Molino di Ferro e via Francesco Bissolo.

Treville

Le strade principali della frazione sono: la S.P. n.135, localmente chiamata via Castellana, via San Daniele, via Fornace, via Federico Priuli, via San Francesco d'Assisi e via Panigaia.

Villarazzo

Le strade principali della frazione sono: la S.R. n.245, localmente chiamata via Valsugana, via Pagnana, via Poisolo e via Chiesa.

5.1.1.5 Strade locali

La rimanente parte del territorio comunale è interessata da strade a servizio essenzialmente locale, con traffico ad andamento fluttuante ma comunque di intensità molto ridotta.

5.1.1.6 Linee ferroviarie

All'interno del Comune di Castelfranco Veneto sono presenti le seguenti linee ferroviarie:

- Montebelluna - Camposampiero;
- Vicenza - Treviso;
- Venezia - Trento.

5.2 AREE SALIENTI DAL PUNTO DI VISTA DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

5.2.1 Centri abitati e aree residenziali

Il sistema insediativo è caratterizzato dall'evoluzione storica dei piccoli borghi rurali, insediatisi inizialmente lungo le direttrici di collegamento e il corso fluviale.

L'edificazione, tuttavia, si evidenzia anche nelle campagne circostanti soprattutto lungo le strade di collegamento principali e secondarie con gli altri comuni limitrofi.

5.2.1.1 *Castelfranco Veneto*

Castelfranco Veneto, borgo fortificato, "franco" da imposte per i suoi abitanti-difensori, donde la denominazione, e fondato, negli ultimi anni del sec. XII, dal Comune di Treviso, poco a nord del villaggio medievale della Pieve Nova, attuale Borgo della Pieve, sulla sponda orientale del torrente Muson, confine naturale della Marca Trevigiana. Le terre a settentrione sono incise dall'erratico alveo del Muson, dal quale si conduce una roggia, il Musonello, ad alimentare i fossati del castello e la nascente economia dell'abitato che, già nei primi anni del sec. XIII, si configura ad est delle mura, ove subito si appresta un ospizio per poveri e viandanti. Il centro abitato è attraversato dalla Strada Regionale n.245, la quale porta un notevole flusso di traffico. Oltre che da aree esclusivamente residenziali, il centro è caratterizzato dalla presenza di numerose attività commerciali, artigianali e, ad est del territorio, si segnala la presenza della Zona Industriale Comunale. Dal punto di vista architettonico, presso il territorio comunale sono presenti i seguenti siti di interesse: il Duomo di Santa Maria Assunta e San Liberale, la Chiesa di Santa Maria della Pieve, il Castello di Castelfranco Veneto, la Villa Veneta "Villa Bolasco".

5.2.1.2 *Bella Venezia*

La frazione si trova a nord dal capoluogo comunale, a circa 2 km dal centro, al quale viene collegata attraverso la via omonima alla frazione e via Pietro Damini. Presso il territorio sono presenti due scuole dell'obbligo, la Scuola Materna Parrocchiale "S. Maria Goretti" e la Scuola Primaria. La frazione è circondata da numerosi appezzamenti agricoli.

5.2.1.3 *Campigo*

La frazione di Campigo si trova in direzione sud-est a circa 3 km dal centro comunale, al quale viene collegato attraverso via Larga, via E. de Amicis ed in seguito dalla Strada Regionale n. 245. Presso il territorio è presente una Scuola dell'Infanzia e una Scuola Primaria. Lungo il principale asse di collegamento c'è la presenza di numerose attività commerciali e, fuori dalle zone residenziali, la frazione è circondata da numerosi appezzamenti agricoli.

5.2.1.4 *Casoni*

La frazione si trova in direzione ovest a circa 4 km dal capoluogo comunale. La frazione è caratterizzata dalla presenza di numerosi appezzamenti ad uso agricolo e si trova a confine con il Comune di San Martino di Lupari.

5.2.1.5 *Poisoli*

La frazione si trova ad ovest, a confine con il centro abitato del Comune di Castelfranco Veneto. È attraversata longitudinalmente dalla Strada Provinciale n.83, che collega la frazione sia al capoluogo comunale che alla frazione di Soronza, dalla Strada Provinciale n.135, che collega la frazione alla frazione di Treville, ed è fiancheggiata ad est dalla Strada Regionale n.245. La frazione è circondata da numerosi appezzamenti agricoli.

5.2.1.6 Soronza

La frazione si trova ad ovest, a circa 3 km dal capoluogo comunale. È attraversata longitudinalmente dalla Strada Provinciale n.83, che la collega alla frazione di Poisolo, ed è fiancheggiata a nord dalla Strada Regionale n.53. La frazione è circondata da numerosi appezzamenti agricoli.

5.2.1.7 Sant'Andrea

La frazione di Sant'Andrea si trova in direzione sud-ovest a circa 3 km dal centro comunale, al quale viene collegato attraverso via Federico Priuli, via Castellana e via Piave. Presso il territorio sono presenti la Scuola dell'Infanzia "Florete Flores", la Scuola Primaria di Sant'Andrea e la Villa Veneta "Villa Chiminelli", quest'ultima soggetta a vincolo. Lungo il principale asse di collegamento c'è la presenza di numerose attività commerciali e, fuori dalle zone residenziali, la frazione è circondata da numerosi appezzamenti agricoli. A nord est della frazione è presenza una Zona Industriale.

5.2.1.8 San Floriano

La frazione si trova in direzione nord-est a circa 4 km dal centro comunale, al quale viene collegato attraverso via Postioma San Floriano, via Montebelluna di Salvarosa ed in seguito la Strada Regionale n.53. Presso il territorio è presente la Scuola Materna - Centro Infanzia "S. Pio X" e la Villa Veneta "Villa Ca' Balbi Preti", quest'ultima soggetta a vincolo. Lungo il principale asse di collegamento c'è la presenza di numerose attività commerciali e, fuori dalle zone residenziali, la frazione è circondata da numerosi appezzamenti agricoli. La frazione è fiancheggiata a sud-est dalla ferrovia "Montebelluna - Camposampiero" e dalla Strada Provinciale n.102.

5.2.1.9 Treville

La frazione si trova a sud-ovest, a circa 2 km dal centro comunale. È attraversata latitudinalmente dalla Strada Provinciale n.135, che collega la frazione, in direzione nord, alla frazione di Poisolo, è fiancheggiata a nord dalla Strada Regionale n.245 e ad est dalla ferrovia "Montebelluna - Camposampiero". Presso il territorio è presente la Scuola Primaria "Gianfranco Corletto" e l'Istituto Comprensivo Statale "I Martiri della Libertà". La frazione è circondata da numerosi appezzamenti agricoli. Lungo i principali assi di collegamento sono presenti numerose attività commerciali e artigianali e, a ovest della frazione, è presente una Zona Industriale.

5.2.1.1 Villarazzo

La frazione si trova a nord-ovest, a circa 2 km dal centro comunale. È attraversata dalla Strada Regionale n.245, che collega la frazione, in direzione sud-est, al capoluogo comunale, è fiancheggiata a sud-ovest dalla ferrovia "Trento Venezia" e a sud-est dalla Strada Regionale n.53. Presso il territorio è presente la Scuola dell'Infanzia "Fra' Giuseppe" e l'IPSSAR "Giuseppe Maffioli". La frazione è circondata da numerosi appezzamenti agricoli.

5.2.2 Aree per attività terziarie e di servizi

I principali spazi pubblici o destinati alle attività collettive sono le scuole, le attrezzature riservate alle istituzioni religiose (chiese e servizi parrocchiali), le aree riservate alle istituzioni culturali e associative (musei e la biblioteca), le aree destinate a parco per il gioco e lo sport ed aree per attività ricreative.

Nel territorio comunale sono presenti **scuole** di vari livelli:

Castelfranco Veneto:

→ Scuole dell'Infanzia:

- Scuola Infanzia "Largo Asiago";
- Scuola Infanzia "Borgo Padova";
- Scuola Infanzia "Borgo Pieve";
- Scuola Infanzia "Umberto I";
- Scuola Infanzia "Maria Immacolata";
- Scuola Infanzia "San Pio X".

→ Scuole Primarie:

- Scuola Primaria "Mosaccio";
- Scuola Primaria "S. Giorgio";
- Scuola Primaria "Angelo Colombo";
- Scuole Elementari "Vincenzo Rizzo";
- Scuola Elementare "F. M. Preti";
- Scuola Primaria "Santa Maria delle Pieve".

→ Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Scuola Media Paritaria "Santa Maria delle Pieve".

→ Scuole Secondarie di Secondo Grado:

- I.S.I.S. "Florence Nightingale";
- Liceo Ginnasio Statale "Giorgione";
- Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali-Liceo Artistico "Carlo Rosselli";
- I.P.S.I.A. "Galileo Galilei";
- I.T.S.E.T. "Arturo Martini";
- Istituto Tecnico Tecnologico "Eugenio Barsanti".

Campigo:

→ Scuola dell'Infanzia:

- Scuola Infanzia "Campigo".

→ Scuola Primaria:

- Scuola Primaria "G. Verdi".

Bella Venezia:

→ Scuola dell'Infanzia:

- Scuola Infanzia "Santa Maria Goretti".

→ Scuola Primaria:

- Scuola Primaria "San Pio X".

Sant'Andrea

→ Scuola dell'Infanzia:

- Scuola Infanzia "Florete Flores".

→ Scuola Primaria:

- Scuola Primaria "di Sant'Andrea".

San Floriano

→ Scuola dell'Infanzia:

- Scuola Infanzia "San Pio X".

→ Scuola Primaria:

- Scuola Primaria "San Floriano".

→ Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Scuola Secondaria di Primo Grado "San Floriano".

→ Scuola Secondaria di Secondo Grado:

- I.S.I.S.S. "Domenico Sartor".

Treville

→ Scuola dell'Infanzia:

- Scuola Infanzia "Santa Filomena".

→ Scuola Primaria:

- Scuola Primaria "Gianfranco Corletto".

Villarazzo

→ Scuola dell'Infanzia:

- Scuola Infanzia "Fra Giuseppe".

→ Scuola Secondaria di Secondo Grado:

- I.P.S.S.A.R. "Giuseppe Maffioli".

5.2.3 Aree agricole, industriali e commerciali

Il Comune di Castelfranco Veneto presenta nel suo territorio un'alta quantità di appezzamenti destinati all'utilizzo agricolo. A est del centro comunale è situata la Zona Industriale oltre che alcuni singoli casi lungo le principali vie di collegamento con i territori circostanti. La rete commerciale comprende l'edificazione di alcuni supermercati e piccole aree destinate alle attività direzionali.

5.2.3.1 Agricoltura

Gran parte del territorio comunale risulta impiegato ad uso agricolo; tutto il territorio che circonda le aree urbanizzate è caratterizzato per lo più da estese colture di tipo seminativo, quali cereali, ortaggi, foraggi, viti e frutteti. Si pratica anche l'allevamento di bovini, suini e avicoli.

Sul territorio comunale esistono, più che aziende agricole di significativa rilevanza, numerose micro - realtà per lo più legate alla tradizione agricola del passato.

5.2.3.2 Industria e artigianato

Le principali attività industriali sono collocate nella Zona Industriale sita a est del territorio comunale. L'industria è rappresentata da fabbriche alimentari (aziende lattiero-casearie e mangimifici), automobilistiche, cartarie, meccaniche, per la produzione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, e da quelle metalmeccaniche, tessili, di abbigliamento, di calzature, del legno, del vetro, della gomma e della plastica, di materiali da costruzione, di strumenti e apparecchi di misurazione, di locomotive, di mobili e di elettronica; a queste si affiancano l'editoria, imprese edili, gioiellerie ed oreficerie. La posizione delle aree dedicate, genera un traffico veicolare di servizio tra le stesse e le zone produttive dei comuni limitrofi.

È da ricordare la presenza di n. 2 depuratori.

5.2.3.3 Commercio e servizi

Le aree adibite al commercio ed ai servizi sono distribuite in tutto il territorio comunale. Tutte le principali arterie stradali sono disseminate da edifici e capannoni per la maggior parte ad uso commerciale.

5.2.4 Individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

La localizzazione delle aree destinate a manifestazioni temporanee tradizionali e/o di spettacolo nel capoluogo e nei quartieri del Comune di Castelfranco Veneto, per le quali dovranno essere emanate precise deroghe, sono indicate nell'apposita cartografia e nei paragrafi seguenti. Alcune aree per manifestazioni sono situate nei pressi di strutture scolastiche; è necessario pertanto che sia esclusa la possibilità di svolgere manifestazioni in concomitanza con l'orario scolastico. Di seguito sono indicate le aree adibite a manifestazioni temporanee ordinate con codice alfanumerico (es: M1) e visibili graficamente nella Tavola 1 e nella Tavola 4.

5.2.4.1 Castelfranco Veneto

Sono presenti le seguenti aree per manifestazioni nel Capoluogo Comunale:

- Piazza Giorgione e area Castello (M15);
- Parcheggio Piazza Giorgione (M4);
- Campo da Calcio – Via Rizzetti (M5);
- Pista di Atletica Castelfranco Veneto (M6);
- Campo Sportivo dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Eugenio Barsanti" (M7);
- Impianti sportivi di Salvatronda di Castelfranco Veneto (M8);
- Associazione Sportiva Dilettantistica Castellana Rugby (M9);
- Area Parcheggio ex Foro Boario (M2).

5.2.4.2 Campigo

È presente la seguente area per manifestazioni:

- Campo da calcio A.S.D. Campigo (M10).

5.2.4.3 Sant'Andrea

Sono presenti le seguenti aree per manifestazioni:

- Campo sportivo "Ivan Bergamin" di Sant'Andrea oltre il Muson (M12);
- Via Montebelluna, area dietro la chiesa di S. Andrea O.M. (M1).

5.2.4.4 San Floriano

È presente la seguente area per manifestazioni:

- Campo sportivo di San Floriano (M11).

5.2.4.5 Treville

Sono presenti le seguenti aree per manifestazioni:

- Campo sportivo "Treville Calcio G. S." (M13);
- Via Panigaia (M3).

5.2.4.6 Villarazzo

È presente la seguente area per manifestazioni:

- Campo sportivo "San Sebastiano" (M14).

La possibilità di derogare dai limiti acustici del P.C.C.A. in tali aree, in occasione di manifestazioni e spettacoli temporanei, è disciplinata dal Regolamento Acustico Comunale.

6. MONITORAGGIO AMBIENTALE

6.1 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

La catena di misura fonometrica (cfr. Tabella 6.1) è risultata compatibile con le condizioni meteorologiche del periodo in cui si sono effettuate le misurazioni, e comunque in accordo con le norme CEI 29-10 ed EN 60804/1994.

La strumentazione è di Classe 1, conforme alle norme IEC 651/79 e 804/85 (CEI EN 60651/82 e CEI EN 60804/99).

Il microfono è munito di cuffia antivento. Prima e dopo ogni serie di misure è stata controllata la calibrazione della strumentazione mediante calibratore in dotazione (verificando che lo scostamento dal livello di taratura acustica non sia superiore a 0,5 dB, come indicato all'art. 2, comma 3 del D.M. 16.03.1998).

Come richiesto dall'art. 2, comma 4 del D.M. 16.03.1998, tutta la strumentazione fonometrica è provvista di certificato di taratura e controllata almeno ogni due anni per la verifica della conformità alle specifiche tecniche. Il controllo periodico è stato eseguito presso laboratori accreditati da un servizio di taratura nazionale.

Il valore dell'incertezza delle misure è pari a ± 1 dBA.

Tabella 6.1. Catena di misura fonometrica

Tipo	Marca e modello	N. matricola	Data di taratura	Certificato di taratura
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis Model 831	2353	25.05.2023	Vedi Allegato 3
Filtri 1/3 d'ottava				
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis Model 831	2869	02.10.2022	Vedi Allegato 3
Filtri 1/3 d'ottava				
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis Model 831	2558	24.03.2023	Vedi Allegato 3
Filtri 1/3 d'ottava				
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis Model LxT	3771	24.03.2023	Vedi Allegato 3
Filtri 1/3 d'ottava				
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	

Tipo	Marca e modello	N. matricola	Data di taratura	Certificato di taratura
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis Model LxT	7235	14.12.2022	Vedi Allegato 3
Filtri 1/3 d'ottava				
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis Model LxT	3006	24.03.2023	Vedi Allegato 3
Filtri 1/3 d'ottava				
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis Model LxT	6896	24.03.2023	Vedi Allegato 3
Filtri 1/3 d'ottava				
Calibratore	CAL 200	8146	24.03.2023	
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	

6.2 CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Le attività di misurazione sono state condotte in condizioni meteorologiche compatibili con le specifiche richieste dal D.M. 16.03.98, ovvero in presenza di vento inferiore a 5 m/s ed in assenza di precipitazioni piovose.

Nella Tabella 6.2 sono indicati i principali dati meteorologici relativi alle giornate in cui sono stati effettuati i rilievi fonometrici. Viene presa in considerazione la stazione di monitoraggio di Castelfranco Veneto (TV), facente parte della rete regionale e collegate via radio, in tempo reale, alla centrale di acquisizione elaborati del Centro Meteorologico di Teolo (A.R.P.A.V.).

Tabella 6.2. Dati meteorologici stazione ARPAV di Castelfranco Veneto (TV)

Data	Temp. Aria a 2 m (°C)			Pioggia (mm)	Umidità rel. A 2 m (%)		Vento a 10 m (m/s)			
	med	min	max		tot	min	max	Vel. Media (m/s)	Raffica	
				Ora					m/s	
05/04/2023	6,2	0,3	11,9	0,0	27	84	1,0	14:35	5,5	S
11/04/2023	11,4	6,6	17,9	0,0	38	92	0,7	15:40	4,8	E
08/08/2023	20,2	13,0	26,7	0,0	42	100	1,5	11:40	6,4	NNE
09/08/2023	21,8	16,7	27,3	0,0	49	100	1,1	17:30	4,7	NNE
10/08/2023	22,5	17,5	27,5	0,0	45	100	1,0	10:30	5,1	ENE
11/08/2023	23,2	16,4	29,9	0,0	42	100	1,2	17:40	4,4	NNO
19/09/2023	21,6	16,2	29,5	0,0	50	100	1,0	15:50	8,8	NNO
12/03/2024	10,5	4,7	17,8	0,0	49	100	1,0	11:20	3,9	O
13/03/2024	11,5	6,6	17,7	0,2*	48	100	1,3	15:40	4,9	SSE

* Si precisa che le misure fonometriche sono state eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche.

6.3 DESCRIZIONE E RISULTATI DELLE MISURE

Il monitoraggio ambientale nel territorio comunale è stato condotto utilizzando la strumentazione di cui al paragrafo 6.1, applicando le norme tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico definite dagli allegati A, B e C del D.M. 16.03.98.

Prima della formulazione del programma di monitoraggio sul territorio, sono state raccolte le informazioni utili ed è stata effettuata una serie di sopralluoghi al fine di definire un metodo di lavoro razionale, fissare le postazioni, i periodi ed i tempi di misura e stabilire eventuali priorità di intervento e controllo. Si è cercato quindi, con criteri di razionalità e nei limiti dell'incarico assegnato, di reperire notizie e dati sperimentali per una descrizione esauriente delle sorgenti che determinano o influiscono sul rumore ambientale nell'ambito del territorio comunale.

La Tabella 6.3 e la Tabella 6.4 riportano i risultati delle indagini fonometriche di lungo e breve periodo eseguite nel territorio comunale di Castelfranco Veneto nei mesi di aprile, agosto e settembre 2023 e marzo 2024.

Relativamente alle misure di breve periodo, **esse sono state eseguite della durata di 15 minuti perché in tale lasso di tempo si è stati in grado di campionare il rumore generato principalmente dalle sorgenti sonore artigianali/industriali/commerciali indagate**, le quali presentavano carattere di stazionarietà. Si ricorda che la D.G.R.V. 4313/1993 non prevede che per la redazione della Zonizzazione Acustica siano previsti rilievi fonometrici, ma che la stessa sia strutturata sulla base delle caratteristiche fisico-funzionali e d'uso del territorio (punto 0.1 dell'Allegato A1, capitolo "PREMESSA") e che i confini delle classi acustiche siano tracciati lungo gli assi viabilistici o lungo gli elementi fisici naturali (fiumi, canali, ecc.) salvo i casi in cui le aree diversamente classificate coincidono con la zonizzazione di P.I. (si veda punto 1.0, comma C, dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993). **I rilievi fonometrici hanno comunque permesso di eseguire una "fotografia acustica di valore conoscitivo" dell'intero territorio comunale comprendendo anche zone agricole lontane da sorgenti di rumore e zone tutelate insediate nel territorio di Castelfranco Veneto.** Grazie a tali punti di rilievo fonometrico si è stati pertanto in grado di determinare le classi acustiche in maniera consona sulla base della funzionalità di destinazione urbanistica delle aree comunali assieme all'analisi dei dati acustici rilevati in esse. **Si precisa che le misure a bordo strada sono state depurate del rumore del passaggio dei veicoli al fine di rilevare il rumore delle sorgenti sonore specifiche indagate.**

Una migliore considerazione sui livelli riscontrati può essere effettuata attraverso la visione delle schede di misura riportate in **Allegato 1** ed in **Allegato 2**.

Tabella 6.3. Risultati dei rilievi fonometrici di lungo periodo (24 ore)

Castelfranco Veneto - Misure lungo periodo agosto 2023/marzo 2024							
Rif.	Leq	Classe acustica della zona	Posizione	Ora	Località	Via	Data
A _{DAY}	49,5 dBA	III	Casa privata - EX S.P. n.135	12:25- 12:25	Treville	Via Panigaia	08/08/2023 09/08/2023
A _{NIGHT}	41,7 dBA						
A _{24h}	48,0 dBA						

Castelfranco Veneto - Misure lungo periodo agosto 2023/marzo 2024							
Rif.	Leq	Classe acustica della zona	Posizione	Ora	Località	Via	Data
B_{DAY}	61,2 dBA	Limiti Fascia A (Tipo Ca)	Casa privata - S.R. n.308	15:20 - 15:20	Castelfranco Veneto	Via Cà Rossa	08/08/2023 09/08/2023
B_{NIGHT}	46,8 dBA						
B_{24h}	59,5 dBA						
C_{DAY}	68,8 dBA	Limiti Fascia A (Tipo Cb)	Casa privata - S.R. n.53	09:59 - 09:59	Castelfranco Veneto	Via San Venanzio Fortunato	12/03/2024 13/03/2024
C_{NIGHT}	61,9 dBA						
C_{24h}	67,5 dBA						
D_{DAY}	45,1 dBA	Limiti Fascia A (ferrovia)	Casa privata - S.P. n.83	11:42 - 11:42	Soronza	Via Soranza di Sant'Andrea	08/08/2023 09/08/2023
D_{NIGHT}	35,5 dBA						
D_{24h}	43,6 dBA						
E_{DAY}	55,3 dBA	III	Casa privata - S.R. n.245	10:11 - 10:11	Castelfranco Veneto	Via Borgo Padova	10/08/2023 11/08/2023
E_{NIGHT}	49,4 dBA						
E_{24h}	54,1 dBA						
F_{DAY}	54,5 dBA	Limiti Fascia B (ferrovia)	Casa privata - S.P. n.102	14:25 - 14:25	San Floriano	Via Pozzi	10/08/2023 11/08/2023
F_{NIGHT}	41,7 dBA						
F_{24h}	52,9 dBA						
G_{DAY}	52,5 dBA	III	Casa privata - S.P. n.5	10:50 - 10:50	Salvatronda	Via Salvega	10/08/2023 11/08/2023
G_{NIGHT}	48,3 dBA						
G_{24h}	51,5 dBA						
H_{DAY}	62,5 dBA	Limiti Fascia A (Tipo Cb)	Casa privata - S.P. n.667	09:56 - 09:56	Castelfranco Veneto	Via S.V. Fortunato	12/03/2024 13/03/2024
H_{NIGHT}	54,8 dBA						
H_{24h}	61,1 dBA						
I_{DAY}	53,1 dBA	Limiti Fascia B (ferrovia)	Casa privata - Ferrovia "Montebelluna - Camposampiero"	10:30 - 10:30	San Floriano	Via Montebelluna	10/08/2023 11/08/2023
I_{NIGHT}	43,7 dBA						
I_{24h}	51,6 dBA						
J_{DAY}	57,3 dBA	Limiti Fascia B (ferrovia)	Casa privata - Ferrovia "Vicenza - Treviso"	11:14 - 11:14	Salvatronda	Via Cerchiara	10/08/2023 11/08/2023
J_{NIGHT}	49,9 dBA						
J_{24h}	55,9 dBA						
K_{DAY}	57,7 dBA	Limiti Fascia B (ferrovia)	Casa privata - Ferrovia "Venezia - Trento"	15:46 - 15:46	Villarazzo	Via Pagnana	08/08/2023 09/08/2023
K_{NIGHT}	46,8 dBA						
K_{24h}	56,2 dBA						

Tabella 6.4. Risultati dei rilievi fonometrici di breve periodo (15 minuti)

Castelfranco Veneto - Misure breve periodo aprile e settembre 2023									
Rif.	Leq	Classe acustica della zona	Posizione	Ora	Località	Via	Data	veicoli/h	
R1	Escluso traffico	37,2 dBA	II	ZPS "Praì di Castello di Godego"	12:59 - 13:14	Villarazzo	Via Postioma dei Praì	05/04/2023	80
	Incluso traffico	54,3 dBA							
R2	Escluso traffico	42,1 dBA	I	Complesso Scolastico (1)	14:35 - 14:50	Castelfranco Veneto	Via Giuseppe Verdi	11/04/2023	124
	Incluso traffico	47,8 dBA							
R3 day	Escluso traffico	46,1 dBA	I	Ospedale day	15:32 - 15:47	Castelfranco Veneto	Via Ospedale	05/04/2023	104
	Incluso traffico	49,8 dBA							
R3 ngt	Assenza traffico	39,4 dBA	I	Ospedale night	22:31 - 22:46	Castelfranco Veneto	Via Ospedale	11/04/2023	---
R4	Escluso traffico	50,2 dBA	IV	Castello	16:16 - 16:31	Castelfranco Veneto	Via Giuseppe Garibaldi	11/04/2023	212
	Incluso traffico	55,1 dBA							
R5	Escluso traffico	52,9 dBA	V	Zona Industriale (1)	10:45 - 11:00	Treville	Via Federico Priuli	05/04/2023	368
	Incluso traffico	63,7 dBA							
R6	Escluso traffico	41,1 dBA	II	Scuola dell'Infanzia (1)	10:26 - 10:41	Sant'Andrea	Via Montebelluna	05/04/2023	88
	Incluso traffico	49,5 dBA							
R7	Escluso traffico	40,5 dBA	Limiti Fascia B (ferrovia)	Quartiere residenziale	11:08 - 11:23	Soranza	Via Soranza	05/04/2023	304
	Incluso traffico	61,8 dBA							
R8	Escluso traffico	47,4 dBA	Limiti Fascia B (ferrovia)	Artigianato (1)	15:21 - 15:36	Castelfranco Veneto	Via S. Giorgio	11/04/2023	24
	Incluso traffico	50,9 dBA							
R9 day	Escluso traffico	53,4 dBA	Limiti Fascia B (ferrovia)	Artigianato day (2)	16:35 - 16:50	Castelfranco Veneto	Via Piacentini	05/04/2023	448
	Incluso traffico	60,0 dBA							
R9 ngt	Escluso traffico	49,1 dBA	Limiti Fascia B (ferrovia)	Artigianato night (2)	22:42 - 23:07	Castelfranco Veneto	Via Piacentini	05/04/2023	316
	Incluso traffico	54,8 dBA							

Castelfranco Veneto - Misure breve periodo aprile e settembre 2023										
Rif.		Leq	Classe acustica della zona	Posizione	Ora	Località	Via	Data	veicoli/h	
R10	day	Assenza traffico	46,1 dBA	II	Casa di Riposo day	16:07 - 16:22	Castelfranco Veneto	Via Ospedale	05/04/2023	---
	ngt	Escluso traffico	37,7 dBA	II	Casa di Riposo night	23:13 - 23:28	Castelfranco Veneto	Via Ospedale	05/04/2023	8
Incluso traffico		38,4 dBA								
R11	Escluso traffico	44,5 dBA	I	Complesso Scolastico (2)	14:56 - 15:16	Castelfranco Veneto	Via Alessandro Manzoni	11/04/2023	140	
	Incluso traffico	48,0 dBA								
R12	Escluso traffico	44,6 dBA	Limiti Fascia A (Tipo Cb)	Scuola dell'Infanzia (2)	13:20 - 13:35	Villarazzo	Via Valsugana	05/04/2023	260	
	Incluso traffico	54,6 dBA								
R12 bis	Traffico veicolare esterno	44,1 dBA	Limite diurno 45 dBA (D.P.R. 142/04)	Interno Scuola dell'Infanzia (2)	16:02 - 16:17	Villarazzo	Via Valsugana	19/09/2023	---	
R13	Escluso traffico	39,5 dBA	II	Scuola Primaria (1)	13:42 - 13:57	Bella Venezia	Via Bella Venezia	05/04/2023	236	
	Incluso traffico	57,0 dBA								
R13 bis	Traffico veicolare esterno	43,0 dBA	Limite diurno 45 dBA (D.P.R. 142/04)	Interno Scuola Primaria (1)	12:45 - 13:00	Bella Venezia	Via Bella Venezia	19/09/2023	---	
R14	Escluso traffico	46,0 dBA	V	Zona Industriale (2)	13:31 - 13:46	Castelfranco Veneto	Via dei Faggi	11/04/2023	564	
	Incluso traffico	58,1 dBA								
R15	Escluso traffico	46,0 dBA	Limiti Fascia B (Tipo Cb)	Zona Industriale (3)	13:49 - 14:04	Castelfranco Veneto	Via degli Olivi	11/04/2023	212	
	Incluso traffico	48,9 dBA								
R16	Escluso traffico	45,6 dBA	III	Istituto Superiore	14:09 - 14:24	Castelfranco Veneto	Via Avenale	11/04/2023	84	
	Incluso traffico	56,4 dBA								
R16 bis	Traffico veicolare esterno	43,2 dBA	Limite diurno 45 dBA (D.P.R. 142/04)	Interno Istituto Superiore	12:03 - 12:18	Castelfranco Veneto	Via Avenale	19/09/2023	---	
R17	Escluso traffico	42,4 dBA	II	Scuola dell'Infanzia (3)	12:24 - 12:49	Castelfranco Veneto	Largo Asiago	05/04/2023	72	
	Incluso traffico	44,1 dBA								

Castelfranco Veneto - Misure breve periodo aprile e settembre 2023									
Rif.		Leq	Classe acustica della zona	Posizione	Ora	Località	Via	Data	veicoli /h
R18	Escluso traffico	47,6 dBA	III	Scuola dell'Infanzia (4)	09:29 - 09:44	Campigo	Via Calcara	11/04/2023	276
	Incluso traffico	57,2 dBA							
R18 bis	Traffico veicolare esterno	43,4 dBA	Limite diurno 45 dBA (D.P.R. 142/04)	Interno Scuola dell'Infanzia (4)	10:52 - 11:07	Campigo	Via Calcara	19/09/2023	---
R19	Escluso traffico	46,7 dBA	II	Scuola Primaria (2)	11:04 - 11:19	Salvatronda	Via Centro	11/04/2023	184
	Incluso traffico	56,1 dBA							
R19 bis	Traffico veicolare esterno	44,1 dBA	Limite diurno 45 dBA (D.P.R. 142/04)	Interno Scuola Primaria (2)	10:15 - 10:30	Salvatronda	Via Centro	19/09/2023	---
R20	Escluso traffico	51,4 dBA	V	Zona Industriale (4)	10:12 - 10:27	Castelfranco Veneto	Via del Lavoro	11/04/2023	352
	Incluso traffico	62,9 dBA							
R21	Escluso traffico	46,8 dBA	Limiti Fascia A (ferrovia)	Zona Industriale (5)	11:52 - 12:07	Castelfranco Veneto	Via Busa	11/04/2023	100
	Incluso traffico	49,8 dBA							
R22	Escluso traffico	52,1 dBA	Limiti Fascia A (ferrovia)	Zona Industriale (6)	15:06 - 15:21	Castelfranco Veneto	Via Staizza	05/04/2023	140
	Incluso traffico	56,1 dBA							
R23	Escluso traffico	48,2 dBA	V	Zona Industriale (7)	11:29 - 11:44	Castelfranco Veneto	Via Sile	11/04/2023	556
	Incluso traffico	63,7 dBA							
R24	Escluso traffico	43,0 dBA	Limiti Fascia B (ferrovia)	Zona Industriale (8)	10:33 - 10:48	Castelfranco Veneto	Via Fusina	11/04/2023	48
	Incluso traffico	48,2 dBA							
R25	Escluso traffico	37,3 dBA	III	Zona Agricola	09:21 - 09:36	Sanguettara	Via Piccolo Cervan	05/04/2023	27
	Incluso traffico	46,6 dBA							
R26	Escluso traffico	48,0 dBA	Limiti Fascia A (tipo Cb)	Artigianato (3)	17:43 - 17:58	Castelfranco Veneto	Via Pagnon	05/04/2023	64
	Incluso traffico	56,3 dBA							

Castelfranco Veneto - Misure breve periodo aprile e settembre 2023									
Rif.		Leq	Classe acustica della zona	Posizione	Ora	Località	Via	Data	veicoli /h
R27	Escluso traffico	39,5 dBA	Limiti Fascia B (ferrovia)	Artigianato (4)	09:46 - 10:01	Panigaia	Via Panigaia	05/04/2023	88
	Incluso traffico	43,5 dBA							
R28	Assenza traffico	51,5 dBA	Limiti Fascia B (Tipo Cb)	Depuratore e Cartiera	17:21 - 17:36	Castelfranco Veneto	Borgo Padova	05/04/2023	---
R29	Escluso traffico	42,1 dBA	Limiti Fascia B (ferrovia)	Segheria	12:03 - 12:18	Treville	Via Cà Rossa	05/04/2023	400
	Incluso traffico	51,5 dBA							
R30	Escluso traffico	47,4 dBA	I	Istituto Agrario	14:17 - 14:32	Castelfranco Veneto	Via Postioma di Salvarosa	05/04/2023	360
	Incluso traffico	63,3 dBA							
R30 bis	Traffico veicolare esterno	43,9 dBA	Limite diurno 45 dBA (D.P.R. 142/04)	Interno Istituto Agrario	11:32 - 11:47	Castelfranco Veneto	Via Postioma di Salvarosa	19/09/2023	---
R31	Escluso traffico	48,2 dBA	II	Scuola Materna	14:40 - 14:55	San Floriano	Via Molino di Ferro	05/04/2023	56
	Incluso traffico	49,8 dBA							
R32	Escluso traffico	41,8 dBA	IV	Depuratore	18:30 - 18:45	Salvatronda	Via Passerella	05/04/2023	4
	Incluso traffico	45,4 dBA							
R33 day	Escluso traffico	58,0 dBA	IV	Artigianato day (5)	16:58 - 17:13	Castelfranco Veneto	Via S. Giorgio	05/04/2023	340
	Incluso traffico	64,9 dBA							
R33 ngt	Escluso traffico	52,4 dBA	IV	Artigianato ngt (5)	22:25 - 22:40	Castelfranco Veneto	Via S. Giorgio	05/04/2023	52
	Incluso traffico	54,3 dBA							
R34	Escluso traffico	43,6 dBA	III	Quartiere residenziale (2)	11:32 - 11:47	Treville	Via Castellana	05/04/2023	120
	Incluso traffico	59,1 dBA							
R35	Escluso traffico	43,2 dBA	IV	Artigianato (6)	18:06 - 18:21	Campigo	Via Resana	05/04/2023	296
	Incluso traffico	55,5 dBA							

Castelfranco Veneto - Misure breve periodo aprile e settembre 2023									
Rif.	Leq	Classe acustica della zona	Posizione	Ora	Località	Via	Data	veicoli /h	
R36	Escluso traffico	48,9 dBA	IV	Confine Z.I.	13:02 - 13:17	Salvatronda	Via Cal Croci Nord	11/04/2023	48
	Incluso traffico	54,2 dBA							
R37	Escluso traffico	52,6 dBA	V	Zona Industriale (9)	12:13 - 12:28	Castelfranco Veneto	Via del Commercio	11/04/2023	524
	Incluso traffico	66,1 dBA							
R38	Escluso traffico	43,8 dBA	Limiti Fascia A (ferrovia)	Artigianato (7)	09:51 - 10:06	Castelfranco Veneto	Via Lovara	11/04/2023	16
	Incluso traffico	44,0 dBA							
R39	Escluso traffico	38,3 dBA	III	Azienda agricola	10:10 - 10:25	Bella Venezia	Via dei Prai	05/04/2023	80
	Incluso traffico	51,6 dBA							
R40	Escluso traffico	48,7 dBA	V	Zona Industriale (10)	12:40 - 12:55	Castelfranco Veneto	Via Giuseppe Corazzin	11/04/2023	60
	Incluso traffico	54,4 dBA							

6.4 OSSERVAZIONI SUI LIVELLI ACUSTICI RICONTRATI

Sono state monitorate (misure fonometriche di lungo periodo della durata di 24 ore) le principali **infrastrutture stradali** del territorio comunale. Dall'analisi dei tracciati fonometrici si sono potute riscontrare le seguenti situazioni:

- Misura fonometrica **A - EX S.P. n.135**: per tale strada (EX Strada Provinciale ora Comunale di collegamento tra Treville e Loreggiola), classificata come Strada Locale di tipo F al di fuori dei centri abitati e come strada urbana all'interno dei centri abitati, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico stradale rimane al di sotto dei limiti delle fasce di pertinenza acustica (pari a 30 m non riportata negli elaborati grafici) e dei limiti di immissione (nello specifico caso della classe III) senza creare particolari criticità acustiche;
- Misura fonometrica **B - S.R. n.308**: misura effettuata nella "fascia A", per tale strada (Strada Regionale "Nuova Strada del Santo"), classificata come Strada Extraurbana Secondaria di tipo Ca, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico veicolare rimane al di sotto dei limiti della fascia di pertinenza acustica per infrastrutture esistenti (tipo A pari a 100 m e B pari a 150 m) senza creare particolari criticità acustiche;
- Misura fonometrica **C - S.R. n.53**: misura effettuata nella "fascia A", per tale strada (Strada Regionale "Postumia"), classificata come Strada Extraurbana Secondaria di tipo Cb. Se nel periodo diurno il livello sonoro generato dal traffico veicolare rimane al di sotto dei limiti della "fascia A" di pertinenza acustica (livello equivalente diurno misurato pari a 68,8 dBA con limite fissato dal D.P.R. 142/2004 di 70 dBA), le criticità sono legate più che altro alla notte dove nella fascia di pertinenza acustica A di 100 m si è riscontrato un livello sonoro di 61,9 dBA quando il limite fissato dal D.P.R. 142/2004 è di 60 dBA. Nel periodo notturno il traffico è risultato particolarmente intenso con elevati transiti di auto e camion (7.200.000 veicoli l'anno da mappatura acustica datata Marzo 2022) provenienti da Cittadella e Treviso;
- Misura fonometrica **D - S.P. n.83**: misura effettuata nella "fascia A", per tale strada (Strada Provinciale di collegamento tra Castelfranco Veneto e San Martino di Lupari e passante per Treville), classificata come Strada Extraurbana Secondaria di tipo Cb, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico veicolare rimane al di sotto dei limiti della fascia A di pertinenza acustica per infrastrutture esistenti (tipo A pari a 100 m e B pari a 50 m) senza creare particolari criticità acustiche;
- Misura fonometrica **E - S.R. n.245**: per tale strada (Strada Regionale "Castellana"), classificata come Strada Extraurbana Secondaria di tipo Cb, al di fuori dei centri abitati e come strada urbana all'interno dei centri abitati, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico stradale rimane ben al di sotto dei limiti delle fasce di pertinenza acustica A (pari a 100 m) e B (pari a 50 m) e dei limiti di immissione (nello specifico caso della classe III) senza creare particolari criticità acustiche;
- Misura fonometrica **F - S.P. n.102**: misura effettuata nella "fascia B", per tale strada (Strada Provinciale di collegamento tra Maserada sul Piave e Castelfranco Veneto e passante per Catena, Villorba, Postioma e San Floriano), classificata come Strada Extraurbana Secondaria di tipo Cb, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico veicolare rimane al di sotto dei limiti della fascia B di pertinenza acustica per infrastrutture esistenti (tipo A pari a 100 m e B pari a 50 m) senza creare particolari criticità acustiche;

- Misura fonometrica **G - S.P. n.5**: per tale strada (Strada Provinciale di collegamento tra Quinto di Treviso e Castelfranco Veneto e passante per Ospedaletto, Cavasagra, Casacorba, Albaredo, Salvatronda e Salvarosa), classificata come Strada Locale di tipo F al di fuori dei centri abitati e come strada urbana all'interno dei centri abitati, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico stradale rimane al di sotto dei limiti delle fasce di pertinenza acustica (pari a 30 m non riportata negli elaborati grafici) e dei limiti di immissione (nello specifico caso della classe III) senza creare particolari criticità acustiche;
- Misura fonometrica **H - S.P. n.667**: misura effettuata nella "fascia A", per tale strada (Strada Provinciale di collegamento tra Castelfranco Veneto e Cornuda e passante per Vallà, Caselle di Altivole e Caerano di San Marco), classificata come Strada Extraurbana Secondaria di tipo Cb, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico veicolare rimane al di sotto dei limiti della fascia A di pertinenza acustica per infrastrutture esistenti (tipo A pari a 100 m e B pari a 50 m) senza creare particolari criticità acustiche.

Sono state inoltre effettuate misurazioni della rumorosità (misure strumentali di lungo periodo della durata di 24 ore) generate dal **passaggio di treni** sulle **3 linee ferroviarie** che attraversano il territorio comunale.

Dall'analisi dei tracciati fonometrici si sono potute riscontrare le seguenti situazioni:

- Misura fonometrica **I - Ferrovia Montebelluna - Conegliano**: misura effettuata nella "fascia B", per tale ferrovia (ferrovia di collegamento tra Montebelluna e Camposampiero e passante per Castelfranco Veneto), il risultato del rilievo fonometrico ha accertato il rispetto dei limiti per le fasce di pertinenza acustica ferroviaria sia nel periodo diurno (con un valore di 53,1 dBA contro il limite di 65 dBA della fascia di pertinenza acustica B) che nel periodo notturno (con un valore di 43,7 dBA contro il limite di 55 dBA della fascia di pertinenza acustica B);
- Misura fonometrica **J - Ferrovia Vicenza - Treviso**: misura effettuata nella "fascia B", per tale ferrovia (ferrovia di collegamento tra Vicenza e Treviso e passante per Cittadella e Castelfranco Veneto), il risultato del rilievo fonometrico ha accertato il rispetto dei limiti per le fasce di pertinenza acustica ferroviaria sia nel periodo diurno (con un valore di 57,3 dBA contro il limite di 65 dBA della fascia di pertinenza acustica B) che nel periodo notturno (con un valore di 49,9 dBA contro il limite di 55 dBA della fascia di pertinenza acustica B);
- Misura fonometrica **K - Ferrovia Venezia - Trento**: misura effettuata nella "fascia B", per tale ferrovia (ferrovia di collegamento tra Montebelluna e Camposampiero e passante per Castelfranco Veneto), il risultato del rilievo fonometrico ha accertato il rispetto dei limiti per le fasce di pertinenza acustica ferroviaria sia nel periodo diurno (con un valore di 53,1 dBA contro il limite di 65 dBA della fascia di pertinenza acustica B) che nel periodo notturno (con un valore di 43,7 dBA contro il limite di 55 dBA della fascia di pertinenza acustica B).

Oltre a quella generata dal traffico stradale, la rumorosità del periodo diurno e notturno nelle **aree urbanizzate** è caratterizzata dai principali poli attrattori diffusi nel territorio (centro storico del Comune di Castelfranco Veneto e dei suoi quartieri, esercizi commerciali, scuole, municipio, centri religiosi, strutture sportive, banche, uffici pubblici e postali, cimitero e pubblici esercizi).

I **ricettori sensibili** sono rappresentati dalle **scuole**, dalle zone speciale di conservazione (**ZSC**), dalla zona di protezione speciale (**ZPS**), dall'**Ospedale** e dal "**Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor**". Sono state realizzate misure fonometriche per le strutture scolastiche, la ZSC, la ZPS, l'ospedale e la struttura sanitaria visto che la D.G.R.V. 4313/1993 indica che in particolare devono essere considerati azionabili come minimo alla classe I, i complessi scolastici costituiti da più scuole di ordine differente.

È da considerare che la Scuola dell'Infanzia "Fra' Giuseppe" di Villarazzo sita in via Valsugana (rilievo R12), la "Scuola Primaria di Bella Venezia" sita in via Bella Venezia (rilievo R13), il Complesso Scolastico di Castelfranco Veneto costituito da l'"IPSIA Galileo Galilei" e l'"Istituto Professionale Di Stato Per L'Industria E L'Artigianato Carlo Rosselli" sito in via Avenale (rilievo R16), la "Scuola dell'Infanzia di Campigo" sita in via Calcara (rilievo R18), la Scuola Primaria "F.M. Preti" di Salvatronda sita in via Centro (rilievo R19) e l'ISIS "Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto sito in via Postioma di Salvarosa (rilievo R30) sono collocate in tratti urbani che presentano flussi veicolari diurni particolarmente elevati. Tali infrastrutture non sono in grado di rispettare all'interno delle proprie fasce di pertinenza i limiti di 50 dBA richiesti dal D.P.R. 142/2004 all'altezza delle scuole. Vista l'impossibilità di realizzare interventi diretti sui ricettori sensibili, è stato necessario effettuare dei rilievi fonometrici a finestre chiuse (il cui esito è risultato congruo ai limiti), al centro dell'aula più esposta alla strada di ogni scuola (R12bis, R13bis, R16bis, R18bis, R19bis e R30bis), al fine di garantire che sia rilevato un livello equivalente minore di 45 dBA e quindi rispettoso del valore richiesto dall'art. 6, comma 2, lettera c) del D.P.R. 142/2004.

Per quanto riguarda il Complesso Scolastico costituito dalla Scuola dell'Infanzia "Casa Rossa", dall'ITSET "Martini" e dal Liceo "Giorgione" situato tra via Giuseppe Verdi e via Serato (rilievo R2), le misurazioni effettuate hanno confermato il rispetto della classe I anche nella luce di un traffico stradale che, all'altezza degli edifici, non risultava particolarmente impattante dal punto di vista acustico.

Le restanti strutture scolastiche (composte da scuole di singolo grado di istruzione) sono state classificate sulla base della zonizzazione acustica circostante al fine di evitare microsuddivisioni e originare ambiti funzionali omogenei significativi.

Le risultanze della misura, diurna e notturna (rilievi R10day e R10ngt), in corrispondenza del “Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor” sito in via Ospedale hanno rilevato principalmente il solo rumore del traffico veicolare transitante in lontananza, con esiti acustici rispettosi dei limiti acustici diurni e notturni della classe II.

Le risultanze della misura, diurna e notturna (rilievi R3day e R3ngt), in corrispondenza dell’ Ospedale policlinico di Castelfranco Veneto sito in via Ospedale hanno rilevato principalmente il solo rumore del traffico veicolare transitante in lontananza, con esiti acustici rispettosi dei limiti acustici diurni e notturni della classe I.

L’area del **centro storico** di Castelfranco Veneto è stata monitorata presso la zona del Castello (rilievo R4) ed ha riscontrato un notevole passaggio di veicoli nei pressi dell’ “Piazza Giorgione”. Tuttavia, nonostante l’intenso traffico, non sono mai stati superati i limiti diurni di 65 dBA della classe quarta assegnata all’area del centro storico.

Il Comune di Castelfranco Veneto è inoltre caratterizzato dalla presenza di n.1 area della **Rete Natura 2000**, ovvero l’area ZPS (Zona a Protezione Speciale) codificata come IT3240026 “Prai di Castello di Godego”. Al fine di monitorare la fruizione di tale area tutelata dal punti di vista ambientale, per la quale la quiete deve rappresentare la caratteristica di maggiore importanza, è stato effettuato un rilievo fonometrico per verificare se i livelli sonori rispettassero i limiti della classe acustica assegnata.

In particolare, la misurazione di breve periodo effettuata all’interno della ZPS “Prai di Castello di Godego” (rilievo R1), ha evidenziato livelli di rumorosità inferiori a 50 dBA nei periodi in cui non vi era evidenza del passaggio di veicoli lungo le prospicienti arterie stradali, rispettando così i limiti della classe II.

Sono state esaminate anche le **aree residenziali** del capoluogo cittadino di Castelfranco Veneto e dei quartieri di Sant'Andrea, San Floriano e Treville. Per quanto riguarda tali aree urbanizzate, le aree residenziali sono state monitorate unitamente alle scuole di ogni genere insediate al loro interno attraverso i rilievi R11 e R17 (capoluogo cittadino), R6 (Sant'Andrea) e R31 (San Floriano), confermando livelli sonori richiesti per garantire la giusta quiete nelle zone in cui ci sono gli agglomerati di abitazioni. Sono state monitorate anche le aree residenziali di Soronza (rilievo R7) e di Treville (rilievo R34) ed anche in questo caso non sono state registrate particolari criticità sonore. In generale comunque si è riscontrato che i livelli di rumore erano dati dall'intermittente traffico stradale che non incide particolarmente sul clima acustico delle zone esaminate.

Le **aree agricole** presentano in generale una bassa rumorosità, ricordando che per tali zone il clima acustico può aumentare in alcuni periodi dell'anno, a causa delle tradizionali lavorazioni rurali. Ne sono una prova le misure eseguita presso i punti R25, R27 e R39, dove sono ampiamente rispettati i limiti della classe III assegnata alle zone agricole.

Per quanto concerne le **attività produttive** poste all'interno delle principali aree industriali di Castelfranco Veneto, Treville e a Salvatronda a confine con Vedelago, esse hanno evidenziato livelli di rumorosità ben inferiori a 70 dBA nel periodo diurno e 70 dBA nel periodo notturno per la classe VI (rilievo R22), inferiori a 70 dBA nel periodo diurno e 60 dBA nel periodo notturno per la classe V (rilievi R5, R14, R20, R21, R23, R24, R37 e R40) e inferiori a 65 dBA nel periodo diurno e 55 dBA nel periodo notturno per la classe IV (rilievi R8, R9day, R9ngt, R15, R26, R33day, R33ngt, R35 e R36).

Altre attività monitorate hanno riguardato la presenza di due **depuratori, uno dei quali con annessa una cartiera**. Essi sono collocate a sud e sud-est del Capoluogo cittadino. Sono stati eseguiti due rilievi fonometrici (rilievi R28 e R32) che hanno dimostrato il pieno rispetto del limite diurno di immissione di 70 dBA della classe V e di 65 dBA della classe IV che sarà assegnata a tali ditte.

È stata monitorata l'azienda **E.MA.PRI.CE. S.p.A.** sita a sud della zona industriale di Castelfranco Veneto (rilievo R38), confermando nella rilevazione valori di rumore ben al di sotto ai 60 dBA di giorno, rispettando così i limiti di classe III assegnata a tale azienda.








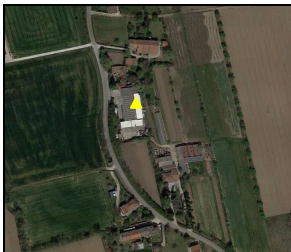




Nella località di Treville, a sud-ovest dal centro comunale, è presente una **segheria** di modeste dimensioni, è stato effettuato un rilievo fonometrico (rilievo R29) che ha confermato valori di rumore ben al di sotto ai 65 dBA di giorno, rispettando così i limiti della classe IV che sarà assegnata a tale azienda.

Le 58 (cinquantotto) **attività produttive in zona impropria**, definite dal P.I., sono state oggetto di sopralluogo visivo (si veda Tabella 6.5) senza manifestare l'esigenza di effettuare rilievi acustici puntuali in quanto non generatrici di apprezzabili livelli acustici nelle aree circostanti.

Come descritto sopra, tutte le 58 attività produttive puntuali in zona impropria definite dal P.I., sono state oggetto di sopralluogo per verificare la loro congruenza con i dettami della D.G.R.V. 4313/1993. L'Allegato A1 al punto 4.0 (criteri metodologici per la classificazione delle aree urbane) indica che nella valutazione delle diverse Aree Omogenee che compongono il territorio urbano devono essere considerate le variabili relative a traffico, popolazione, attività commerciali (terziarie) ed artigianali. Pertanto per le aziende in zona impropria attualmente attive (escluse pertanto quelle abbandonate o dismesse e che si trovano in contesto urbano) che risultano essere a carattere industriale o terziario, saranno valutati i mq di superficie da loro occupati. Tali valori numerici rapportati al numero di abitanti, rappresenteranno un parametro utile per determinare la idonea classe acustica delle Aree Omogenee che compongono il territorio urbano presso la quale sono insediate. Per tutte le restanti attività in zona impropria attualmente funzionanti localizzate in contesti non urbani (per esempio in zone agricole "E" da P.I.), esse dovranno adeguarsi ai limiti delle Aree Omogenee in cui sono localizzate. Tale scelta è dovuta dal fatto che tali imprese, non essendo azionate come aree industriali "D" da P.I. non possono essere poste in classe V in quanto potrebbero essere trasferite, bloccate o da confermare. Nel caso una azienda nelle prossime revisioni del P.I. sia assegnata come Zona Industriale "D" il P.C.C.A. recepirà tale scelta dell'Amministrazione Comunale e l'area dell'impresa sarà modificata ad una più congrua classe V come indicato dalla D.G.R.V. 4313/1993 nell'Allegato A1, punto 2.0.

Per maggiore completezza nella Tabella 6.5 di pagina successiva è indicata una breve scheda descrittiva dei 58 sopralluoghi visivi effettuati con le note descrittive delle valutazioni effettuate per ogni attività impropria analizzata.

Tabella 6.5. Ricognizioni effettuate per la valutazione delle attività produttive in zona impropria

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S1 - Villarazzo			Azzurrauto Bittante – Vendita auto Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S2 - Casoni			Vercar RC S.r.l. – Servizio verniciatura a polvere Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S3 - Casoni			Biplast S.r.l. – Produzione e lavorazione materie plastiche Attività secondaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S4 - Treville			Shade pro S.r.l. – Fornitore di tende Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S5 – Castelfranco Veneto			Carrozzeria Benetton – Carrozzeria Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S6 - Treville			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico




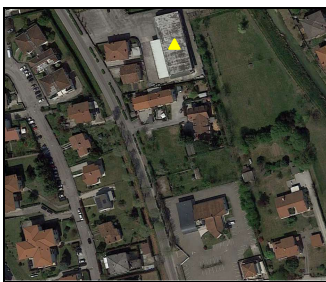

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S7 - Treville			Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S8 - Treville			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S9 - San Floriano			Bordignon F.lli infissi - Falegnameria
			Attività secondaria Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S10 - Villarazzo			Euromaster Scapin gomme - Officina autoriparazioni
			Attività terziaria Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S11 - Casoni			EDI auto - Concessionario auto
			Attività terziaria Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S12 - San Floriano			Michieletto Service S.r.l. - Meccanico
			Attività terziaria Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico

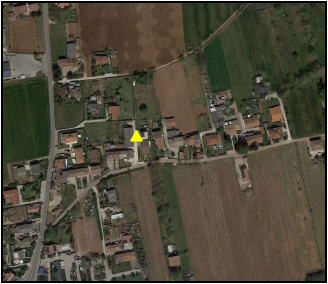
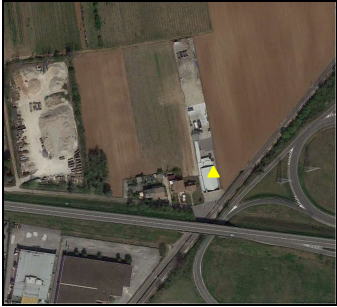

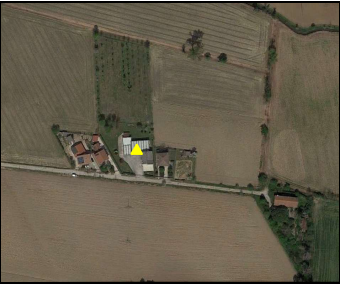
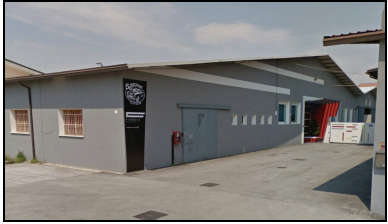

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S13 - Castelfranco Veneto			Carrozzeria San Giorgio - Carrozzeria
			Attività terziaria
S14 - Campigo			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S15 - Bella Venezia			Lago Nerino scaffalature speciali - Negozio di scaffalature
			Attività terziaria
S16 - Bella Venezia			Marin Gino Spa - Legno compensato e da lavoro
			Attività secondaria
S17 - Bella Venezia			Nobilauto service- Carrozzeria
			Attività terziaria
S18 - Bella Venezia			Antonello Sas- Negozio di articoli sportivi
			Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico


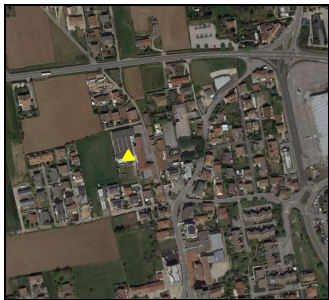








Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S19 - Bella Venezia			Caregnato Giacomina in Guidolin e Figli SNC- Fornitore di materiali da costruzione
			Attività terziaria
S20 - Castelfranco Veneto			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S21 - Campigo			Creativa Srl - Impresa di costruzioni
			Attività secondaria
S22 - Casoni			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S23 - Sant'Andrea			Cieffe impianti Srl- Eletttricista
			Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S24 - San Floriano			Loriato Robert e C. Sas- Vendita camper e roulotte
			Attività terziaria
S25 - Casoni			Affilatura Castellana Snc- Affilatura strumenti ed utensili
			Attività terziaria
S26 - Treville			Centro revisioni Castelfranco Veneto - Centro per la revisione tecnica per le auto
			Attività terziaria
S27 - Treville			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S28 - Treville			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S29 - Casoni			Gazzola Snc- Impresa di scavi e demolizioni
			Attività terziaria
S30 - Sant'Andrea			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S31 - Sant'Andrea			Edil Zulian - Impresa edile
			Attività terziaria
S32 - Panigaia			M.P.S. di Salvalaggio Paolo - Negozio di materiali per coperture
			Attività terziaria
S33 - Villarazzo			Pagin Modular System - Negozio di box e casette da giardino
			Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S34 - Campigo			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S35 - Bella Venezia			Elettrodiesel Roccoberton Sas - Officina autoriparazioni
			Attività terziaria Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S36 - Castelfranco Veneto			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S37 - Castelfranco Veneto			Neo Light Srl- Negozio di articoli per l'illuminazione
			Attività terziaria Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S38 - Campigo			GemarBottero Husqvarna Professional - Negozio di articoli per il giardinaggio
			Attività terziaria Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S39 - San Floriano			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S40 - Treville	n.d.		Falegnameria Milani Snc - Falegnameria
			Attività secondaria
S41 - San Floriano			Unicooper Servizi S.C. - Servizio di pulizia di edifici
			Attività terziaria
S42 - Campigo			Castelmode - Produzione e ingrosso abbigliamento
			Attività secondaria
S43 - Bella Venezia			Finnova/Serramenti in legno - Fornitore di finestre
			Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S44 - Castelfranco Veneto			Fior Arredamenti - Negozio di mobili
			Attività terziaria
S45 - Sant'Andrea			Passarini Srl - Ufficio aziendale
			Attività terziaria
S46 - San Floriano			Falegnameria Fior Pietro - Falegnameria
			Attività secondaria
S47 - Castelfranco Veneto			Caselfungo Snc - Negozio di prodotti agricoli
			Attività terziaria
S48 - Castelfranco Veneto			Lavorazioni in ferro Castelfranco - Lavorazione metalli
			Attività secondaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S49 - Villarazzo			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S50 - Villarazzo			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S51 - Sant'Andrea			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S52 - Campigo			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S53 - Castelfranco Veneto			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S54 - Castelfranco Veneto			Epiù Srl- Fornitore di materiale da costruzione
			Attività terziaria
S55 - Castelfranco Veneto			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
			Attività dismessa
S56 - Sant'Andrea			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
			Attività dismessa
S57 - Sant'Andrea			Protection 4 Kids- Organizzazione non governativa
			Attività terziaria
S58 - Treville			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
			Marin Srl- Salumeria
			Attività secondaria

Nella seguente Figura 6.1 sono indicate le localizzazioni delle 31 attività terziarie (contraddistinte dal color verde), delle 9 attività secondarie (contraddistinte dal colore blu) e delle 18 attività dismesse (contraddistinte dal colore rosso). Le attività non dismesse concorrono alla parametrizzazione delle Aree Omogenee del territorio al fine di definirne le classi acustiche appropriate secondo i dettami del punto 4.0 dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993.

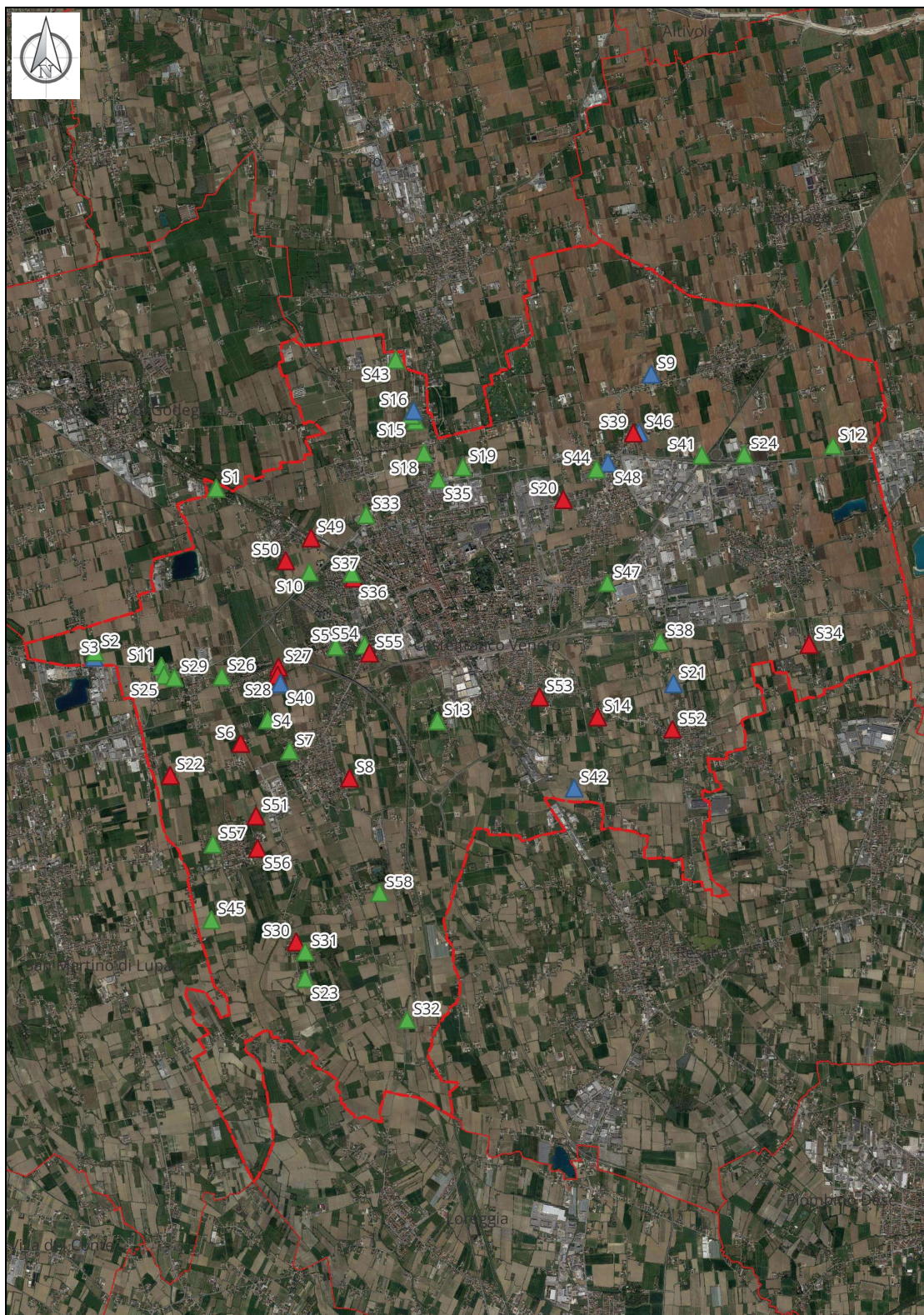


Figura 6.1. Localizzazione delle attività in zona impropria nel territorio di Castelfranco Veneto

7. NUOVA REALIZZAZIONE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

7.1 PREMESSA

Nelle modalità operative per la proposta di redazione del P.C.C.A. sono stati osservati i criteri generali presenti nella D.G.R.V. 4313/93, in particolare:

- la proposta è stata sviluppata a partire dalla cartografia numerica del territorio in scala 1:5.000 fornita dalla Regione Veneto e dalle indicazioni relative al P.I. fornite dai competenti Uffici del Comune di Castelfranco Veneto;
- i confini tra le aree per le quali sono stati assegnati i relativi punteggi e quelle successive, diversamente classificate, corrispondono per quanto possibile a elementi fisici naturali o alle infrastrutture di trasporto esistenti;
- ove ritenuto opportuno sono stati presi a riferimento i confini delle zone previste dal P.I. vigente o linee che fanno comunque riferimento a confini naturali. Le Aree Omogenee (A.O.) che ne sono scaturite, hanno individuato in particolare l'**automatica assegnazione**:
 - in classe I, per le zone dedicate ai complessi scolastici e l'ospedale;
 - in classe II, per la casa di riposo, per i principali aggregati urbani residenziali e l'area ZPS;
 - in classe III, per tutte le zone E a vocazione agricola;
 - in classe IV, per le zone D con dimensioni contenute dell'area industriale, per le attività industriali in zona impropria di notevole superficie e per i centri abitati con intenso traffico veicolare e di intensa attività antropica;
 - in classe V, per le zone D interessate da una tipica placca produttiva (zona industriale a nord del comune e a sud-ovest del comune e l'area del depuratore con annessa la cartiera) con presenza di fabbricati ad uso industriale ed artigianale ove si è riscontrata la presenza di residenze al loro interno (del proprietario e/o del custode) o comunque la presenza di edifici preesistenti destinati alla residenza o in prossimità di quartieri residenziali;
 - in classe VI, le principali zone industriali del Capoluogo, quindi con presenza esclusiva di fabbricati ad uso industriale.
- conformemente alle direttive regionali, dove possibile, si è evitata una zonizzazione troppo frammentata e si è cercato di considerare la rappresentazione di ambiti funzionali significativi. Inoltre la zonizzazione non è stata redatta sulla situazione in essere del territorio come richiesto al punto 4) dell'Allegato B1 della D.G.R.V. 4313/1993 ma in linea generale seguendo quanto più possibile le previsioni urbanistiche;
- sono state inoltre interposte alcune Aree Omogenee (A.O.) a confine tra zone di diversa classe acustica superiore ad un grado, al fine di permettere il passaggio graduale di classe tra queste e permettendo così una perfetta contiguità tra le diverse zone del territorio sia all'interno del Comune stesso che presso i confini con i Comuni confinanti.

Seguendo questi criteri il territorio è stato suddiviso in Aree Omogenee (A.O.):

- per ciascuna delle Aree Omogenee inizialmente individuate è stato attribuito un numero che le identifica in maniera univoca ed attribuito un punteggio tra quelli previsti dalla D.G.R.V. per ognuno dei seguenti parametri:
 - tipologia e intensità del traffico
 - densità della popolazione
 - densità delle attività commerciali
 - densità delle attività artigianali
- la rappresentatività delle aree individuate è stata verificata dai competenti uffici comunali, che hanno contribuito altresì a determinare i punteggi dei rispettivi parametri descrittivi come riportato nella tabella del paragrafo 7.3.

La classificazione delle aree urbane è stabilita sommando i contributi dei quattro parametri di valutazione, secondo le indicazioni della tabella riportata di seguito.

Tabella 7.1. Criteri metodologici per la classificazione delle aree urbane

Parametri/Punteggio	1	2	3
Densità di popolazione	Bassa	Media	Alta
Traffico veicolare/ferroviario	Locale	Di attraversamento	Intenso
Attività commerciali e terziarie	Limitate	Presenti	Elevate
Attività artigianali	Assenti	Limitate	Presenti

Le aree con valore 4 sono di classe II.

Le aree con valori tra 5 e 8 sono di classe III.

Le aree con valori superiori a 8 sono di classe IV.

7.2 CRITERI METODOLOGICI PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

L'attività di raccolta dei dati analitici di base per l'applicazione dei criteri metodologici per la **classificazione delle aree urbane** è stata la fase più impegnativa di tutto il lavoro.

La D.G.R.V. n. 4313/93 prevede una zonizzazione più precisa per le aree "urbane" in quanto in esse il maggior inquinamento da rumore è causato dal traffico sulla base della maggior presenza di funzioni generatrici di traffico, quali le attività terziarie, amministrative, commerciali, ecc.

In tutto il territorio comunale sono state individuate in totale nr. 1912 Aree Omogenee di cui **nr. 1261 Aree Omogenee facenti parte della composizione del territorio urbano**, all'interno delle quali è stato possibile estrarre i dati consolidati sulle attività antropiche di Castelfranco Veneto.

Per la determinazione delle superfici delle **attività commerciali e terziarie**, è stata utilizzata la lista delle imprese attive nel territorio comunale con la superficie in mq corrispondente, incrociata con i civici di ogni via forniti dagli Uffici Comunali.

Una precisazione a parte deve essere evidenziata per quanto riguarda la scelta delle superfici delle attività terziarie, in quanto i dati forniti dagli Uffici Comunali riportano la superficie coperta che solitamente corrisponde grosso modo alla superficie di vendita, come richiesto dalla D.G.R.V. n. 4313/1993.

Per le **attività industriali - artigianali** si è individuata la superficie del lotto ottenendola anche in questo caso dai dati forniti dagli Uffici Comunali.

Questi dati aggregati, rapportati alla superficie delle singole Aree Omogenee ed alla **densità di popolazione**, ottenuta sulla base degli abitanti residenti per numero civico (dato fornito dagli Uffici Comunali), hanno consentito di determinare gli indici di densità abitativa, di presenza di attività commerciali e terziarie e di attività artigianali.

Per la classificazione relativa alla **tipologia e l'intensità di traffico** si è adottata una classificazione a traffico intenso, di attraversamento ed a traffico locale dei tratti viari che insistono sul territorio comunale, seguendo ed aggiornando al contesto attuale, le indicazioni presenti nella D.C.C. n. 18 del 10.04.2013 "Piano di Classificazione Acustica - Definizione dei limiti di immissione di rumore per le strade con traffico di attraversamento e con traffico locale (D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142)".

I risultati ottenuti sono riportati nelle tabelle che seguono nei successivi paragrafi.

7.2.1 Densità di popolazione

Questa sezione indica, per tutte le Aree Omogenee individuate nel territorio Urbano, le densità di abitanti (ab./ha). Nel calcolo della densità media **dell'area urbana**, sono state considerate le aree urbane corrispondenti alle zone del P.I. identificate come Z.T.O. A, A1, A2, A3, B, C1 e C1.1 ed identificate come Servizi Pubblici e/o di interesse pubblico ovvero Z.T.O. SA, SB, SC, SD, F1, F2, F3, F4 e F7 (interni al centro abitato), i quali rappresentano i luoghi con la maggiore concentrazione di abitazioni lungo i principali assi viari del territorio al fine di determinare le superfici rapportate al numero di abitanti per numero civico.

È stata in seguito calcolata la densità minima (0,08 ab/ha) e massima (1134,85 ab/ha) delle Aree Omogenee individuate nel territorio urbano. Si è quindi scelto di individuare i 3 range a bassa/media/alta densità secondo valori equamente ripartiti tra 0,08 e 1134,85 ab/ha. In questo caso utilizzare il valore medio comunale, avrebbe comportato una sovrastima delle popolazione di media ed alta densità alla luce di un valore del 33° percentile pari a 24,17 ab/ha.

In Tabella 7.2 viene riportato il riepilogo degli indicatori numerici per l'individuazione della densità di popolazione.

Tabella 7.2. Parametri per il calcolo della densità della popolazione

Valore medio comunale (area urbana)	47,05 ab/ha
Bassa densità	≤ 24,17 ab/ha
Media densità	da 24,17 a 47,8 ab/ha
Alta densità	> 47,8 ab/ha

7.2.2 Densità di attività commerciali e terziarie

Questa sezione indica per ogni Area Omogenea del territorio Urbano (zone del P.I. identificate come Servizi Pubblici e/o di interesse pubblico Z.T.O. SA, SB, SC, SD, F1, F2, F3, F4 e F7 interni al centro abitato) e le Z.T.O. A, A1, A2, A3, B, C1 e C1.1, la presenza di attività commerciali e terziarie espresse in termini di superficie coperta per abitante (mq/ab).

Analogamente alla densità di popolazione, i 3 range sono stati individuati da una ripartizione equa tra il valore più basso (0,01 mq/ab) e quello più alto (2672 mq/ab) riferiti alle Aree Omogenee. In questo caso utilizzare il valore medio comunale, avrebbe comportato una sovrastima delle attività commerciali e terziarie di media ed alta densità, alla luce di un valore del 33° percentile pari a 5,18 mq/ab.

Come indicato in epigrafe, le zone di P.I. utilizzate per tale metodologia sono le medesime del precedente paragrafo.

La classificazione è stata quindi realizzata sulla base dei seguenti indicatori numerici.

Tabella 7.3. Parametri per il calcolo della densità delle attività commerciali e terziarie

Valore medio comunale (area urbana)	87,12 mq/ab
Limitata presenza	≤ 5,18 mq/ab
Presenza	Da 5,18 a 23,33 mq/ab
Elevata presenza	> 23,33 mq/ab

7.2.3 Densità di attività artigianali

Questa sezione indica per ogni Area Omogenea del territorio Urbano la presenza di attività artigianali espresse in termini di superficie del lotto per abitante (mq/ab).

Questa sezione indica per ogni Area Omogenea del territorio Urbano (zone del P.I. identificate come Servizi Pubblici e/o di interesse pubblico Z.T.O. SA, SB, SC, SD, F1, F2, F3, F4 e F7 interni al centro abitato) e le Z.T.O. A, A1, A2, A3, B, C1 e C1.1, la presenza attività artigianali espresse in termini di superficie coperta per abitante (mq/ab).

Analogamente alla densità di popolazione ed alla densità di attività commerciali e terziarie, i 3 range sono stati individuati da una ripartizione equa tra il valore più basso (0,09 mq/ab) e quello più alto (498,15 mq/ab) riferiti alle Aree Omogenee. In questo caso utilizzare il valore medio comunale, avrebbe comportato una sovrastima delle attività artigianali di media ed alta densità, alla luce di un valore del 33° percentile pari a 1,03 mq/ab.

Come indicato all'inizio del presente capitolo, le zone di P.I. utilizzate per tale metodologia sono le medesime dei due precedenti paragrafi.

Tabella 7.4. Parametri per il calcolo della densità delle attività artigianali

Valore medio comunale (area urbana)	74,39 mq/ab
Assenza	≤ 1,03 mq/ab
Limitata presenza	da 1,03 a 29,51 mq/ab
Presenza	> 29,51 mq/ab

7.2.4 Tipologia ed intensità del traffico

Questa sezione evidenzia in Tabella 7.5 i tratti stradali e l'asse ferroviario che attraversano il territorio comunale e che garantiscono la comunicazione interna e quella extracomunale.

Ad ogni Area Omogenea appartenente al territorio urbano (zone del P.I. identificate come Servizi Pubblici e/o di interesse pubblico e le Z.T.O. A, A1, A2, A3, B, C1 e C1.1), è stato attribuito un punteggio relativo alla tipologia di infrastruttura che la attraversa.

Per assegnare un congruo punteggio a tali strade dal punto di vista dell'intensità del traffico, sono state effettuate le seguenti considerazioni:

- la S.P. n.102, la S.P. n.667, la S.R. n.53, la S.R. n.54, la S.R. n.245VAR e la S.R. n.245 "Castellana" sono state considerate **strade a traffico intenso**;
- la S.P. n.5, la S.P. n.52, la S.P. n.83, la S.P. n.97 "Sanguettara" e la Ferrovia Trento - Venezia sono state considerate **infrastrutture a traffico di attraversamento**;
- la S.P. n.101, la Ferrovia Montebelluna - Camposanpiero, la Ferrovia Vicenza - Treviso, tutte le restanti strade comunali e vicinali sono state considerate **infrastrutture a traffico locale**.

Tabella 7.5. Classificazione infrastrutture di trasporto del territorio di Castelfranco Veneto

Classificazione delle infrastrutture	Identificazione delle infrastrutture
Tratti viari a traffico stradale intenso	<ul style="list-style-type: none"> ❖ S.P. n.102 ❖ S.P. n.667 ❖ S.R. n.53 ❖ S.R. n.54 ❖ S.R. n.245VAR ❖ S.R. n.245 "Castellana"
Tratti viari a traffico stradale di attraversamento	<ul style="list-style-type: none"> ❖ S.P. n.5 ❖ S.P. n.52 ❖ S.P. n.83 ❖ S.P. n.97 "Sanguettara"
Tratti viari a traffico ferroviario di attraversamento	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ferrovia Trento - Venezia
Tratti viari a traffico ferroviario locale	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ferrovia Montebelluna - Camposanpiero ❖ Ferrovia Vicenza - Treviso

Classificazione delle infrastrutture	Identificazione delle infrastrutture
<p>Tratti viari a traffico stradale locale</p>	<p>S.P. n.101, Autostazione di Castelfranco Veneto, Borgata Vicenza, Borgo Mandolato, Borgo Monte Grappa, Borgo Padova, Borgo Pieve, Borgo Treviso, Borgo Vicenza, Cal Bassanese di San Floriano, Cal Carbonaro, Cal Croce, Cal di Monte, Calle del Carbon, Corso Ventinove Aprile, Largo Asiago, Piazza Aldo Fusinato, Piazza Campigo, Piazza Donatori di Sangue, Piazza Europa Unita, Piazza Giorgione, Piazza Guglielmo Marconi, Piazza Masaccio, Piazza Trento e Trieste, Piazza Ventiquattro Maggio, Piazzetta Cadore, Piazzetta Malipiero, Sui Sentieri degli Ezzelini, Via Abruzzo, Via Ada Negri, Via Adamello, Via Adige, Via Agostino Fapanni, Via Agostino Steffani, Via Alabardi, Via Alessandro Manzoni, Via Alessandro Volta, Via Alture, Via Amedeo Avogadro, Via Amerigo Vespucci, Via Amilcare Ponchielli, Via Amos Zanibelli, Via Andrea Meneghini, Via Andrea Palladio, Via Andrea Torresani, Via Andretta, Via Angelo Pierbon, Via Angelo Ruzante, Via Antica Loreggia, Via Antonio Barea, Via Antonio Brera, Via Antonio Canova, Via Antonio Sartori, Via Antonio Turcato, Via Antonio Vivaldi, Via Arrigo Boito, Via Aurelia, Via Avenale, Via Baciocchi, Via Bartolo Pulia, Via Basilicata, Via Bassano, Via Bastia Vecchia, Via Bella Venezia, Via Belzoni, Via Benvenuto Cellini, Via Bezzecca, Via Borgo Monte Grappa, Via Boscato, Via Boschetto, Via Brentella, Via Brolo, Via Brugnari, Via Bruno Gheri Moro, Via Busa, Via Ca' rossa, Via CÀ Bianca, Via Cal Croci Nord, Via Cal del Bosco, Via Calabria, Via Calcara, Via Caldonazzo, Via Camavitto, Via Campania, Via Campardo, Via Campolongo, Via Canaletto, Via Capitello, Via Capparozzo, Via Carità, Via Carlo Goldoni, Via Carpaccio, Via Carpane, Via Casoni, Via Casoni, Via Castellana, Via Catalani, Via Cecilia di Baone Via Centro, Via Cerchiara, Via Cervan, Via Chiesa, Via Circonvallazione Est, Via Circonvallazione Ovest, Via Col di Lana, Via Colonna Vittoria, Via Comunetto, Via Conco, Via Cordevole, Via Cornaretta, Via Cornola, Via Coronelli, Via Corrado Cazzaro, Via Cristoforo Colombo, Via Danelli, Via De Min, Via degli Abeti, Via degli Aceri, Via degli Azzoni, Via degli Ezzelini, Via degli Olivi, Via degli Olmi, Via dei Camposampiero, Via dei Carpani, Via dei Faggi, Via dei Foscari, Via dei Laghi, Via dei Pini, Via dei Pioppi, Via dei Platani, Via dei Prai, Via dei Ruscelli, Via dei Salici, Via del Commercio, Via del Credito, Via del Lavoro, Via del Mulino, Via del Risparmio, Via della Borsa, Via della Cerva, Via della Cooperazione, Via della Grotta, Via della Selva, Via dell'Altopiano, Via dell'Artigianato, Via delle Fontane, Via delle Mimose, Via delle Paludi, Via delle Querce, Via delle Rose, Via delle Sorgive, Via delle Tofane, Via dell'Economia, Via dell'Impresa, Via di Salvarosa, Via Diedo, Via Dolomiti, Via Domenico Cimarosa, Via Domenico Scolari, Via Don Ernesto Bordignon, Via E. Zanandrea, Via Edmondo De Amicis, Via Enego, Via Fabio Filzi, Via Favaretti, Via Federico Priuli, Via Fiera di Primiero, Via Filippo Balbi, Via Forche, Via Fornace, Via Foza, Via Fra' Mauro, Via Fra' Paolo Sarpi, Via Frà Giocondo, Via Francesco Bissolo, Via Francesco Maria Preti, Via Francia, Via Friuli, Via Fusina, Via Gaetano Donizetti, Via Gaetano Longo, Via Galileo Galilei, Via Gallio, Via Germania, Via Giacomo Alessi, Via Giacomo Matteotti, Via Giacomo Puccini, Via Gian Battista Tiepolo, Via Giare, Via Gioacchino Rossini, Via Giosuè Carducci, Via Giotto, Via Giovan Pian del Carpine, Via Giovanni Battista Barisan, Via Giovanni Battista Novello, Via Giovanni Battista Pergolesi, Via Giovanni Caboto, Via Giovanni Cimabue, Via Giovanni da Verrazzano, Via Giovanni Falcone, Via Giovanni Pascoli, Via Giovanni Ponchini, Via Giovanni Prati, Via Giovanni Segantini, Via Giulio Tomitano, Via Giuseppe Corazzin, Via Giuseppe Garibaldi, Via Giuseppe Giusti, Via Giuseppe Toniolo, Via Giuseppe Verdi, Via Goito, Via Gorizia, Via Gramegna, Via Gran Sasso, Via Grimani, Via I. Mazzotti, Via Interna, Via Isonzo, Via Jacopo Guidozzi, Via Jacopo Monico, Via Jacopo Pellizzari, Via Jacopo Tintoretto, Via L. Puppato, Via Lama, Via Larga, Via Larghe, Via Lazio, Via Leonardo da Vinci, Via Leopardi, Via Levico, Via Liguria, Via Livenza, Via Lombardia, Via Loreggia di Campigo, Via Loreggia di Salvarosa, Via Lorenzo Lotto, Via Lorenzo Perosi, Via Lovara,</p>

Classificazione delle infrastrutture	Identificazione delle infrastrutture
	<p>Via Lovara di Campigo, Via Lovara di Salvatronda, Via Madonna del Rosario, Via Magellano, Via Malvolta, Via Marche, Via Marco Moro, Via Marco Polo, Via Marghera, Via Marin Falier, Via Marin Sanudo, Via Marmolada, Via Marsala, Via Matteo Costanzo, Via Mazzotti, Via Meduna, Via Mestre, Via Miazzi, Via Mironi, Via Molino di Ferro, Via Molise, Via Mondino da Salvarosa, Via Monfenera, Via Monte Antelao, Via Monte Bianco, Via Monte Civetta, Via Monte Cristallo, Via Monte Grappa, Via Monte Pelmo, Via Monte Piana, Via Monte Rosa, Via Montebelluna, Via Montebelluna di Salvarosa, Via Montebelluna di San Floriano, Via Montebelluna di Sant'Andrea, Via Moretto, Via Mori, Via Motte, Via Muson, Via Muson dei Sassi, Via N. Melchiori, Via Natisone, Via Niccolò Zen, Via Nicolas Poussin, Via Noè Bordignon, Via Nogarola, Via Nugoletti, Via Ortigara, Via Ospedale, Via Paganella, Via Pagnana, Via Panigaia, Via Panigaia di Sant'Andrea, Via Panigaia di Treville, Via Panni, Via Paolo Borsellino, Via Paolo Piazza, Via Passerella, Via Pastrengo, Via Pasubio, Via Pattere, Via Pavanesche, Via per Salvarosa, Via per Salvatronda, Via per San Floriano, Via Pezze, Via Piacentini, Via Piagnon, Via Piave, Via Piazza Paolo, Via Pica', Via Piccolo Cervan, Via Piemonte, Via Pietro Damini, Via Pietro Mascagni, Via Pigafetta, Via Podgora, Via Poisolo, Via Ponte di Legno, Via Postioma, Via Postioma dei Prai, Via Postioma di Salvarosa, Via Postioma di San Floriano, Via Postioma di Villarazzo, Via Pozzetto, Via Pozzi di Salvatronda, Via Pozzi San Floriano, Via Primolano, Via Puglia, Via Quarenghi, Via Redi, Via Redipuglia, Via Regina Cornaro, Via Regno Unito, Via Resana, Via Respighi, Via Riccati, Via Ricciotti, Via Rizzetti, Via Roana, Via Rolandino, Via Roma, Via Romagna, Via Romanina, Via Rossi Gaetano, Via Rostirolla, Via Rovereto, Via Ruggero Leoncavallo, Via Sabbionare, Via Salvega, Via Salvo D'Acquisto, Via San Daniele, Via San Floriano, Via San Francesco d'Assisi, Via San Giacomo, Via San Giorgio, Via San Gottardo, Via San Marco, Via San Martino e Solferino, Via San Pio X, Via San Venanzio Fortunato, Via Santa Cecilia, Via Santa Chiara, Via Santa Lucia, Via Santa Rita, Via Sant'Andrea, Via Sant'Antonio, Via Sardegna, Via Scuole, Via Serato, Via Serraglio, Via Sicilia, Via Sile, Via Soligo, Via Soranza, Via Soranza di Sant'Andrea, Via Soranzetta, Via Spagna, Via Staizza, Via Storta, Via Stradazza, Via Stradone, Via Tagliamento, Via Tevere, Via Toscanelli, Via Traversagni, Via Trevisan, Via Tullio Piccinini, Via Ugo Foscolo, Via Ugo Morello, Via Umberto Saba, Via Umbria, Via Unione, Via V. Alfieri, Via Valsugana, Via Vasco de Gama, Via Vegri, Via Vincenzo Bellini, Via Viscon, Via Vittorio Veneto, Via Vivaldi, Via Zandonai, Via Zanella, Via Zandrini, Via Zorzi, Viale Brigata Cesare Battisti, Viale dei Castagni, Viale dell'Industria, Viale Europa, Viale Italia, Viale Paolo Veronese, Viale Risorgimento, Viale Trieste, Vicolo Asolone, Vicolo Cansiglio, Vicolo Cappuccini, Vicolo dei Vetri, Vicolo del Cristo, Vicolo del Fabbro, Vicolo della Chiesa, Vicolo dell'Abaco, Vicolo Lavaredo, Vicolo Monte di Pietà, Vicolo Montebelluna, Vicolo Musonello, Vicolo Orazio Paradiso e Vicolo Pianezze.</p>

7.3 VALUTAZIONE DEI DATI

I dati ottenuti dalle precedenti elaborazioni, rapportati alla superficie delle singole Aree Omogenee hanno consentito di definire la base territoriale di riferimento per l'assegnazione delle classi nel territorio urbano, secondo i punteggi riportati nella sottostante Tabella 7.6.

LEGENDA:




-  Alta densità/elevata presenza/presenza
-  Media densità/limitata presenza/presenza
-  Bassa densità/limitata presenza/assenza

Tabella 7.6 Punteggi assegnati alle Aree Omogenee del territorio Urbano e classe acustica proposta

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
2	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
4	PUA	12,24	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
5	F7 impianti	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
7	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per parcheggi	III
9	F7 impianti	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
10	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
17	APS	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
18	F7 impianti	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
19	F2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi Effettuato rilievo fonometrico R38	III
21	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
22	B	40,48	2	2,14	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
23	B	57,91	3	0,96	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
24	B	61,69	3	16,89	2	1,1	2	locale	1	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
25	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
26	B	57,66	3	9,93	2	0	1	attrav.	2	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
27	B	185,53	3	7,48	2	0	1	attrav.	2	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
28	B	27,17	2	3,58	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
29	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
30	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
31	B	43,49	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
32	B	64,45	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
33	B	82,14	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
34	B	58,55	3	4,79	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
35	B	127,27	3	12,81	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
36	B	111,59	3	21,96	2	0,57	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
37	B	40,93	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
38	B	80,37	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
39	B	122,59	3	1,27	1	0,29	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
40	B	165,55	3	9,34	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
41	B	54,15	3	1	1	0	1	locale	1	6	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
42	B	56,45	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
43	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
44	B	48,54	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
45	B	60,94	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
46	B	47,61	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
47	B	44,36	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
48	B	57,36	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
49	B	92,25	3	40,71	3	0	1	locale	1	8	III	---	III
50	B	61,16	3	7,79	2	1,53	2	locale	1	8	III	---	III
51	B	46,68	2	18,32	2	0	1	locale	1	6	III	---	III
52	B	96,68	3	0,66	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
53	B	69,65	3	10,41	2	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
54	B	20,76	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
55	B	41,31	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
56	B	57,5	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
57	B	59,78	3	0,5	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
58	B	49,99	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
59	B	30,45	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
60	B	16,86	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
61	B	42,41	2	0	1	4,25	2	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
62	B	29,89	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
63	B	79,68	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
64	B	17,89	1	67,82	3	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
65	B	391,21	3	0	1	0,77	1	locale	1	6	III	---	III
66	B	274,15	3	4,26	1	0,5	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
67	B	60,78	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
68	B	42,36	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
69	B	295,43	3	2,77	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
70	B	56,61	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
71	B	87,65	3	1,13	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
72	B	56,99	3	4,33	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
73	B	109,03	3	7,99	2	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
74	B	101,95	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
75	B	153,6	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
76	B	41,62	2	32,79	3	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
77	B	51,65	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
78	B	49,3	3	6,08	2	0,59	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
79	B	47,8	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
80	B	56,87	3	2,89	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
81	B	57,06	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
82	B	32,22	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
83	B	15,7	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
84	B	66,26	3	0,81	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
85	B	46,38	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
86	B	54,5	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
87	B	32	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
88	B	96,72	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
89	B	69,72	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
90	B	25,42	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
91	B	87,21	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
92	B	24,21	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
93	B	30,4	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
94	B	76,62	3	1,02	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
95	B	67,81	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
96	B	48,72	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
97	B	123,1	3	0	1	4,17	2	attrav.	2	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
98	B	115,47	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
99	B	70,47	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
100	B	51,97	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
101	B	97,83	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
102	B	124,15	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
103	C1	35,84	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
104	B	49,34	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
105	B	33,23	2	1,09	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
106	B	52,8	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
107	B	30,48	2	57,86	3	0	1	locale	1	7	III	---	III
108	B	40,36	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
109	B	47,27	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
110	B	43,27	2	2,53	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
111	B	62,2	3	38,42	3	0	1	locale	1	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
112	C1	25,68	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
113	C1	58,83	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
114	C1	87,97	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
115	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
116	C1	137,35	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
117	C1	47,72	2	34,89	3	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
118	C1	24,27	2	0,79	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
121	C1	45,47	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
122	C1	8,02	1	0	1	292,67	3	attrav.	2	7	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
123	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
124	C1	44,69	2	2,44	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
125	C1	67,97	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
126	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
127	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
128	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
129	C1	8,59	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
130	C1	53,58	3	16,5	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
131	C1	36,11	2	3,21	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
132	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
133	C1	26,64	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
134	C1	24,01	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
135	C1	19,52	1	40,82	3	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
136	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
137	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
138	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
139	C1	21,37	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
140	C1	42,64	2	2,97	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
141	C1	62,44	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
142	C1	108,78	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
143	C1	59,37	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
144	C1	10,28	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
146	C1	17,23	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
147	C1	38,3	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
148	C1	45,34	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
149	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
150	C1	55,82	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
153	C1	78,56	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
154	C1	42,41	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
155	C1	81,78	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
158	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
159	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
160	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
161	B	73,78	3	9,78	2	0	1	attrav.	2	8	III	---	III
162	B	69,25	3	34,83	3	0	1	locale	1	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
164	C1	33,95	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
165	C1	33	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
166	C1	45,59	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
167	C1	20,59	1	84,8	3	20,88	2	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
168	C1	54,56	3	1,25	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
169	C1	41,27	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
170	C1	11,55	1	34,75	3	0	1	locale	1	6	III	---	III
171	C1	37,78	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
172	C1	166,39	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
173	C1	37,9	2	0,24	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
174	C1	63,27	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
175	C1	39,44	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
177	C1	53,88	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
178	C1	32,5	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
182	C1	2,21	1	56,25	3	0	1	locale	1	6	III	---	III
183	C1	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
185	C1	97,59	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
186	C1	35,71	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
187	C1	83,33	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
188	C1	130,25	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
189	C1	30,62	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
190	C1	28,88	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
191	C1	13,63	1	11,33	2	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
192	C1	24,15	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
193	C1	48,74	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
194	C1	41,87	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
195	C1	45,98	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
196	C1	27,22	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
197	C1	31,64	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
198	C1	36,05	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
199	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
200	C1	98,41	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
201	C1	60,64	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
202	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
203	C1	64,75	3	5,19	2	0	1	attrav.	2	8	III	---	III
204	C1	30,16	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	V
205	C1	30,39	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	V
206	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
207	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
208	C1	30,88	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
209	C1	11,8	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
210	C1	76,93	3	2,38	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
211	C1	22,36	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
212	C1	26,22	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
213	C1	72,53	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
214	C1	11,12	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
215	C1	44,75	2	2,82	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
216	C1	29,6	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
218	C1	32,82	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
219	C1	72,92	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
220	C1	14,09	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
222	C1	15,61	1	4,44	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
223	C1	87,65	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
224	B	1,91	1	1,25	1	0,96	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
226	C1	40,2	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
228	C1	41,32	2	4,42	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
229	C1	156,42	3	1,29	1	0,55	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
233	C1	9,42	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
234	C1	111,06	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
236	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
237	C1	45,39	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
238	B	40,78	2	62,82	3	0	1	locale	1	7	III	---	III
239	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
240	C1	49,55	3	1,22	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
241	B	117	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
242	B	42,97	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
243	B	50,14	3	4,76	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
244	B	44,66	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
245	B	28,86	2	5,83	2	1,89	2	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
246	B	82,74	3	8,37	2	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
247	B	56,61	3	3,02	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
248	B	48,21	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
249	B	51,14	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
250	B	99,99	3	2,98	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
251	C1	19,81	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
252	B	108,3	3	0,49	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
253	B	116,59	3	1,75	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
254	B	34,05	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
255	B	98,37	3	4,62	1	0	1	attrav.	2	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
256	C1	53,59	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
257	C1	53,73	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
258	C1	38,48	2	30,22	3	1,8	2	attrav.	2	9	IV	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
259	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
260	C1	65,31	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
261	C1	51,59	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
262	C1	28,76	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
263	C1	47,32	2	11,91	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
264	C1	25,33	2	6	2	0	1	locale	1	6	III	---	III
265	C1	44,11	2	0	1	16,68	2	intenso	3	8	III	---	III
266	C1	68,45	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
267	C1	41,23	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
268	C1	30,79	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
269	C1	40,27	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
270	B	61,63	3	4,57	1	0,58	1	attrav.	2	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
271	B	55,61	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
272	B	75,73	3	1,58	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
273	B	66,56	3	1,19	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
274	C1	34,35	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
275	C1	23,95	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
276	C1	39,23	2	6,03	2	0,41	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
277	C1	28,06	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
278	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
279	C1	37,13	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
280	C1	119,81	3	1,2	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
281	C1	25,67	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
282	C1	32,51	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
283	C1	12,21	1	6,68	2	0,09	1	locale	1	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
284	C1	37,37	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
285	C1	19,07	1	33	3	0	1	locale	1	6	III	---	III
286	C1	28,34	2	5,93	2	0	1	locale	1	6	III	---	III
287	C1	93,8	3	0,01	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
291	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
294	B	3,84	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
295	B	136,1	3	11,21	2	3,53	2	attrav.	2	9	IV	---	IV
296	C1	162,85	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
297	C1	32,65	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
298	C1	26,7	2	72,1	3	0	1	attrav.	2	8	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
299	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
300	B	26,89	2	9,69	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
301	B	131,95	3	1,75	1	0	1	attrav.	2	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
302	B	67,75	3	47,08	3	3,2	2	attrav.	2	10	IV	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
303	B	32,45	2	34,54	3	0	1	attrav.	2	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
304	B	168,25	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
305	B	2,83	1	210,33	3	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
306	B	62,71	3	8,74	2	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
307	C1	41,63	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
308	C1	15,95	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
309	C1	7,69	1	23,33	2	0	1	locale	1	5	III	---	III
310	C1	22,53	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
314	C1	27,73	2	6,78	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
315	C1	40,86	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
316	C1	42,36	2	0,89	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
317	C1	51,43	3	0,63	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
320	C1	50,77	3	8,53	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
324	C1	32,29	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
325	C1	48,35	3	11,96	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
326	C1	39,54	2	1,91	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
327	C1	30,49	2	0,84	1	4,39	2	attrav.	2	7	III	---	III
328	C1	42,12	2	0,23	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
329	B	42,35	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
330	B	105,05	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
331	B	45,52	2	29,2	3	0	1	attrav.	2	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
333	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
335	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
336	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
337	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
338	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
339	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
340	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
341	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
343	SC	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
344	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
345	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
346	C1	4,02	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
347	C1	28,4	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
348	C1	109,92	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
349	C1	28,06	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
350	C1	16,55	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
351	C1	88,93	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
352	C1	69,05	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
353	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
354	C1	42,33	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
355	C1	20,66	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
356	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
358	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
359	C1	46,99	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
360	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
363	APS	7,74	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
364	APS	0,72	1	90,43	3	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
365	APS	0,8	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
366	APS	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
367	APS	1,64	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
370	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
371	SA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
372	SA	49,55	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
373	SA	5,43	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
375	SA	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
376	SA	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
377	F4	2,79	1	39,5	3	0	1	locale	1	6	III	---	III
381	SB	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
382	SB	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
383	SB	28,57	2	12,35	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
384	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
385	SC	6,33	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
387	SC	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
388	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
389	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
391	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
392	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
393	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
394	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
395	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
396	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
397	SC	107,41	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II
398	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
399	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
400	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
401	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
402	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
403	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
404	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
405	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
406	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
407	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
408	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
409	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
410	SC	18,5	1	14,56	2	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
411	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
412	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
413	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
414	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
415	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
416	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
417	SC	30,94	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II
418	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
419	F2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
421	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
422	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
423	SD	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
424	SD	48,24	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
425	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
426	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
427	SD	99,94	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II
428	SD	71,13	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
429	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	V
430	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	VI
431	SD	5,93	1	181	3	0,59	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	V
432	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
433	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
434	SD	147,81	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
435	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	V
437	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
438	SD	8,12	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
439	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
440	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
442	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
443	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
444	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
446	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
447	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
448	SA	21,14	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
449	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
451	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
452	SC	1,63	1	438	3	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
453	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
454	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
460	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
461	SA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
462	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
463	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
464	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
465	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
466	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
467	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
468	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
469	SB	6,95	1	85,29	3	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
470	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
471	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
473	SA	3,82	1	40,4	3	0	1	locale	1	6	III	---	III
474	SC	0,6	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
475	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
476	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
477	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
478	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
479	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
480	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
481	F4	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
482	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
483	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
484	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
485	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
486	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
487	SC	0,63	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
488	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
489	SD	67,78	3	14,65	2	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
490	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
491	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
492	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	VI
493	SC	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
494	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
495	SC	15,13	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
504	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
506	SD	458,61	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II
540	SB	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
541	SB	84,48	3	20,4	2	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
545	SA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
548	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
549	SB	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
550	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
551	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
552	SD	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
553	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
554	SB	33,74	2	28,08	3	0	1	attrav.	2	8	III	---	III
555	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
557	SC	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
558	F3	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
559	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
613	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
641	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
645	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
648	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
649	SC	23,43	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
650	B	13,59	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
651	B	145,04	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
653	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
654	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
655	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
656	B	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
658	B	33,2	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
659	C1	44,19	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
660	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
661	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
662	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
663	APP	696,61	3	7,08	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
664	SC	24,11	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
666	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
680	C1	69,08	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
744	F2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
747	C1	1134,85	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
748	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
750	F4	24,26	2	6,83	2	0	1	locale	1	6	III	---	III
752	A2	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
754	A2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
755	A2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
756	A2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
758	A2	33,91	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
759	A2	67,97	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
760	A2	85	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
761	A1	24,93	2	46,66	3	0,43	1	attrav.	2	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
762	APS	8,31	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	V
763	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
767	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
768	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
769	C1	102,83	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
779	SB	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
781	F7 impianti	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
782	PUA	8,22	1	18,12	2	0	1	attrav.	2	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
783	SC	7,24	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
784	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
787	PUA	22,52	1	0,96	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
790	B	97,44	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
791	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
792	B	56,58	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
793	B	26,16	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
794	B	176,56	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
795	B	32,49	2	5,93	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
796	C1	67,47	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
798	C1	68,44	3	1,79	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
799	C1	44,62	2	2,78	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
800	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
801	C1	26,24	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
802	C1	38,02	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
803	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
804	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
805	C1	29,06	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
808	C1	138,59	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
809	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
813	B	57,54	3	4,64	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
814	B	61,92	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
815	B	50,4	3	3,67	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
816	C1	81,73	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
817	B	19,52	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
818	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
819	C1	26	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
820	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
821	C1	26,8	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
822	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
823	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
824	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
825	C1	40,43	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
826	C1	7,64	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
828	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
830	APS	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
831	SA	3,83	1	51,86	3	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
833	F4	12,51	1	9,36	2	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
835	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
836	SC	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
837	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
838	SC	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
839	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
840	SD	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
841	SC	91,6	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
842	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
845	SA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
847	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
848	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
849	SC	1,89	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
850	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
851	SC	6,3	1	247,5	3	0	1	intenso	3	8	III	---	III
852	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
853	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
854	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
855	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
856	F1	0,08	1	34	3	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
857	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
858	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
859	SA	24,95	2	34,62	3	0	1	locale	1	7	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
860	SC	41,73	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
861	SC	6,92	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
862	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
863	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
864	F3	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
865	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
866	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
867	SC	7,07	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
868	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
869	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
870	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
872	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
874	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
885	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
888	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
890	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
891	C1	55,87	3	2,81	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
892	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
894	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
895	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
896	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
897	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
898	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
899	APP	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
901	APS	0,72	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
902	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
906	APP	65,59	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
910	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
911	B	189	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
912	PUA	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
915	B	43,88	2	35,79	3	1,72	2	locale	1	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
917	APS	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
918	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
919	B	12,41	1	153,4	3	0	1	locale	1	6	III	---	III
921	A3	10,75	1	17,5	2	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
922	Sa	17,14	1	55,16	3	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
924	A2	31,28	2	17,15	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
925	A2	86,73	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
926	A2	36,4	2	0,29	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II
929	A2	31,55	2	4,14	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
930	A2	34,95	2	36,49	3	0,36	1	locale	1	7	III	---	III
931	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
932	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
933	APS	18,95	1	42,09	3	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
935	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
949	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
950	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
951	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
952	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
953	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
954	APS	1,91	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
955	SB	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
957	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
958	SD	4,81	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
959	PUA	8,63	1	33,79	3	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
960	PUA	16,43	1	43,97	3	0	1	locale	1	6	III	---	III
961	SC	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
962	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
963	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
964	PUA	38,59	2	0	1	8,66	2	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
967	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
968	SC	176,49	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II
969	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
970	APS	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
974	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
975	PUA	2,94	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
976	B	152,01	3	10,91	2	0	1	attrav.	2	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
977	B	37,3	2	91,67	3	0	1	locale	1	7	III	---	III
978	B	88,31	3	3,4	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
979	B	56,1	3	2,44	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
980	B	80,21	3	6,63	2	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
981	B	41,87	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
982	B	17,61	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
983	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
985	C1	50,51	3	10,29	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
986	C1	72,61	3	0,89	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
989	C1	5,05	1	0	1	432	3	locale	1	6	III	---	III
990	C1	43,64	2	1,81	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
991	C1	59,5	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
992	C1	4,92	1	95,2	3	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
993	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
997	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
998	B	64,8	3	8,68	2	2,36	2	locale	1	8	III	---	III
999	B	44,44	2	14,77	2	0	1	locale	1	6	III	---	III
1000	B	3,45	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1001	B	124,03	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1002	C1	63,55	3	8,36	2	0	1	attrav.	2	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
1004	C1	43,38	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1007	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1008	C1	46,5	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1009	C1	24,17	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1010	C1	21,61	1	2,87	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1011	C1	31,35	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1012	C1	64,4	3	12,21	2	0	1	attrav.	2	8	III	---	III
1013	C1	20,86	1	32,5	3	0	1	locale	1	6	III	---	III
1015	C1	35,02	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1016	B	35,19	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1018	B	45,48	2	5,61	2	0	1	locale	1	6	III	---	III
1019	B	28,81	2	16,72	2	1,3	2	locale	1	7	III	---	III
1020	C1	27,85	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1021	B	68,37	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1022	C1	48,32	3	0	1	0	1	intenso	3	8	III	---	III
1023	B	51,15	3	9,18	2	1,35	2	attrav.	2	9	IV	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1024	B	61,55	3	4,14	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1025	B	70,01	3	10,49	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
1026	B	14,68	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1027	B	36,17	2	15,49	2	0	1	locale	1	6	III	---	III
1028	B	45,83	2	1,27	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
1029	C1	44,93	2	11,1	2	0	1	locale	1	6	III	---	III
1030	C1	45,59	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	II
1031	C1	55,18	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1032	C1	11,56	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1033	C1	47,82	3	4,01	1	0	1	locale	1	6	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1034	C1	49,78	3	9,31	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
1035	C1	14,61	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1036	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1037	C1	23,11	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1038	B	29,84	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1039	C1	11,89	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1040	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1041	C1	69,32	3	1,31	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1043	C1	30,46	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1044	C1	34,47	2	7,96	2	0	1	locale	1	6	III	---	III
1045	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1046	C1	44,22	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1047	C1	31,22	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1049	C1	16,39	1	18,58	2	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1050	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1051	C1	67,53	3	6,82	2	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1052	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1053	C1	44,09	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1054	C1	46,59	2	7,52	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1055	C1	58,14	3	24,23	3	0	1	locale	1	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1057	C1	47,86	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1058	C1	34,06	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
1059	B	35,32	2	2,55	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
1060	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1061	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1062	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1063	B	17,12	1	9,47	2	0	1	locale	1	5	III	---	III
1064	B	23,39	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1065	C1	80,78	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1067	C1	25,32	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
1068	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
1069	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1070	SA	1,27	1	385	3	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
1073	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1074	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1075	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
1078	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
1079	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1080	SC	2,27	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1081	F2	6,01	1	0,33	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
1083	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
1084	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1085	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
1086	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1087	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1090	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1091	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1093	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1094	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1095	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1096	SA	14,14	1	29	3	0	1	locale	1	6	III	---	III
1097	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
1098	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1099	SD	64,96	3	9,21	2	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
1100	SA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1101	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	VI
1102	C1.1	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1103	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1107	SA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1109	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1112	SC	4,19	1	0,75	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1114	SC	2,87	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1122	B	84,14	3	0,91	1	0	1	locale	1	6	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1123	C1	45,41	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1132	A2	11,59	1	8,04	2	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
1136	C1.1	25,46	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1147	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1148	C1	13,93	1	11,33	2	0	1	locale	1	5	III	---	III
1152	C1	32,08	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1153	C1	7,27	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1163	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1164	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1165	F7 impianti	39,34	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
1166	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1169	C1	109,69	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1176	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1177	C1	26,26	2	0,05	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
1186	C1	28,78	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1187	C1	50,11	3	9,95	2	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1188	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1191	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1192	C1	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
1193	A2	27,04	2	2,59	1	1,03	2	locale	1	6	III	---	III
1194	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1195	SB	16,87	1	7,33	2	0	1	locale	1	5	III	---	III
1200	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1217	C1	43,88	2	6,72	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1230	C1	47,73	2	0,84	1	3,06	2	attrav.	2	7	III	---	III
1232	C1	8,77	1	25,47	3	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
1233	APS	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1234	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1235	F4	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1236	APP	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1237	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1241	F4	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1242	C1.1	24,92	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1244	C1	34,67	2	1,93	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
1247	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1249	C1	10,18	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1250	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1253	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1254	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
1257	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1270	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1272	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1278	A2	44,35	2	6,94	2	0	1	locale	1	6	III	---	III
1325	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1335	C1	23,95	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1343	C1	42,61	2	0	1	1,94	2	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1344	APP	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1345	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1346	A2	13,18	1	19,61	2	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1347	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1348	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1349	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1350	C1	23,84	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1353	B	45,35	2	0,21	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1356	C1	35,16	2	8,25	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1358	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1359	C1	26,02	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1371	APS	60,11	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II
1372	C1	70,59	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1373	SC	0,83	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1374	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1375	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1376	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1377	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1378	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1379	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1383	C1	33,19	2	37,57	3	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1396	C1	65,74	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
1401	PUA	1,29	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1407	C1	39,99	2	2,06	1	1,22	2	locale	1	6	III	---	III
1411	C1	26,43	2	0	1	5,58	2	locale	1	6	III	---	III
1414	C1	50,43	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1417	C1	50,93	3	1,81	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1419	C1	27,53	2	1,11	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1421	C1	50,09	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1424	C1	24,46	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1426	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1427	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
1428	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	---	III
1429	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1430	C1.1	3,91	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1449	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1451	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1452	PUA	64,62	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1454	A2	17,93	1	22,5	2	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1455	C1	11,63	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1457	C1	46,58	2	1,56	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1458	C1	24,18	2	5,08	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1462	F3	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1463	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1464	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1467	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1471	C1	18,76	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1481	C1	54,61	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1485	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1486	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1487	C1	80,83	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1488	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1489	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1490	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1491	APS	15,9	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1492	SD	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1493	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1494	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1496	APS	0,09	1	0	1	370	3	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	VI
1499	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1500	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1501	F7 impianti	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1502	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1504	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1505	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1506	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1507	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1508	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1509	PUA	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1510	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1511	APS	1,46	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1512	C1	33,18	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
1513	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1514	C1	3,27	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1516	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1518	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1524	C1	21,07	1	4,05	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1527	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1528	C1	63,97	3	3,08	1	5,45	2	locale	1	7	III	---	III
1530	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1531	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1536	A2	7,67	1	23,33	2	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1538	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1539	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1540	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1541	PUA	126,13	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1542	C1	91,22	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1543	C1	44,56	2	0,91	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1544	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1545	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1546	A2	18,02	1	15,94	2	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
1547	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1548	C1	6,94	1	0,08	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1587	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
1600	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
1604	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
1607	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
1611	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
1614	C1	30,39	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1615	F2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1616	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1617	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1618	C1	53,73	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1619	C1	25,33	2	6	2	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1620	C1	39,23	2	6,03	2	0,41	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1621	C1	12,21	1	6,68	2	0,09	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1622	APS	0,8	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1623	APS	2,1	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1624	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1625	APS	1,64	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1637	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1638	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1643	APS	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1644	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1645	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1646	C1	24,17	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1647	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1648	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
1649	C1	44,93	2	11,1	2	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1650	C1	55,18	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1651	C1	26,79	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1652	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1653	C1	59,04	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1654	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1655	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1656	SC	2,87	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1657	A2	0	1	2,59	1	1,03	2	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1658	A2	178,01	3	2,59	1	1,03	2	locale	1	7	III	---	III
1669	APS	0,09	1	0	1	370	3	attrav.	2	7	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1670	B	27,17	2	3,58	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
1671	B	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
1672	C1	26,7	2	72,1	3	0	1	attrav.	2	8	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1673	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1674	B	26,89	2	9,69	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
1675	B	131,95	3	1,75	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1676	B	67,75	3	47,08	3	3,2	2	locale	1	9	IV	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1677	B	168,25	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
1681	APS	0,8	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
1682	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1683	A2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
1684	SC	7,24	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1685	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1686	A2	86,73	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1688	C1	31,22	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	V
1689	C1	16,39	1	18,58	2	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1690	APS	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
1693	APS	15,9	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1694	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1696	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1697	C1	63,97	3	3,08	1	5,45	2	locale	1	7	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1698	B	152,01	3	10,91	2	0	1	attrav.	2	8	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
1699	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1701	F1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1703	B	46,68	2	18,32	2	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1704	B	96,68	3	0,66	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1705	C1	44,69	2	2,44	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1707	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
1708	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
1709	SB	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1710	SB	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	IV
1711	SC	0	1	0	1	0	1	intenso	3	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1715	SC	1,89	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1716	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1717	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1718	B	232,3	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1719	B	122,51	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1720	B	45,48	2	5,61	2	0	1	intenso	3	8	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1721	C1	27,85	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1724	F4	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1726	B	40,93	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1727	B	80,37	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1728	B	122,59	3	1,27	1	0,29	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1729	B	49,3	3	6,08	2	0,59	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1730	B	47,8	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1731	B	56,87	3	2,89	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1732	B	66,26	3	0,81	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1733	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1734	C1	15,08	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1735	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1736	C1	54,56	3	1,25	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1737	C1	76,93	3	2,38	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1738	B	34,05	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1739	SC	107,41	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II
1740	SD	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1741	B	80,21	3	6,63	2	0	1	locale	1	7	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1742	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1743	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1744	C1	41,27	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1745	B	32	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1746	B	135,76	3	4,93	2	0	1	locale	1	7	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1747	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1748	A3	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1749	A3	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1750	A3	13,57	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1751	A2	24,47	2	22	2	0,36	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1752	A2	22,92	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1753	B	52,79	3	20,14	2	0	1	locale	1	7	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1754	B	44,27	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1755	B	124,03	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
1756	B	3,45	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	III
1764	C1	7,27	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1768	A2	22,99	1	6	2	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1769	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1770	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1786	C1	35,84	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1787	B	49,34	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1788	B	33,23	2	1,09	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1789	B	40,36	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1790	B	47,27	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1791	C1	42,41	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1792	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1793	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1794	SD	458,61	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II
1795	C1	26,8	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1796	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1797	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	III
1798	PUA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	III
1799	A2	13,73	1	43,09	3	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
1800	A2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1801	A2	15,22	1	32,57	3	0	1	locale	1	6	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1802	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1803	B	56,61	3	3,02	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1804	F2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1805	SC	1,89	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1806	B	48,21	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1807	B	70,01	3	10,49	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
1808	APP	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	III
1809	A2	3,27	1	46,63	3	0	1	locale	1	6	III	---	III
1810	A2	10,27	1	4,5	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	III
1811	B	44,36	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1812	B	14,68	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1813	A2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1814	B	60,94	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1815	B	47,61	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1816	B	57,36	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1817	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1818	B	92,25	3	40,71	3	0	1	locale	1	8	III	---	III
1819	SC	1,89	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1820	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1821	A2	4,92	1	20,15	2	0,36	1	locale	1	5	III	---	III
1827	C1	39,23	2	6,03	2	0,41	1	locale	1	6	III	---	III
1836	A2	40,39	2	38,35	3	0,35	1	attrav.	2	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
1837	C1	28,34	2	5,93	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1838	C1	36,55	2	11,5	2	0	1	locale	1	6	III	---	III
1839	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1840	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1841	C1	30,46	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1842	C1	32,82	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1843	A2	33,91	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1844	A2	19,63	1	23,71	3	0	1	locale	1	6	III	---	III
1845	A2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1846	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I.	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1847	B	1,91	1	1,25	1	0,96	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	IV
1848	B	73,78	3	9,78	2	0	1	attrav.	2	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1849	C1	42,36	2	0,89	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1850	C1	51,43	3	0,63	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1851	A2	17,93	1	22,5	2	0	1	locale	1	5	III	---	III
1875	C1	46,59	2	7,52	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1876	C1	6,39	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1877	C1	66,2	3	9,01	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
1878	APS	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1879	C1	58,14	3	24,23	3	0	1	locale	1	8	III	---	III
1880	SA	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
1887	SC	8,56	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1888	A2	36,4	2	0,29	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
1889	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1895	SC	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

7.4 ZONE DI CLASSE PRIMA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L'esigenza di tutelare la quiete di tali zone spesso risulta in contrasto con lo sviluppo circostante del territorio che nella situazione attuale vede la vicinanza a tali aree di realtà residenziali, agricole, industriali e di infrastrutture di trasporto stradali.

Le aree assegnate in classe I sono le seguenti:

- il Complesso Scolastico costituito dalla Scuola dell'Infanzia "Casa Rossa", dall'ITSET "Martini" e dal Liceo "Giorgione" situato tra via Giuseppe Verdi e via Serato che interessa le A.O. n. 374, 378, 379 e 436;
- il Complesso Scolastico costituito dalla Scuola Primaria "San Giorgio" e dalla Scuola dell'Infanzia di Castelfranco sito in via Alessandro Manzoni che interessa la A.O. n. 916;
- il Complesso Scolastico costituito dalla Scuola Primaria "Angelo Colombo" e dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado Liceo Musicale "Giorgione" sito tra via Arrigo Boito, via Giacomo Puccini e via Pietro Mascagni che interessa la A.O. n. 832;
- l'Istituto Agrario ISS "Domenico Sartor" sito in via Postioma di Salvarosa che interessa la A.O. n. 500;
- l'ospedale civile appartenente alla A.O. n. 1700.

7.5 ZONE DI CLASSE SECONDA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Oltre alle zone appartenenti al territorio urbano, già citate nel paragrafo 7.3 - Valutazione dei dati - ed assegnate alla classe II secondo le metodologie indicate al punto 4.0 dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993, di seguito sono indicati le rimanenti Aree Omogenee presenti nel restante territorio comunale, per le quali è stata proposta la classe seconda.

7.5.1 ZPS "Prair Castello di Godego"

Nel P.I. è individuata l'area di tutela naturalistica della ZPS IT3240026 "Prair di Castello di Godego". In tale zona insistono degli insediamenti abitativi ed aree agricole che per caratteristiche funzionali richiedono che tale ambito sia assegnato alle classe II, come del resto suggerito nell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993 al punto 2.0 (paragrafo relativo alla Classe I: aree particolarmente protette). Si è deciso di assegnare tali aree alla classe II, ritenendo tale scelta come un buon compromesso per una alta tutela acustica e la possibilità di effettuare attività antropiche (tra cui le operazioni agricole) che non siano penalizzate da limiti troppo restrittivi. Le aree omogenee relative a tale zona sono le: 1181, 1182, 1210, 1854, 1855, 1856, 1857, 1859, 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873 e 1874.

7.5.2 Casa di riposo "Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor"

Come indicato al punto 1.0 dell'allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

Per quanto riguarda la casa di riposo "Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor" appartenente alla A.O. n. 856, vista l'immediata prossimità della Zona Industriale e la impossibilità a creare delle zone acustiche che non dividessero i fabbricati degli edifici attorno alla struttura sanitaria in classi differenti, la casa di riposo è stata assegnata alla classe II permettendo ugualmente una elevata tutela acustica degli ospiti degli alloggi.

7.5.3 Aggregati abitativi di ridotte dimensioni territoriali

Come indicato al punto 1.0 dell'allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

È il caso pertanto anche di tutte quelle Aree Omogenee al di fuori del nucleo urbano, ma con presenza di nuclei abitativi di dimensioni particolarmente contenute che sono state associate alla classe acustica della zona territoriale di maggiore superficie. Tali zone associate alla classe seconda corrispondono alle A.O. n. 235, 357, 788, 797, 827, 1005, 1006 e 1537.

7.5.4 Aree Omogenee utilizzate per evitare salti di classe maggiori di 5 dBA

Al fine di osservare in maniera scrupolosa il riferimento all'art. 4, comma 1, lettera a) della Legge 447/1995, è stato accuratamente evitato il contatto diretto di aree anche appartenenti ai comuni confinanti, al fine di non creare discostamenti delle differenti aree territoriali, in misura superiore a 5 dBA di livello sonoro equivalente misurato.

Al fine di rispettare la condizione imposta dalla summenzionata Legge 447/95, sono state create apposite Aree Omogenee (così dette "zona cuscinetto") alle quali è stata assegnata una classe intermedia tale da creare un congrua contiguità non superiore a 5 dBA tra aree di classe diversa, come suggerito dalla normativa vigente nazionale.

Alla luce di quanto descritto, le A.O. non facenti parte del tessuto urbano e destinate alla funzione di "zona cuscinetto" ed inserite nella classe II, sono state le seguenti: n. 368, 529, 1076, 1092, 1201, 1202, 1852 e 1853.

7.5.5 Aree Omogenee utilizzate per non creare micro suddivisioni

Come indicato al punto 1.0 dell'allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

È il caso pertanto di tutte quelle Aree Omogenee al di fuori del nucleo urbano che essendo di dimensioni particolarmente contenute sono state associate alla classe acustica della zona territoriale di maggiore superficie. Tali zone associate alla classe seconda appartengono alla destinazione urbanistica da P.I. quale E e che corrispondono alle A.O. n. 145, 525, 688, 1216, 1218, 1221, 1300, 1301, 1312, 1321, 1322, 1323, 1336, 1337, 1338, 1339, 1340, 1341, 1342, 1351, 1352, 1360, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, 1370, 1380, 1381, 1382, 1434, 1435, 1470, 1473, 1532, 1533, 1549, 1550 e 1702.

7.6 ZONE DI CLASSE TERZA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Oltre alle zone appartenenti al territorio urbano, già citate nel paragrafo 7.3 - Valutazione dei dati - ed assegnate alla classe III secondo le metodologie indicate al punto 4.0 dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993, di seguito sono indicati le rimanenti Aree Omogenee presenti nel restante territorio comunale, per le quali è stata proposta la classe terza.

7.6.1 Aree ad uso agricolo

In accordo con il principio espresso dalle linee guida regionali, le aree ad uso agricolo (zona E da P.I.) interessate da attività che impiegano macchine operatrici, sono assegnate alla classe III come richiesto dal punto 2.0 dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313 /1993 nella sezione dedicata alla classe III. Pertanto sono state assegnate a tale classe le seguenti A.O. n. 1, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 526, 527, 528, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 668, 669, 670, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 745, 746, 749, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 785, 909, 940, 941, 943, 944, 946, 947, 1126, 1127, 1129, 1130, 1133, 1134, 1137, 1139, 1140, 1144, 1145, 1150, 1156, 1161, 1172, 1178, 1179, 1180, 1196, 1198, 1199, 1203, 1207, 1209, 1211, 1214, 1215, 1223, 1231, 1243, 1245, 1246, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1279, 1280, 1281, 1282, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1311, 1313, 1320, 1331, 1332, 1333, 1361, 1369, 1384, 1385, 1386, 1387, 1389, 1390, 1397, 1398, 1399, 1400, 1402, 1403, 1404, 1405, 1406, 1433, 1436, 1437, 1438, 1439, 1440, 1441, 1442, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1448, 1468, 1472, 1474, 1475, 1476, 1477, 1478, 1479, 1480, 1495, 1519, 1520, 1521, 1522, 1523, 1534, 1535, 1556, 1558, 1559, 1564, 1571, 1572, 1573, 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1582, 1640, 1641, 1762, 1763, 1765, 1766, 1776, 1777, 1783, 1785, 1823, 1825, 1828, 1829, 1830, 1832, 1834, 1858, 1882, 1883, 1884, 1885, 1886, 1893, 1894, 1897, 1898 e 1899.

7.6.2 Aree artigianali localizzate in zona impropria

Nelle aree definite dal P.I. del Comune di Castelfranco Veneto come E e C1.1 sono presenti diverse realtà produttive artigianali, terziarie e dismesse insediate nel territorio. Sono stati effettuati dei sopralluoghi visivi (successivamente "S") per accertarne la presenza e la conformità a livello acustico (vedi Tabella 6.5). Questi fabbricati appartengono alle A.O. n. 667 (S1 - vendita auto), 1483 (S7 - attività terziaria), 1205 (S18 - negozio di articoli sportivi), 1174 (S23 - elettricista), 1154 (S25 - affilatura strumenti ed utensili e S29 - impresa di scavi e demolizioni), 1384 (S26 - centro per la revisione tecnica delle auto), 342 (S50 - attività dismessa), 1289 (S51 - attività dismessa), 1298 (S57 - organizzazione non governativa).

Dai sopralluoghi si evince che le attività non presentano problemi di rumore e pertanto sono state assegnate alla classe III per creare ambiti omogenei di zonizzazione acustica.

7.6.3 Zone ricettive D da P.I.

Per quanto riguarda le zone ricettive (Hotel ristorante “Fior” e area commerciale “Giorgione”) inserite nelle A.O. n. 615, 619 e 1258, è doveroso precisare quanto indicato nell’Allegato B1 della D.G.R.V. 4313/1993, dove ai punti 3 e 4 si fa chiaro riferimento alle caratteristiche territoriali ed alle reali attività che vi sono inserite. Si deve pertanto zonizzare acusticamente il territorio sulla situazione in essere attualmente presente soprattutto cercando di omogeneizzare tali zone agli ambiti territoriali circostanti ove possibile. In particolare per la Zona D che rappresenta le parti del territorio che riguardano attività ricettive, allo stato attuale si concretizzano in pertinenze di pubblici esercizi (compresi i parcheggi interni) che per le caratteristiche del loro intorno, ovvero aree di vocazione agricola o tessuto urbano misto tra residenza ed attività terziarie, si possono assimilare ad aree classificabili in classe III.

7.6.4 Aree per parcheggi (Fd)

Le Aree Omogenee n. 441, 445, 458 e 1309 sono zone destinate a parcheggi e spazi di sosta al livello stradale. È evidente che una area destinata al parcheggio di veicoli non necessita di qualunque tipologia di tutela ambientale o vincolo, pertanto si è ritenuto corretto assegnare una più congrua classe III permettendo ai veicoli di effettuare le manovre di sosta rispettando i limiti della Zonizzazione Acustica.

7.6.5 Aree per attrezzature di interesse comune ed aree attrezzature a parco e sport

Si tratta di aree di esigue dimensioni definite dal P.I. che si trovano all’esterno dei centri urbani. È stato necessario inserire tali zone SB, SC, SD, F1, F2, F3, F4 ed F7 assegnate alle A.O. n. 6, 8, 15, 16, 20, 332, 334, 369, 380, 386, 390, 450, 457, 459, 496, 497, 499, 502, 507, 539, 542, 544, 546, 547, 560, 601, 602, 671, 744, 778, 780, 834, 844, 846, 873, 907, 1071, 1072, 1077, 1089, 1105, 1111, 1113, 1142, 1167, 1168, 1238, 1252, 1308, 1310, 1330, 1560, 1757, 1759, 1761, 1772, 1778, 1779, 1780, 1781, 1881, 1890, 1891 e 1896 nel contesto della classe III per seguire i dettami del punto 1.0, lettera B) dell’Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993 e creare una zonizzazione con caratteristiche omogenee senza micro suddivisioni.

7.6.6 Aree omogenee utilizzate per non creare micro suddivisioni

Come indicato al punto 1.0 dell’allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

È il caso pertanto di tutte quelle Aree Omogenee al di fuori del nucleo urbano che essendo di dimensioni particolarmente contenute sono state associate alla classe acustica della zona territoriale di maggiore superficie. Tali zone associate alla classe terza corrispondono alle A.O. n. 3, 11, 12, 13, 14, 163, 176, 221, 230, 311, 312, 319, 361, 362, 642, 751, 753, 757, 764, 765, 786, 789, 804, 806, 812, 883, 889, 903, 904, 905, 913, 920, 923, 934, 936, 965, 971, 972, 973, 988, 994, 1014, 1066, 1121, 1158, 1173, 1183, 1184, 1185, 1206, 1208, 1226, 1227, 1228, 1251, 1259, 1260, 1267, 1269, 1271, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1302, 1303, 1304, 1307, 1315, 1319, 1324, 1326, 1328, 1334, 1357, 1388, 1391, 1392, 1394, 1408, 1409, 1410, 1412, 1413, 1418, 1420, 1422, 1425, 1453, 1456, 1459, 1461, 1515, 1517, 1525, 1526, 1529, 1551, 1553, 1554, 1565, 1566, 1567, 1569, 1579, 1758 e 1905.

7.6.7 Aggregati abitativi di ridotte dimensioni territoriali

Come indicato al punto 1.0 dell'allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

È il caso pertanto anche di tutte quelle Aree Omogenee al di fuori del nucleo urbano, ma con presenza di nuclei abitativi di dimensioni particolarmente contenute che sono state associate alla classe acustica della zona territoriale di maggiore superficie. Tali zone associate alla classe terza corrispondono alle A.O. n. 119, 120, 151, 152, 156, 157, 179, 180, 181, 184, 217, 225, 231, 288, 289, 290, 292, 293, 313, 318, 321, 322, 323, 643, 644, 657, 766, 807, 810, 811, 914, 928, 956, 984, 987, 995, 1003, 1017, 1042, 1056, 1124, 1141, 1149, 1154, 1157, 1175, 1189, 1190, 1204, 1220, 1224, 1225, 1229, 1261, 1268, 1290, 1291, 1306, 1314, 1316, 1317, 1318, 1327, 1329, 1393, 1395, 1416, 1460 e 1482.

7.7 ZONE DI CLASSE QUARTA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Di seguito sono indicati le Aree Omogenee presenti nel restante territorio comunale, per le quali è stata proposta la classe quarta.

7.7.1 Zone commerciali e artigianali (zona D da P.I.)

Nel P.I. Comunale è indicata la zona D che descrive le zone produttive artigianali, industriali e commerciali.

È evidente che seguendo i dettami dell'Allegato A1, punto 2.0, criteri di classe IV, commi 1 e 4 della D.G.R.V. 4313/1993, rientrano nella classe quarta tali zone sopra descritte come quelle aree interessate dalla presenza di attività commerciali ed uffici e con presenza di attività produttive artigianali.

In particolare alle A.O. n. 614, 880, 881 e 882 sono presenti delle aree commerciali, alle A.O. n. 636, 886 e 900 sono presenti delle aree artigianali, alla A.O. n. 612 l'azienda "Codognotto" (Rilievo fonometrico R35), alla A.O. n. 1170 è presente un Caseificio, alla A.O. n. 609 è presente un magazzino all'ingrosso ed alla A.O. n. 1115 è presente un concessionario.

7.7.2 Aree artigianali localizzate in zona impropria

Nelle aree definite dal P.I. del Comune di Castelfranco Veneto come E, C1 e C1.1 sono presenti diverse realtà produttive artigianali in zona impropria insediate nel territorio. Sono stati effettuati dei sopralluoghi visivi (successivamente "S") per accertarne la presenza e la conformità a livello acustico (vedi tabella 6.20). Questi fabbricati appartengono alle A.O. n. 1822 (S2 - servizio verniciatura a polvere e S3 - produzione e lavorazione materie plastiche), n. 1833 (S15 - negozio di scaffalature e S16 - legno compensato e da lavoro), n. 232 (S17 - carrozzeria) e n. 1256 (S43 - fornitore di finestre).

La loro assegnazione alla classe IV è permessa dall'Allegato A1, punto 2.0, criteri di classe IV, commi 1 e 4 della D.G.R.V. 4313/1993, nel quale viene asserito che appartengono alla classe IV quelle aree interessate dalla presenza di attività produttive e commerciali che ne riducono la monofunzionalità residenziale del territorio in essere.

7.7.3 Zone per servizi ed attrezzature tecnologiche (depuratore)

Nel territorio Comunale è indicata la zona F2 da P.I. definita come "zone per servizi ed attrezzature tecnologiche".

In particolare si nota la presenza del depuratore comunale appartenente alle A.O. n. 1104 e 1784 (rilievo fonometrico R32).

7.7.4 Zone di servizi pubblici da P.I.

Nel territorio Comunale sono indicate le zone Sb e Sc da P.I. definite come "aree per attrezzature di interesse comune".

In particolare si nota la presenza di una azienda agricola con rivendita al pubblico appartenente alla A.O. n. 498, un'associazione sportiva con campo da rugby e softball appartenente alla A.O. n. 538 e l'area del ristorante "Baita al Lago" con annesso laghetto appartenente alla A.O. n. 665.

7.7.5 Aree Omogenee utilizzate per evitare salti di classe maggiori di 5 dBA

Al fine di osservare in maniera scrupolosa il riferimento all'art. 4, comma 1, lettera a) della Legge 447/1995, è stato accuratamente evitato il contatto diretto di aree anche appartenenti ai comuni confinanti, al fine di non creare discostamenti delle differenti aree territoriali, in misura superiore a 5 dBA di livello sonoro equivalente misurato.

Al fine di rispettare la condizione imposta dalla summenzionata Legge 447/95, sono state create apposite Aree Omogenee (così dette "zona cuscinetto") alle quali è stata assegnata una classe intermedia tale da creare un congrua contiguità non superiore a 5 dBA tra aree di classe diversa, come suggerito dalla normativa vigente nazionale.

Alla luce di quanto descritto, le A.O. non facenti parte del tessuto urbano e destinate alla funzione di "zona cuscinetto" ed inserite nella classe IV, sono state le seguenti: n. 456, 621, 628, 715, 740, 741, 742, 743, 829, 871, 908, 927, 939, 945, 996, 1048, 1082, 1108, 1110, 1118, 1125, 1128, 1138, 1162, 1219, 1283, 1292, 1299, 1423, 1469, 1484, 1497, 1498, 1503, 1552, 1555, 1561, 1626, 1627, 1628, 1629, 1630, 1631, 1632, 1633, 1634, 1635, 1636, 1639, 1642, 1659, 1660, 1662, 1663, 1664, 1665, 1666, 1667, 1668, 1678, 1679, 1680, 1687, 1691, 1692, 1695, 1706, 1712, 1713, 1714, 1723, 1725, 1760, 1767, 1771, 1773, 1774, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911 e 1912.

7.7.6 Aree omogenee utilizzate per non creare micro suddivisioni

Come indicato al punto 1.0 dell'allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

È il caso pertanto di tutte quelle Aree Omogenee al di fuori del nucleo urbano che essendo di dimensioni particolarmente contenute sono state associate alla classe acustica della zona territoriale di maggiore superficie. Tali zone associate alla classe IV corrispondono alle A.O. n. 472, 603, 623, 1119 e 1835.

7.8 ZONE DI CLASSE QUINTA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Questa classe è attribuibile a diverse aree a destinazione produttiva. Si tratta di zone destinate ad uso industriale, con scarsità di edifici residenziali o abitazioni a servizio dell'attività produttiva.

7.8.1 Zone D da P.I.

Nel P.I. Comunale è indicata la zona D, ovvero quelle parti di territorio destinate parzialmente o totalmente a insediamenti per impianti industriali e/o commerciali, esistenti o di nuova formazione comprendenti le A.O. n. 606, 616, 617, 618, 622, 624, 635, 637, 639, 1120, 1240, 1450, 1465, 1584, 1585, 1586, 1588, 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594, 1595, 1596, 1598, 1599, 1601, 1603, 1605, 1606, 1608, 1609, 1612, 1613, 1901, 1902, 1903 e 1904.

Seguendo i dettami dell'Allegato A1, punto 2.0, criteri di classe V della D.G.R.V. 4313/1993, rientrano nella classe quinta le zone sopra citate, a carattere prevalentemente produttivo, industriale o artigianale, in cui le abitazioni rappresentano una dimensione minima rispetto alla destinazione d'uso dell'area.

7.8.2 Zone per servizi ed attrezzature tecnologiche (depuratore)

Nel territorio Comunale è indicata la zona F2 da P.I. definita come "zone per servizi ed attrezzature tecnologiche".

In particolare si nota la presenza del depuratore comunale appartenente alla A.O. n. 420 (rilievo fonometrico R28).

7.8.3 Previsione per ampliamento Cartiera Giorgione S.p.A. e pertinenze Ferrowine

Come indicato nelle osservazioni pervenute da parte della Cartiera Giorgione S.p.A. è stato avviato in sede di sportello unico un accordo di pianificazione urbanistica in variante al Piano degli Interventi ex Art. 4, L.R. 31.12.2012, n.55 per l'approvazione di un "Progetto di una nuova viabilità di accesso alla Cartiera Giorgione S.p.A. con parcheggi di sosta mezzi pesanti e piazzali stoccaggio materie prime".

Di conseguenza il lotto di proprietà della Cartiera Giorgione S.p.A. appartenente alle A.O. n. 537, 704, 716, 1775, 1824 e 1900, facente riferimento al progetto approvato con permesso di costruire n.98 del 11/11/2020 riferimento archivio n. 2018/955 pratica 955 del 05/12/2018, sarà assegnato ad una più congrua classe V.

7.8.4 Aree Omogenee utilizzate per evitare salti di classe maggiori di 5 dBA

Al fine di osservare in maniera scrupolosa il riferimento all'art. 4, comma 1, lettera a) della Legge 447/1995, è stato accuratamente evitato il contatto diretto di aree anche appartenenti ai comuni confinanti, al fine di non creare discostamenti delle differenti aree territoriali, in misura superiore a 5 dBA di livello sonoro equivalente misurato.

Al fine di rispettare la condizione imposta dalla summenzionata Legge 447/95, è stata creata un'apposita Aree Omogenee (così dette "zona cuscinetto") alla quale è stata assegnata una classe intermedia tale da creare un congrua contiguità non superiore a 5 dBA tra aree di classe diversa, come suggerito dalla normativa vigente nazionale.

Alla luce di quanto descritto, la A.O. non facenti parte del tessuto urbano e destinate alla funzione di "zona cuscinetto" ed inserite nella classe V, sono state le seguenti: n. 604, 607, 608, 611, 620, 625, 626, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 640, 878, 879, 884, 893, 948, 1116, 1131, 1143, 1563, 1580, 1581 e 1597.

7.8.5 Aree omogenee utilizzate per non creare micro suddivisioni

Come indicato al punto 1.0 dell'allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

È il caso pertanto di tutte quelle Aree Omogenee al di fuori del nucleo urbano che essendo di dimensioni particolarmente contenute sono state associate alla classe acustica della zona territoriale di maggiore superficie. Tali zone associate alla classe quinta corrispondono alle A.O. n. 638, 1117, 1432 e 1782.

7.9 ZONE DI CLASSE SESTA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Questa classe è attribuibile ad una serie di aree a destinazione esclusivamente produttiva. Si tratta di lotti destinati ad uso unicamente industriale, con assenza di abitazioni non asservite all'industria stessa, i quali possono presentare attività produttive a ciclo continuo ovvero in funzione 24 ore su 24.

7.9.1 Zone D da P.I.

Dalla lettura del P.I. alla classe sesta sono state assegnate alcune zone D1, D2 e D3 le quali sono dedicate a zone produttive artigianali e industriali esistenti, sature, da dimettere, di completamento di espansione e di nuovo impianto. I criteri che hanno portato a tale scelta di zonizzazione acustica sono dati dal fatto che tale zona è costituita esclusivamente da attività industriali ed è priva di insediamenti abitativi. Si ricorda che non costituisce insediamento abitativo l'alloggio del custode e del proprietario dell'attività industriale.

Tali disposizioni sono contenute nell'Allegato A1, punto 2.0, criteri di classe VI della D.G.R.V. 4313/1993. In tale modo si è potuto dare continuità alla zonizzazione acustica del territorio confinante creando una "placca" industriale interamente assegnata alla classe VI, formando un unico ambito funzionale significativo come richiesto dal punto 1.0, lettera B) dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993. Le A.O. assegnate alla classe VI sono le n. 605, 610, 627, 1239, 1583, 1602 e 1610.

8. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE

8.1 INFRASTRUTTURE STRADALI

Considerata la loro rilevanza per l'impatto acustico ambientale, le strade e la ferrovia sono elementi di primaria importanza nella predisposizione del P.C.C.A., per cui, così come indicato dalla normativa, le aree prospicienti alle infrastrutture di trasporto sono state classificate tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità di queste ultime.

In presenza di una classificazione ufficiale desumibile dalla determina n. 317 del 17/02/2017 "Classificazione tecnico funzionale della rete viaria di competenza provinciale aggiornamento 2017" e a quanto riportato nel Piano di risanamento di Veneto Strade S.p.A. ai soli fini della verifica del rispetto dei limiti di rumorosità, alle strade sono state assegnate delle fasce di pertinenza acustica secondo i dettami del D.P.R. 142/2004.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D. Lgs. 285/1992, le competenze relative alle strade realizzate riguardano direttamente l'Amministrazione Comunale solamente per quei tratti della S.R. n.245 che attraversa il centro abitato di Castelfranco Veneto con popolazione superiore ai 10.000 abitanti. Inoltre le strade classificate come comunali sono sempre di competenza dell'Amministrazione Comunale senza dimenticare le strade extraurbane classificate come E o F sempre di competenza della Provincia di Treviso se esterne ai centri abitati o interne ai centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Le restanti strade quali le Strade Regionali e le Strade Provinciali esterne ai centri abitati sono di competenza del gestore dell'infrastruttura viaria (Veneto Strade S.p.A. e Provincia di Treviso).

Si precisa che al fine di evitare che qualunque porzione cartografica del Comune di Castelfranco Veneto possa essere risultata scoperta dal punto di vista della classificazione acustica del territorio, tutti i sedimi stradali sono stati zonizzati con la stessa tipologia di classe acustica dei poligoni ad essi contigui.

8.1.1 Strade di Tipo “Ca”

Secondo quanto disposto dal D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142, le seguenti arterie stradali esistenti esterna al centro abitato denominate S.R. n.54, S.R. n.245VAR e S.R. n. 308 sono state equiparate a infrastrutture viarie di tipo **Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)**. Per tale tipologia di classificazione stradale, le fasce di pertinenza sono pari a 100 m (fascia A - più vicina all’infrastruttura) e 150 m (fascia B - a partire dal limite della prima fascia) per un totale di 250 m, coerentemente con quanto definito dalla Tabella 2 del decreto stesso, allo scopo di tenere in debito conto le emissioni acustiche dell’asse viario stesso.

All’interno di tali fasce di rispetto valgono i seguenti limiti di immissione (cfr.Tabella 4.1):

- in presenza di scuole, ospedali, case di cura e di riposo, il limite diurno è pari a 50 dBA, quello notturno pari a 40 dBA (per le scuole vale solo il limite diurno);
- per gli altri ricettori:
 - nella fascia A il limite diurno è pari a 70 dBA, quello notturno pari a 60 dBA;
 - nella fascia B il limite diurno è pari a 65 dBA, quello notturno pari a 55 dBA.

8.1.2 Strade di Tipo “Cb”

Secondo quanto disposto dal D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142, per la S.R. 245 (arteria stradale esistente) esterna ed interna al centro abitato di Villarazzo, e per le seguenti arterie stradali esistenti, esterne ai centri abitati, di seguito riportate:

- S.R. n.53 “Postumia”;
- S.P. n.102 “Postumia Romana”;
- S.P. n.667 “Di Caerano di S. Marco”;

sono state equiparate a infrastrutture viarie di tipo **Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)**. Per tale tipologia di classificazione stradale, le fasce di pertinenza sono pari a 100 m (fascia A - più vicina all’infrastruttura) e 50 m (fascia B - a partire dal limite della prima fascia) per un totale di 150 m, coerentemente con quanto definito dalla Tabella 2 del decreto stesso, allo scopo di tenere in debito conto le emissioni acustiche dell’asse viario stesso.

All’interno di tali fasce di rispetto valgono i seguenti limiti di immissione (cfr. Tabella 4.1):

- in presenza di scuole, ospedali, case di cura e di riposo, il limite diurno è pari a 50 dBA, quello notturno pari a 40 dBA (per le scuole vale solo il limite diurno);
- per gli altri ricettori:
 - nella fascia A il limite diurno è pari a 70 dBA, quello notturno pari a 60 dBA;
 - nella fascia B il limite diurno è pari a 65 dBA, quello notturno pari a 55 dBA.

8.1.3 Strade urbane di quartiere di Tipo "E"

Per quanto riguarda le rimanenti infrastrutture del traffico, è importante infine osservare che per le strade comunali di tipo **E (strade urbane di quartiere)**, è stata assegnata una fascia di pertinenza di 30 m non riportata negli elaborati grafici.

Come specificato al paragrafo 4.2.1, tali aree sono riferite solamente all'asse viario ed i limiti in esse previsti si applicano esclusivamente alle sorgenti acustiche proprie dell'asse viario stesso.

All'interno della fascia di rispetto di 30 m, unicamente per il rumore dovuto alla circolazione di veicoli, vengono indicati come limiti da rispettare, quelli di immissione definiti dalla Zonizzazione Acustica del Comune (Tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14/11/1997).

Si ricorda che in presenza di complessi scolastici, ospedali, case di cura e di riposo, il limite di immissione diurno è pari a 50 dBA, quello notturno pari a 40 dBA (per le scuole vale solo il limite diurno).

8.1.4 Strade locali di Tipo "F"

Di seguito viene eseguita la seguente analisi basata sulla posizione delle strade a seconda che siano interne od esterne ai centri abitati:

per quanto riguarda le infrastrutture del traffico associabili alle strade comunali di tipo **F (strade locali)** ed i tratti delle seguenti infrastrutture stradali all'interno ed all'esterno dei centri abitati:

- S.R. n.53 "Postumia":
→ esternamente al centro abitato: parte di Strada Castellana;
- S.P. n.5 "Castellana":
→ internamente ed esternamente al centro abitato: via Pozzetto;
- EX S.P. n.135 "Panigaia":
→ internamente ed esternamente al centro abitato: via Panigaia;
- S.P. n.83 "Soranza":
→ internamente ed esternamente al centro abitato: via Soranza e via Brenta.

sono state assegnate le fasce di pertinenza di 30 m non riportate negli elaborati grafici.

Come specificato al paragrafo 4.2.1, tali aree sono riferite solamente all'asse viario e i limiti in esse previsti si applicano esclusivamente alle sorgenti acustiche proprie dell'asse viario stesso.

All'interno della fascia di rispetto di 30 m, unicamente per il rumore dovuto alla circolazione di veicoli, vengono indicati come limiti da rispettare, quelli di immissione definiti dalla Zonizzazione Acustica del Comune (Tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14/11/1997).

Si ricorda che in presenza di complessi scolastici, ospedali, case di cura e di riposo, il limite di immissione diurno è pari a 50 dBA, quello notturno pari a 40 dBA (per le scuole vale solo il limite diurno).

8.2 INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

Il Comune è interessato dalle linee ferroviarie “Montebelluna - Camposampiero”, “Vicenza - Treviso” e “Venezia - Trento” che attraversano da est ad ovest a sud il territorio del Comune di Castelfranco Veneto.

Per tali linee ferroviarie si è fatto riferimento al D.P.R. del 18 novembre 1998, n.459 “Regolamento recante norme di esecuzione dell’art. 11 delle Legge 26 ottobre 1995 n.447, in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario”.

8.2.1 Caratterizzazione delle infrastrutture ferroviarie

Per quanto riguarda le infrastrutture ferroviarie, le informazioni ottenute attraverso la lettura di bibliografia inerente il traffico ferroviario su tali tratte, segnalano la seguente situazione per i tratti che interessano il territorio di Castelfranco Veneto:

- Ferrovia “Montebelluna - Camposampiero”:
 - a partire dalle ore 6:00 e fino alle ore 22:00:
passaggio di ca. 26 convogli passeggeri
 - a partire dalle ore 22:00 e fino alle ore 6:00:
passaggio di ca. 2 convogli passeggeri
- Ferrovia “Vicenza - Treviso”:
 - a partire dalle ore 6:00 e fino alle ore 22:00:
passaggio di ca. 32 convogli passeggeri
 - a partire dalle ore 22:00 e fino alle ore 6:00:
passaggio di ca. 2 convogli passeggeri
- Ferrovia “Venezia - Trento”:
 - a partire dalle ore 6:00 e fino alle ore 22:00:
passaggio di ca. 112 convogli passeggeri
 - a partire dalle ore 22:00 e fino alle ore 6:00:
passaggio di ca. 2 convogli passeggeri

Essendo **infrastrutture ferroviarie esistenti, di velocità inferiore a 200 km/h**, a partire dalla mezzera dei binari esterni e per ciascun lato sono fissate fasce territoriali di pertinenza della infrastruttura della larghezza totale di 250 m.

Tale fascia viene suddivisa in due parti:

- la prima, più vicina all’infrastruttura, della larghezza di 100 m, denominata fascia A, il cui limite diurno è pari a 70 dBA, quello notturno pari a 60 dBA
- la seconda, più distante dall’infrastruttura, della larghezza di 150 m, denominata fascia B, il cui limite diurno è pari a 65 dBA, quello notturno pari a 55 dBA

Si ricorda che in presenza di complessi scolastici, ospedali, case di cura e di riposo, il limite di immissione diurno è pari a 50 dBA, quello notturno pari a 40 dBA (per le scuole vale solo il limite diurno).

9. ANALISI DELLE CRITICITÀ

9.1 PROBLEMATICHE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Il risultato della campagna di rilievi fonometrici è stato confrontato con i limiti proposti nella classificazione acustica per il Comune di Castelfranco Veneto, al fine di evidenziare eventuali situazioni di criticità.

Una nota di commento è necessaria per le misure che sono state eseguite al fine di valutare se nel momento di massimo disturbo dovuto al passaggio automobilistico ci potesse essere stato un eventuale sfioramento del limite di 50 dBA diurno (per le scuole) e 45 dBA notturno (per il ricettore abitativo in classe II), indicati dalla Tabella 2 del D.P.R. 142/2004 (strade esistenti nel Comune di Castelfranco Veneto). È chiaro che le misure di rumore stradale dovrebbero avere una durata settimanale ai sensi dell'Allegato D del D.M. 16/03/1998 e che con buona probabilità potrebbero dimostrare valori diurni inferiori a 50 dBA per le scuole e valori notturni inferiori a 45 dBA per il ricettore abitativo in classe II. Tuttavia in una ottica di maggiore tutela della popolazione dalle pressioni acustiche, si è preferito un rilievo che renda edotto il Comune di eventuali criticità acustiche di fronte ai **principali ricettori sensibili e residenziali che comunque risultano ampiamente tutelati visto che all'interno degli stessi sono largamente rispettati i limiti dell'art. 6, comma 2, lettere b e c del D.P.R. 142/2004 (e tali valori misurati sono gratificanti anche del fatto che il D.P.C.M. 05/12/1997 sembrerebbe verificato per quanto riguarda i limiti, quantomeno di isolamento di facciata $D_{2m,nT,w}$ della Tabella B per gli edifici della categoria E - Edifici scolastici ed assimilabili ed A - Edifici adibiti a residenza ed assimilabili). Un eventuale Piano di Risanamento Acustico Comunale sarebbe attuabile solamente nel caso siano superati i valori di attenzione ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L. 447/1995. Tuttavia come già precedentemente descritto, **le aule delle scuole e le stanze del ricettore abitativo sono ben isolate da eventuali disturbi acustici dovuti al traffico veicolare e mai è pervenuta al Comune alcuna segnalazione di inquinamento acustico presso i propri plessi scolastici o edifici in prossimità di strade comunali.****

9.1.1 Criticità del traffico veicolare nei pressi delle scuole

Il traffico veicolare è stato considerato come una delle principali fonte di rumore; particolare attenzione deve essere posta per l'area urbana del capoluogo interessata dalla presenza di via Avenale e via Postioma di Salvarosa, per l'area urbana della località di Villarazzo dalla S.R. n.245, per l'area urbana della località di Bella Venezia da via Bella Venezia, per l'area urbana della località di Salvatronda dalla S.P. n.5 e per l'area urbana della località di Campigo da Piazza Campigo. Presso tali infrastrutture stradali, si ha un flusso intenso di veicoli in decelerazione ed accelerazione visto il contesto in cui si collocano attività commerciali e passaggi pedonali. Per quanto riguarda il **plesso scolastico** (assegnato alle classe I) del Capoluogo, ovvero l'ISISS "Domenico Sartor" di via Postioma di Salvarosa (rilievo R30), i **pleSSI scolastici** (assegnati alla classe II) nella località di Bella Venezia, ovvero la "Scuola Primaria di Bella Venezia" di via Bella Venezia (rilievo R13) e nella località di Salvatronda, ovvero la Scuola Primaria "F. M. Preti" di via Centro e i **pleSSI scolastici** (assegnati alla classe III) nella località di Villarazzo, ovvero la Scuola dell'Infanzia "Fra Giuseppe" di via Valsugana (rilievo R12), nel Capoluogo la "IPSIA Galileo Galilei" di via Avenale (rilievo R16) e nella località di Campigo la "Scuola dell'Infanzia di Campigo" di via Calcara (rilievo R18), sono stati riscontrati valori di Leq superiori a 50 dBA nel periodo diurno. Per capire se fosse stata presente una effettiva criticità per eventuali azioni di risanamento, sono state effettuate delle rilevazioni fonometriche all'interno degli edifici per l'istruzione come prescritto dal D.P.R. 142/2004.

9.1.2 Criticità da traffico veicolare nei pressi delle scuole: soluzioni di miglioramento acustico

Come sopra descritto, per i **pleSSI scolastici** del capoluogo in via Postioma di Salvarosa (ISISS "Domenico Sartor") e in via Avenale (IPSIA "Galileo Galilei"), della località di Bella Venezia in via Bella Venezia ("Scuola Primaria di Bella Venezia"), della località Salvatronda in via Centro (Scuola Primaria "F. M. Preti"), della località di Villarazzo in via Valsugana (Scuola dell'Infanzia "Fra Giuseppe") e della località di Campigo in via Calcara ("Scuola dell'Infanzia di Campigo"), vista l'impossibilità tecnica, economica e di carattere ambientale di conseguire il rispetto del limite di 50 dBA nel periodo diurno, gli interventi eseguiti presso le scuole sono costituiti in attività di controllo dei livelli acustici all'interno delle strutture. Le misurazioni effettuate ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) del D.P.R. 142 del 30.03.2004, effettuate al centro delle stanze, a finestre chiuse, all'altezza di 1,5 metri dal pavimento, hanno riscontrato i seguenti risultati:

- nelle aule più esposte dell'ISISS "Domenico Sartor" di via Postioma di Salvarosa nel capoluogo è stato misurato un Leq diurno di 43,9 dBA (rilievo R30bis);
- nelle aule più esposte dell'IPSIA "Galileo Galilei" di via Avenale nel capoluogo è stato misurato un Leq diurno di 43,2 dBA (rilievo R16bis);
- nelle aule più esposte della "Scuola Primaria di Bella Venezia" della località di Bella Venezia di via Bella Venezia è stato misurato un Leq diurno di 43,0 dBA (rilievo R13bis);
- nelle aule più esposte della Scuola Primaria "F. M. Preti" della località di Salvatronda di via Centro, è stato misurato un Leq diurno di 44,1 dBA (rilievo R19bis);
- nelle aule più esposte della Scuola dell'Infanzia "Fra Giuseppe" della località di Villarazzo di via Valsugana è stato misurato un Leq diurno di 44,1 dBA (rilievo R12bis);
- nelle aule più esposte della "Scuola dell'Infanzia di Campigo" della località di Campigo di via Calcara è stato misurato un Leq diurno di 43,4 dBA (rilievo R18bis).

La legislazione vigente prescrive che all'interno delle stanze scolastiche, a finestre chiuse, non deve essere superato il limite di 45 dBA. I rilievi acustici sopra menzionati, hanno ben evidenziato il rispetto dei valori richiesti dal D.P.R. 142/2004.

9.1.3 Criticità da traffico veicolare

Il traffico veicolare è stato considerato come una delle principali fonti di rumore del territorio comunale; ciò comporta alcuni conflitti acustici specialmente lungo i tratti delle strade extraurbane secondarie e le strade interurbane di quartiere in prossimità dei centri abitati.

È doveroso sottolineare che l'Allegato C, comma 2 del D.M. 16.03.1998 precisa che essendo il traffico stradale un fenomeno avente carattere di casualità o pseudocasualità, il monitoraggio del rumore da esso prodotto dovrebbe essere eseguito per un tempo di misura non inferiore ad una settimana.

Le misure effettuate nell'agosto 2023 e febbraio 2024, al fine di caratterizzare acusticamente le principali direttrici stradali del Comune di Castelfranco Veneto hanno avuto una durata di 24 ore. Pertanto le misurazioni fonometriche delle strade al fine della redazione del P.C.C.A. hanno una valenza puramente indicativa della quantità di rumore presente a lato degli assi viari che dà sostanzialmente una idea delle possibili criticità legate al rumore generato dal traffico veicolare transitante.

Per ottenere un dato oggettivo e confrontabile con la legislazione vigente si ricorda che è assolutamente necessario effettuare misurazioni della durata di almeno una settimana calcolando:

- a) per ogni giorno della settimana i livelli equivalenti diurni e notturni
- b) i valori medi settimanali diurni e notturni.

Di seguito sono indicate le criticità riscontrate lungo le strade principali del Comune di Castelfranco Veneto ed alcune possibili soluzioni per diminuirne gli impatti acustici.

Per quanto riguarda la S.R. n.53 (misura fonometrica C) che nel tratto dove è stata effettuata la misura prende il nome di via Circonvallazione Ovest, il rilievo fonometrico ha evidenziato un superamento di 1,9 dBA rispetto al limite notturno di 60 dBA della fascia di pertinenza acustica A di 100 m per le strade Cb (strade extraurbane secondarie esistenti nel caso specifico di competenza Veneto Strade) a causa dall'elevato numero di veicoli leggeri e pesanti che transitano in tale direttrice (7.200.000 veicoli/anno da mappatura acustica da parte di Veneto Strade S.p.A. con datata Marzo 2022).

9.1.4 Criticità da traffico veicolare: soluzioni di miglioramento acustico

Per quanto riguarda il tratto stradale della S.R. n.53 di competenza Veneto Strade S.p.A. dato l'elevato numero di edifici abitativi e la presenza di scuole prospicienti la strada, è consigliabile agire adottando opere di mitigazione sulla sorgente, per ridurre l'inquinamento acustico prodotto dall'esercizio dell'infrastruttura, attraverso le soluzioni inserite all'interno del Piano di Azione di Veneto Strade S.p.A (in recepimento alla Direttiva Europea 2002/49/CE e del D. Lgs. 194/2005) ed in aggiunta attraverso:

- riduzione della velocità, che può portare ad apprezzabili risultati se ottenuto mantenendo la fluidità del flusso veicolare;
- uso di pavimentazione a bassa rumorosità;
- pianificazione del traffico;
- inserimento di schermi acustici.

9.2 COMPATIBILITÀ DEI CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE CON LE ZONIZZAZIONI ACUSTICHE DEI COMUNI LIMITROFI

Nella redazione del Piano di Classificazione Acustica di Castelfranco Veneto è stata verificata la compatibilità con le zonizzazioni acustiche dei Comuni confinanti.

9.2.1 Confini con aree omogenee o compatibili

Dalle informazioni assunte, la situazione appare la seguente:

- Comune di **Riese Pio X (TV)**: è dotato di P.C.C.A.:
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile sia con la classe II, sia con la classe III che con la classe IV presenti nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto.
- Comune di **Vedelago (TV)**: è dotato di P.C.C.A.:
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile sia con la classe III che con la classe IV presenti nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto;
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe IV risulta compatibile sia con la classe III che con la classe IV presenti nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto;
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe V risulta compatibile con la classe IV presente nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto.
- Comune di **Resana (TV)**: è dotato di P.C.C.A.:
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe II risulta compatibile con la classe III presente nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto;
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile sia con la classe III che con la classe IV presenti nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto;
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe IV risulta compatibile sia con la classe III che con la classe IV presenti nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto;
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe V risulta compatibile con la classe IV presente nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto;
 - in corrispondenza del depuratore sito ad sud del territorio comunale di Castelfranco Veneto a cui è stata assegnata la classe IV, è presente la classe II del P.C.C.A. di Resana. **Sarà necessario, nella fase successiva alla Approvazione in Consiglio Comunale coordinarsi e comunicare al Comune di Resana, la necessità di aggiornare il proprio P.C.C.A. aggiungendo una fascia di transizione di classe III di almeno 50m tra la classe II e la classe IV del suddetto depuratore presente al confine con il Comune di Castelfranco Veneto.**
- Comune di **Loreggia (PD)**: è dotato di P.C.C.A.:
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile con la classe III presente nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto.
- Comune di **San Martino di Lupari (PD)**: è dotato di P.C.C.A.:
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile sia con la classe III che con la classe IV presenti nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto;
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe IV risulta compatibile con la classe III presente nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto;
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe V risulta compatibile con la classe IV presente nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto.

- Comune di **Castello di Godego (TV)**: è dotato di P.C.C.A.:
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile sia con la classe II, sia con la classe III che con la classe IV presenti nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto;
 - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe IV risulta compatibile con la classe III presente nel P.C.C.A. di Castelfranco Veneto.

10. ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

10.1 PROCEDURA DI ADOZIONE ED APPROVAZIONE DEL P.C.C.A.

La Regione Veneto, all'interno della propria L.R. 10 maggio 1999 n. 21 ha ritenuto di suggerire ai Comuni un iter procedurale per l'adozione della classificazione (art. 3, commi 6, 7 e 8).

Tali indicazioni prevedono, l'adozione e l'approvazione della classificazione mediante Delibera del Consiglio Comunale, attraverso le seguenti fasi:

- adozione in Consiglio Comunale;
- deposito del P.C.C.A. presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni; affissione all'Albo Comunale (o pubblicazione sul sito web comunale);
- invio della proposta elaborata alla Provincia di Treviso, alla Provincia di Padova, alla Regione Veneto, all'U.L.S.S. di competenza territoriale ed ai Comuni contermini per la verifica di congruità con i piani di classificazione acustica dei comuni confinanti;
- invio della stesso all'A.R.P.A.V.;
- eventuale adeguamento alle disposizioni previste dall'U.L.S.S. competente territorialmente, dalla Provincia di Treviso, dalla Provincia di Padova, dalla Regione Veneto e dall'A.R.P.A.V. qualora siano riscontrate incongruenze;
- risposta alle osservazioni di aziende, enti pubblici o privati, dei cittadini e dei Comuni limitrofi;
- successiva approvazione del P.C.C.A. in Consiglio Comunale ed invio dello stesso alla Regione Veneto, all'A.R.P.A.V., alla Provincia di Treviso, alla Provincia di Padova, alla U.L.S.S. di competenza territoriale ed ai Comuni contermini.

10.2 STRUMENTI ATTUATIVI DEL P.C.C.A.

L'adozione e l'introduzione del P.C.C.A., effettuate secondo le procedure definite dalla L.R. 21 del 10/5/1999, devono appoggiarsi a precise norme regolamentari comunali per poter ottenere gli effetti previsti e desiderati: dovranno quindi essere studiate ed introdotte regole e prassi finalizzate alla corretta introduzione del Piano stesso.

In una successiva fase (fase di gestione del P.C.C.A.) si interverrà direttamente con gli strumenti tecnici elaborati e pianificati.

Tra questi strumenti di gestione, il principale consta nello studio di un piano pluriennale di lavoro, denominato Piano di Risanamento Acustico (P.R.A.), finalizzato alla realizzazione delle opere necessarie al contenimento dei livelli acustici entro i limiti di qualità (o per la richiesta di realizzazione delle stesse); di detto piano sarà data informazione alla popolazione ed esso sarà realizzato con gli strumenti che saranno ritenuti idonei dall'Amministrazione.

Come indicato dalla L.R. 21 del 10/5/1999, all'art. 5 "Piani comunali di risanamento acustico", i Comuni sono tenuti entro 12 mesi dall'approvazione del P.C.C.A., ad elaborare il proprio Piano di risanamento acustico ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Legge 447 del 26/10/1995.

Nel caso del Comune di Castelfranco Veneto (TV), vi è la presenza di sorgenti mobili stradali di competenza di alcuni Enti gestori delle infrastrutture di trasporto che concorrono al superamento dei valori limite previsti dai regolamenti di esecuzione di cui all'articolo 11 della Legge 447/1995. Per tale motivo tali Enti dovrebbero presentare al Comune ed alla Regione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettere a.2) e a.3) del D.M. 29/11/2000 un piano di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto nell'esercizio delle proprie infrastrutture. Il summenzionato piano dovrà tenere conto dei contenuti di cui al comma 4 dell'art.2 del D.M. 29/11/2000. Gli obiettivi di risanamento previsti dovrebbero essere conseguiti entro quindici anni dalla data di espressione della Regione o dell'autorità da essa indicata. Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art.4, comma 8 del D. Lgs. 194/2005 i Piani di Azione recepiscono tutti i piani di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto dallo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto o nell'esercizio delle relative infrastrutture.

Per tutto il territorio del Comune di Castelfranco Veneto, il P.C.C.A. è stato progettato in modo da non generare situazioni presso i confini tra Aree Omogenee, tali da presentare classi acustiche discostanti in misura superiore a 5 dBA di livello sonoro equivalente (principio di scalarità delle classi), come richiesto dall'art. 4, comma 1, lettera a) della Legge 447/1995, ultimo periodo.

Le imprese insistenti nel territorio di Castelfranco Veneto sembrerebbero rispettare i valori limite indicati descritti all'art. 2 della Legge 447/1995 e stabiliti negli artt. 2, 3 e 4 del D.P.C.M. 14/11/1997, sia relativamente agli stabilimenti all'interno delle placche industriali vere e proprie che relativamente alla piccole realtà artigianali previste dagli strumenti urbanistici come zone D o come zone improprie.

La lettura della normativa citata nel precedente periodo, prescrive che le imprese interessate dal superamento dei limiti vigenti, presentino al Comune di appartenenza e alla competente Regione, entro il termine di 6 mesi dall'approvazione del P.C.C.A., il piano di risanamento acustico di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 1/3/1991. Nel piano di risanamento acustico aziendale, dovrà essere indicato con adeguata relazione tecnica il termine entro il quale le imprese prevedono di adeguarsi ai limiti imposti dalla normativa di settore. Il P.R.A. è approvato dal Consiglio Comunale come indicato dall'art. 7, comma 1 della Legge 447/1995. e dalla Regione entro il termine di 6 mesi dalla data della sua presentazione, ai sensi dell'art.3, comma 1 del D.P.C.M. 01/03/1991. Le imprese che non presentano il piano di risanamento dovranno adeguarsi ai limiti fissati dalla suddivisione in classi del territorio comunale entro il termine di 6 mesi, previsto per la presentazione del piano stesso. In sintesi, il Piano di Risanamento Acustico potrà essere attuato con la procedura di Figura 10.1.

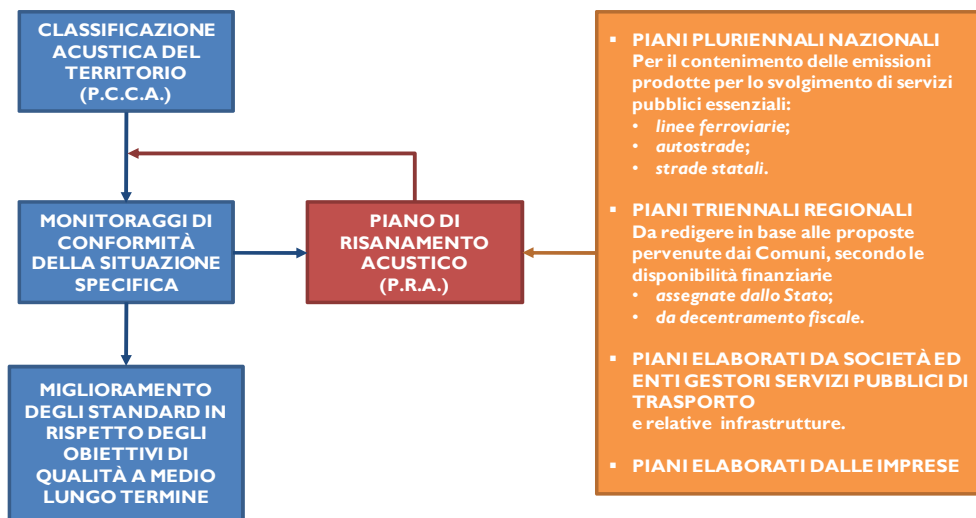


Figura 10.1. Procedura di attuazione del Piano di Risanamento Acustico

10.3 PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL PIANO

10.3.1 Principi

Il P.C.C.A. è finalizzato alla realizzazione ed al mantenimento del miglior clima acustico possibile in accordo con la normativa vigente e con le esigenze operative e produttive esistenti nel territorio.

Mediante l'introduzione degli strumenti attuativi, è lo strumento base per:

- la garanzia del miglior clima acustico nelle aree sotto tutela ambientale e paesaggistica;
- la garanzia della quiete nelle aree residenziali, ospedaliere e di riposo;
- l'autorizzazione all'insediamento di nuove attività produttive e commerciali;
- la realizzazione di nuove infrastrutture viarie e dei trasporti;
- l'insediamento di locali di spettacolo ed intrattenimento;
- l'effettuazione di manifestazioni e pubblici spettacoli anche occasionali all'aperto.

10.3.2 Fasi attuative

- Fase A: studio ed adozione del P.C.C.A.
- Fase B: coordinamento ed ufficializzazione
- Fase C: elaborazione delle norme tecniche e degli strumenti regolamentari attuativi
- Fase D: verifiche strumentali del rispetto dei limiti previsti
- Fase E: elaborazione ed introduzione dell'eventuale P.R.A.⁽¹⁵⁾

Le fasi C e D possono essere anche contemporanee, ma la fase D deve necessariamente precedere la fase E.

¹⁵ P.R.A. - Piano di Risanamento Acustico: insieme di regole, procedure ed interventi finalizzati al raggiungimento, al mantenimento ed al miglioramento del clima acustico nelle diverse zone, tendente al rispetto dei limiti "di qualità" previsti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997.

11. NOTE TECNICHE E PROGETTUALI

11.1 ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici allegati al presente Piano sono stati redatti sulla base cartografica del Piano degli Interventi vigente nel Comune di Castelfranco Veneto.

11.1.1 Osservazioni sull'utilizzo delle cartografie del P.C.C.A.

- Per qualsiasi incertezza sull'esatta posizione dei confini delle aree, dove non individuati da confini naturali o da strade, si consiglia di fare riferimento ai confini originali del P.I. o, in seconda battuta, delle proprietà;
- per i limiti delle fasce di pertinenza acustica stradale, qualora sorgano dubbi si considerano le misure di distanza effettuate in loco; si ricorda al riguardo che la rappresentazione 1:14.000 consente un grado di precisione tra i 5 metri ed i 10 metri.

11.2 DEFINIZIONE DELLE AREE

Nella definizione delle varie aree sono stati considerate le zone omogenee del P.I. e i confini naturalmente presenti (e riportati nella CTR).

Gruppo di lavoro:

Relazione tecnica	Elaborazioni grafiche	Rilievi fonometrici
Dott. Agr. Diego Carpanese Iscritto all' Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Prov. di Padova al n. 629/A Tecnico competente in acustica ambientale n. 618 - Regione Veneto e n. 638 dell'Elenco Nazionale	Per. ind. Alina Pirau	Dott. Agr. Diego Carpanese Tecnico competente in acustica ambientale n. 618 - Regione Veneto e n. 638 dell'Elenco Nazionale
		Geom. Alberto Celli Tecnico competente in acustica ambientale n. 11954 dell'Elenco Nazionale
Per. ind. Alessandro Lazzarin		Per. ind. Alessandro Lazzarin
		Per. ind. Andrea Barbiero Tecnico competente in acustica ambientale n. 11959 dell'Elenco Nazionale

ALLEGATO 1 - Schede dei rilievi fonometrici di breve periodo

SCHEDA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Villarazzo, Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 12:59

Numero Misura 1/50 N° Postazione R1 Identificazione misura ZPS LxT3#010

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1863

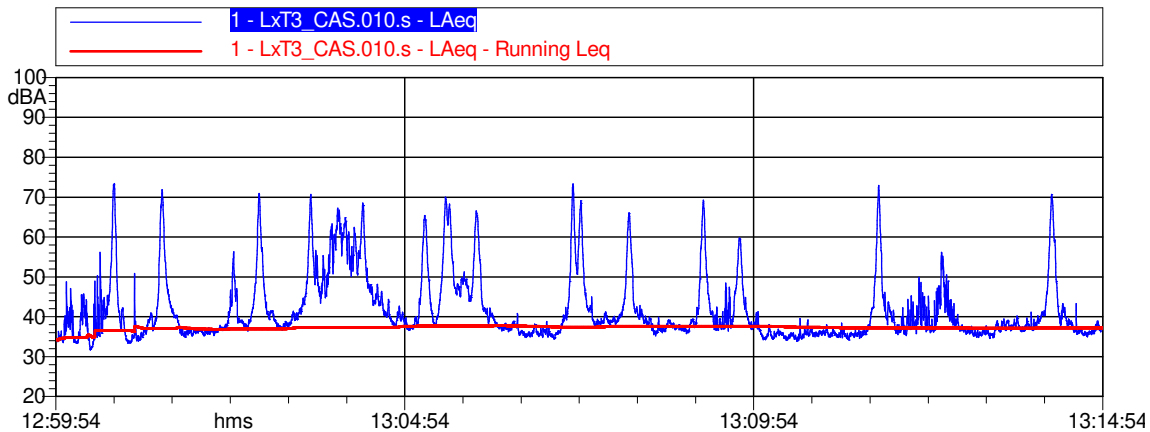
Tempo di Osservazione 12:54 - 13:19 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico veicolare transitante su via Postioma dei Prai e dal cinguettio degli uccellini.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbito, lungo via Postioma dei Prai, nei pressi della ZPS "Prai di Castello di Godego".

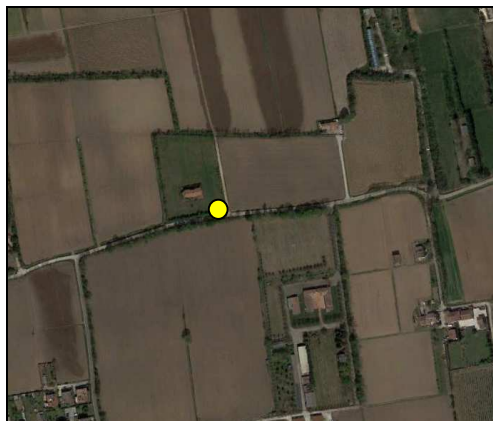
Note Misura effettuata all'interno della ZPS IT3240026 "Prai di Castello di Godego" al fine di valutare il livello acustico della zona tutelata. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



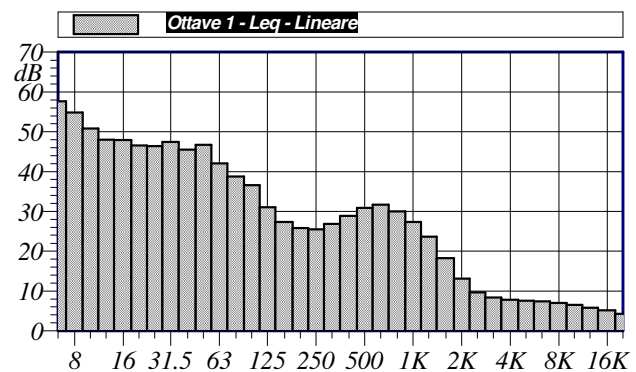
Coordinate U.T.M.: 45°41'06.84"N, 11°54'25.86"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 37,2 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 54,3 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
20	---	80

Livelli statistici:

L1	L5	L10
69,1	62,2	55,3
L50	L90	L95
38,7	35,5	35,0

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto Data 11/04/2023 Ora Inizio Misura 14:35

Numero Misura 2/50 N° Postazione R2 Identificazione misura Complesso Scolastico (1) LxT2#014

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 436

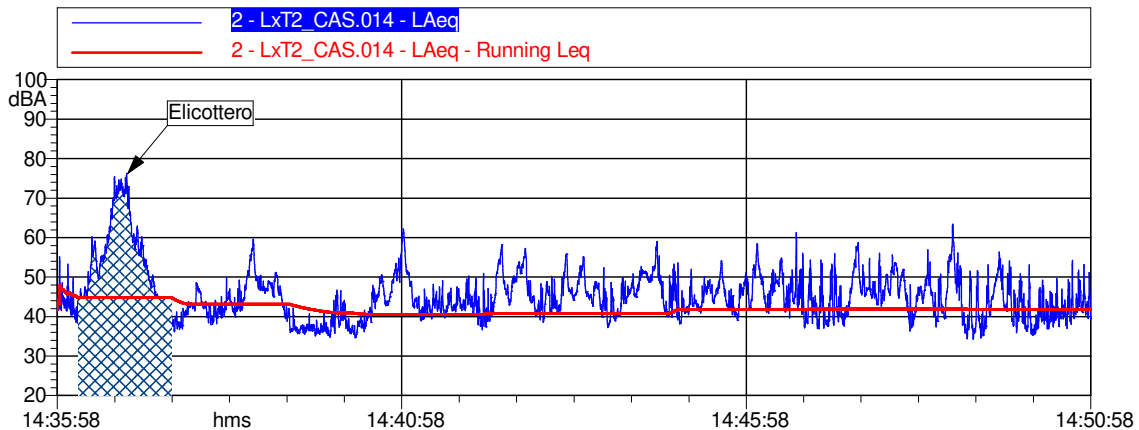
Tempo di Osservazione 14:30 - 14:55 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico veicolare transitante lungo via G. Verdi.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi delle scuole "ITSET Arturo Martini" e la "Scuola dell'Infanzia Borgo Pieve".

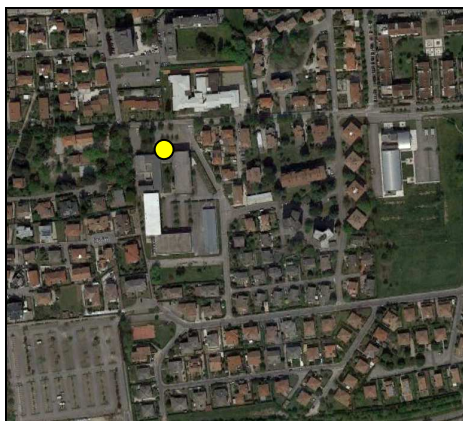
Note Mascherato il rumore provocato dal passaggio di un elicottero. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



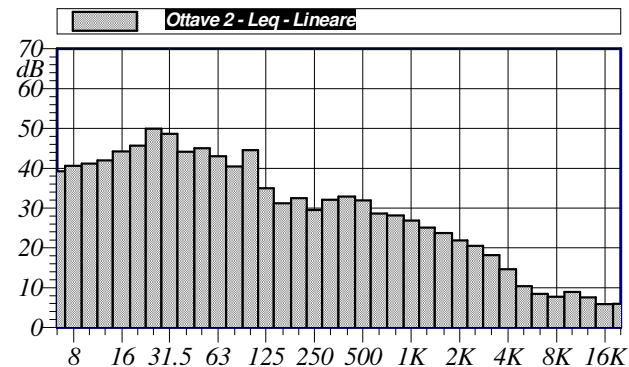
Coordinate U.T.M.: 45°40'13.23"N, 11°56'19.76"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 42,1 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 47,8 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
31	---	124

Livelli statistici:

L1	L5	L10
71,4	56,9	53,0
L50	L90	L95
44,5	38,3	37,1

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Data Ora Inizio Misura

Numero Misura N° Postazione Identificazione misura LxT3#016

Durata della Misura (s) Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O.

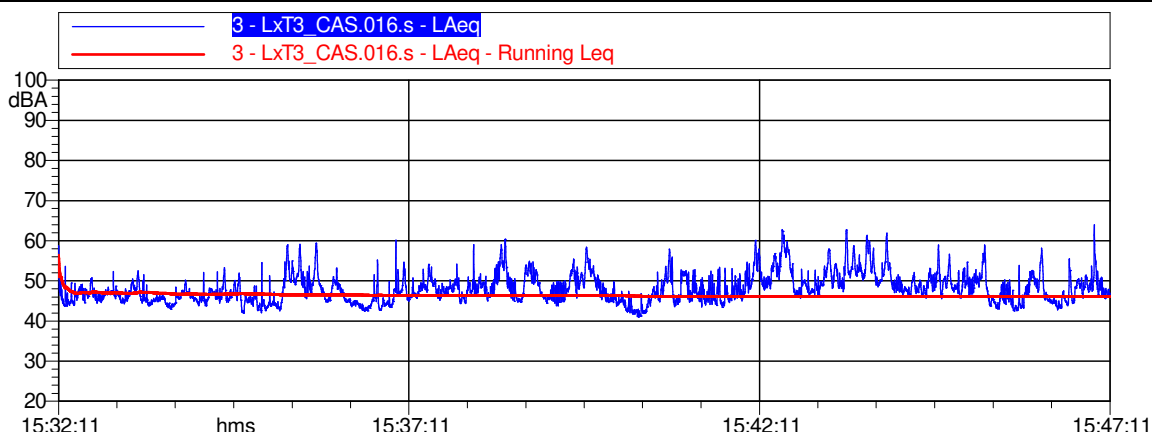
Tempo di Osservazione Software Utilizzato

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico veicolare transitante lungo le strade di pertinenza dell'ospedale.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nelle pertinenze dell'ospedale di Castelfranco Veneto, sito in via dei Carpani.

Note Altezza Microfono (m)



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



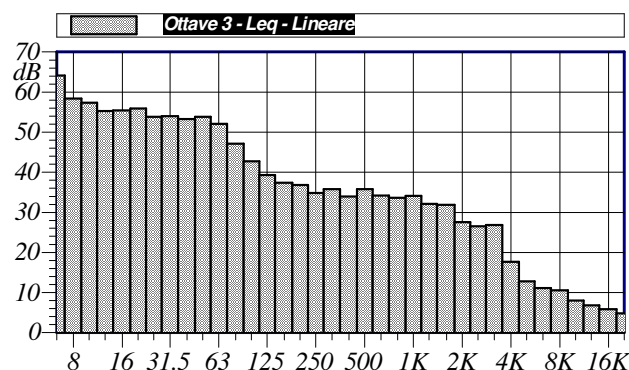
Coordinate U.T.M.: 45°40'35.17"N, 11°55'48.59"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 46,1 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 49,8 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
26	---	104

Livelli statistici:

L1	L5	L10
58,8	54,8	52,9
L50	L90	L95
47,4	44,1	43,4

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Notturmo

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto Data 11/04/2023 Ora Inizio Misura 22:31

Numero Misura 4/50 N° Postazione R3ngt Identificazione misura Ospedale night LxT3#027

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1700

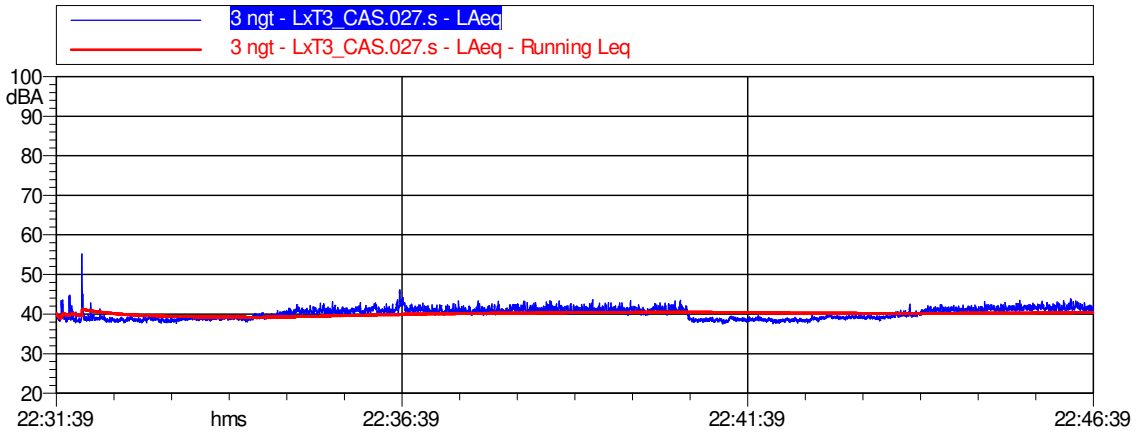
Tempo di Osservazione 22:26 - 22:51 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

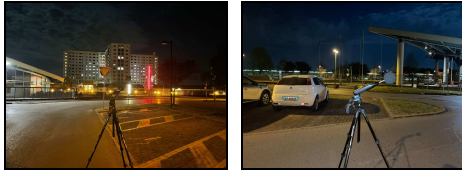
Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dalle attività dell'ospedale e dal traffico in lontananza.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nelle pertinenze dell'ospedale di Castelfranco Veneto.

Note --- Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



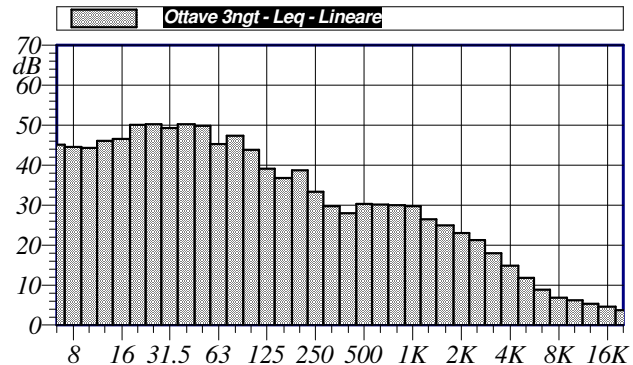
Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°40'35.17"N, 11°55'48.59"E

Livello equivalente (assenza traffico veicolare):

Leq = 39,4 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
---	---	---

Livelli statistici:

L1	L5	L10
43,0	42,1	41,8
L50	L90	L95
40,5	38,6	38,4

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Data Ora Inizio Misura

Numero Misura N° Postazione Identificazione misura

Durata della Misura (s) Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O.

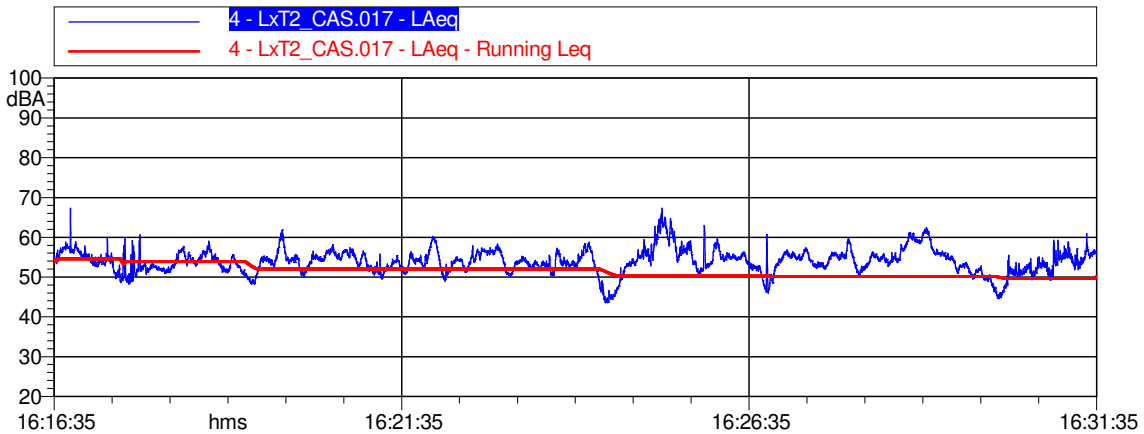
Tempo di Osservazione Software Utilizzato

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti

Caratteristiche dell'Area di Rilievo

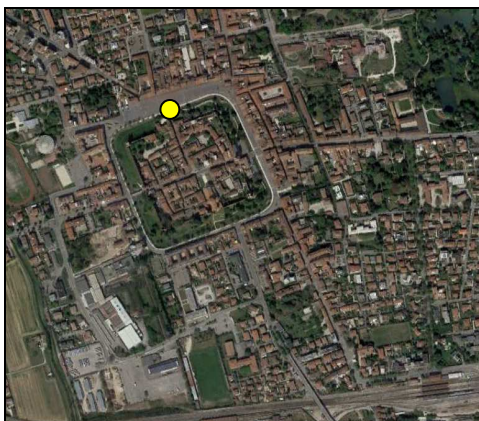
Note Altezza Microfono (m)



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



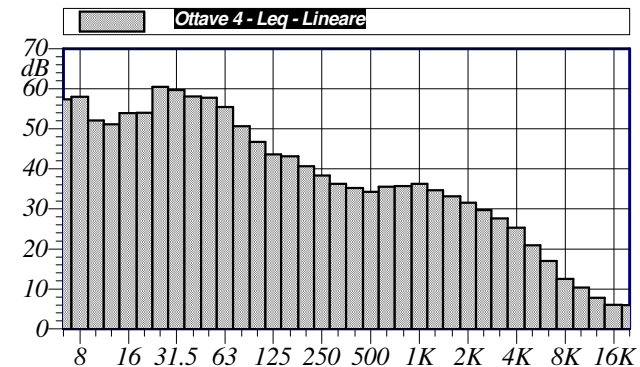
Coordinate U.T.M.: 45°40'21.29"N, 11°55'31.27"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 50,2 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 55,1 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
41	4	212

Livelli statistici:

L1	L5	L10
62,3	59,0	57,3
L50	L90	L95
54,1	50,6	49,2

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Treville, Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 10:45

Numero Misura 6/50 N° Postazione R5 Identificazione misura Zona Industriale 1 LxT3#005

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 639

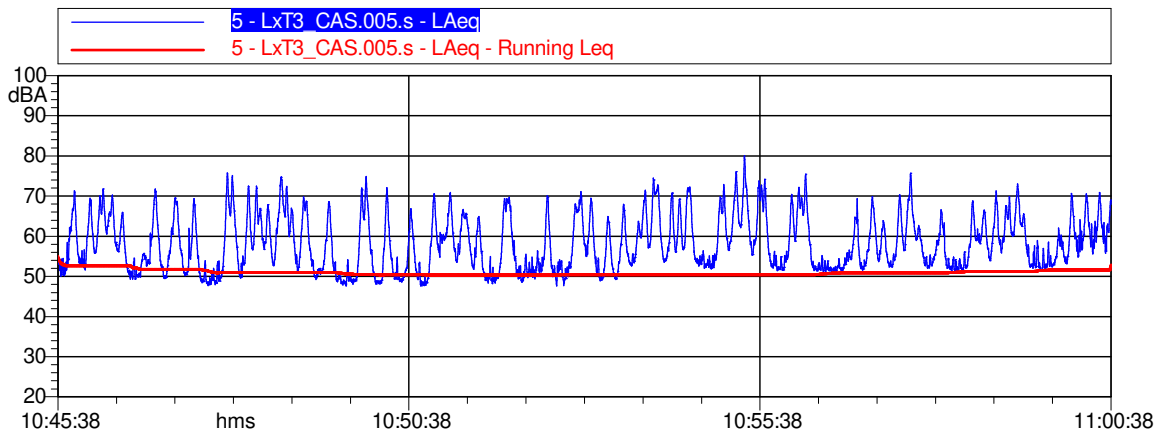
Tempo di Osservazione 10:40 - 11:05 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività della Zona Industriale e dal traffico veicolare transitante su Via Federico Priuli.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi delle aziende site nella Zona Industriale a sud-ovest del centro comunale.

Note Misura eseguita nella Zona Industriale di Treville, sita a sud-ovest del centro comunale. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



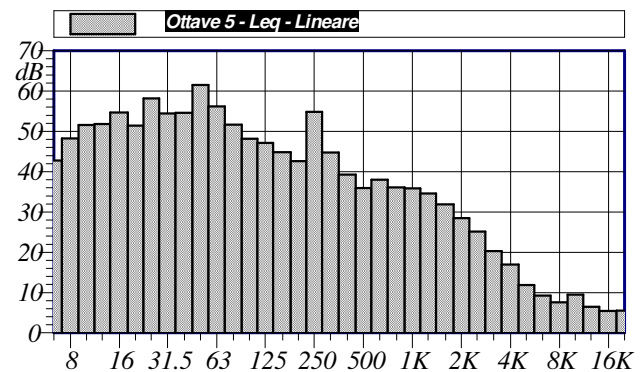
Coordinate U.T.M.: 45°39'06.70" N, 11°54'16.83"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 52,9 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 63,7 dBA





Carico stradale:

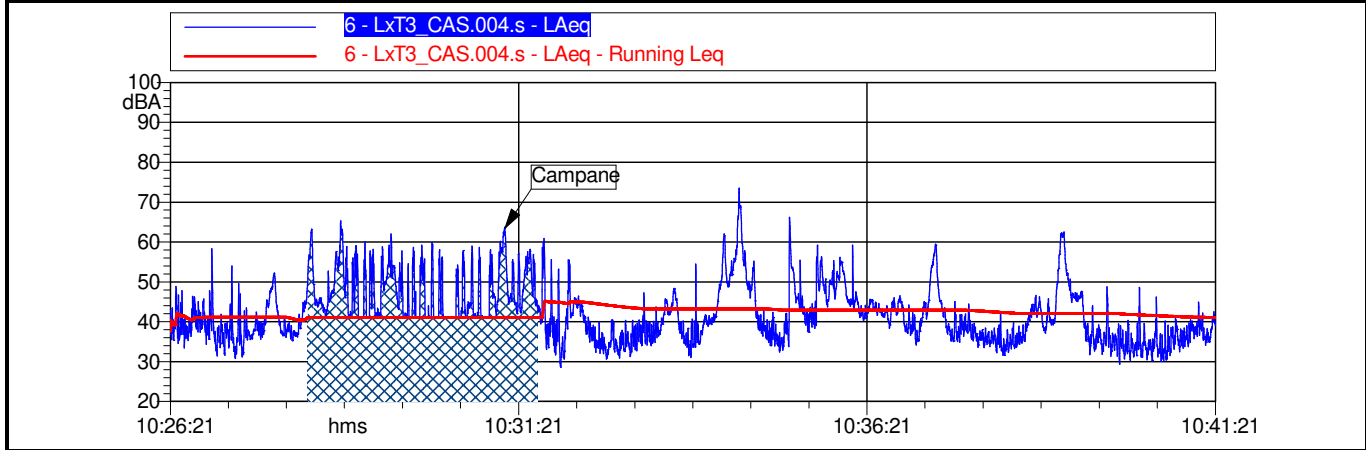
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
56	12	368

Livelli statistici:

L1	L5	L10
73,4	70,2	68,3
L50	L90	L95
57,0	50,5	49,5

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Diurno		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Sant'Andrea, Castelfranco Veneto		Data	05/04/2023	Ora Inizio Misura	10:26
Numero Misura	7/50	N° Postazione	R6	Identificazione misura		Scuola dell'Infanzia (1) LxT3#004
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	1888
Tempo di Osservazione	10:21 - 10:46	Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4		
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare transitante lungo via Montebelluna.					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi della Scuola dell'Infanzia E Nido Integrato "Florete Flores" sita in via Montebelluna.					
Note	Mascherato il rumore provocato dalle campane.				Altezza Microfono (m)	1,5



Descrizione fotografica del rilievo:

Localizzazione del punto di rilievo:

Coordinate U.T.M.: 45°38'46.65"N, 11°53'56.78"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):



Leq = 41,1 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

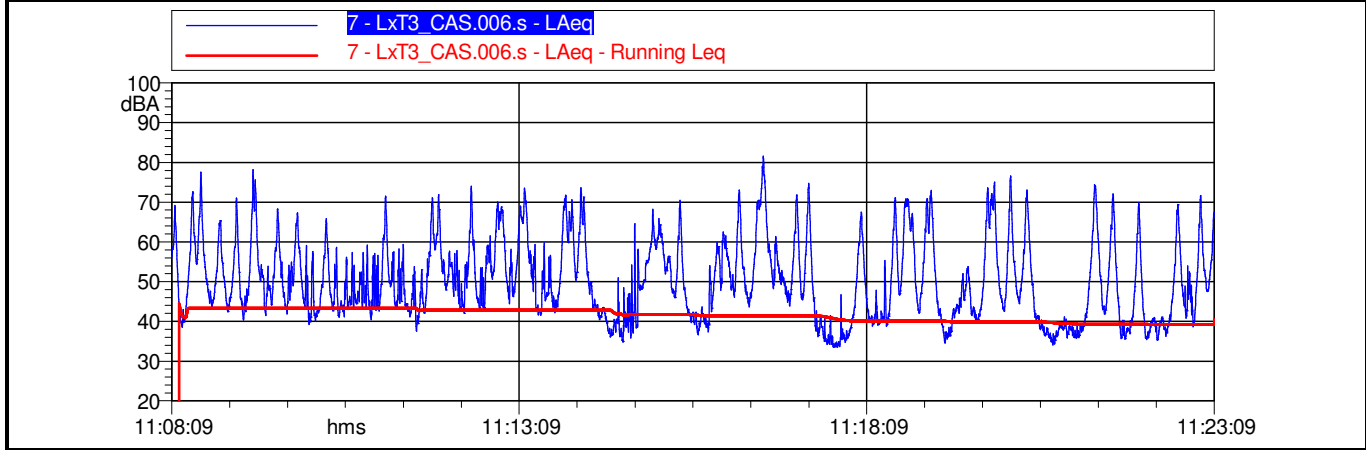
Leq = 49,5 dBA

Ottave 6 - Leq - Lineare

Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
16	2	88	62,1	56,1	53,3
			L50	L90	L95
			40,3	64,3	33,2

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Diurno		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Soranza, Castelfranco Veneto		Data	05/04/2023	Ora Inizio Misura	11:08
Numero Misura	8/50	N° Postazione	R7	Identificazione misura		Quartiere residenziale (1) LxT3#006
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	372
Tempo di Osservazione	11:03 - 11:28	Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4		
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare transitante lungo via Soranza.					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi delle abitazioni site lungo via Soranza.					
Note	Misura eseguita ovest del centro comunale.				Altezza Microfono (m)	1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°39'46.19"N, 11°53'25.31"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 40,5 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 61,8 dBA

Ottave 7 - Leq - Lineare

Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
52	8	304	73,4	69,2	95,7
			L50	L90	L95
			48,8	38,3	36,8

SCHEDA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto Data 11/04/2023 Ora Inizio Misura 15:21

Numero Misura 9/50 N° Postazione R8 Identificazione misura Artigianato (1) LxT2#016

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1692

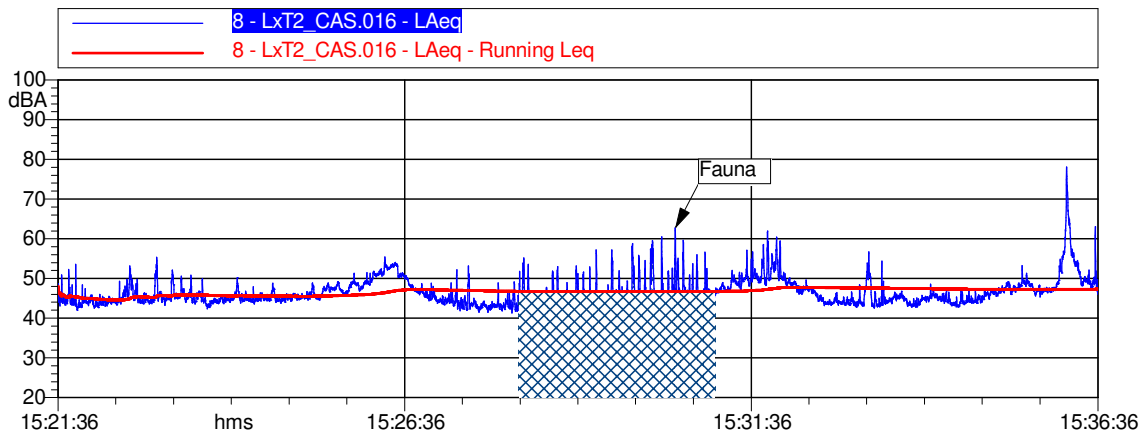
Tempo di Osservazione 15:16 - 15:41 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

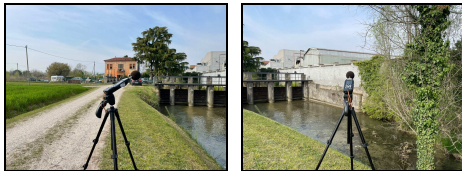
Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività artigianale e dal traffico in lontananza.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbito nei pressi dell'area industriale a sud del capoluogo comunale.

Note Mascherato il rumore provocato dalla fauna locale. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



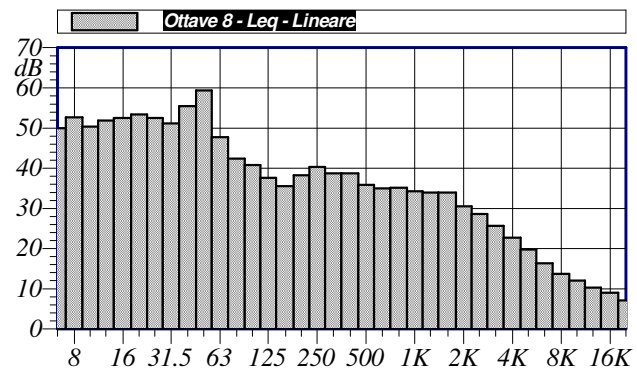
Coordinate U.T.M.: 45°39'50.04"N, 11°55'36.79"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 47,4 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 50,9 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
6	---	24

Livelli statistici:

L1	L5	L10
57,6	53,0	50,7
L50	L90	L95
45,4	43,4	43,0

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 16:35

Numero Misura 10/50 N° Postazione R9day Identificazione misura Artigianato day (2) LxT3#018

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1676

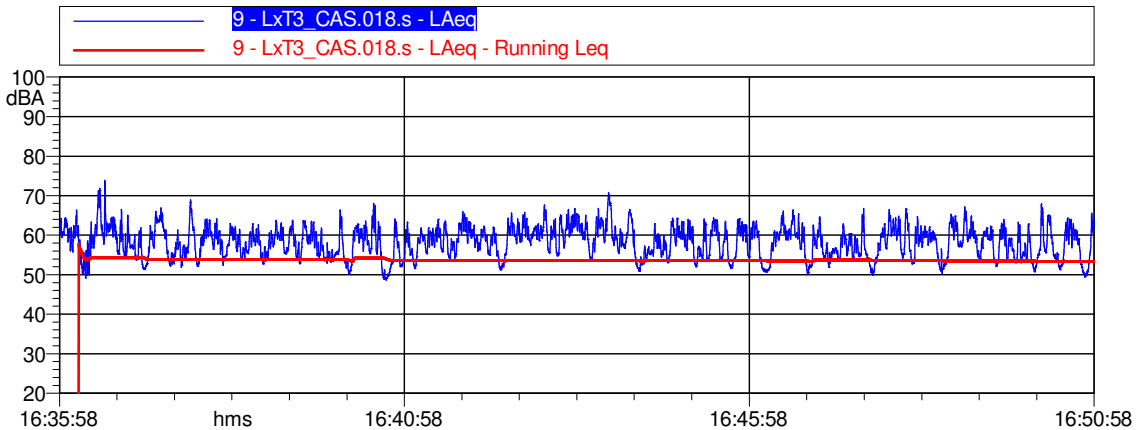
Tempo di Osservazione 16:30 - 16:55 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività dell'azienda e dal traffico veicolare transitante lungo la S.R. n.245.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su prato inerbito nei pressi dell'azienda "Berco S.P.A." sita in via Borgo Padova.

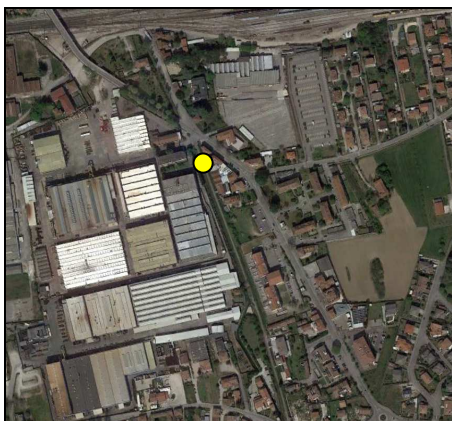
Note --- Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



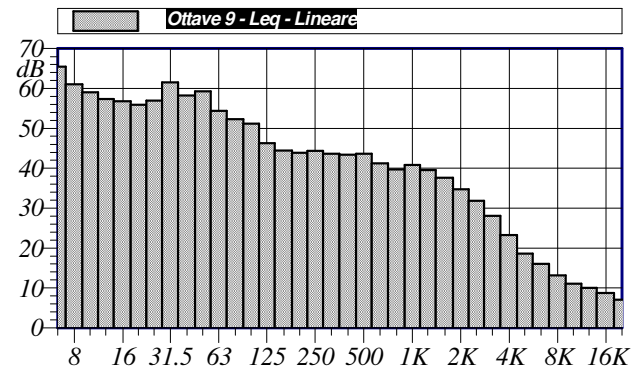
Coordinate U.T.M.: 45°39'51.87"N, 11°55'58.68"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 53,4 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 60,0 dBA





Carico stradale:

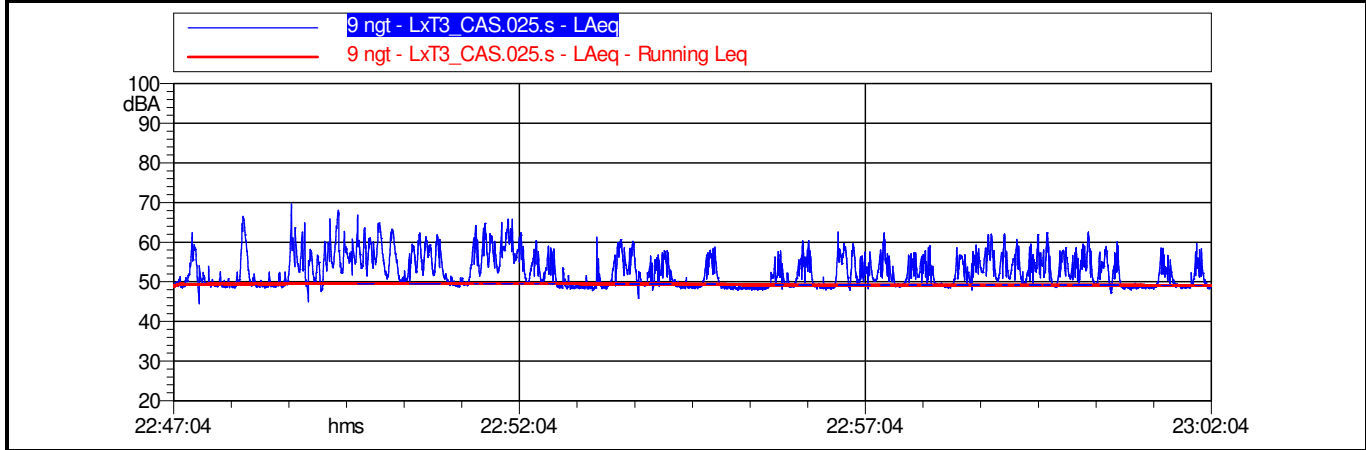
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
73	13	448

Livelli statistici:

L1	L5	L10
66,9	64,2	63,1
L50	L90	L95
58,6	53,0	51,8

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Notturmo		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	05/04/2023	Ora Inizio Misura	22:47
Numero Misura	11/50	N° Postazione	R9ngt	Identificazione misura		Artigianato night (2) LxT3#025
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	1676
Tempo di Osservazione	22:42 - 23:07		Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4	
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dall'attività dell'azienda e dal traffico veicolare transitante lungo la S.R. n.245.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo su prato inerbito nei pressi dell'azienda "Berco S.P.A." sita in via Borgo Padova.				
Note	---				Altezza Microfono (m)	1,5



Descrizione fotografica del rilievo:

Localizzazione del punto di rilievo:

Coordinate U.T.M.: 45°39'51.87"N, 11°55'58.68"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):



Leq = 49,1 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

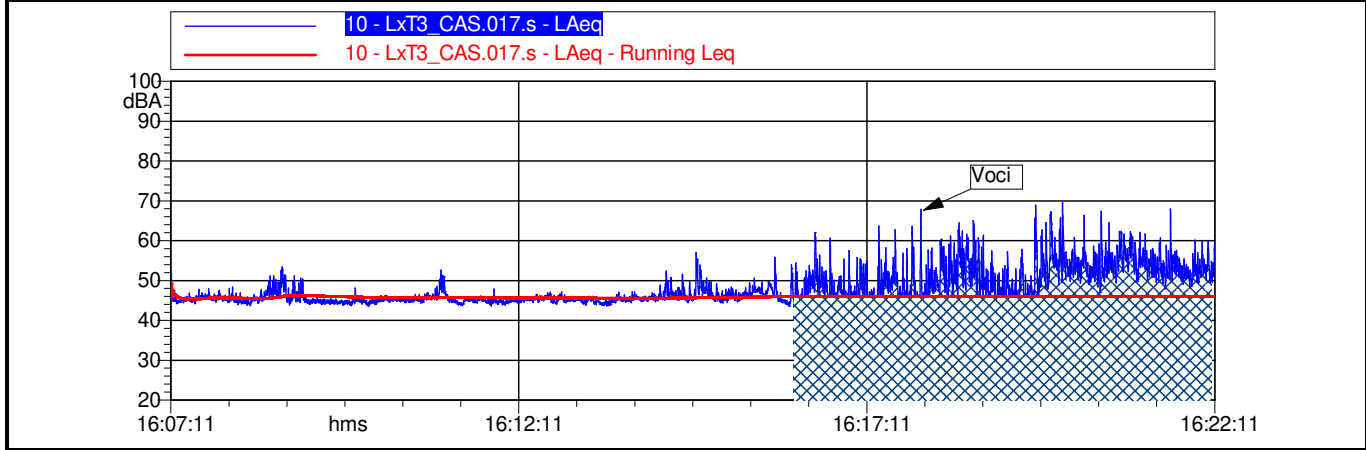
Leq = 54,8 dBA

Spettro di frequenza:

Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
46	11	316	72,0	68,7	67,0
			L50	L90	L95
			52,9	48,8	48,6

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Diurno		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	05/04/2023	Ora Inizio Misura	16:07
Numero Misura	12/50	N° Postazione	R10 day	Identificazione misura	Casa di Riposo day	LxT3#017
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	1700
Tempo di Osservazione	16:02 - 16:27		Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4	
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dal traffico in lontananza lungo via Ospedale.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbito nei pressi del "Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor" sito in via Ospedale.				
Note	Mascherato il vociare delle persone.				Altezza Microfono (m)	1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



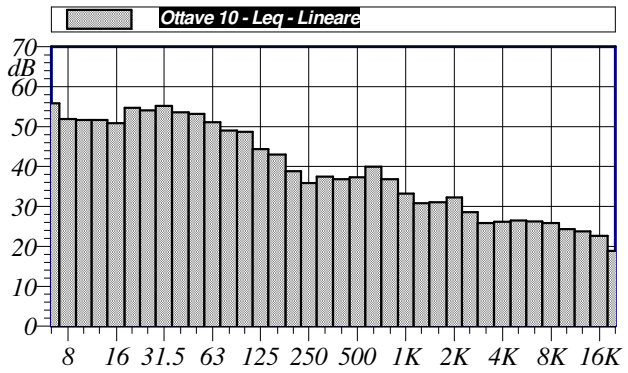
Localizzazione del punto di rilievo:





Coordinate U.T.M.: 45°40'27.40"N, 11°55'54.37"E

Livello equivalente (assenza traffico veicolare):

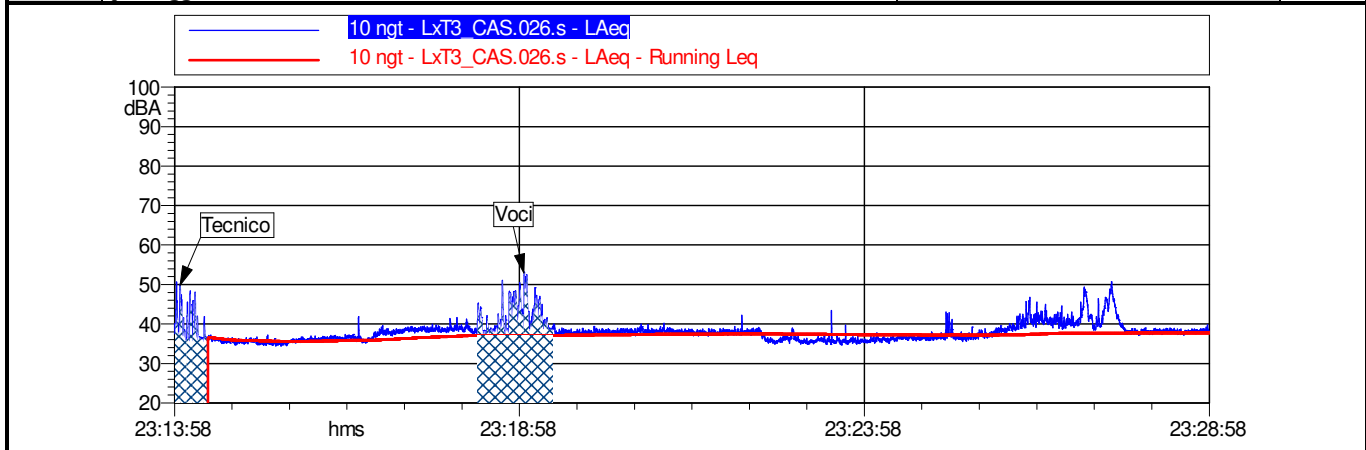
Leq = 46,1 dBA



Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
---	---	---	61,6	56,9	54,6
			L50	L90	L95
			46,1	44,7	44,5

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Notturmo		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	05/04/2023	Ora Inizio Misura	23:13
Numero Misura	13/50	N° Postazione	R10ngt	Identificazione misura		Casa di Riposo night LxT3#026
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	1700
Tempo di Osservazione	23:08 - 23:33		Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4	
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dal traffico in lontananza lungo via Ospedale.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbito nei pressi del "Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor" sito in via Ospedale.				
Note	Mascherato il rumore provocato dal tecnico e dalle voci delle persone di passaggio.				Altezza Microfono (m)	1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°40'27.40"N, 11°55'54.37"E

Livello equivalente (assenza traffico veicolare):

Leq = 37,7 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 38,4 dBA

Ottave 10ngt - Leq - Lineare

Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
2	---	8	50,6	45,8	43,9
			L50	L90	L95
			40,9	38,7	38,4

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto Data 11/04/2023 Ora Inizio Misura 14:56

Numero Misura 14/50 N° Postazione R11 Identificazione misura Complesso Scolastico (2) LxT2#015

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 916

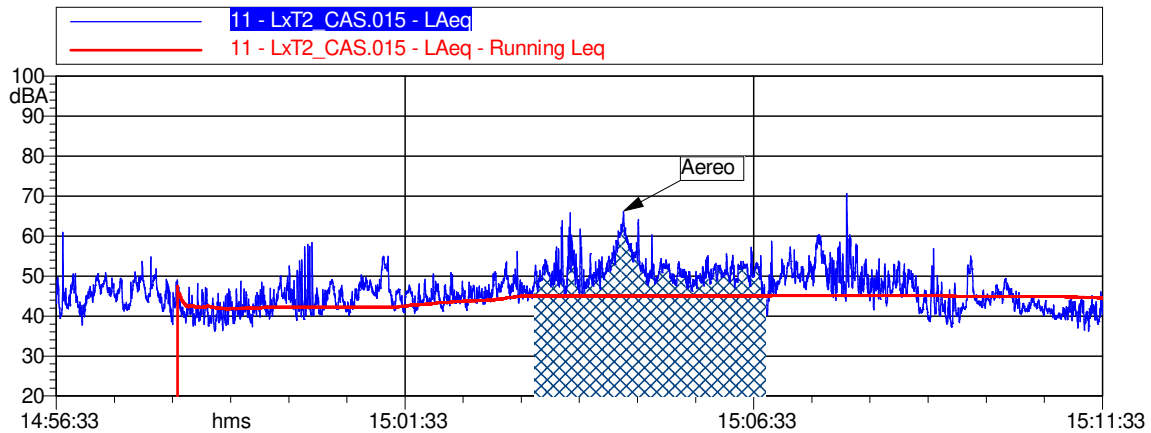
Tempo di Osservazione 14:51 - 15:16 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

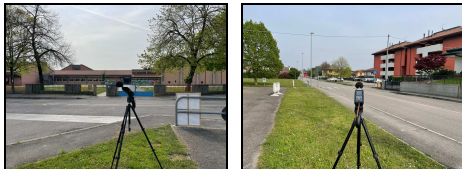
Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico transiente lungo via Alessandro Manzoni.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbato presso il complesso scolastico formato dalla Scuola Primaria "San Giorgio" e dalla Scuola dell'Infanzia di Castelfranco site in via Alessandro Manzoni.

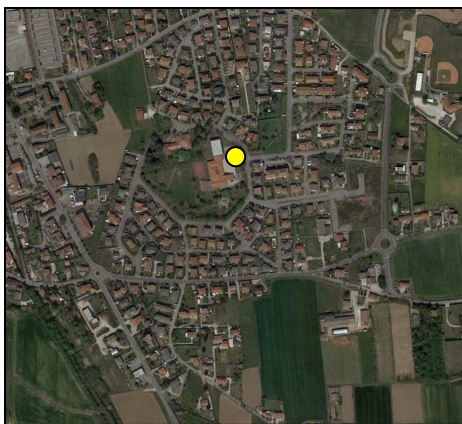
Note Mascherato il rumore provocato dal sorvolo di un aereo. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



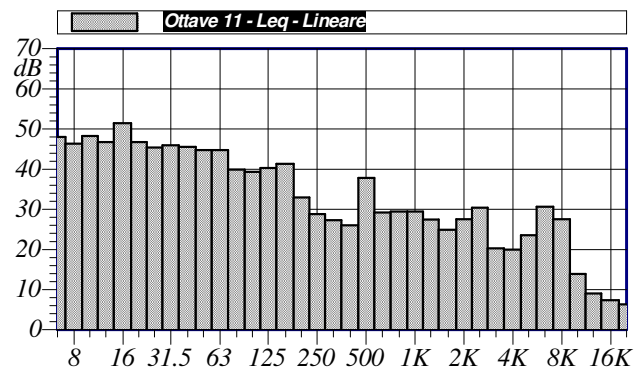
Coordinate U.T.M.: 45°39'46.21"N, 11°56'25.02"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 44,5 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 48,0 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri Veicoli pesanti Veic. equivalenti/ora

35

140

Livelli statistici:

L1

L5

L10

60,2

54,7

52,7

L50

L90

L95

46,4

41,0

40,0

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Villarazzo, Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 13:20

Numero Misura 15/50 N° Postazione R12 Identificazione misura Scuola dell'Infanzia (2) LxT3#011

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 375

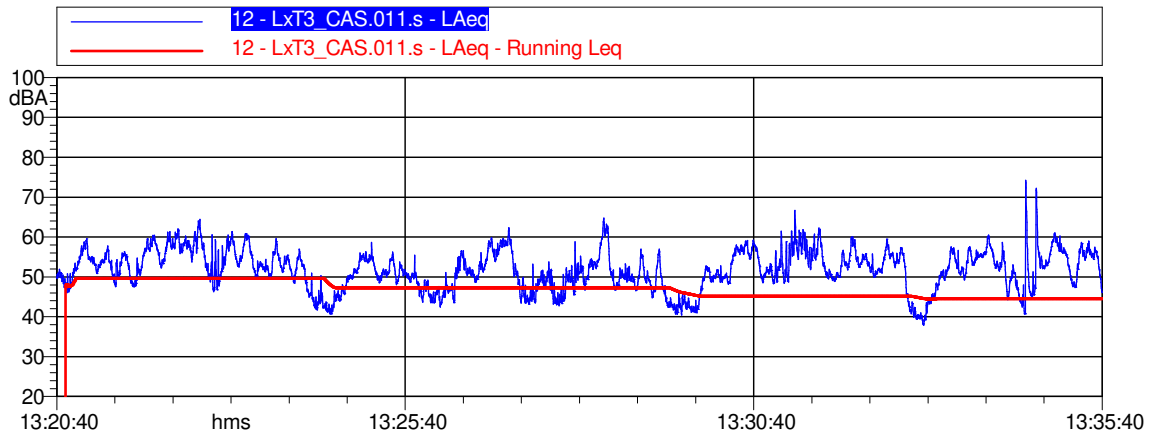
Tempo di Osservazione 13:15 - 13:40 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico veicolare transitante lungo la S.R. n.245.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi della Scuola dell'Infanzia "Fra' Giuseppe" sita in via Valsugana.

Note --- Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



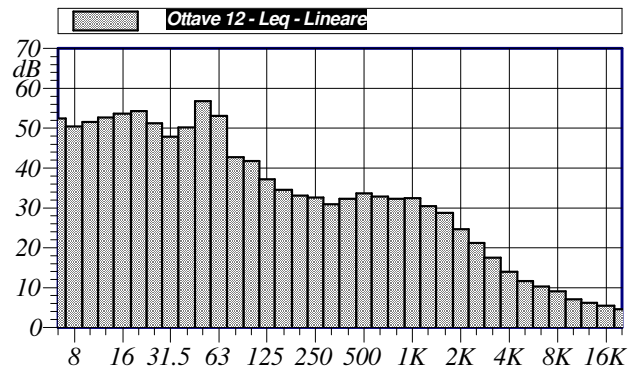
Coordinate U.T.M.: 45°40'48.82"N, 11°54'19.27"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 44,6 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 54,6 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
44	7	260

Livelli statistici:

L1	L5	L10
62,0	59,3	58,1
L50	L90	L95
52,0	44,6	42,9

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Villarazzo, Castelfranco Veneto **Data** 19/09/2023 **Ora Inizio Misura** 16:02

Numero Misura 16/50 **N° Postazione** R12bis **Identificazione misura** Interno Scuola dell'Infanzia (2) 831#009

Durata della Misura (s) 900 **Fonometro** LD 831 LD LxT2 LD LxT3 **A.O.** 375

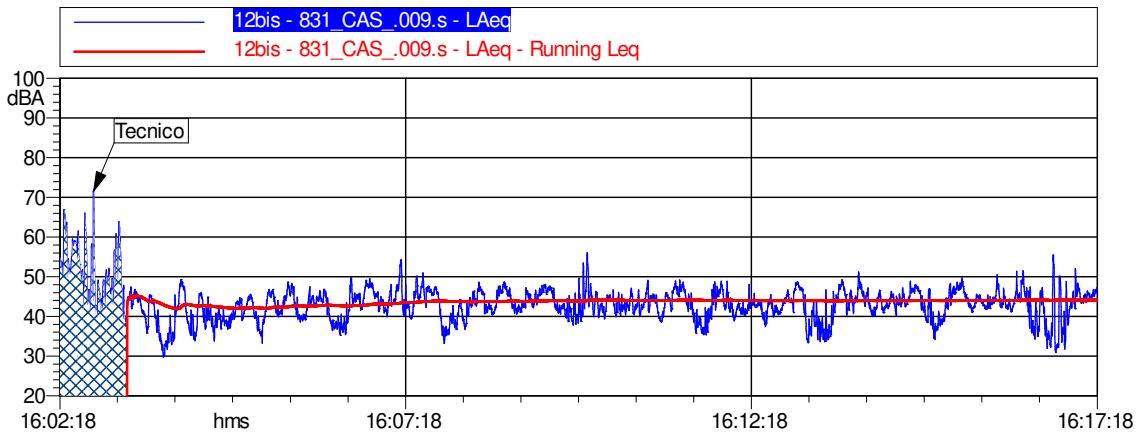
Tempo di Osservazione 15:57 - 16:22 **Software Utilizzato** Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico esterno transitante lungo la S.R. n.245.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo al centro dell'aula più esposta al traffico della Scuola dell'Infanzia "Fra' Giuseppe" sita in via Valsugana.

Note Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA). **Altezza Microfono (m)** 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



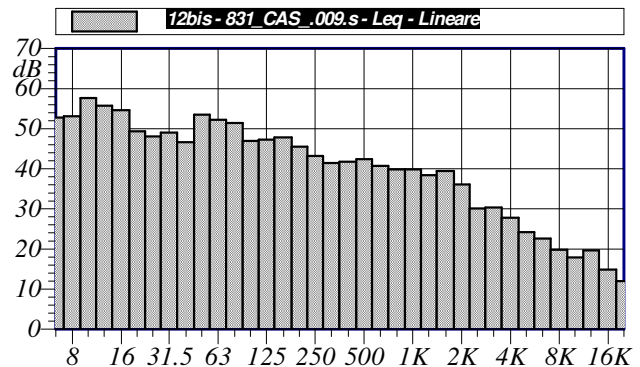
Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°40'48.82"N, 11°54'19.27"E

Livello equivalente (traffico veicolare esterno):

Leq = 44,1 dBA



Carico stradale:

Livelli statistici:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
---	---	---	50,1	47,8	47,0
			L50	L90	L95
			43,0	37,5	35,8

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Bella Venezia, Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 13:42

Numero Misura 17/50 N° Postazione R13 Identificazione misura Scuola Primaria (1) LxT3#012

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 845

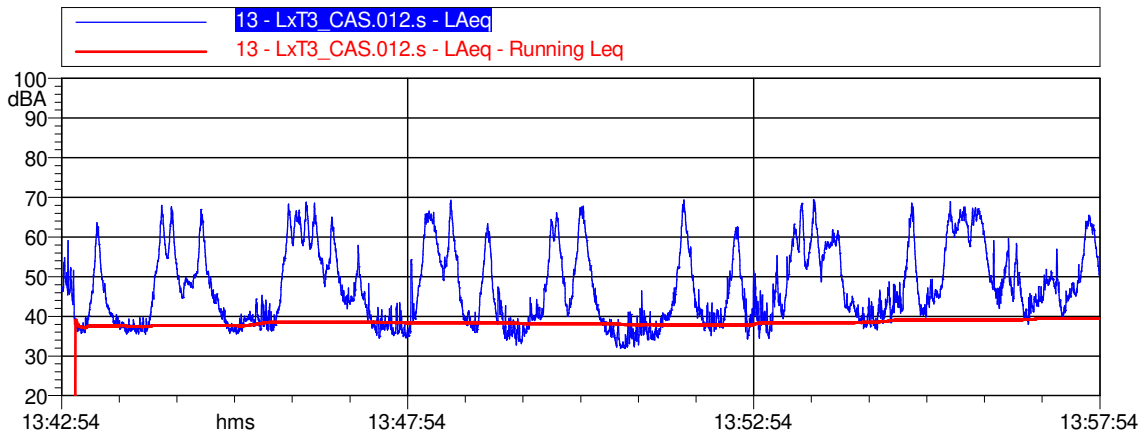
Tempo di Osservazione 13:37 - 14:02 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico transigente su via Bella Venezia.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi della "Scuola Primaria di Bella Venezia" sita in via Bella Venezia.

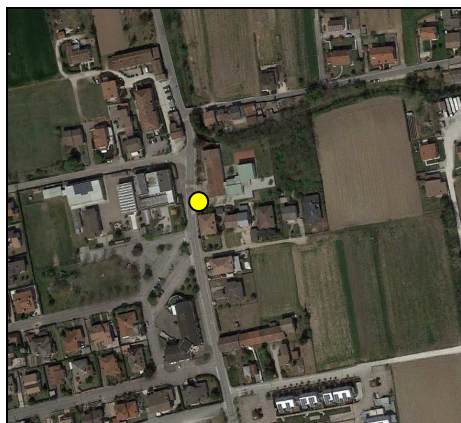
Note --- Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



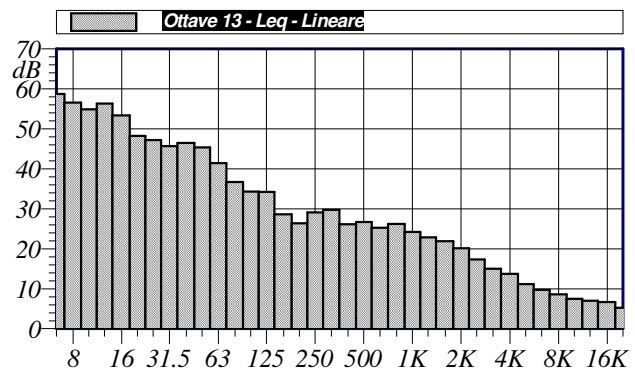
Coordinate U.T.M.: 45°41'11.22"N, 11°55'04.22"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 39,5 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 57,0 dBA



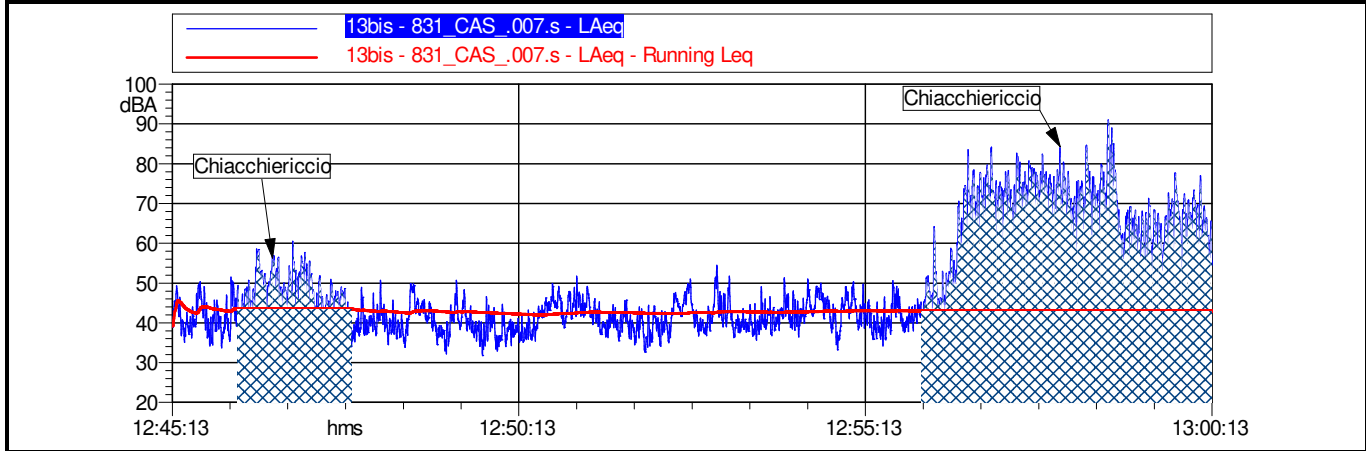
Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
32	9	236

Livelli statistici:

L1	L5	L10
67,3	64,9	62,6
L50	L90	L95
45,0	36,8	35,9

Condizioni Meteo				<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Poggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s			
Località		Bella Venezia, Castelfranco Veneto		Data	19/09/2023	Ora Inizio Misura	12:45
Numero Misura	18/50	N° Postazione	R13bis	Identificazione misura		Interno Scuola Primaria (1)	831#007
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input checked="" type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2	A.O.		845
Tempo di Osservazione		12:40 - 13:05		Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4	
Esecutore rilievo		<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti			Rumore dato principalmente dal traffico esterno transitante lungo via Bella Venezia.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo			Area pianeggiante, postazione di rilievo su pavimentazione in piastrelle al centro dell'aula più esposta al traffico della "Scuola Primaria di Bella Venezia" sita in via Bella Venezia.				
Note	Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA). Mascherato il rumore provocato dal chiacchiericcio.					Altezza Microfono (m)	1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



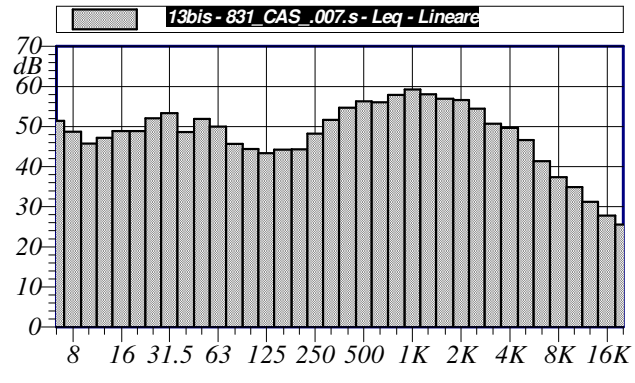
Localizzazione del punto di rilievo:





Coordinate U.T.M.: 45°41'11.22"N, 11°55'04.22"E

Livello equivalente (traffico veicolare esterno):

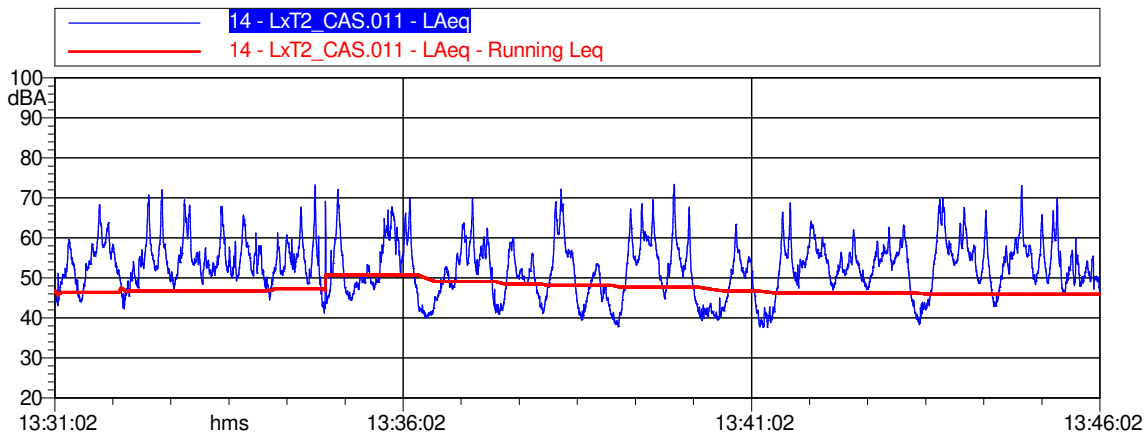
Leq = 43,0 dBA



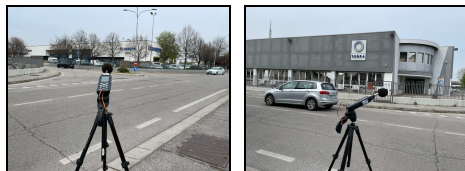
Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
---	---	---	50,1	48,1	46,5
			L50	L90	L95
			40,9	36,8	35,8

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Diurno		

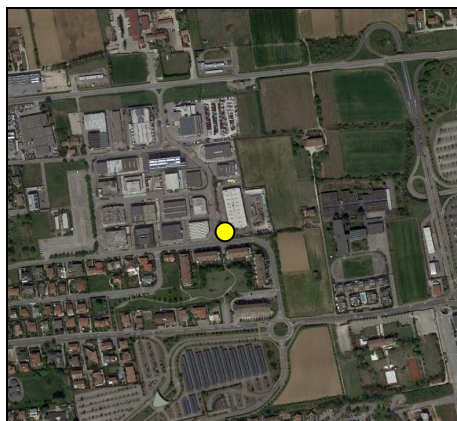
Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioviggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	11/04/2023	Ora Inizio Misura	13:31
Numero Misura	19/50	N° Postazione	R14	Identificazione misura		Zona Industriale (2) LxT2#011
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	624
Tempo di Osservazione	13:26 - 13:51	Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4		
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> D. Carpanese <input checked="" type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dall'attività della Zona Industriale e dal traffico transigente su viale delle Querce.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nella Zona Industriale a nord del centro comunale.				
Note	Misura eseguita a sud della Zona Industriale situata a nord del centro comunale.			Altezza Microfono (m)	1,5	



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



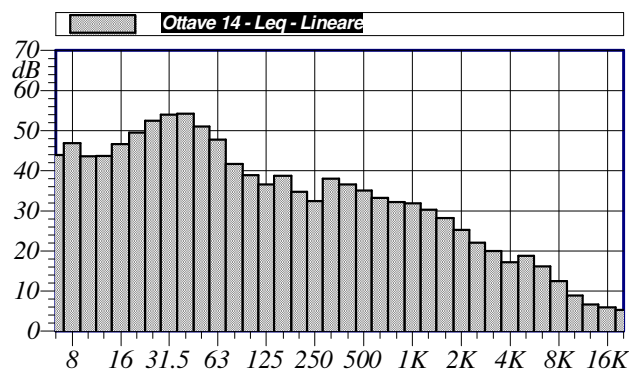
Coordinate U.T.M.: 45°40'52.97"N, 11°56'04.96"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 46,0 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 58,1 dBA



Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
48	31	564	68,9	64,4	61,5
			L50	L90	L95
			52,8	43,0	41,2

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto **Data** 11/04/2023 **Ora Inizio Misura** 13:49

Numero Misura 20/50 **N° Postazione** R15 **Identificazione misura** Zona Industriale (3) LxT2#012

Durata della Misura (s) 900 **Fonometro** LD 831 LD LxT2 LD LxT3 **A.O.** 1707

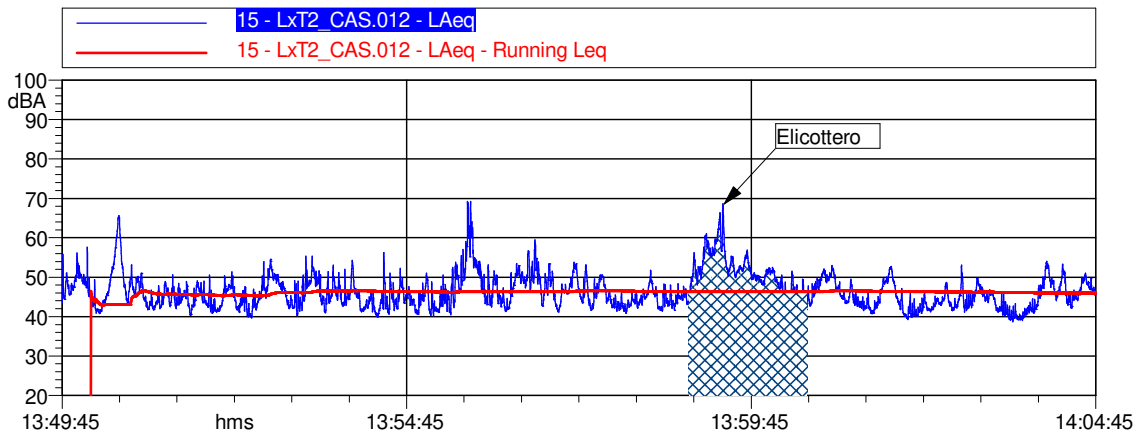
Tempo di Osservazione 13:44 - 14:09 **Software Utilizzato** Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività della Zona Industriale e dal traffico transitante su via degli Olivi.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbito nella Zona Industriale sita a nord del centro comunale.

Note Mascherato il rumore provocato dal sorvolo di un elicottero. **Altezza Microfono (m)** 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



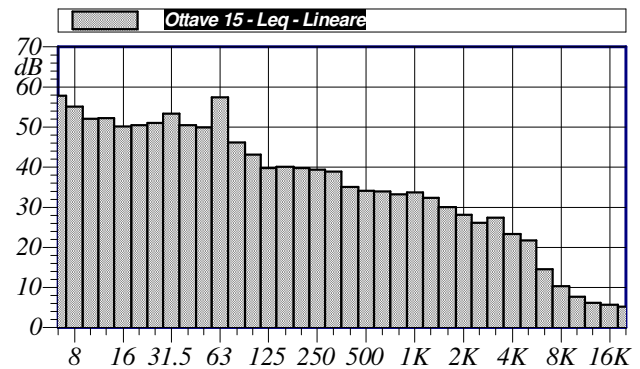
Coordinate U.T.M.: 45°40'57.08"N, 11°55'52.38"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 46,0 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 48,9 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
32	7	212

Livelli statistici:

L1	L5	L10
61,6	54,1	52,0
L50	L90	L95
45,7	41,8	41,2

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto Data 11/04/2023 Ora Inizio Misura 14:09

Numero Misura 21/50 N° Postazione R16 Identificazione misura Istituto Superiore LxT2#013

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 750

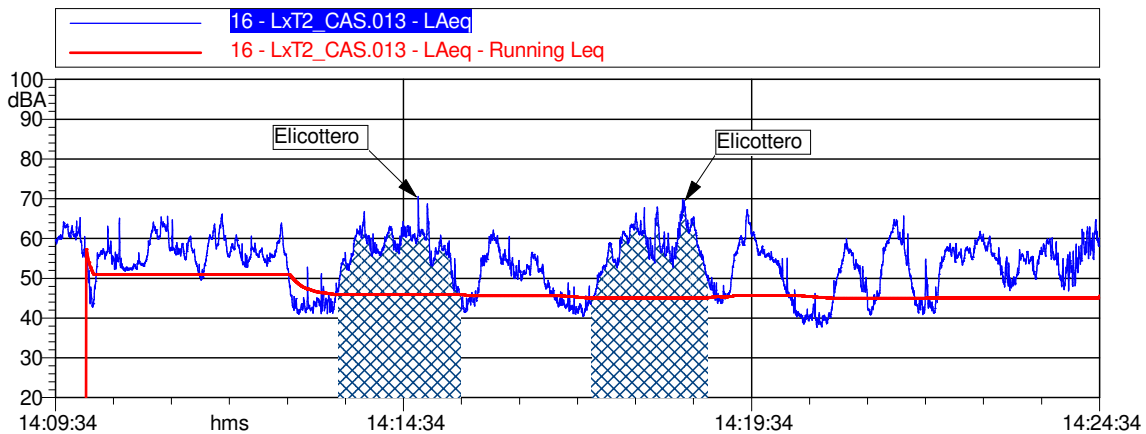
Tempo di Osservazione 14:04 - 14:29 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico veicolare transitante su via Avenale.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi dell'"IPSIA Galileo Galilei" sito in via Avenale.

Note Mascherato il rumore provocato dal sorvolo di un elicottero. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



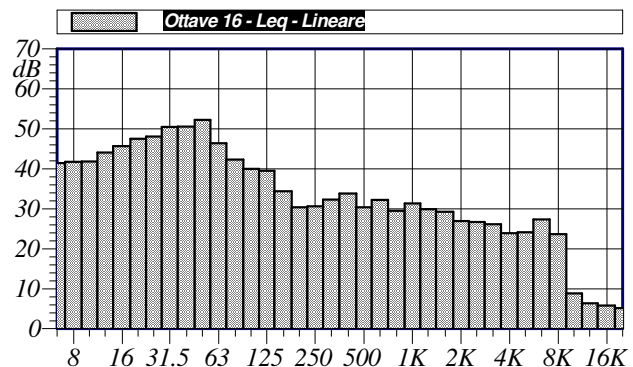
Coordinate U.T.M.: 45°40'47.32"N, 11°55'29.66"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 45,6 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 56,4 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
21	---	84

Livelli statistici:

L1	L5	L10
65,7	63,0	61,6
L50	L90	L95
55,2	43,4	41,9

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto **Data** 19/09/2023 **Ora Inizio Misura** 12:03

Numero Misura 22/50 **N° Postazione** R16bis **Identificazione misura** Interno Istituto Superiore 831#006

Durata della Misura (s) 900 **Fonometro** LD 831 LD LxT2 LD LxT3 **A.O.** 750

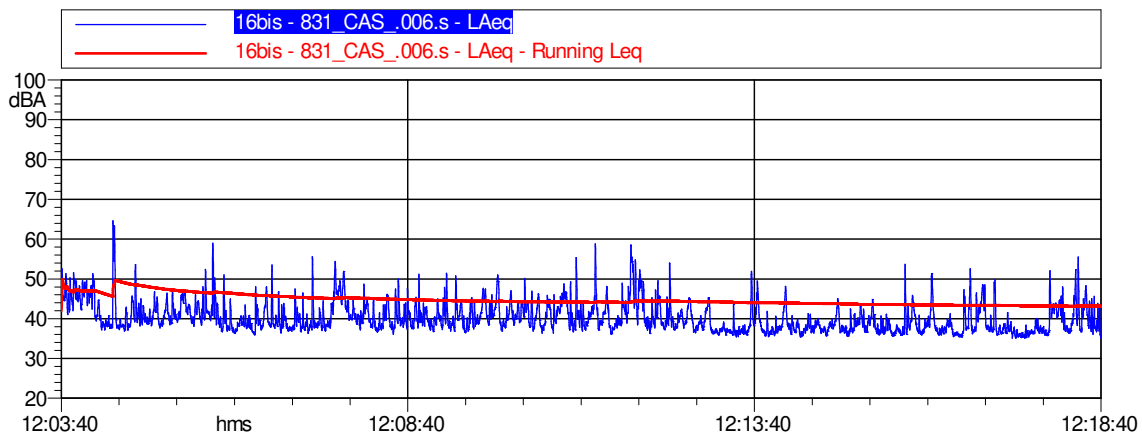
Tempo di Osservazione 11:58 - 12:23 **Software Utilizzato** Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico veicolare esterno transitante su via Avenale.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su pavimentazione in piastrelle al centro dell'aula più esposta al traffico dell' "IPSIA Galileo Galilei" sito in via Avenale.

Note Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA). **Altezza Microfono (m)** 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



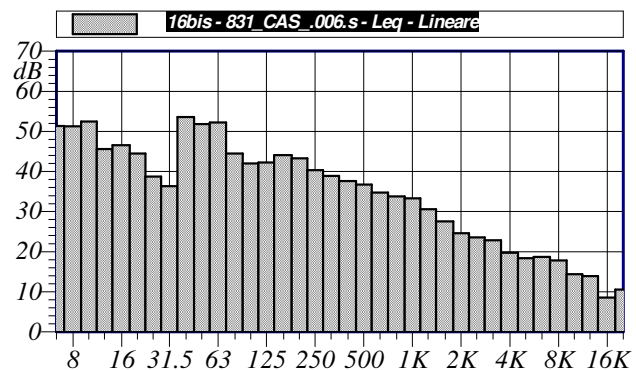
Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°40'47.32"N, 11°55'29.66"E

Livello equivalente (traffico veicolare esterno):

Leq = 43,2 dBA





Carico stradale:

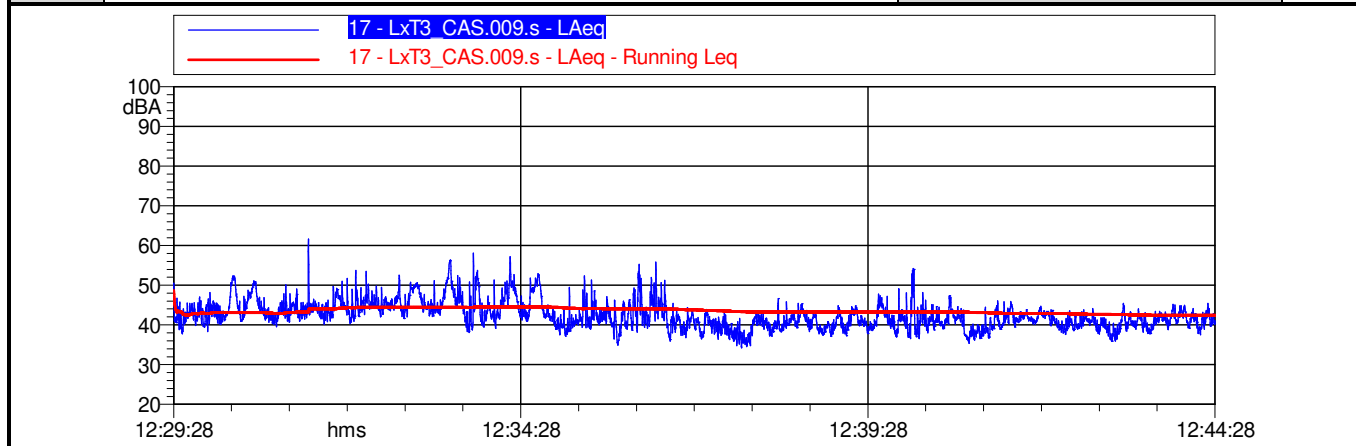
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
---	---	---




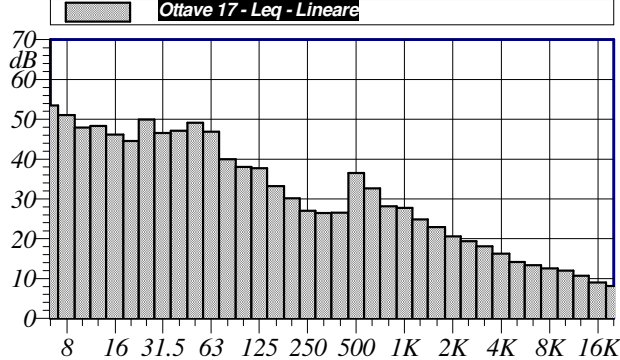
Livelli statistici:

L1	L5	L10
52,4	47,6	45,4
L50	L90	L95
39,2	36,7	36,3

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Diurno		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	05/04/2023	Ora Inizio Misura	12:29
Numero Misura	23/50	N° Postazione	R17	Identificazione misura		Scuola dell'Infanzia (3) LxT3#009
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	550
Tempo di Osservazione	12:24 - 12:49	Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4		
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare transitante su Largo Asiago.					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato in prossimità della Scuola dell'Infanzia "La Tana del Lupo" sita in Largo Asiago, a ovest del centro comunale.					
Note	Misura eseguita a ovest del centro comunale.			Altezza Microfono (m)	1,5	



Descrizione fotografica del rilievo:  	Livello equivalente (escluso traffico veicolare): <div style="border: 1px solid green; padding: 5px; text-align: center; color: green; font-weight: bold;">Leq = 42,4 dBA</div>
	Livello equivalente (incluso traffico veicolare): <div style="border: 1px solid red; padding: 5px; text-align: center; color: red; font-weight: bold;">Leq = 44,1 dBA</div>
Localizzazione del punto di rilievo: 	Ottave 17 - Leq - Lineare 
Coordinate U.T.M.: 45°40'16.05"N, 11°54'51.59"E	

Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
18	---	72	52,3	49,3	47,0
			L50	L90	L95
			42,0	38,7	37,8

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioviggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Campigo, Castelfranco Veneto Data 11/04/2023 Ora Inizio Misura 09:29

Numero Misura 24/50 N° Postazione R18 Identificazione misura Scuola dell'Infanzia (4) LxT2#001

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1844

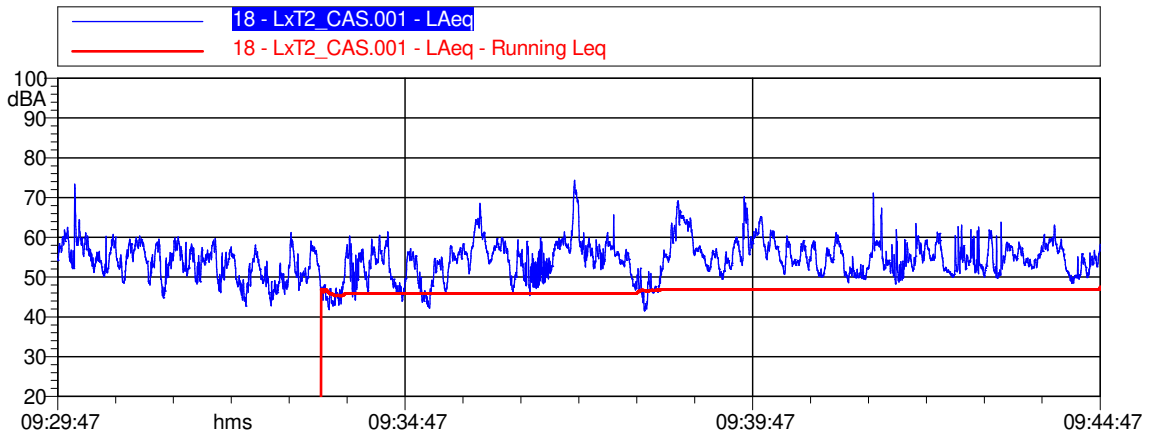
Tempo di Osservazione 09:24 - 09:49 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico veicolare transigente su Piazza Campigo.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato presso la "Scuola dell'Infanzia di Campigo", sita in via Calcara.

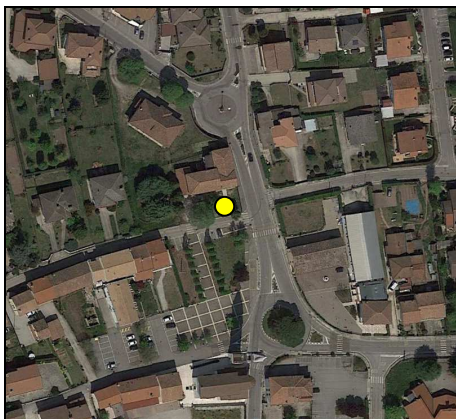
Note --- Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



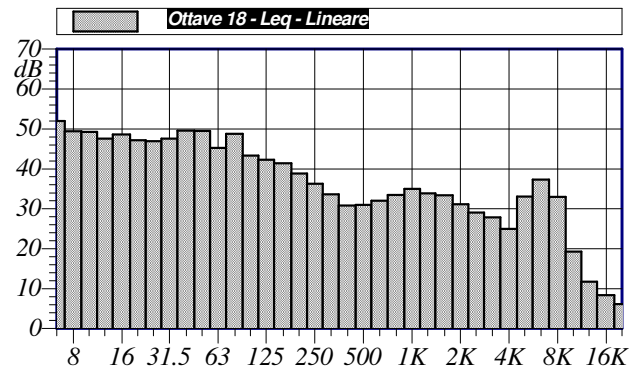
Coordinate U.T.M.: 45°39'22.20"N, 11°57'45.21"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 47,6 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 57,2 dBA





Carico stradale:

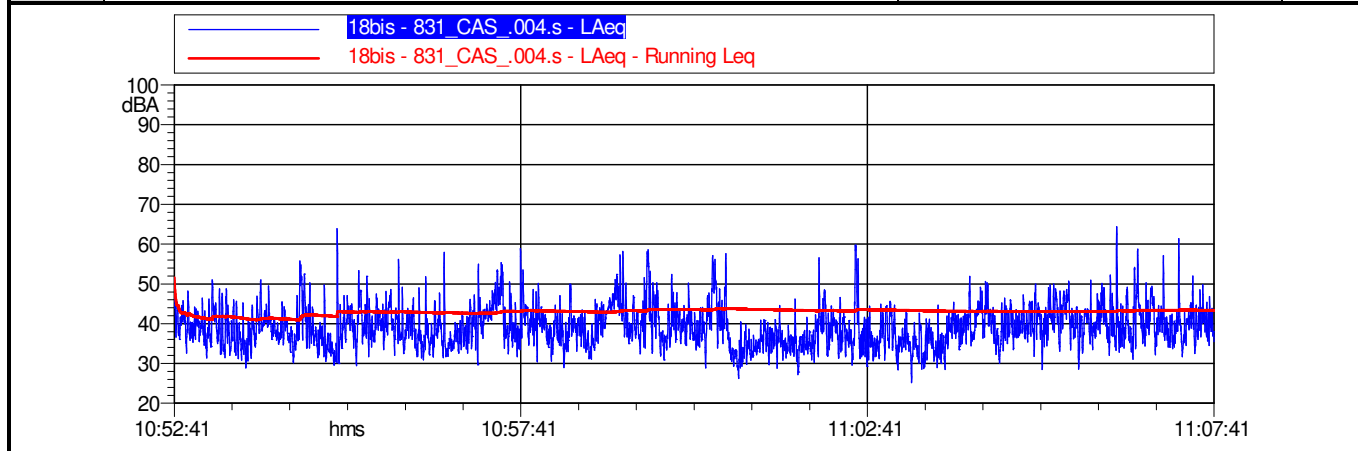
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
57	4	276

Livelli statistici:

L1	L5	L10
67,0	61,3	59,5
L50	L90	L95
54,5	48,2	46,4

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Diurno		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioviggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Campigo, Castelfranco Veneto		Data	19/09/2023	Ora Inizio Misura	10:52
Numero Misura	25/50	N° Postazione	R18bis	Identificazione misura		Interno Scuola dell'Infanzia (4)
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input checked="" type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	1844
Tempo di Osservazione	10:47 - 11:12		Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4	
Esecutore rilievo		<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli				
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare esterno transitante su Piazza Campigo.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo al centro dell'aula più esposta al traffico della "Scuola dell'Infanzia di Campigo", sita in via Calcara.				
Note	Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA).				Altezza Microfono (m)	1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



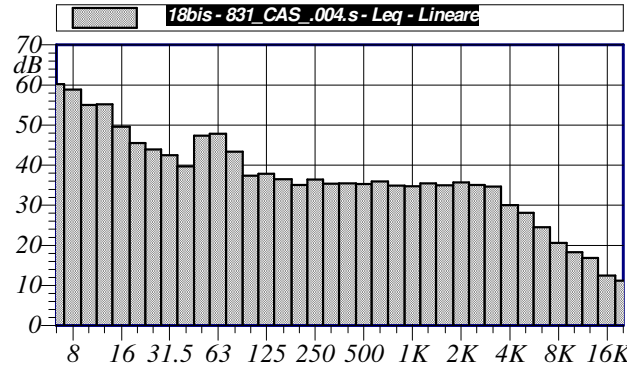
Localizzazione del punto di rilievo:





Coordinate U.T.M.: 45°39'22.20"N, 11°57'45.21"E

Livello equivalente (traffico veicolare esterno):

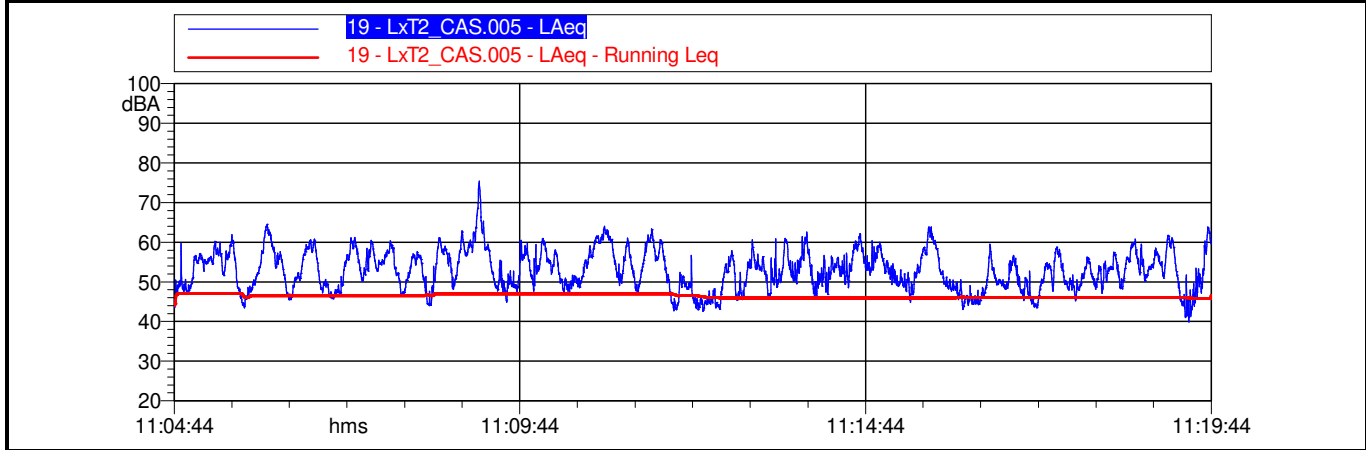
Leq = 43,4 dBA



Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
---	---	---	54,5	48,2	45,6
			L50	L90	L95
			38,7	33,5	32,2

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Diurno		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Salvatronda, Castelfranco Veneto		Data	11/04/2023	Ora Inizio Misura	11:04
Numero Misura	26/50	N° Postazione	R19	Identificazione misura		Scuola Primaria (2) LxT2#005
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	922
Tempo di Osservazione	10:59 - 11:24	Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4		
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare transitante su via Centro e dal traffico in lontananza lungo la S.P. n.5.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbito nei pressi della Scuola Primaria "F.M. Preti" sita in via Centro nella frazione di Salvatronda.				
Note	Misura eseguita nella frazione di Salvatronda, a est del centro comunale.			Altezza Microfono (m)	1,5	



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



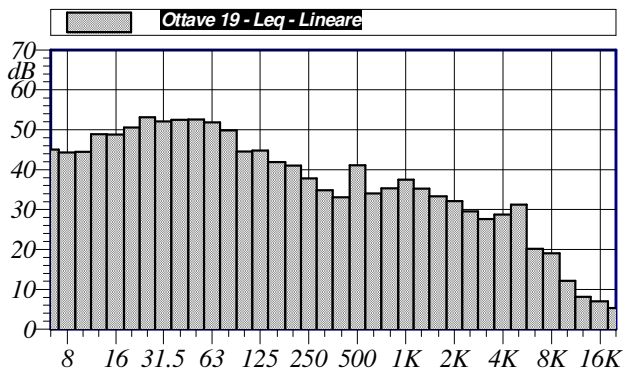
Coordinate U.T.M.: 45°40'27.63"N, 12°58'34.68"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):



Leq = 46,7 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

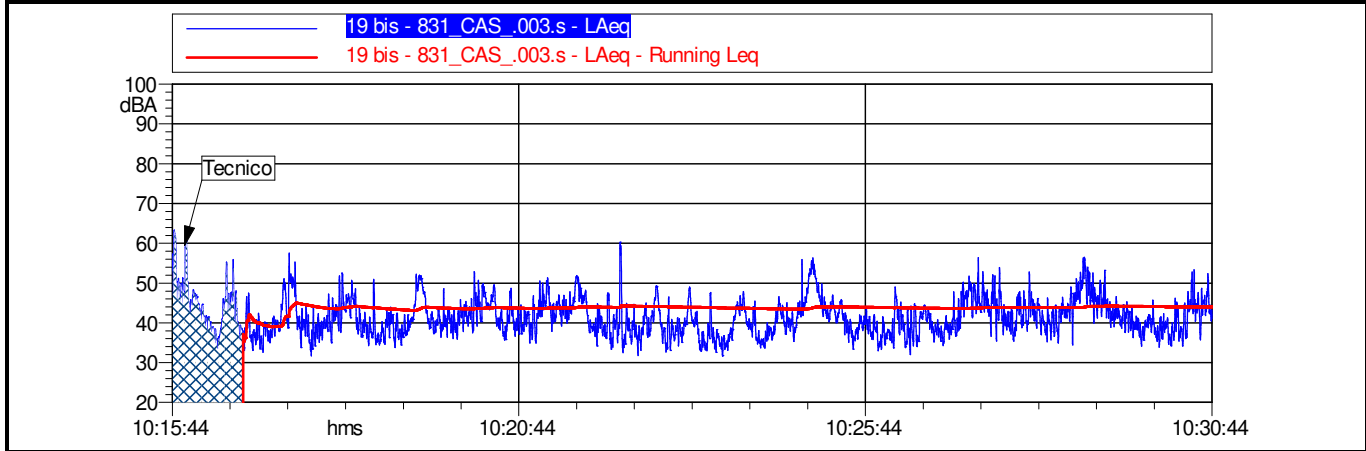
Leq = 56,1 dBA



Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
34	4	184	63,5	60,8	59,6
			L50	L90	L95
			52,8	46,4	45,0

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Diurno		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Salvatronda, Castelfranco Veneto		Data	19/09/2023	Ora Inizio Misura	10:15
Numero Misura	27/50	N° Postazione	R19bis	Identificazione misura		Interno Scuola Primaria (2) 831#003
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input checked="" type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	922
Tempo di Osservazione	10:10 - 10:35	Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4		
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare esterno transitante su via Centro.					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Area pianeggiante, postazione di rilievo su piastrelle al centro dell'aula più esposta al traffico della Scuola Primaria "F.M. Preti" sita in via Centro nella frazione di Salvatronda.					
Note	Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA). Mascherato il rumore provocato dal tecnico.			Altezza Microfono (m)	1,5	



Descrizione fotografica del rilievo:



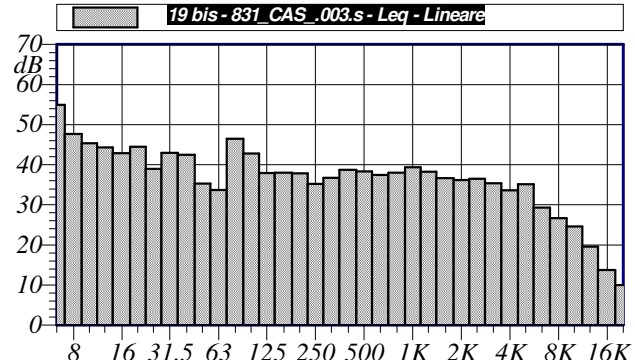
Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°40'27.63"N, 12°58'34.68"E

Livello equivalente (traffico veicolare esterno):

Leq = 44,1 dBA



Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
---	---	---	53,0	49,6	47,5
			L50	L90	L95
			40,8	36,1	35,0

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto **Data** 11/04/2023 **Ora Inizio Misura** 10:12

Numero Misura 28/50 **N° Postazione** R20 **Identificazione misura** Zona Industriale (4) LxT2#003

Durata della Misura (s) 900 **Fonometro** LD 831 LD LxT2 LD LxT3 **A.O.** 1588

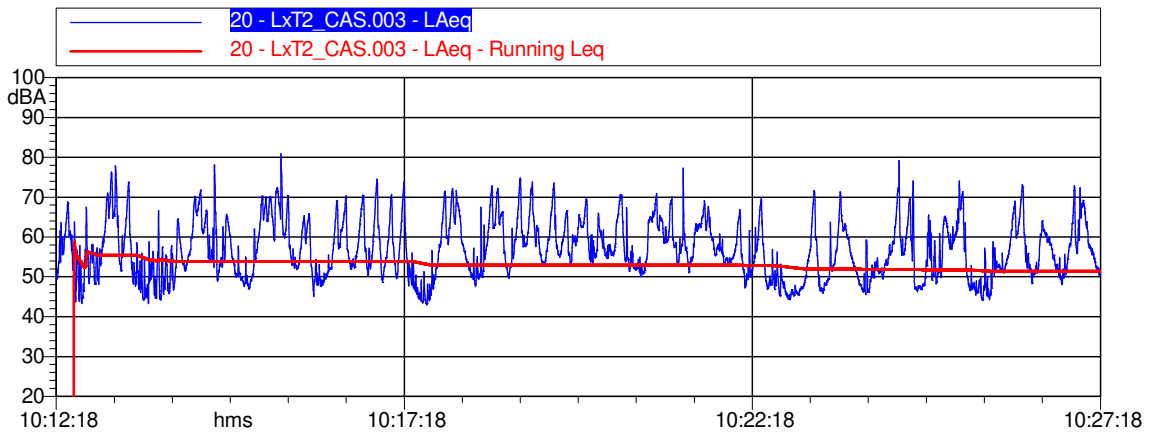
Tempo di Osservazione 10:07 - 10:32 **Software Utilizzato** Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività della Zona Industriale e dal traffico veicolare transitante sull'incrocio tra via del Lavoro e via Lovara di Campigo.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato in prossimità dell'azienda "TWT Tools S.r.l." sita in via del Lavoro.

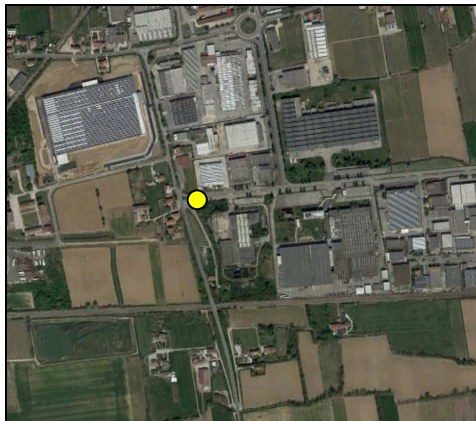
Note Misura eseguita a sud della Zona Industriale di Castelfranco Veneto. **Altezza Microfono (m)** 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



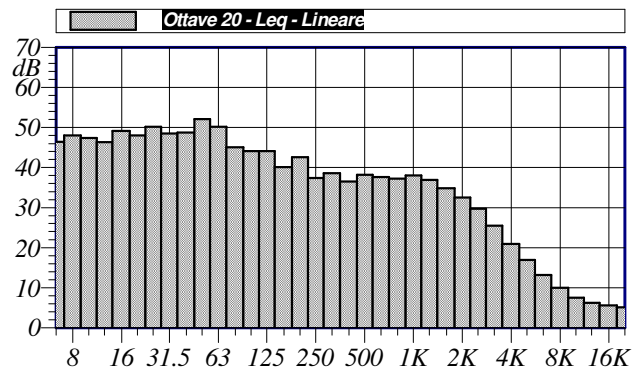
Coordinate U.T.M.: 45°40'13.60"N, 11°57'30.86"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 51,4 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 62,9 dBA





Carico stradale:

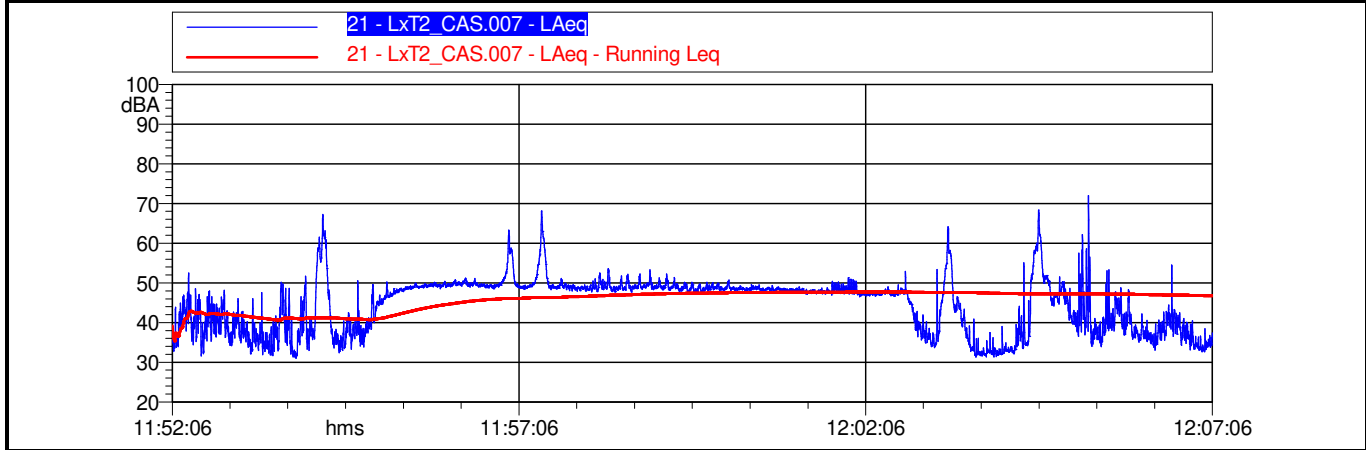
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
49	13	352

Livelli statistici:

L1	L5	L10
72,9	69,6	67,1
L50	L90	L95
56,1	47,9	46,5

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Diurno		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	11/04/2023	Ora Inizio Misura	11:52
Numero Misura	29/50	N° Postazione	R21	Identificazione misura		Zona Industriale (5) LxT2#007
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	634
Tempo di Osservazione	11:47 - 12:12		Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4	
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dall'accensione di un impianto, dalle attività della Zona Industriale e dal traffico veicolare transitante in via Busa.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi della azienda "Cartonal Italia S.p.A." sita in via Busa, a ovest della Z.I..				
Note	Misura eseguita a ovest della Zona Industriale di Castelfranco Veneto.			Altezza Microfono (m)	1,5	



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



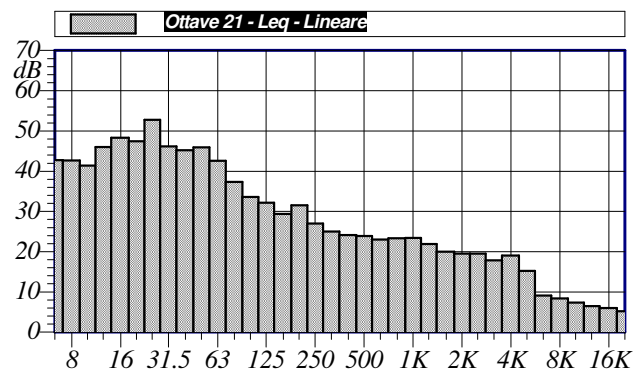
Coordinate U.T.M.: 45°40'36.88"N, 11°57'29.33"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):



Leq = 46,8 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

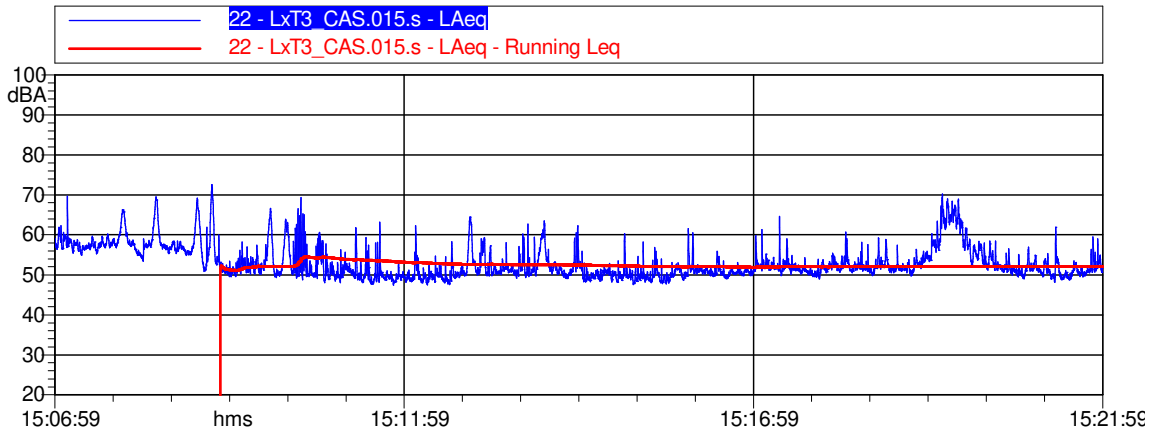
Leq = 49,8 dBA



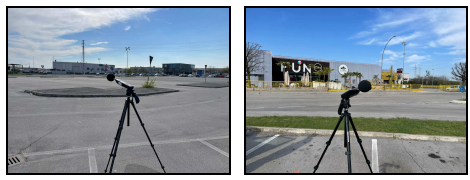
Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
13	4	100	61,6	52,3	50,1
			L50	L90	L95
			47,7	34,8	33,3

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Notturno		

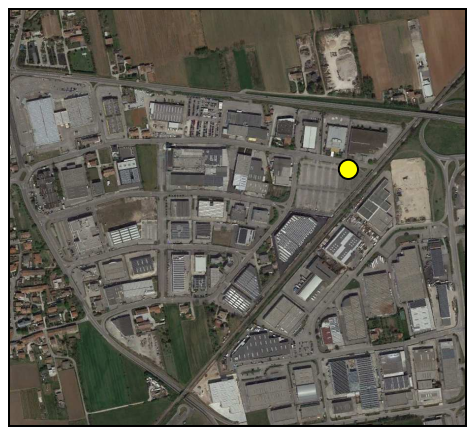
Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	05/04/2023	Ora Inizio Misura	15:06
Numero Misura	30/50	N° Postazione	R22	Identificazione misura		Zona Industriale (6) LxT3#015
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3		A.O. 492
Tempo di Osservazione	15:01 - 15:26	Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4		
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Rumore dato principalmente dalle attività dell'azienda e dal traffico veicolare transitante su via del Risparmio, via Staizza e sul parcheggio.					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi del parcheggio sito tra via del Risparmio e via Staizza.					
Note	Misura eseguita a nord della Zona Industriale di Castelfranco Veneto.				Altezza Microfono (m)	1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



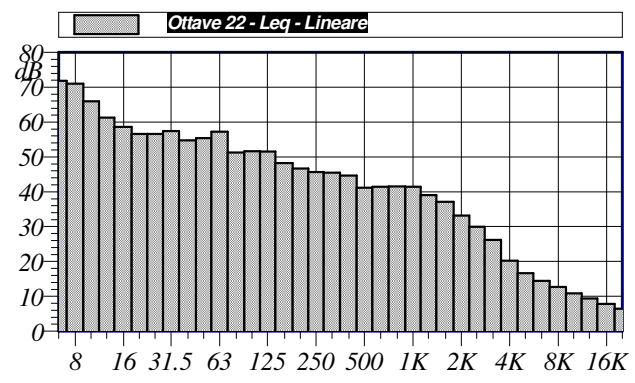
Coordinate U.T.M.: 45°41'02.12"N, 11°57'54.06"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 52,1 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 56,1 dBA





Carico stradale:

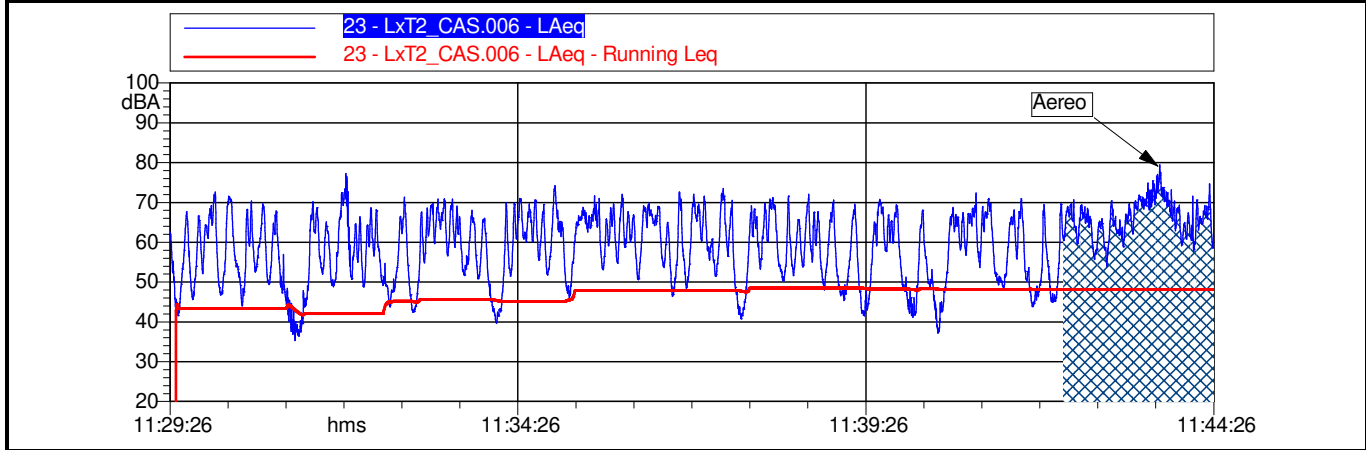
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
23	4	140

Livelli statistici:

L1	L5	L10
66,9	61,6	58,2
L50	L90	L95
51,6	49,3	48,8

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Diurno		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	11/04/2023	Ora Inizio Misura	11:29
Numero Misura	31/50	N° Postazione	R23	Identificazione misura		Zona Industriale (7) LxT2#006
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	631
Tempo di Osservazione	11:24 - 11:49	Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4		
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare transitante sulla S.P. n.5 e dalle attività della Zona Industriale.					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi della "Carrozzeria Gambarotto" sita in via Sile, a est della Z.I..					
Note	Mascherato il rumore provocato dal sorvolo di un aereo.				Altezza Microfono (m)	1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°40'30.45"N, 11°57'53.29"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 48,2 dBA

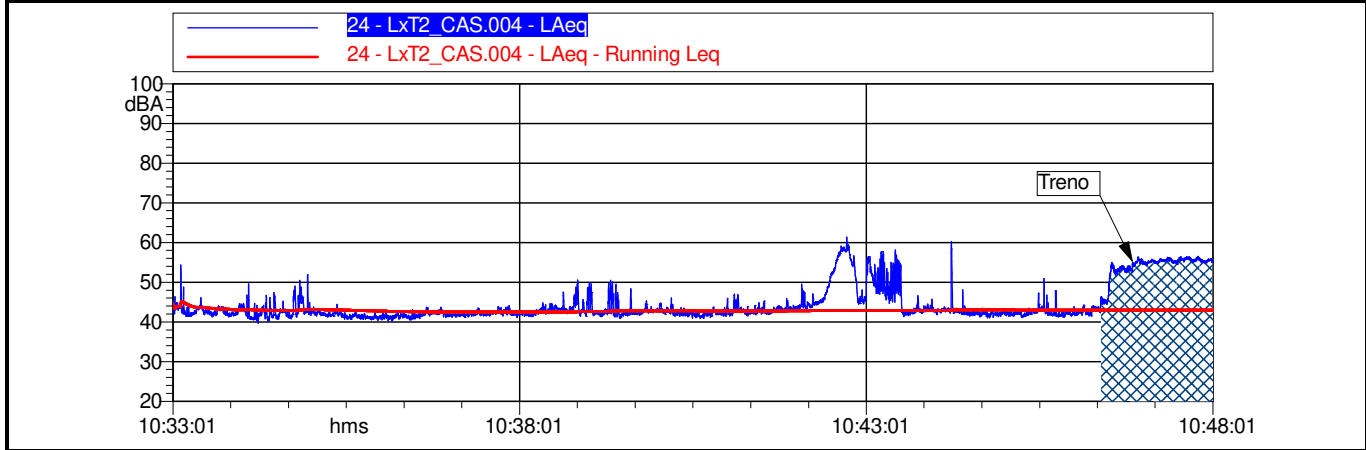
Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 63,7 dBA

Ottave 23 - Leq - Lineare

Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
67	24	556	73,2	70,4	68,9
			L50	L90	L95
			60,9	46,9	43,6

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	11/04/2023	Ora Inizio Misura	10:33
Numero Misura	32/50	N° Postazione	R24	Identificazione misura		Zona Industriale (8) LxT2#004
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT2	A.O.	633
Tempo di Osservazione	10:28 - 10:53	Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4		
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dall'attività della Zona Industriale e dal passaggio di auto e treni.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi del deposito "Aristarco" sito in via Fusina a sud-est della Z.I..				
Note	Mascherato il rumore provocato dal passaggio del treno.			Altezza Microfono (m)	1,5	



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°40'09.97"N, 11°58'22.64"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 43,0 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 48,2 dBA

Ottave 24 - Leq - Lineare

Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
6	2	48	57,6	55,6	54,5
			L50	L90	L95
			42,7	41,6	41,4

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Sanguettara, Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 09:21

Numero Misura 33/50 N° Postazione R25 Identificazione misura Zona agricola LxT3#001

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1883

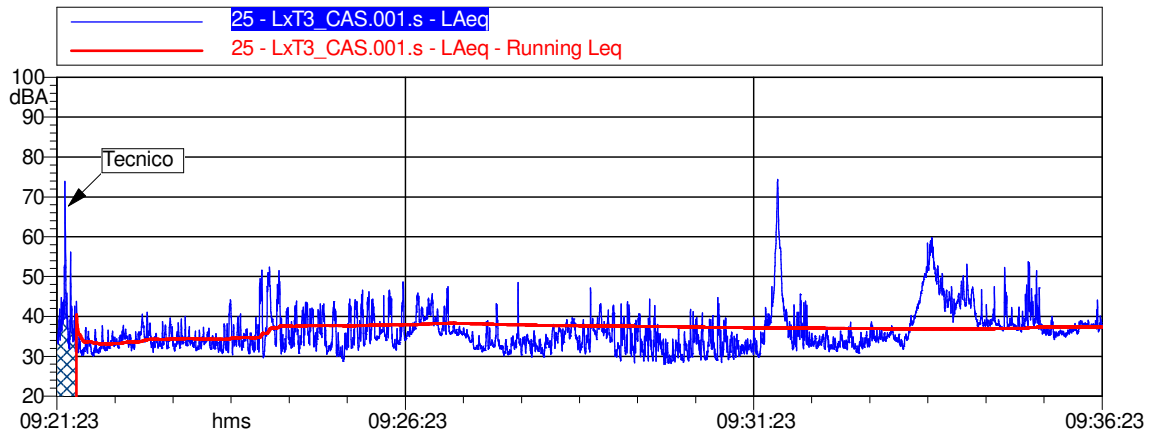
Tempo di Osservazione 09:16 - 09:41 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico in lontananza lungo la S.P. n.97 e dalla fauna locale.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbito presso la zona agricola a sud-ovest del capoluogo comunale.

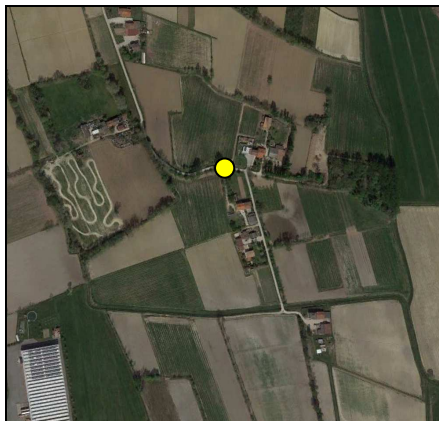
Note Mascherato il rumore provocato dal tecnico. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



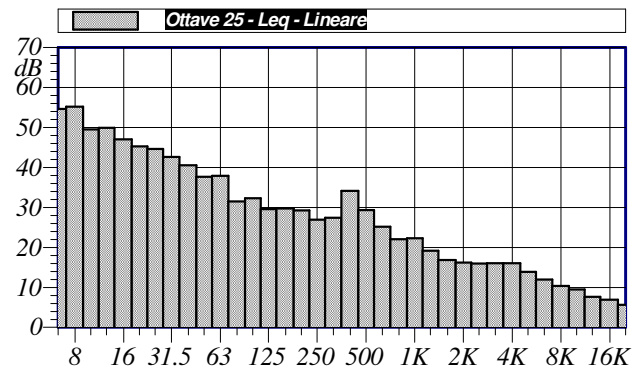
Coordinate U.T.M.: 45°37'17.93"N, 11°53'48.93"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 37,3 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 46,6 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
8	1	27

Livelli statistici:

L1	L5	L10
55,1	46,0	42,7
L50	L90	L95
35,3	31,7	30,8

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 17:43

Numero Misura 34/50 N° Postazione R26 Identificazione misura Artigianato (3) Lxt3#021

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1783

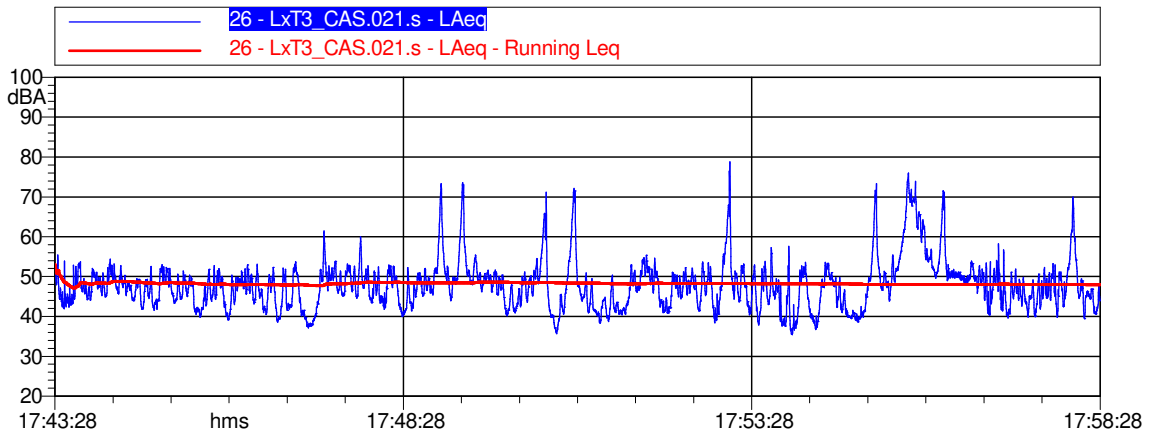
Tempo di Osservazione 17:38 - 18:03 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività della zona artigianale, dal traffico veicolare lungo via Piagnon e dal traffico in lontananza lungo la S.R. n.245.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato tra l'azienda "STEP Lab" e "VMC Manufatti in cemento" site in via Pagnon a sud del centro comunale.

Note Misura eseguita a confine con la zona artigianale di Resana. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



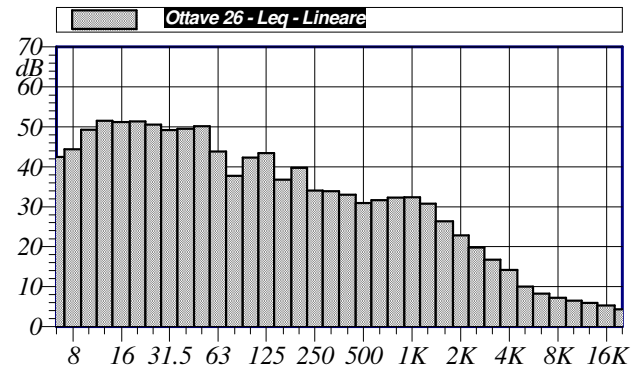
Coordinate U.T.M.: 45°38'51.87"N, 11°56'42.81"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 48,0 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 56,3 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
11	2	64

Livelli statistici:

L1	L5	L10
70,1	60,3	53,6
L50	L90	L95
47,6	41,1	39,8

SCHEDA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Panigaia, Catelfranco Veneto

Data 05/04/2023

Ora Inizio Misura

09:46

Numero Misura 35/50

N° Postazione

R27

Identificazione misura

Artigianato (4)

Lxt3#002

Durata della Misura (s)

900

Fonometro

LD 831 LD LxT2
 LD LxT3

A.O.

1160

Tempo di Osservazione

09:41 - 10:06

Software Utilizzato

Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo

A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti

Rumore dato principalmente dall'attività della zona artigianale e dal traffico veicolare transitante sulla S.P. n.135.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo

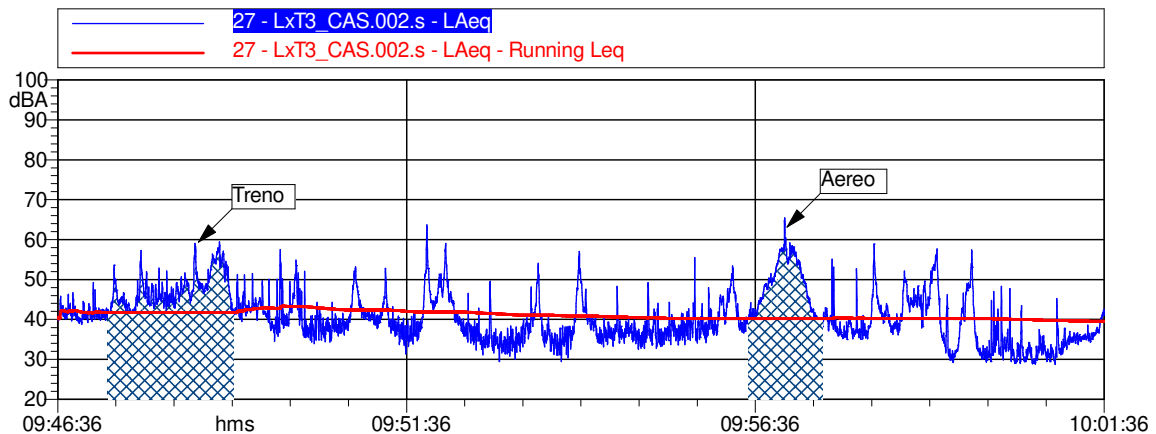
Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbito nei pressi della ditta "Frasson" sita in via Panigaia di Treville.

Note

Mascherato il rumore provocato dal sorvolo di un aereo e dal passaggio di un treno.

Altezza Microfono (m)

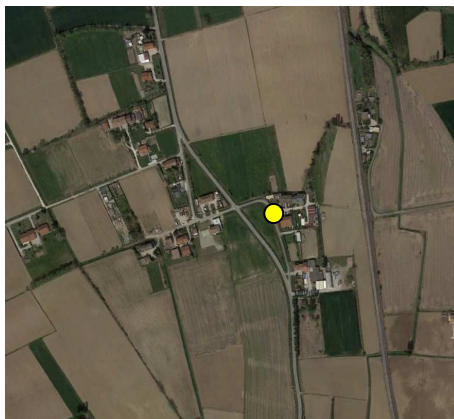
1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



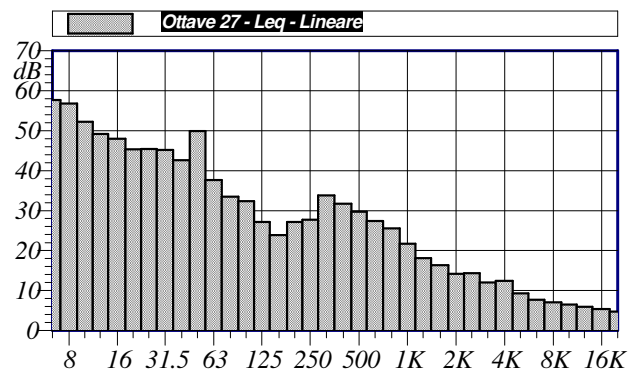
Coordinate U.T.M.: 45°37'48.16"N, 11°55'13.31"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 39,5 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):



Leq = 43,5 dBA



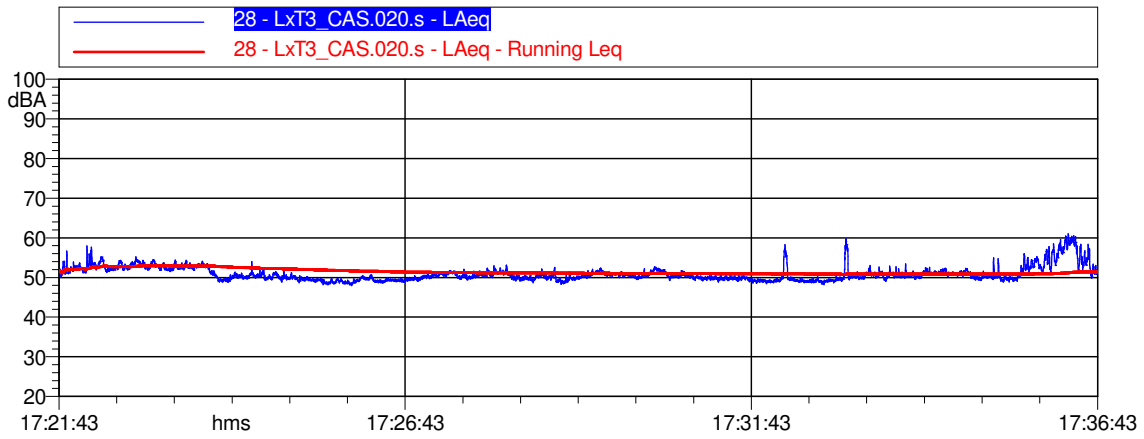
Carico stradale:

Livelli statistici:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
16	2	88	57,4	53,2	49,8
			L50	L90	L95
			40,0	33,8	32,0

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Diurno		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	05/04/2023	Ora Inizio Misura	17:21
Numero Misura	36/50	N° Postazione	R28	Identificazione misura		Depuratore e Cartiera LxT3#020
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	420
Tempo di Osservazione	17:16 - 17:41		Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4	
Esecutore rilievo		<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli				
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dall'attività del depuratore e della cartiera.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi del depuratore di Castelfranco Borgo PD.				
Note	Misura eseguita a sud del centro comunale.			Altezza Microfono (m)	1,5	



Descrizione fotografica del rilievo:



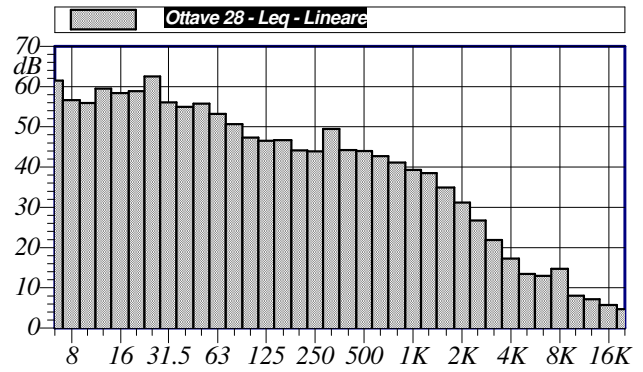
Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°39'19.24"N, 11°56'19.77"E

Livello equivalente (assenza traffico veicolare):

Leq = 51,5 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
---	---	---

Livelli statistici:

L1	L5	L10
58,6	54,3	53,2
L50	L90	L95
50,5	49,3	49,0

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Treville, Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 12:03

Numero Misura 37/50 N° Postazione R29 Identificazione misura Segheria LxT3#008

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 938

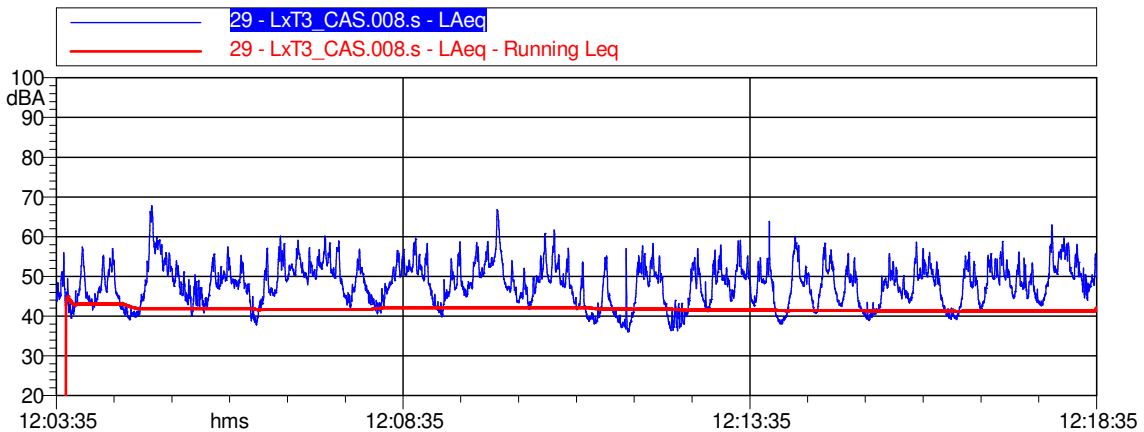
Tempo di Osservazione 11:58 - 12:23 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività della segheria e dal traffico transitante su via Cà Rossa.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbito nei pressi della segheria "Carlon Gino" sita in via Cà Rossa.

Note Misura eseguita a sud della frazione di Treville. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



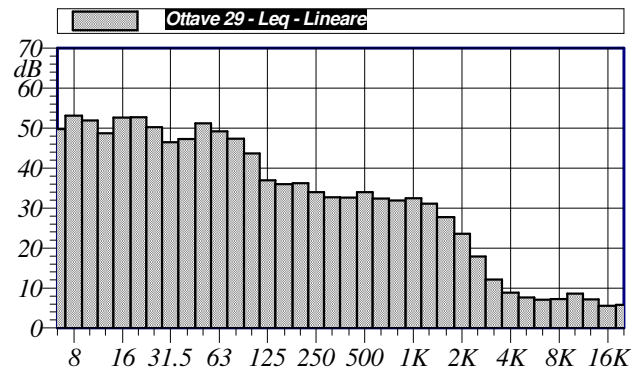
Coordinate U.T.M.: 45°38'58.76"N, 11°55'02.90"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 42,1 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 51,5 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
52	16	400

Livelli statistici:

L1	L5	L10
60,0	56,8	55,1
L50	L90	L95
48,4	41,0	39,8

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 14:17

Numero Misura 38/50 N° Postazione R30 Identificazione misura Istituto Agrario LxT3#013

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 500

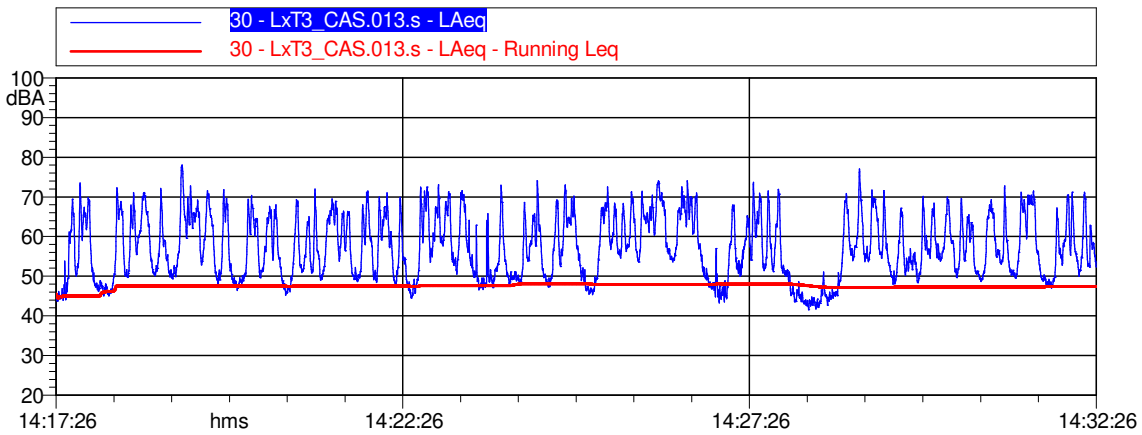
Tempo di Osservazione 14:12 - 14:37 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico transigente su via Postioma di Salvarosa.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbato nei pressi dell'ISISS "Domenico Sartor" sito in via Postioma di Salvarosa.

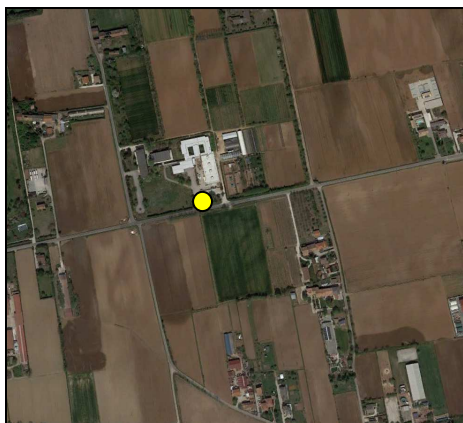
Note Misura eseguita a nord-est del capoluogo comunale. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



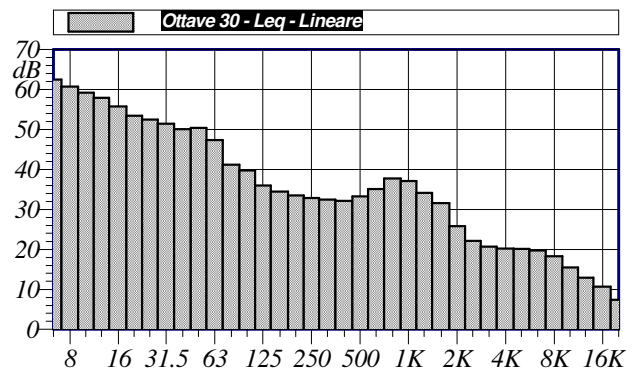
Coordinate U.T.M.: 45°41'27.95"N, 11°56'49.86"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 47,4 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 63,3 dBA



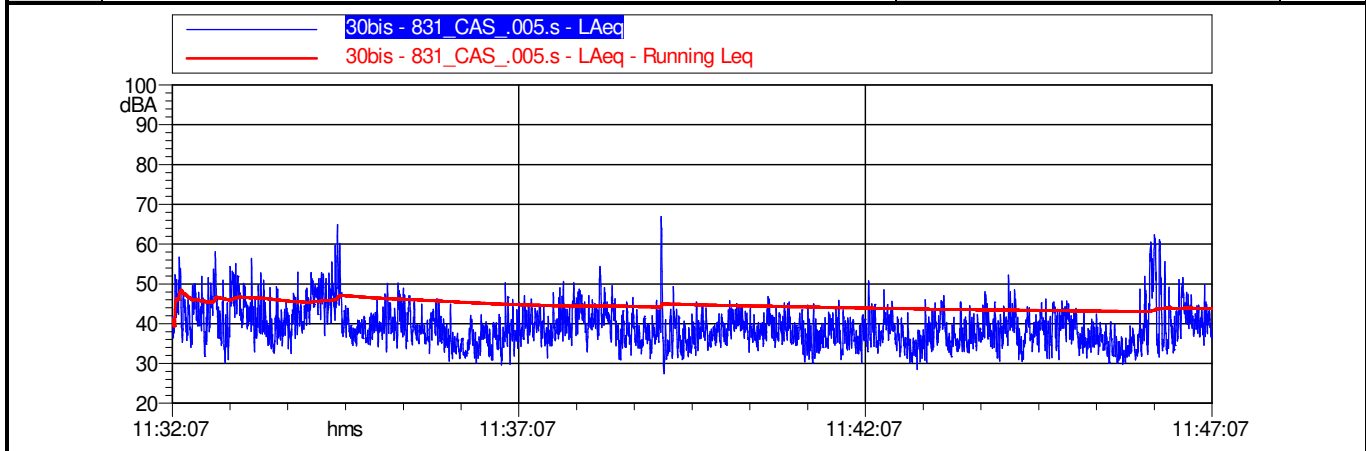
Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
66	8	360

Livelli statistici:

L1	L5	L10
72,2	69,5	67,9
L50	L90	L95
56,1	47,2	45,4

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	19/09/2023	Ora Inizio Misura	11:32
Numero Misura	39/50	N° Postazione	R30bis	Identificazione misura		Interno Istituto Agrario 831#005
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input checked="" type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3	A.O.	500
Tempo di Osservazione	11:27 - 11:52		Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4	
Esecutore rilievo		<input checked="" type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli				
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dal traffico esterno transitante su via Postioma di Salvarosa.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo al centro della stanza più esposta al traffico dell'ISISS "Domenico Sartor" sito in via Postioma di Salvarosa.				
Note	Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA).				Altezza Microfono (m)	1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



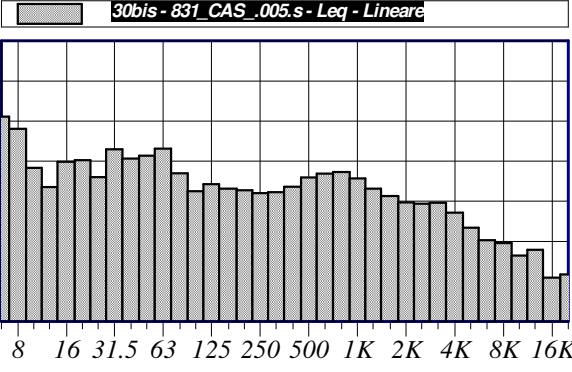
Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°41'27.95"N, 11°56'49.86"E

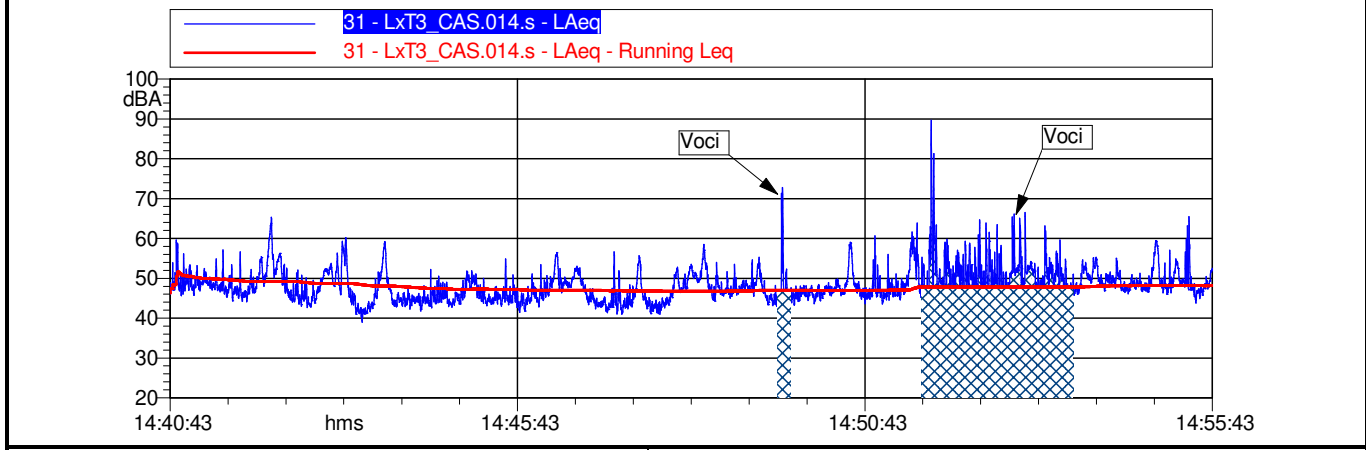
Livello equivalente (traffico veicolare esterno):

Leq = 43,9 dBA



Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
---	---	---	54,4	48,2	45,3
			L50	L90	L95
			38,7	34,0	32,8

Condizioni Meteo <input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Località	San Floriano, Castelfranco Veneto	Data	05/04/2023	Ora Inizio Misura	14:40	
Numero Misura	40/50	N° Postazione	R31	Identificazione misura	Scuola Materna	LxT3#014
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2	A.O.	1070
Tempo di Osservazione	14:35 - 15:00	Software Utilizzato		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3		
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Rumore dato principalmente dal passaggio di auto su via Molino di Ferro e dal traffico in lontananza su via Postioma di S. Floriano.					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbito nei pressi della Scuola Materna "Centro Infanzia S. Pio X" sito in via Molino di Ferro.					
Note	Mascherato il rumore provocato dalla voce dei passanti.			Altezza Microfono (m)	1,5	



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°41'45.10"N, 11°58'21.38"E

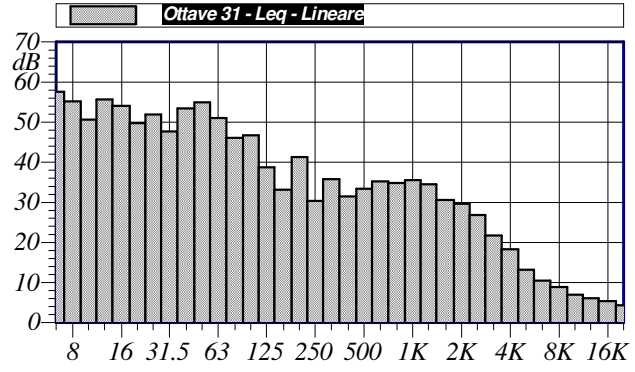
Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 48,2 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 49,8 dBA

Ottave 31 - Leq - Lineare



Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
14	---	56	61,1	55,7	53,2
			L50	L90	L95
			47,6	44,0	43,2

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Salvatronda, Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 18:30

Numero Misura 41/50 N° Postazione R32 Identificazione misura Depuratore LxT3#023

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1104

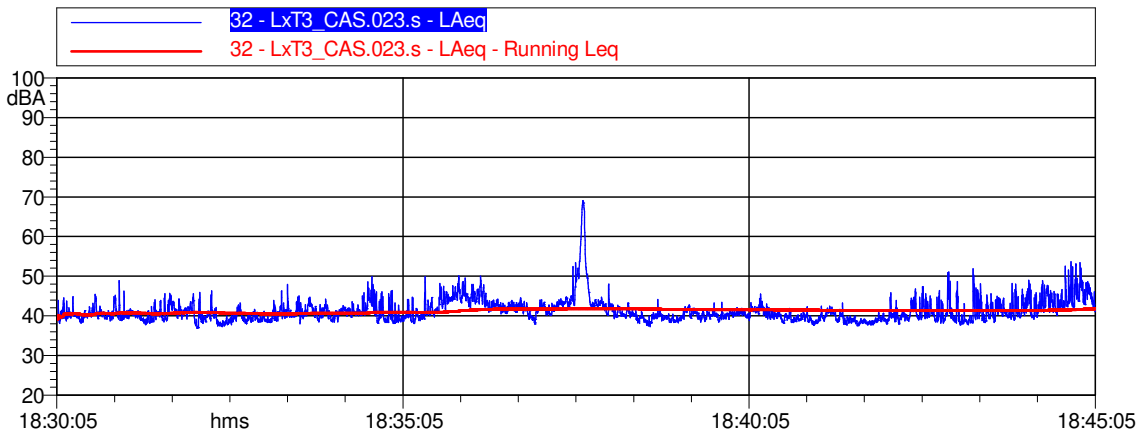
Tempo di Osservazione 18:25 - 18:50 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività del depuratore.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi del depuratore di Salvatronda.

Note Misura eseguita a sud della frazione di Salvatronda. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



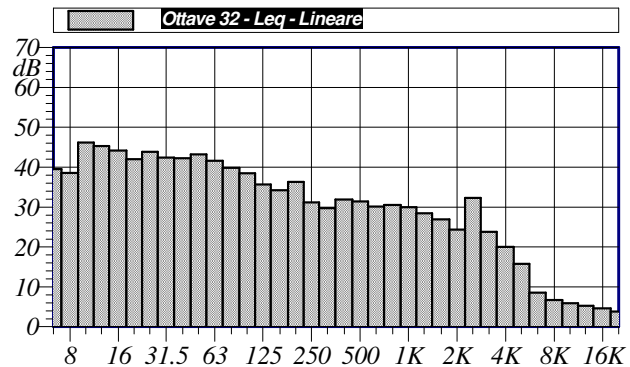
Coordinate U.T.M.: 45°39'52.28"N, 11°58'43.80"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 41,8 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 45,4 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
1	---	4

Livelli statistici:

L1	L5	L10
51,0	46,1	44,4
L50	L90	L95
40,7	38,8	38,5

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 16:58

Numero Misura 42/50 N° Postazione R33 day Identificazione misura Artigianato day (5) LxT3#019

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1518

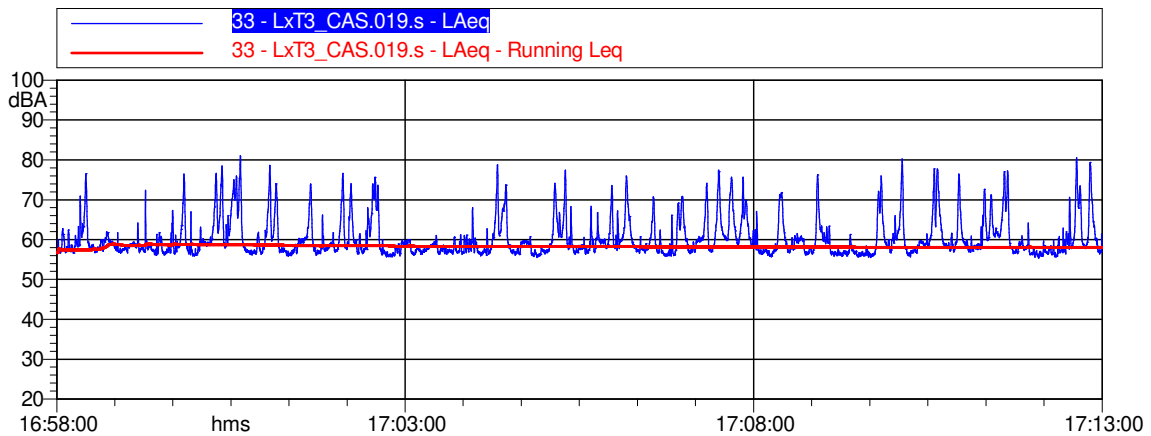
Tempo di Osservazione 16:53 - 17:18 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività dell'azienda "Faber Industrie S.p.A." e dal traffico veicolare transitante su via S. Giorgio.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi dell'azienda "Faber Industrie S.p.A." sita in via S. Giorgio.

Note Misura eseguita a sud della Zona Artigianale sita a sud del centro comunale. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



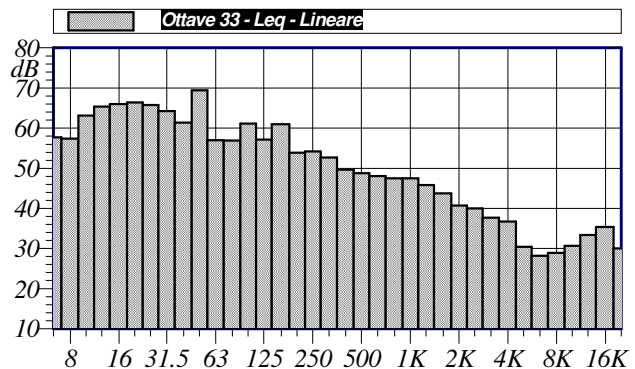
Coordinate U.T.M.: 45°39'38.24"N, 11°55'49.03"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 58,0 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 64,9 dBA





Carico stradale:

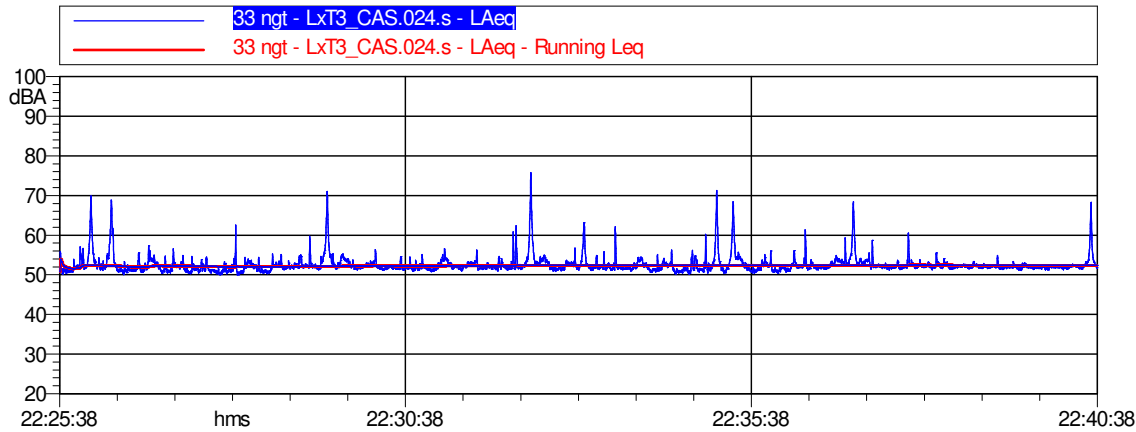
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
37	16	340

Livelli statistici:

L1	L5	L10
75,7	71,7	68,0
L50	L90	L95
58,6	56,6	56,3

SCHEMA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto	 
Breve Periodo	Notturmo		

Condizioni Meteo		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
Località	Castelfranco Veneto		Data	05/04/2023	Ora Inizio Misura	22:25
Numero Misura	43/50	N° Postazione	R33ngt	Identificazione misura		Artigianato night (5)
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input type="checkbox"/> LD LxT2	A.O.	1518
Tempo di Osservazione	22:20 - 22:45	Software Utilizzato		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3 Noise & Vibration Works 2.10.4		
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dall'attività dell'azienda "Faber Industrie S.p.A." e dal passaggio di auto lungo via S. Giorgio.				
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi dell'azienda "Faber Industrie S.p.A." sita in via S. Giorgio.				
Note	Misura eseguita a sud della Zona Artigianale sita a sud del centro comunale.			Altezza Microfono (m)	1,5	



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



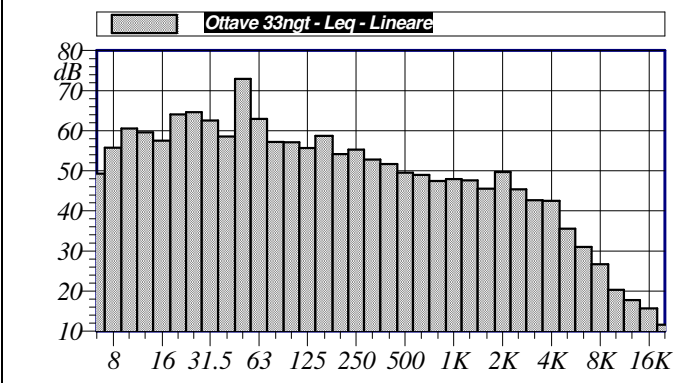
Coordinate U.T.M: 45°39'38.24"N, 11°55'49.03"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 52,4 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 54,3 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
13	---	52

Livelli statistici:

L1	L5	L10
56,3	54,2	53,5
L50	L90	L95
52,0	51,1	50,8

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Treville, Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 11:32

Numero Misura 44/50 N° Postazione R34 Identificazione misura Quartiere residenziale (2) LxT3#007

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1417

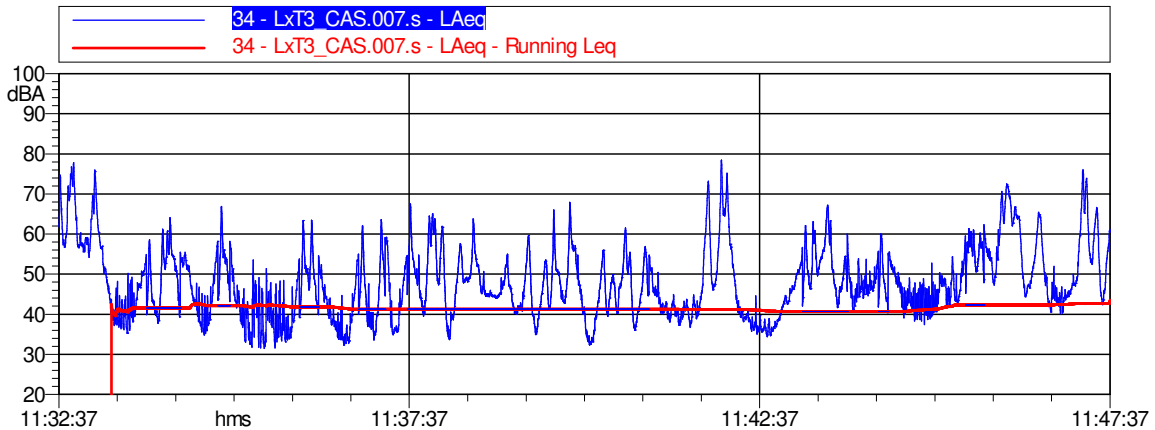
Tempo di Osservazione 11:27 - 11:52 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico veicolare lungo via Castellana.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi del quartiere residenziale sito a nord della frazione di Treville, lungo via Castellana.

Note --- Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



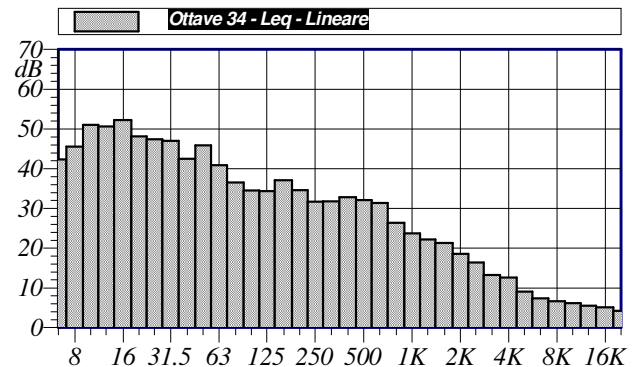
Coordinate U.T.M.: 45°39'35.74"N, 11°54'43.02"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 43,6 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 59,1 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
28	4	120

Livelli statistici:

L1	L5	L10
75,8	72,0	68,8
L50	L90	L95
51,8	38,7	36,5

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Campigo, Castelfranco Veneto **Data** 05/04/2023 **Ora Inizio Misura** 18:06

Numero Misura 45/50 **N° Postazione** R35 **Identificazione misura** Artigianato (6) LxT3#022

Durata della Misura (s) 900 **Fonometro** LD 831 LD LxT2 LD LxT3 **A.O.** 612

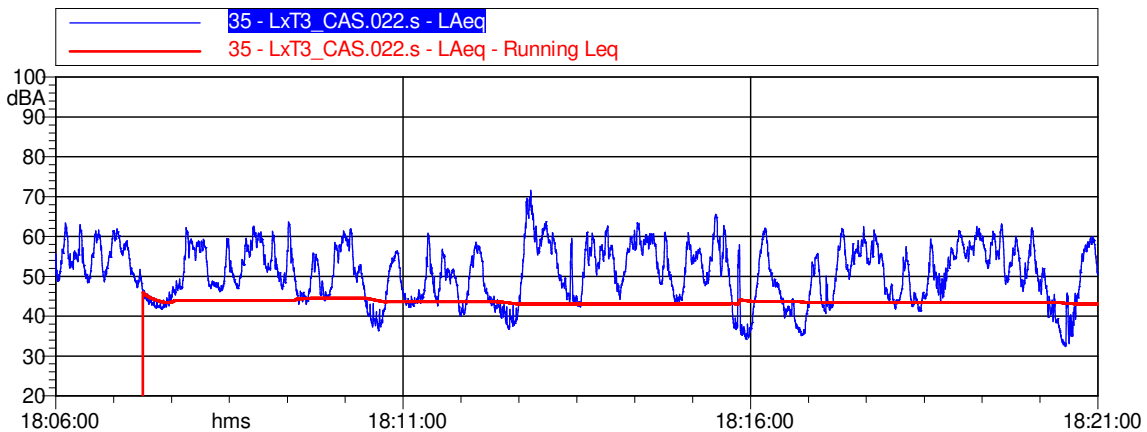
Tempo di Osservazione 18:01 - 18:26 **Software Utilizzato** Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività dell'azienda e dal traffico veicolare transigente su via Resana.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi dell'azienda "Codognotto Italia S.p.A." sita in via Resana.

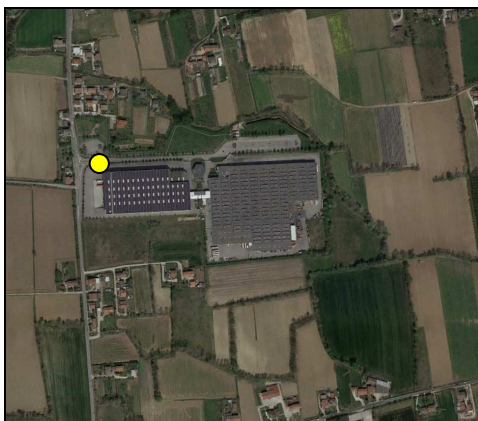
Note Misura eseguita a sud della frazione di Campigo, Castelfranco Veneto. **Altezza Microfono (m)** 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



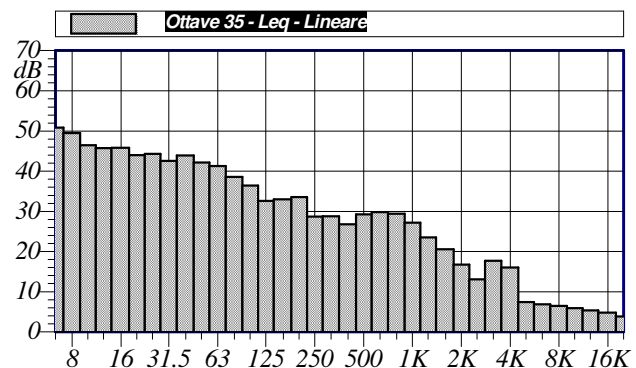
Coordinate U.T.M.: 45°39'01.67"N, 11°57'49.04"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 43,2 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 55,5 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
41	11	296

Livelli statistici:

L1	L5	L10
63,5	60,9	59,6
L50	L90	L95
51,3	41,8	38,8

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Salvatronda, Castelfranco Veneto Data 11/04/2023 Ora Inizio Misura 13:02

Numero Misura 46/50 N° Postazione R36 Identificazione misura Confine Z.I. LxT2#010

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1573

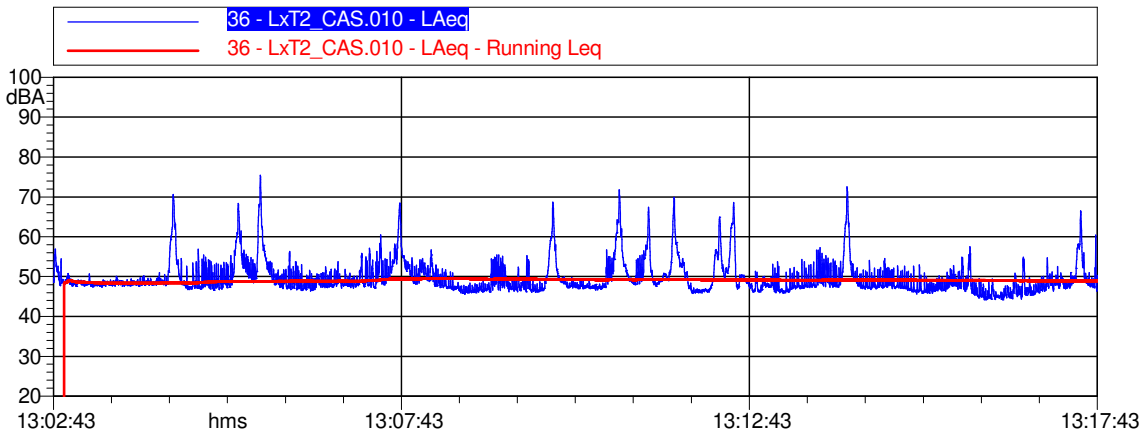
Tempo di Osservazione 12:57 - 13:22 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività industriale e dal traffico in lontananza lungo la S.R. n.53.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbito al confine della Zona Industriale di Vedelago.

Note Misura eseguita a est del centro comunale. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



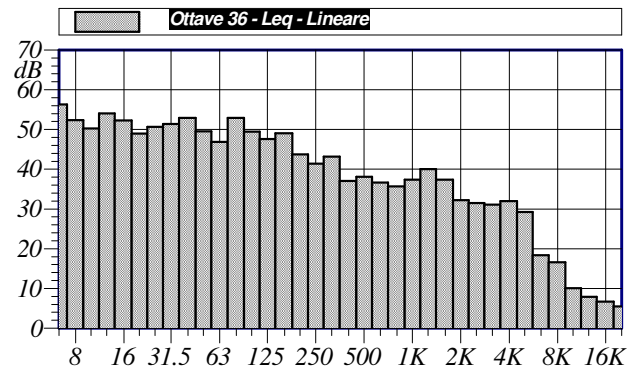
Coordinate U.T.M.: 45°39'01.67"N, 11°57'49.04"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 48,9 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 54,2 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
12	---	48

Livelli statistici:

L1	L5	L10
67,0	58,2	54,5
L50	L90	L95
48,4	46,5	46,2

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto Data 11/04/2023 Ora Inizio Misura 12:13

Numero Misura 47/50 N° Postazione R37 Identificazione misura Zona Industriale (9) LxT2#008

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1143

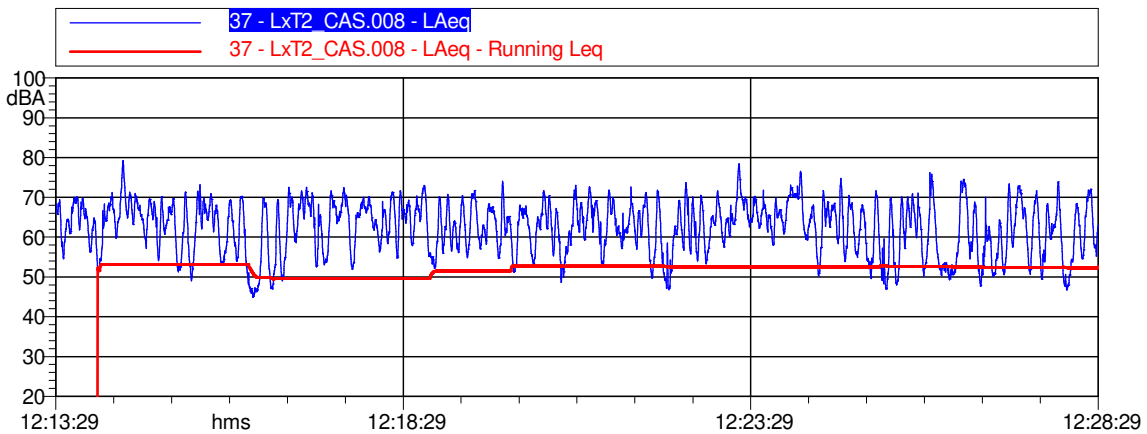
Tempo di Osservazione 12:08 - 12:33 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dalle attività della Zona Industriale e dal traffico su via del Commercio.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei della "Autofficina Autoin" sita in via del Commercio.

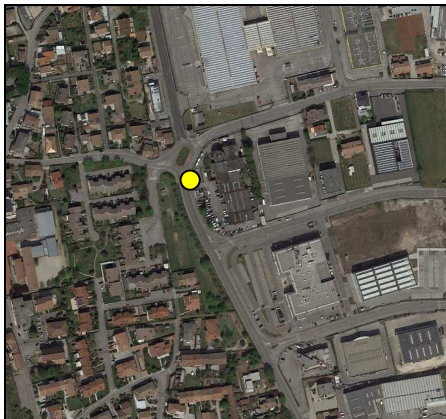
Note Misura eseguita a nord-ovest della Zona Industriale di Castelfranco Veneto. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



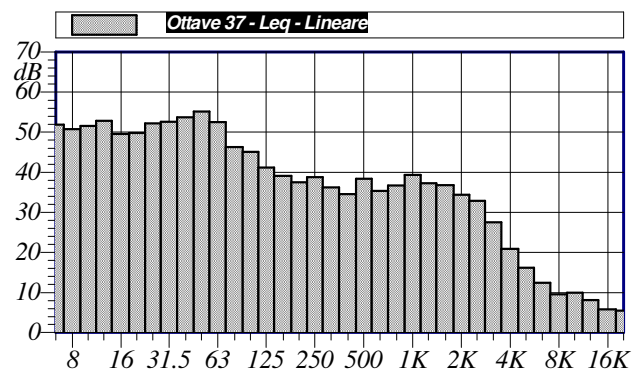
Coordinate U.T.M.: 45°41'00.03"N, 11°57'21.37"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 52,6 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 66,1 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
77	18	524

Livelli statistici:

L1	L5	L10
73,8	71,2	70,0
L50	L90	L95
63,6	52,8	50,7

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Castelfranco Veneto Data 11/04/2023 Ora Inizio Misura 09:51

Numero Misura 48/50 N° Postazione R38 Identificazione misura Artigianato (7) LxT2#008

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 19

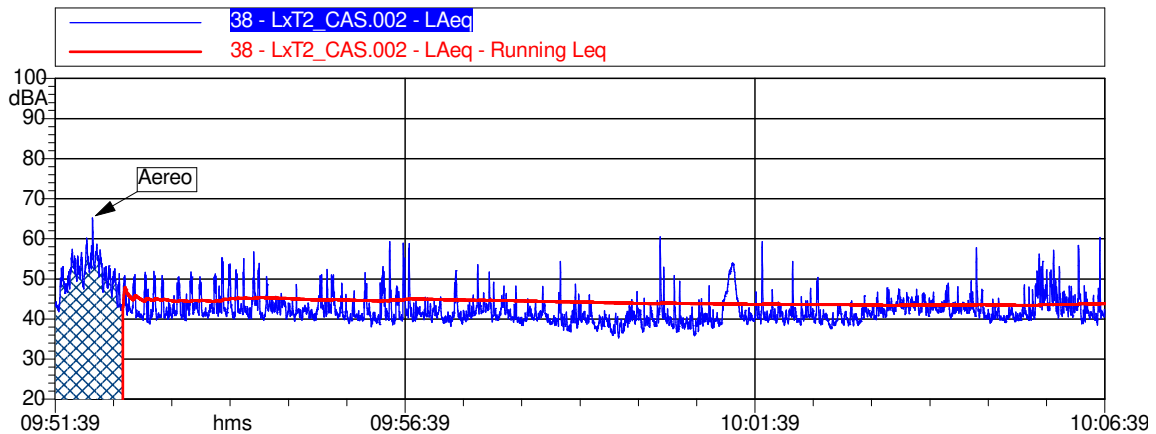
Tempo di Osservazione 09:46 - 10:11 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dalle attività della Zona Industriale e dal traffico su via Lovara.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi della ditta "E.MA.PRI.CE. S.p.A." sita in via Lovara.

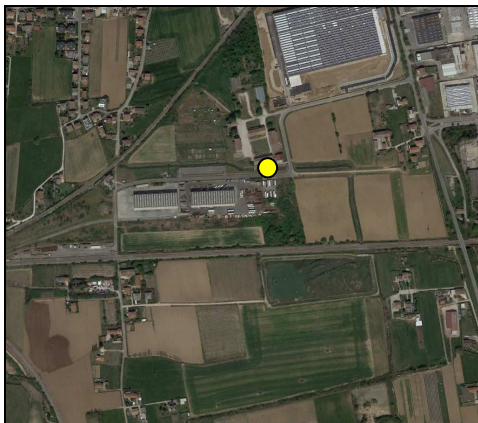
Note Mascherato il rumore provocato dal sorvolo di un aereo. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



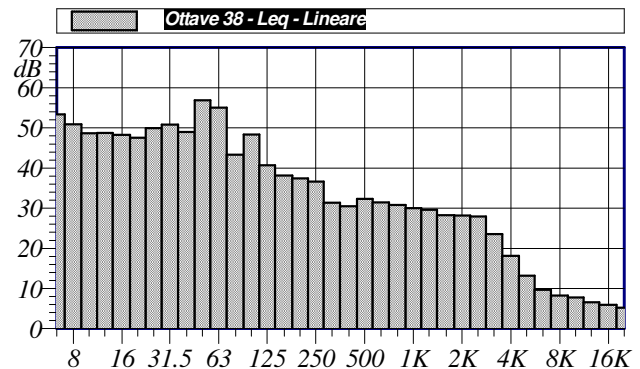
Coordinate U.T.M.: 45°40'08.93"N, 11°57'11.70"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 43,8 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 44,0 dBA



Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
4	---	16

Livelli statistici:

L1	L5	L10
56,2	51,5	48,4
L50	L90	L95
41,7	39,3	38,7

SCHEMA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo Sereno Pioggia Neve Nebbia Vento > 5 m/s

Località Bella Venezia, Castelfranco Veneto Data 05/04/2023 Ora Inizio Misura 10:10

Numero Misura 49/50 N° Postazione R39 Identificazione misura Azienda agricola LxT3#003

Durata della Misura (s) 900 Fonometro LD 831 LD LxT2 LD LxT3 A.O. 1834

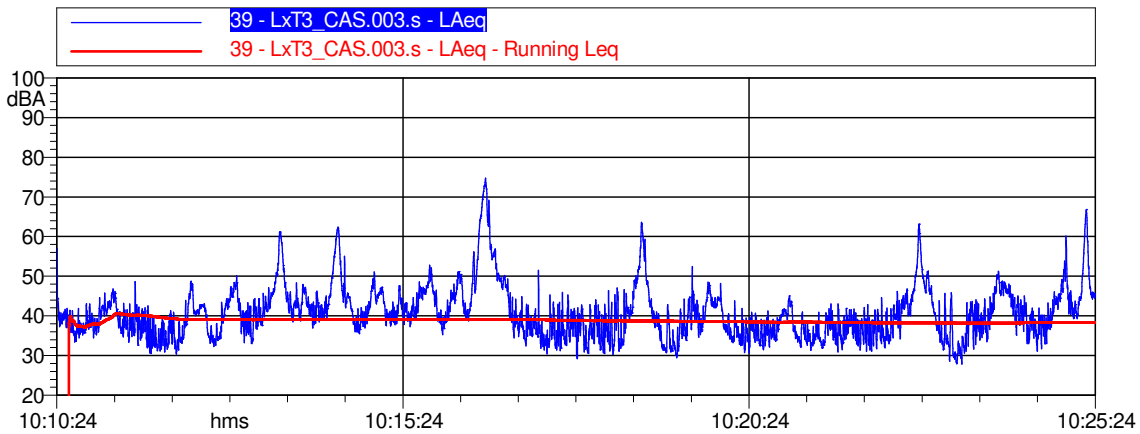
Tempo di Osservazione 10:05 - 10:30 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo A. Barbiero D. Carpanese A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dall'attività della Zona Industriale e dal passaggio di auto su via dei Prai.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo inerbato nei pressi della azienda agricola "Agricola Prai S.A.R.L." sita in via dei Prai.

Note Misura eseguita a nord della frazione di Bella Venezia. Altezza Microfono (m) 1,5



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



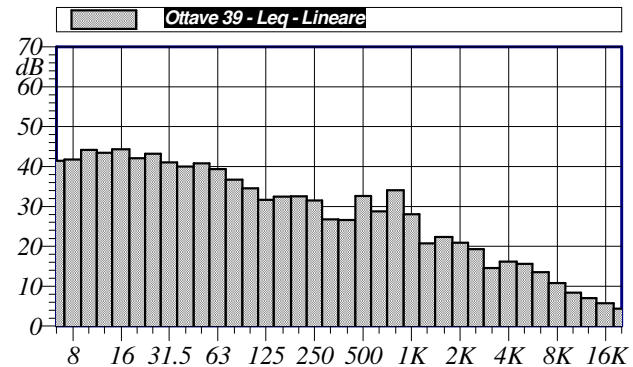
Coordinate U.T.M.: 45°41'43.91"N, 11°55'01.03"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 38,3 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 51,6 dBA



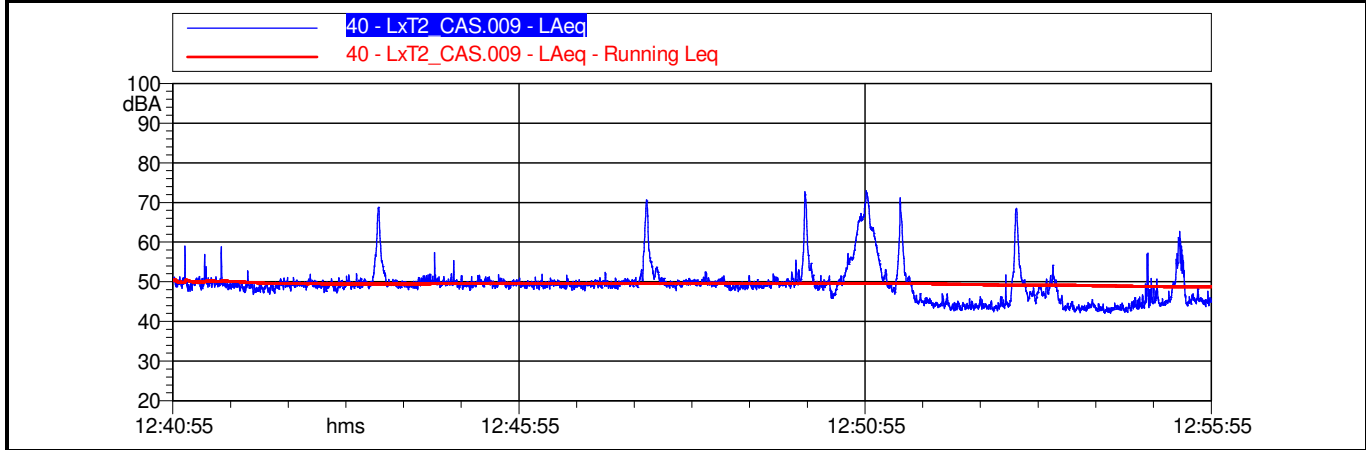
Carico stradale:

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
14	2	80

Livelli statistici:

L1	L5	L10
63,9	52,5	48,3
L50	L90	L95
40,0	33,7	32,5

Condizioni Meteo				<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s			
Località		Castelfranco Veneto		Data	11/04/2023	Ora Inizio Misura	12:40
Numero Misura	50/50	N° Postazione	R40	Identificazione misura		Zona Industriale (10)	LxT2#009
Durata della Misura (s)	900	Fonometro		<input type="checkbox"/> LD 831 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3		A.O.	878
Tempo di Osservazione	12:35 - 13:00		Software Utilizzato		Noise & Vibration Works 2.10.4		
Esecutore rilievo		<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
Tipologia delle Sorgenti Presenti		Rumore dato principalmente dalle attività industriali e dal passaggio di auto su via Pozzi di Salvatronda.					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo		Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi del parcheggio di via Giuseppe Corazzin.					
Note	Misura eseguita a nord-est della Zona Industriale di Castelfranco Veneto.				Altezza Microfono (m)	1,5	



Descrizione fotografica del rilievo:

Localizzazione del punto di rilievo:

Coordinate U.T.M.: 45°40'53.83"N, 11°58'39.16"E

Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

Leq = 48,7 dBA

Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

Leq = 54,4 dBA

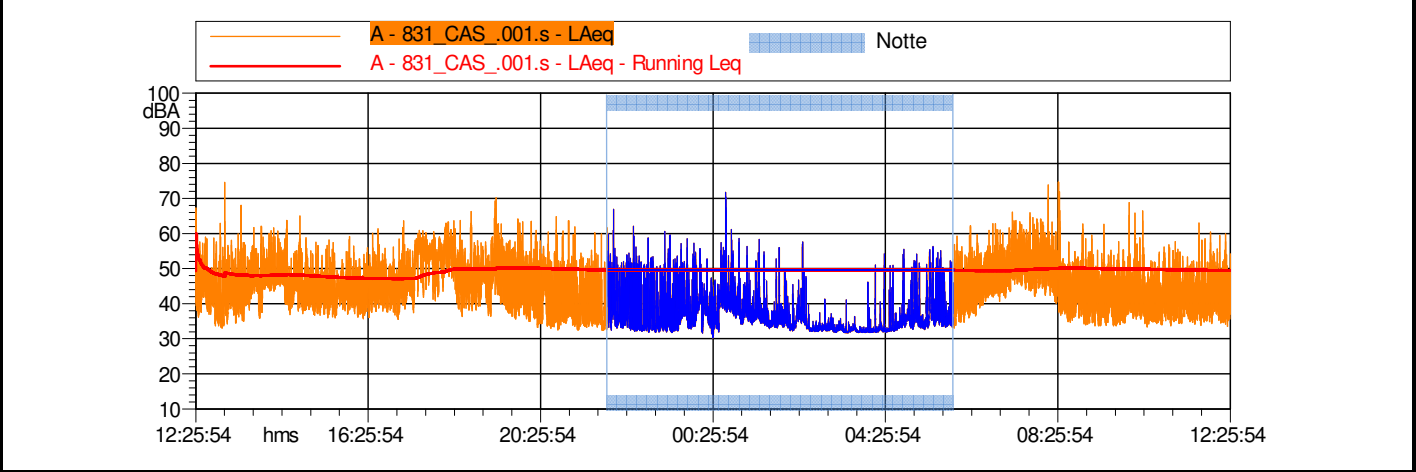
Ottave 40 - Leq - Lineare

Carico stradale:			Livelli statistici:		
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora	L1	L5	L10
9	2	60	67,8	57,3	52,1
			L50	L90	L95
			49,3	44,0	43,4

ALLEGATO 2 - Schede dei rilievi fonometrici di lungo periodo

SCHEDA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto		 	
Lungo Periodo	24 ore				

N° Postazione	A	Data	08-09/08/2023	Località	Treville	
Ora Inizio Misura	12:25	Durata (s)	86.400	Nome file	831#001 - A	A.O. 1763
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831eA <input checked="" type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4	
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s					
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese			Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti sulla EX S.P. n.135 "Panigaia".					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su verde privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da manto erboso nei pressi dell'abitazione sita in via Panigaia. L'EX S.P. n.135 è a ca. 65 m dal punto di misura.					
Note	---					

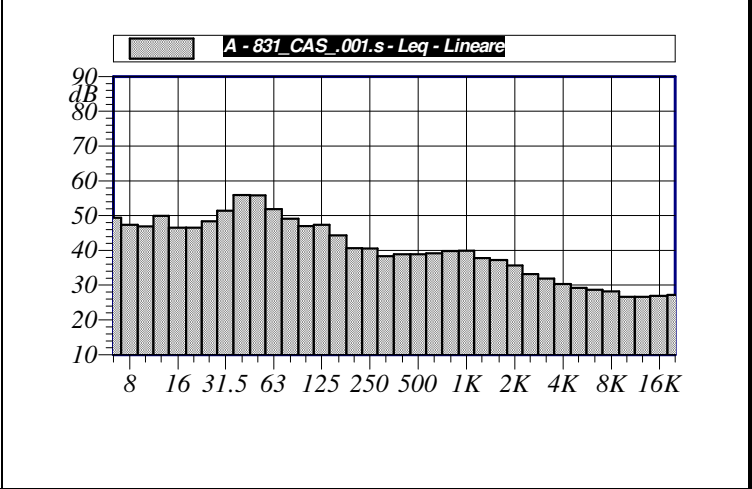


Livello equivalente diurno:

Leq = 49,5 dBA

Livello equivalente notturno:

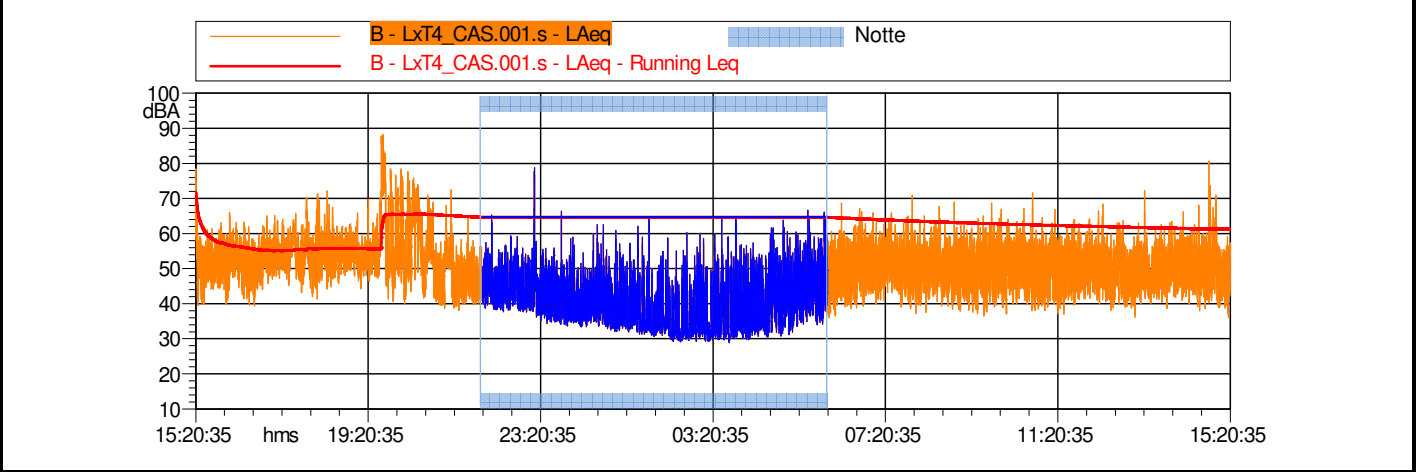
Leq = 41,7 dBA



Livelli statistici diurni:						Livelli statistici notturni:					
L1	L5	L10	L50	L90	L95	L1	L5	L10	L50	L90	L95
59,5	53,5	47,9	45,3	38,2	36,3	52,5	43,2	37,4	35,0	32,3	32,1

SCHEDA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto		 	
Lungo Periodo	24 ore				

N° Postazione	B	Data	08-09/08/2023	Località	Castelfranco Veneto	
Ora Inizio Misura	15:20	Durata (s)	86.400	Nome file	LxT4#001 - B	A.O. 770
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4	
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s					
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti su S.R. n.308 "Del Santo".					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su vialetto privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da piastrelle presso l'abitazione sita in via Cà Rossa. La S.R. n.308 è a ca. 65 m dalla postazione di misura.					
Note	---					

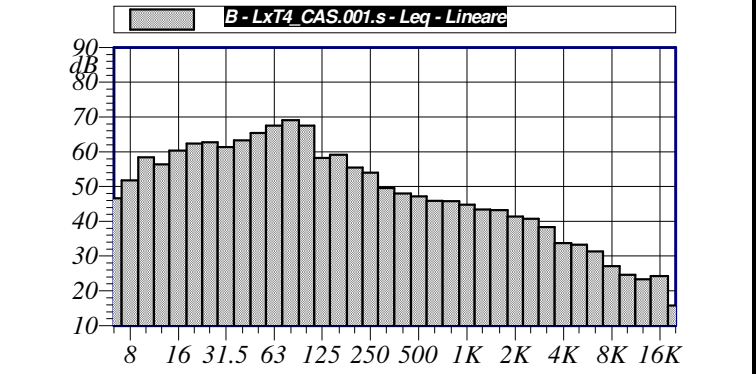


Livello equivalente diurno:

Leq = 61,2 dBA

Livello equivalente notturno:

Leq = 46,8 dBA



Livelli statistici diurni:

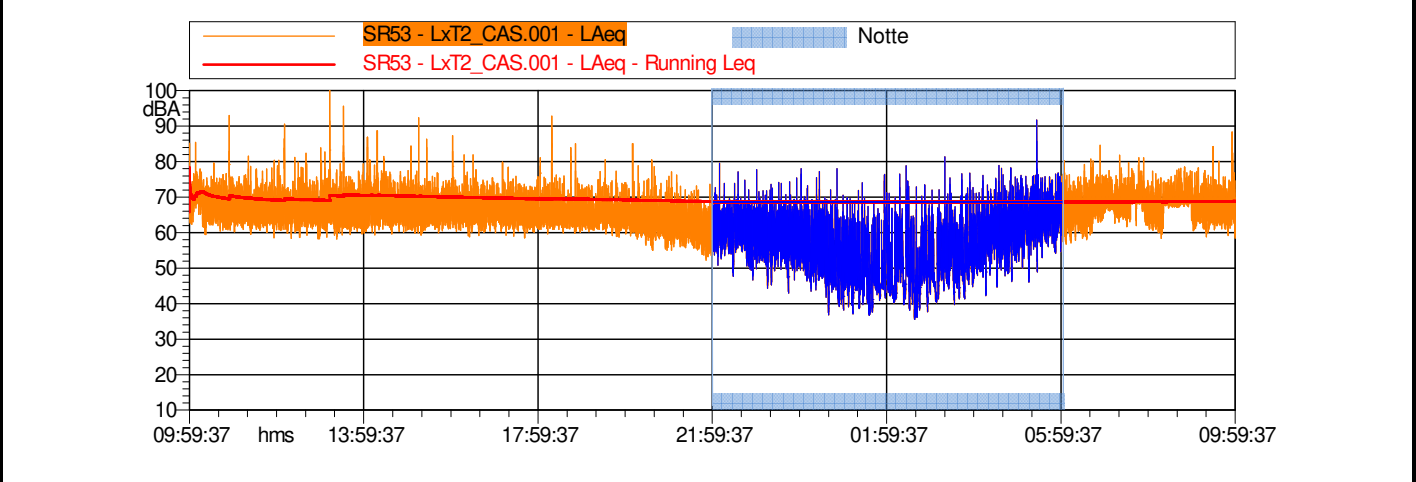
L1	L5	L10	L50	L90	L95
61,6	56,0	52,5	50,0	43,5	42,0

Livelli statistici notturni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
57,1	49,5	43,6	39,1	32,1	31,2

SCHEDA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto		 	
Lungo Periodo	24 ore				

N° Postazione	C	Data	12-13/03/2024	Località	Castelfranco Veneto	
Ora Inizio Misura	09:59	Durata (s)	86.400	Nome file	LxT2#001 - C	A.O. 773
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD 831dB <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4	
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s					
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> A. Celli <input type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	4,0
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti su S.R. n.53 "Postumia".					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su balcone privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e nei pressi dell'abitazione situata in Via San Venanzio Fortunato. La S.R. n.53 è a ca. 45 m dalla postazione di misura.					
Note	---					

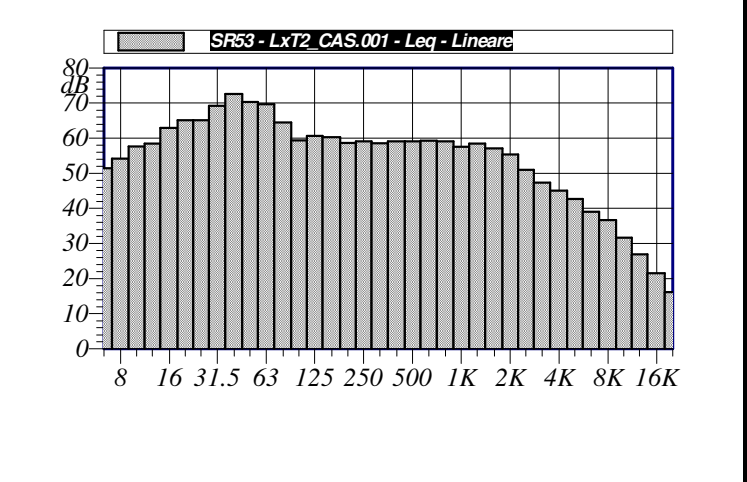


Livello equivalente diurno:

Leq = 68,8 dBA

Livello equivalente notturno:

Leq = 61,9 dBA



Livelli statistici diurni:						Livelli statistici notturni:					
L1	L5	L10	L50	L90	L95	L1	L5	L10	L50	L90	L95
100,8	72,2	70,7	66,1	62,1	60,7	91,7	67,3	65,2	56,3	44,9	42,7

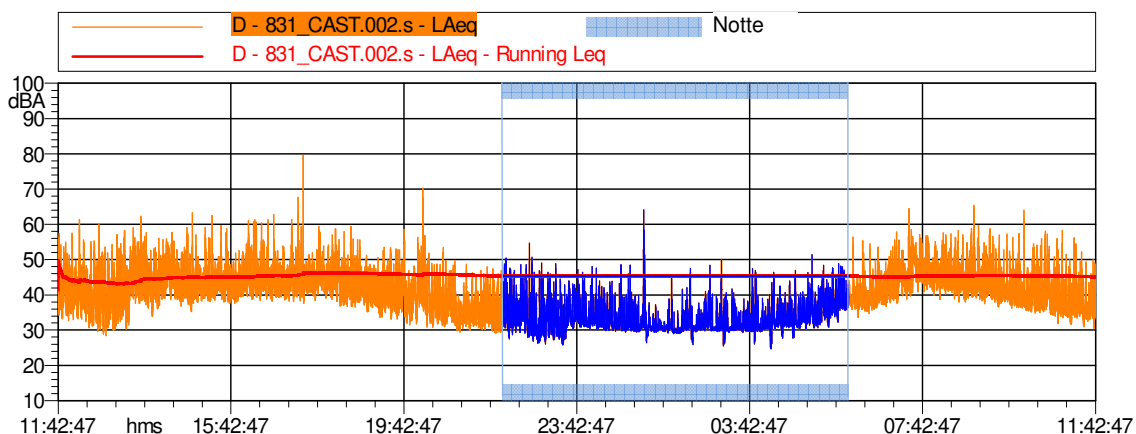
SCHEDA MISURE

Lungo Periodo 24 ore

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



N° Postazione	D	Data	08-09/08/2023	Località	Soranza		
Ora Inizio Misura	11:42	Durata (s)	86.400	Nome file	831#002 - D	A.O.	678
Fonometro	<input checked="" type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> A. Celli <input type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti su S.P. n.83 "Soranza".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su vialetto privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da manto erboso presso l'abitazione sita in via Soranza di Sant'Andrea. La S.P. n.83 è a ca. 160 m dalla postazione di misura.						
Note	---						



Descrizione fotografica del rilievo:



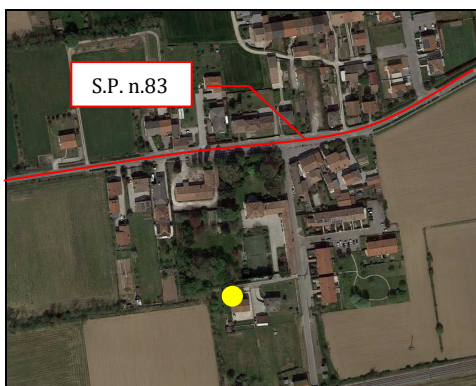
Livello equivalente diurno:

Leq = 45,1 dBA

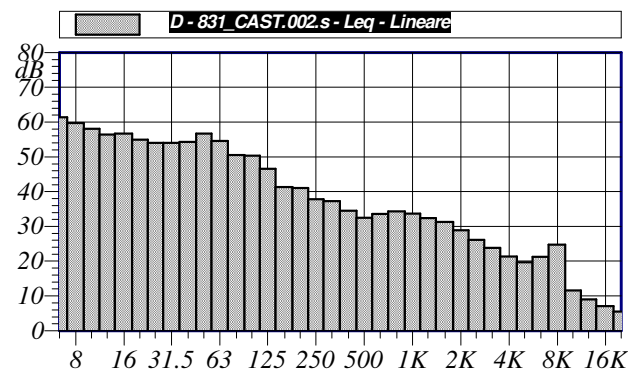
Livello equivalente notturno:

Leq = 35,5 dBA

Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°39'41.22"N, 11°53'27.08"E



Livelli statistici diurni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
54,5	47,4	43,9	41,6	34,7	33,0

Livelli statistici notturni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
44,6	38,3	34,1	32,0	29,9	29,3

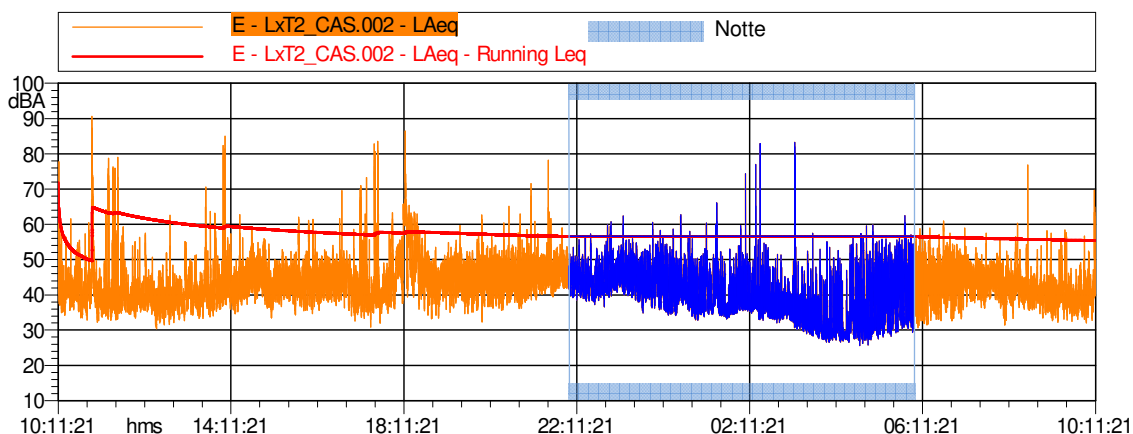
SCHEDA MISURE

Lungo Periodo 24 ore

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



N° Postazione	E	Data	10-11/08/2023	Località	Castelfranco Veneto		
Ora Inizio Misura	10:11	Durata (s)	86.400	Nome file	LxT2#002 - E	A.O.	1776
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti su S.R. n.245 "Castellana".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su vialetto privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da cemento presso l'abitazione sita in via Borgo Padova. La S.R. n.245 è a ca. 230 m dalla postazione di misura.						
Note	---						



Descrizione fotografica del rilievo:



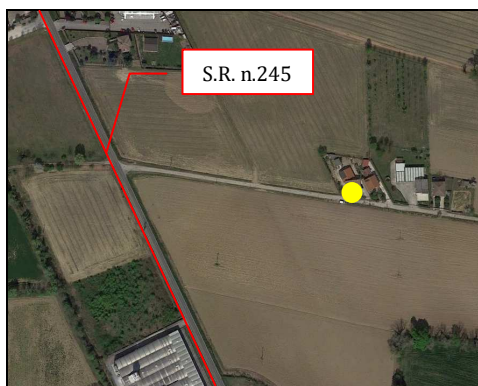
Livello equivalente diurno:

Leq = 55,3 dBA

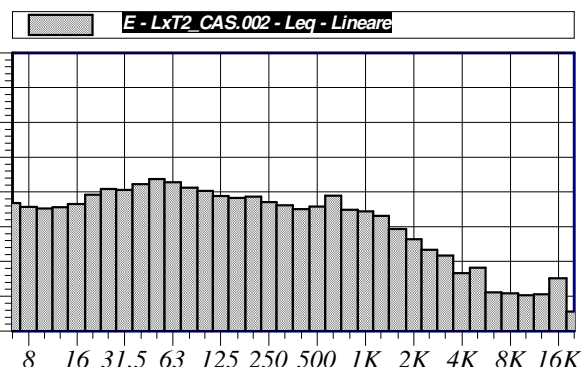
Livello equivalente notturno:

Leq = 49,4 dBA

Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°39'6.43"N, 11°56'46.21"E



Livelli statistici diurni:

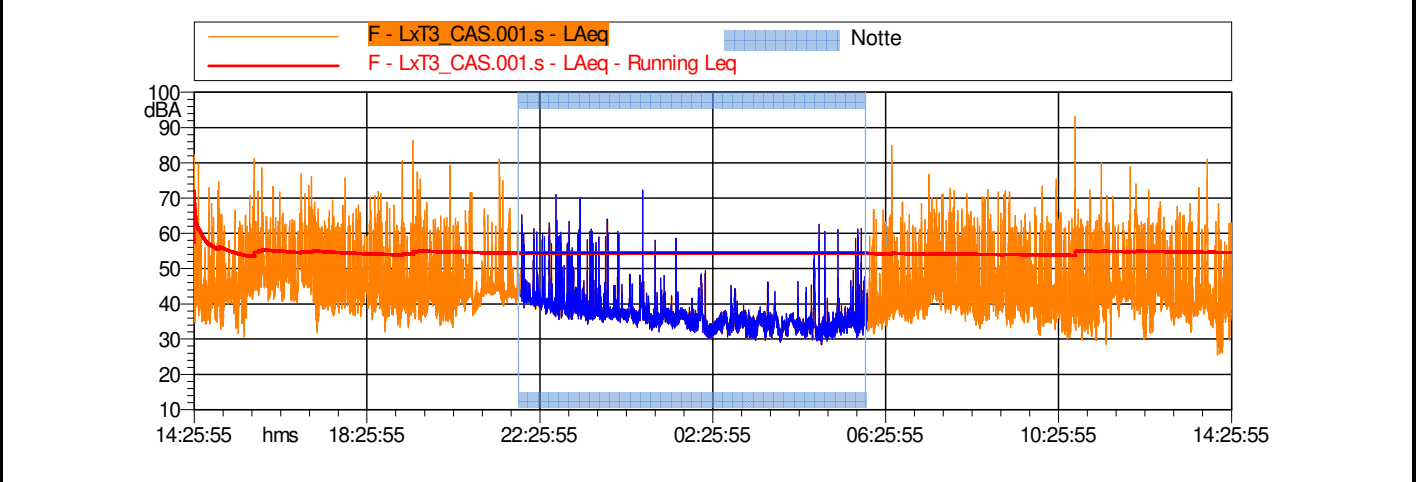
L1	L5	L10	L50	L90	L95
65,0	49,8	45,6	42,9	37,5	36,4

Livelli statistici notturni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
54,6	48,8	43,7	39,9	31,3	29,4

SCHEDA MISURE		Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto		 	
Lungo Periodo	24 ore				

N° Postazione	F	Data	10-11/08/2023	Località	San Floriano	
Ora Inizio Misura	14:25	Durata (s)	86.400	Nome file	LxT3#001 - F	A.O. 510
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4	
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s					
Esecutore rilievo	<input checked="" type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti su S.P. n.102 "Postumia Romana".					
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su verde privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da manto erboso presso l'abitazione sita in via Pozzi di San Floriano. La S.P. n.102 è a ca. 200 m dalla postazione di misura.					
Note	---					

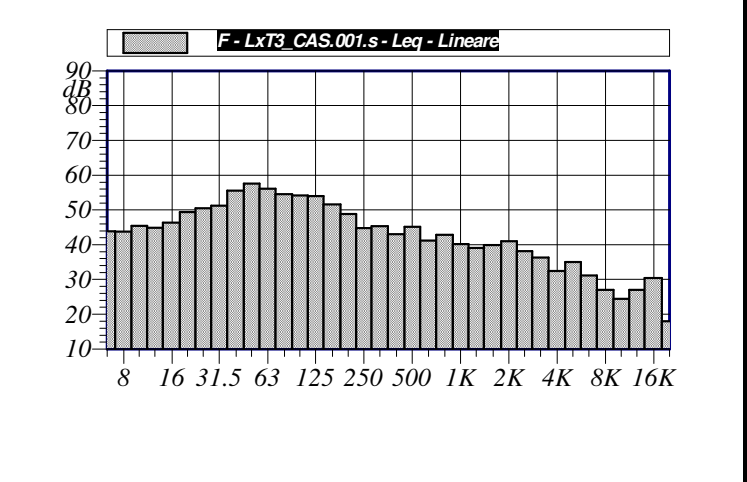


Livello equivalente diurno:

Leq = 54,5 dBA

Livello equivalente notturno:

Leq = 41,7 dBA



Livelli statistici diurni:						Livelli statistici notturni:					
L1	L5	L10	L50	L90	L95	L1	L5	L10	L50	L90	L95
64,7	53,5	47,0	44,0	38,7	37,3	52,2	41,4	37,7	36,3	32,6	31,9

SCHEDA MISURE

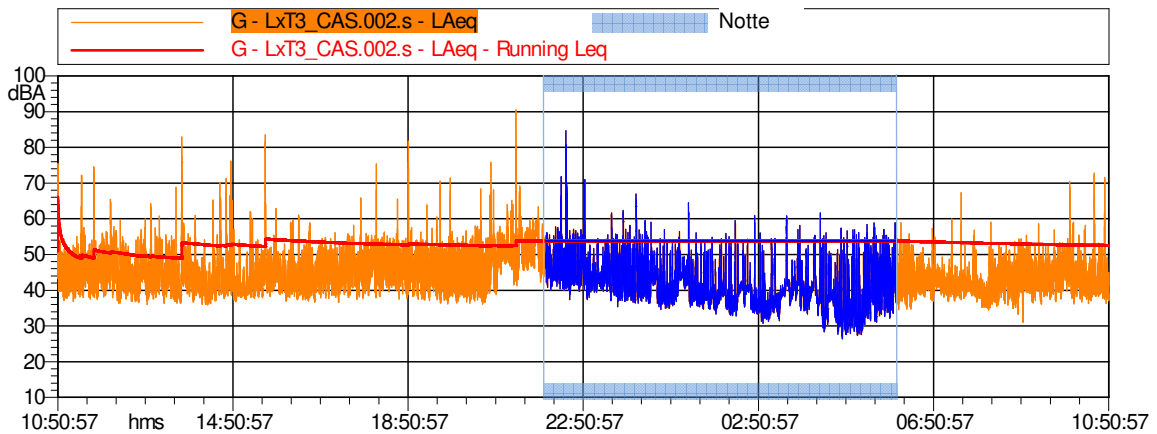
Lungo Periodo

24 ore

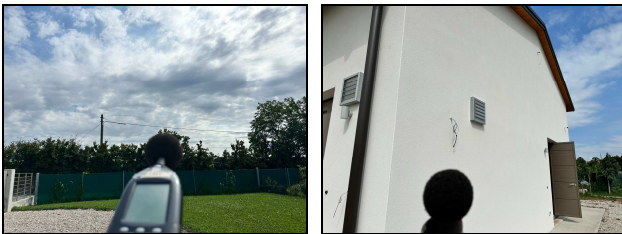
Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



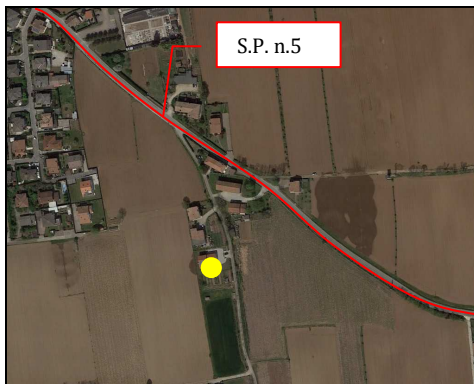
N° Postazione	G	Data	10 - 11/08/2023	Località	Salvatronda		
Ora Inizio Misura	10:50	Durata (s)	86.400	Nome file	LxT3#002 - G	A.O.	1577
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT3 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti su S.P. n.5 "Castellana".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su vialetto privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da prato inerbato nei pressi dell'abitazione sita in via Salvega. La S.P. n.5 è a ca. 110 m dalla postazione di misura.						
Note	---						



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



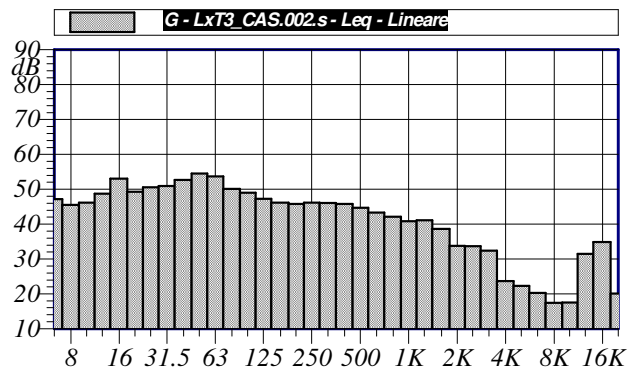
Coordinate U.T.M.: 45°40'17.84"N, 11°59'3.38"E

Livello equivalente diurno:

Leq = 52,5 dBA

Livello equivalente notturno:

Leq = 48,3 dBA



Livelli statistici diurni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
60,4	51,6	47,9	45,2	39,6	38,6

Livelli statistici notturni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
56,7	49,1	43,7	40,9	35,0	33,1

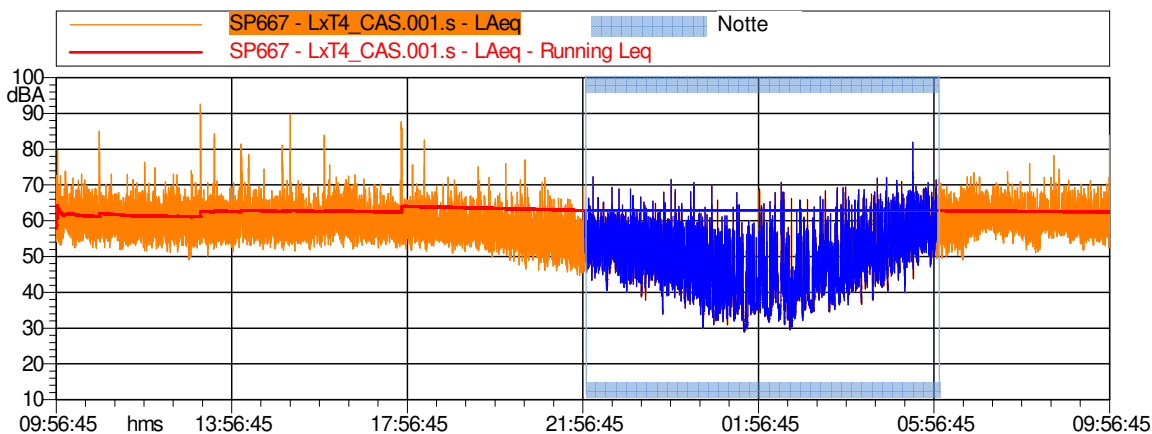
SCHEDA MISURE

Lungo Periodo 24 ore

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



N° Postazione	H	Data	12-13/03/2024	Località	Castelfranco Veneto		
Ora Inizio Misura	09:56	Durata (s)	86.400	Nome file	831#001 - H	A.O.	232
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831eA <input checked="" type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> A. Celli <input type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	4,0	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transanti su S.P. n.667 "Di Caerano di S. Marco".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su balcone privato. La pavimentazione risultava pianeggiante presso l'abitazione situata in via S.V. Fortunato. La S.P. n.667 è a ca. 10 m dalla postazione di misura.						
Note	---						



Descrizione fotografica del rilievo:



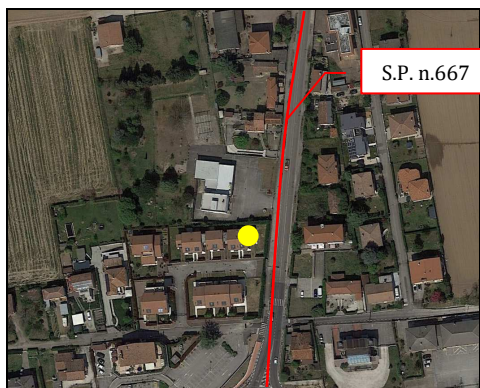
Livello equivalente diurno:

Leq = 62,5 dBA

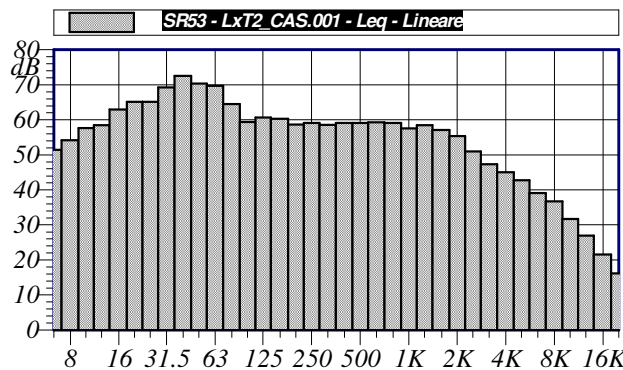
Livello equivalente notturno:

Leq = 54,8 dBA

Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°41'4.16"N, 11°55'37.02"E



Livelli statistici diurni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
92,6	65,0	63,3	58,7	54,6	52,9

Livelli statistici notturni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
81,9	60,6	58,1	48,3	36,6	34,4

SCHEDA MISURE

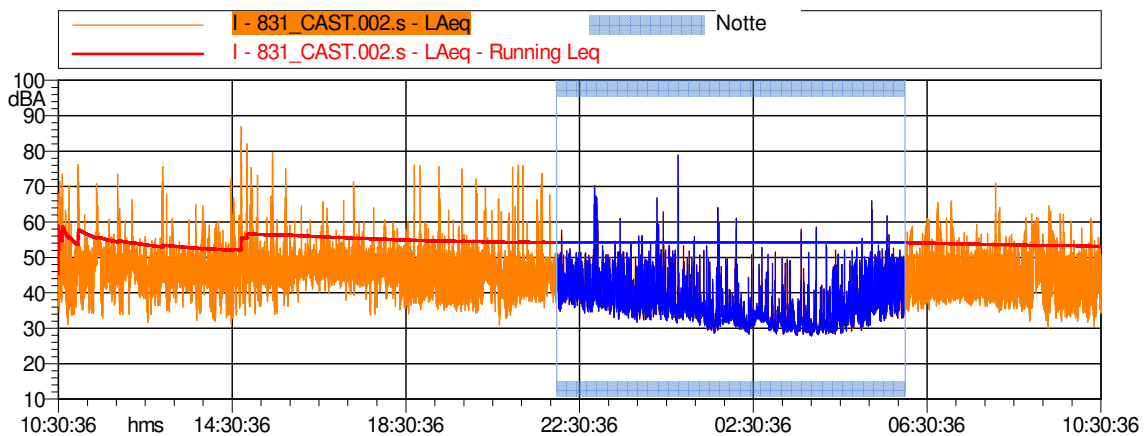
Lungo Periodo

24 ore

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



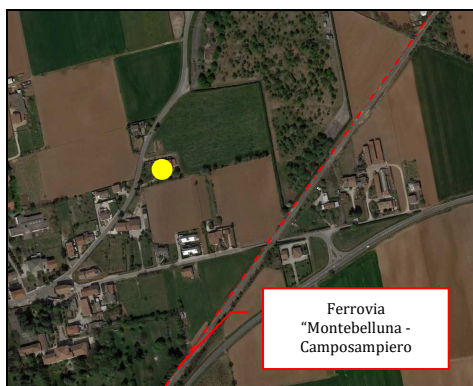
N° Postazione	I	Data	10 - 11/08/2023	Località	San Floriano		
Ora Inizio Misura	10:30	Durata (s)	86.400	Nome file	831#001 - I	A.O.	536
Fonometro	<input checked="" type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> A. Celli <input type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Treni transitanti sulla linea ferroviaria "Montebelluna - Camposampiero".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su vialetto privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da prato inerbato presso l'abitazione situata in via Montebelluna di San Floriano. La linea ferroviaria è a ca. 210 m dalla postazione di misura.						
Note	---						



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



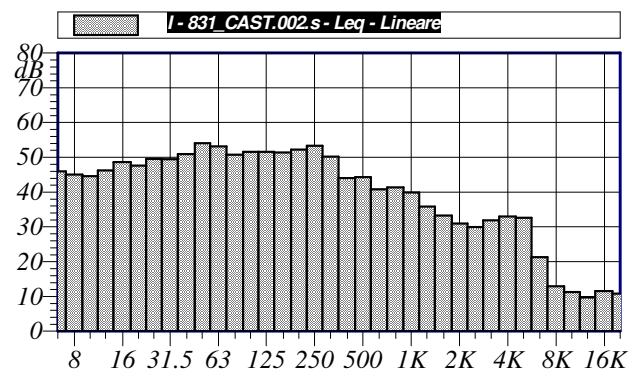
Coordinate U.T.M.: 45°41'47.34"N, 11°58'35.72"E

Livello equivalente diurno:

Leq = 53,1 dBA

Livello equivalente notturno:

Leq = 43,7 dBA



Livelli statistici diurni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
64,8	57,1	52,9	48,0	37,3	35,7

Livelli statistici notturni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
64,7	47,7	38,2	33,7	27,2	26,6

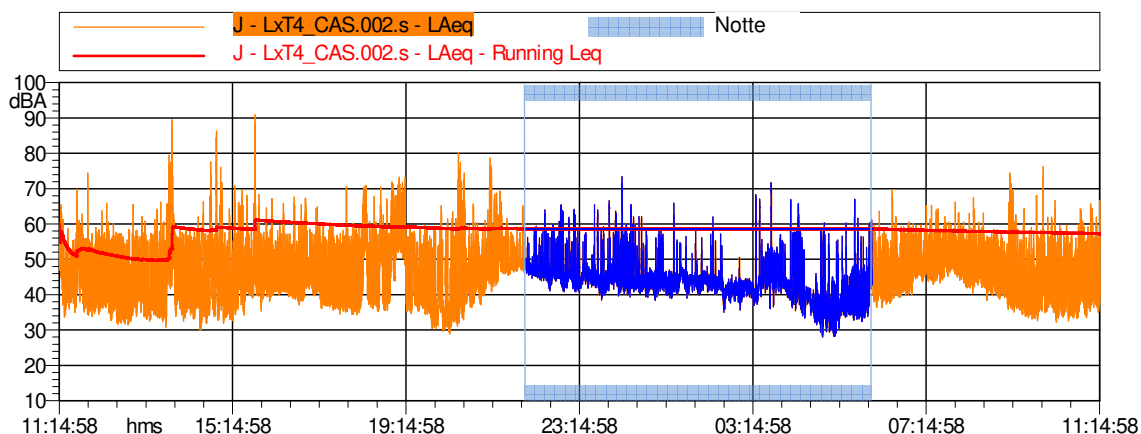
SCHEDA MISURE

Lungo Periodo 24 ore

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



N° Postazione	J	Data	10 - 11/08/2023	Località	Salvatronda		
Ora Inizio Misura	11:14	Durata (s)	86.400	Nome file	LxT4#002 - J	A.O.	1246
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Treni transitanti sulla linea ferroviaria "Vicenza - Treviso".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su verde privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da manto erboso nei pressi dell'abitazione sita in via Cerchiara. La linea ferroviaria è a ca. 215 m dalla postazione di misura.						
Note	---						



Descrizione fotografica del rilievo:



Localizzazione del punto di rilievo:



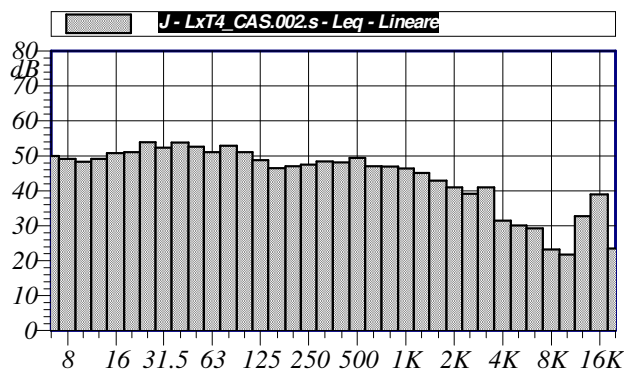
Coordinate U.T.M.: 45°39'59.79"N, 11°58'51.46"E

Livello equivalente diurno:

Leq = 57,3 dBA

Livello equivalente notturno:

Leq = 49,9 dBA



Livelli statistici diurni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
68,0	55,9	48,6	43,6	36,5	35,0

Livelli statistici notturni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
62,5	50,2	45,4	43,9	37,4	35,2

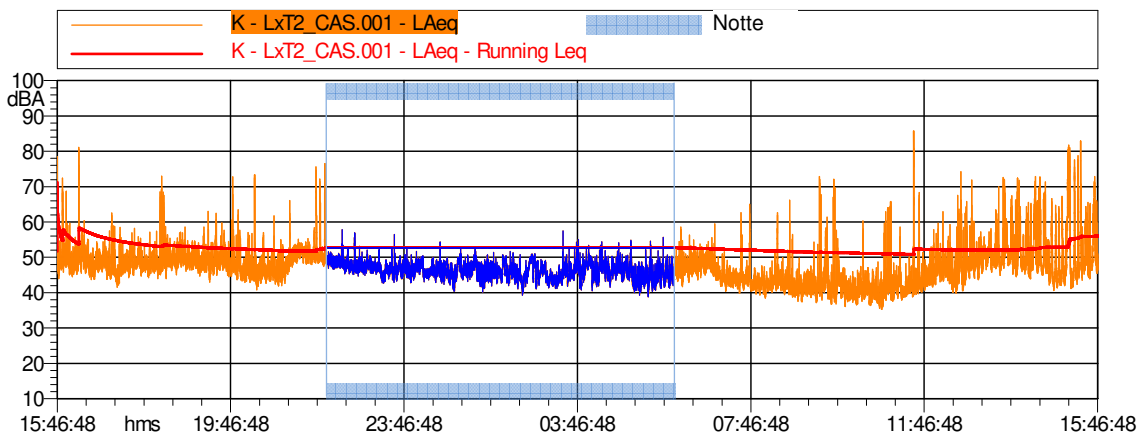
SCHEDA MISURE

Aggiornamento Classificazione Acustica Comune di Castelfranco Veneto



Lungo Periodo 24 ore

N° Postazione	K	Data	08-09/08/2023	Località	Villarazzo		
Ora Inizio Misura	15:46	Durata (s)	86.400	Nome file	LxT2#001 - K	A.O.	751
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT3 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Treni transitanti sulla linea ferroviaria "Venezia - Trento".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su verde privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da manto erboso presso l'abitazione sita in via Pagnana. La ferrovia è a ca. 215 m dalla postazione di misura.						
Note	---						



Descrizione fotografica del rilievo:



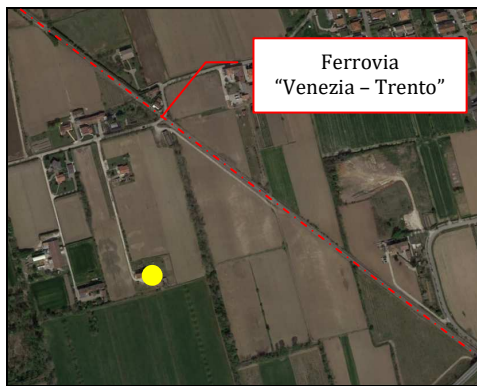
Livello equivalente diurno:

Leq = 57,7 dBA

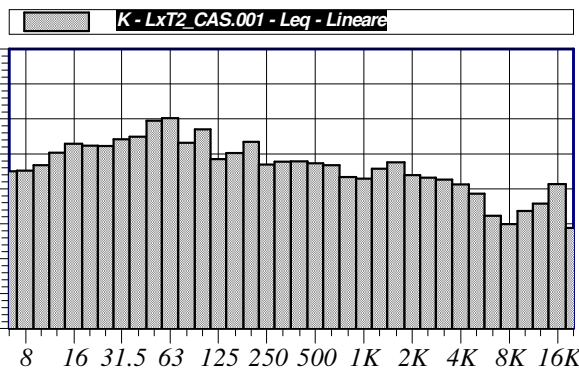
Livello equivalente notturno:

Leq = 46,8 dBA

Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°40'24.58"N, 11°53'59.60"E



Livelli statistici diurni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
69,2	51,8	47,4	44,5	40,3	39,3

Livelli statistici notturni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
50,8	48,9	47,4	46,3	43,4	42,6

ALLEGATO 3 - Certificati di taratura

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 16944
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2023/10/02
- cliente <i>customer</i>	SPECTRA S.r.l. Via J. F. Kennedy, 19 - 20871 Vimercate (MB)
- destinatario <i>receiver</i>	IMQ Eambiente S.r.l. Via delle Industrie, 5 - 30175 Venezia (VE)
- richiesta <i>application</i>	T621/23
- in data <i>date</i>	2023/09/27
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	LARSON DAVIS
- modello <i>model</i>	831
- matricola <i>serial number</i>	0002869
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2023/09/29
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2023/10/02
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	23-1472-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 16945
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2023/10/02
- cliente <i>customer</i>	SPECTRA S.r.l. Via J. F. Kennedy, 19 - 20871 Vimercate (MB)
- destinatario <i>receiver</i>	IMQ Eambiente S.r.l. Via delle Industrie, 5 - 30175 Venezia (VE)
- richiesta <i>application</i>	T621/23
- in data <i>date</i>	2023/09/27
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Filtro a banda di un terzo d'ottava
- costruttore <i>manufacturer</i>	LARSON DAVIS
- modello <i>model</i>	831
- matricola <i>serial number</i>	0002869
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2023/09/29
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2023/10/02
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	23-1473-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 16334
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2023/05/31
- cliente <i>customer</i>	SPECTRA S.r.l. Via J. F. Kennedy, 19 - 20871 Vimercate (MB)
- destinatario <i>receiver</i>	IMQ Eambiente S.r.l. Via delle Industrie, 5 - 30175 Venezia (VE)
- richiesta <i>application</i>	T364/23
- in data <i>date</i>	2023/05/25
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	LARSON DAVIS
- modello <i>model</i>	831
- matricola <i>serial number</i>	0002353
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2023/05/26
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2023/05/31
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	23-0856-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 16335
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2023/05/31
- cliente <i>customer</i>	SPECTRA S.r.l. Via J. F. Kennedy, 19 - 20871 Vimercate (MB)
- destinatario <i>receiver</i>	IMQ Eambiente S.r.l. Via delle Industrie, 5 - 30175 Venezia (VE)
- richiesta <i>application</i>	T364/23
- in data <i>date</i>	2023/05/25
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Filtro a banda di un terzo d'ottava
- costruttore <i>manufacturer</i>	LARSON DAVIS
- modello <i>model</i>	831
- matricola <i>serial number</i>	0002353
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2023/05/26
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2023/05/31
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	23-0857-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29422-A
Certificate of Calibration LAT 163 29422-A

- data di emissione
date of issue 2023-03-24
- cliente
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)
- destinatario
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Fonometro
- costruttore
manufacturer Larson & Davis
- modello
model 831
- matricola
serial number 2558
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2023-03-24
- data delle misure
date of measurements 2023-03-24
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29423-A
Certificate of Calibration LAT 163 29423-A

- data di emissione
date of issue 2023-03-24
- cliente
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)
- destinatario
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Filtri 1/3
- costruttore
manufacturer Larson & Davis
- modello
model 831
- matricola
serial number 2558
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2023-03-24
- data delle misure
date of measurements 2023-03-24
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29418-A
Certificate of Calibration LAT 163 29418-A

- data di emissione
date of issue 2023-03-24
- cliente
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)
- destinatario
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Fonometro
- costruttore
manufacturer Larson & Davis
- modello
model LXT
- matricola
serial number 3771
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2023-03-17
- data delle misure
date of measurements 2023-03-24
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29419-A
Certificate of Calibration LAT 163 29419-A

- data di emissione
date of issue 2023-03-24
- cliente
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)
- destinatario
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Filtri 1/3
- costruttore
manufacturer Larson & Davis
- modello
model LXT
- matricola
serial number 3771
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2023-03-17
- data delle misure
date of measurements 2023-03-24
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29420-A
Certificate of Calibration LAT 163 29420-A

- data di emissione
date of issue 2023-03-24
- cliente
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)
- destinatario
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Fonometro
- costruttore
manufacturer Larson & Davis
- modello
model LXT
- matricola
serial number 3006
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2023-03-24
- data delle misure
date of measurements 2023-03-24
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29421-A
Certificate of Calibration LAT 163 29421-A

- data di emissione
date of issue 2023-03-24
- cliente
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)
- destinatario
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Filtri 1/3
- costruttore
manufacturer Larson & Davis
- modello
model LXT
- matricola
serial number 3006
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2023-03-24
- data delle misure
date of measurements 2023-03-24
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29424-A
Certificate of Calibration LAT 163 29424-A

- data di emissione
date of issue 2023-03-24
- cliente
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)
- destinatario
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Fonometro
- costruttore
manufacturer Larson & Davis
- modello
model LXT
- matricola
serial number 6896
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2023-03-24
- data delle misure
date of measurements 2023-03-24
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29425-A
Certificate of Calibration LAT 163 29425-A

- data di emissione
date of issue 2023-03-24
- cliente
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)
- destinatario
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Filtri 1/3
- costruttore
manufacturer Larson & Davis
- modello
model LXT
- matricola
serial number 6896
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2023-03-24
- data delle misure
date of measurements 2023-03-24
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)

Calibration Certificate

Certificate Number 2022015860

Customer:

Spectra

Via J.F. Kennedy, 19

Vimercate, MB 20871, Italy

Model Number LxT1
Serial Number 0007235
Test Results **Pass**

Initial Condition As Manufactured

Description SoundTrack LxT Class 1
Class 1 Sound Level Meter
Firmware Revision: 2.404

Procedure Number D0001.8384
Technician Jacob Cannon
Calibration Date 14 Dec 2022
Calibration Due
Temperature 23.41 °C ± 0.25 °C
Humidity 48.6 %RH ± 2.0 %RH
Static Pressure 86.38 kPa ± 0.13 kPa

Evaluation Method **Tested with:** **Data reported in dB re 20 µPa.**

Larson Davis CAL291. S/N 0108
PCB 377B02. S/N 342972
Larson Davis PRMLxT1L. S/N 077669
Larson Davis CAL200. S/N 9079

Compliance Standards Compliant to Manufacturer Specifications and the following standards when combined with Calibration Certificate from procedure D0001.8378:

IEC 60651:2001 Type 1	ANSI S1.4-2014 Class 1
IEC 60804:2000 Type 1	ANSI S1.4 (R2006) Type 1
IEC 61252:2002	ANSI S1.11 (R2009) Class 1
IEC 61260:2001 Class 1	ANSI S1.25 (R2007)
IEC 61672:2013 Class 1	ANSI S1.43 (R2007) Type 1

Issuing lab certifies that the instrument described above meets or exceeds all specifications as stated in the referenced procedure (unless otherwise noted). It has been calibrated using measurement standards traceable to the International System of Units (SI) through the National Institute of Standards and Technology (NIST), or other national measurement institutes, and meets the requirements of ISO/IEC 17025:2017.

Test points marked with a ‡ in the uncertainties column do not fall within this laboratory's scope of accreditation.

The quality system is registered to ISO 9001:2015.

This calibration is a direct comparison of the unit under test to the listed reference standards and did not involve any sampling plans to complete. No allowance has been made for the instability of the test device due to use, time, etc. Such allowances would be made by the customer as needed.

The uncertainties were computed in accordance with the ISO Guide to the Expression of Uncertainty in Measurement (GUM). A coverage factor of approximately 2 sigma (k=2) has been applied to the standard uncertainty to express the expanded uncertainty at approximately 95% confidence level.

This report may not be reproduced, except in full, unless permission for the publication of an approved abstract is obtained in writing from the organization issuing this report.

Correction data from Larson Davis LxT Manual for SoundTrack LxT & SoundExpert Lxt, I770.01 Rev O Supporting Firmware Version 4.0.5, 2019-09-10

For 1/4" microphones, the Larson Davis ADP024 1/4" to 1/2" adaptor is used with the calibrators and the Larson Davis ADP043 1/4" to

LARSON DAVIS – A PCB DIVISION

1681 West 820 North

Provo, UT 84601, United States

716-684-0001



1/2" adaptor is used with the preamplifier.

Calibration Check Frequency: 1000 Hz; Reference Sound Pressure Level: 114 dB re 20 µPa

Periodic tests were performed in accordance with procedures from IEC 61672-3:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part3.

Pattern approval for IEC 61672-1:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part 1 successfully completed by Physikalisch-Technische Bundesanstalt (PTB) on 2007-10-09 reference number PTB-1.72-4034218.

The sound level meter submitted for testing successfully completed the periodic tests of IEC 61672-3:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part 3, for the environmental conditions under which the tests were performed. As evidence was publicly available, from an independent testing organization responsible for approving the results of pattern-evaluation tests performed in accordance with IEC 61672-2:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part 2, to demonstrate that the model of sound level meter fully conformed to the class 1 specifications in IEC 61672-1:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part 1; the sound level meter submitted for testing conforms to the class 1 specifications in IEC 61672-1:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part 1.

Standards Used			
Description	Cal Date	Cal Due	Cal Standard
Larson Davis CAL291 Residual Intensity Calibrator	2022-09-09	2023-09-09	001250
Hart Scientific 2626-H Temperature Probe	2021-08-25	2023-02-25	006798
Larson Davis CAL200 Acoustic Calibrator	2022-07-21	2023-07-21	007027
Larson Davis Model 831	2022-02-21	2023-02-21	007182
PCB 377A13 1/2 inch Prepolarized Pressure Microphone	2022-03-02	2023-03-02	007185
SRS DS360 Ultra Low Distortion Generator	2022-03-29	2023-03-29	007635
Larson Davis 1/2" Preamplifier for Model 831 Type 1	2022-09-28	2023-09-28	PCB0004783

Acoustic Calibration

Measured according to IEC 61672-3:2013 10 and ANSI S1.4-2014 Part 3: 10

Measurement	Test Result [dB]	Lower Limit [dB]	Upper Limit [dB]	Expanded Uncertainty [dB]	Result
1000 Hz	114.00	113.80	114.20	0.14	Pass

Loaded Circuit Sensitivity

Measurement	Test Result [dB re 1 V / Pa]	Lower Limit [dB re 1 V / Pa]	Upper Limit [dB re 1 V / Pa]	Expanded Uncertainty [dB]	Result
1000 Hz	-28.04	-29.61	-26.24	0.14	Pass

-- End of measurement results--

Acoustic Signal Tests, C-weighting

Measured according to IEC 61672-3:2013 12 and ANSI S1.4-2014 Part 3: 12 using a comparison coupler with Unit Under Test (UUT) and reference SLM using slow time-weighted sound level for compliance to IEC 61672-1:2013 5.5; ANSI S1.4-2014 Part 1: 5.5

Frequency [Hz]	Test Result [dB]	Expected [dB]	Lower Limit [dB]	Upper Limit [dB]	Expanded Uncertainty [dB]	Result
125	-0.23	-0.20	-1.20	0.80	0.23	Pass
1000	0.13	0.00	-0.70	0.70	0.23	Pass
8000	-2.78	-3.00	-5.50	-1.50	0.32	Pass

-- End of measurement results--

LARSON DAVIS – A PCB DIVISION
 1681 West 820 North
 Provo, UT 84601, United States
 716-684-0001



Self-generated Noise

Measured according to IEC 61672-3:2013 11.1 and ANSI S1.4-2014 Part 3: 11.1

Measurement	Test Result [dB]
A-weighted	40.27

-- End of measurement results--

-- End of Report--

Signatory: Jacob Cannon

LARSON DAVIS – A PCB DIVISION
1681 West 820 North
Provo, UT 84601, United States
716-684-0001



ALLEGATO 4 - Attestati di Tecnico Competente in Acustica Ambientale

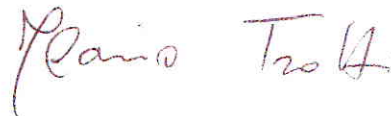
*Riconoscimento della figura di Tecnico Competente in Acustica
Ambientale, art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 447/95*

Si attesta che Carpanese Diego, nato a Rovigo il 12/11/1983 è stato riconosciuto Tecnico Competente in Acustica Ambientale per l'iscrizione nell'elenco ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 447/95 con il numero 618.

*Il Responsabile del procedimento
(dr. Tommaso Gabrieli)*



*Il Responsabile dell'Osservatorio Agenti Fisici
(dr. Flavio Trotti)*



Verona, 13.01.2010



(index.php) / Tecnici Competenti in Acustica (tecnici_viewlist.php) / Vista

N° Iscrizione Elenco Nazionale	638
Regione	Veneto
N° Iscrizione Elenco Regionale	618
Cognome	Carpanese
Nome	Diego
Titolo di Studio	Laurea in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Luogo nascita	Rovigo
Data nascita	12/11/1983
Codice fiscale	CRPDGI83S12H620M
Regione	Veneto
Provincia	PD
Comune	Padova
Via	Via Guizza
Civico	271
Cap	35125
Email	info@dbambiente.com
Pec	d.carpanese@conafpec.it
Telefono	049-8809856
Cellulare	
Data pubblicazione in elenco	10/12/2018

©2018 Agenti Fisici (<http://www.agentifisici.isprambiente.it>) powered by Area Agenti Fisici ISPRA (<http://www.agentifisici.isprambiente.it>)



(index.php) / Tecnici Competenti in Acustica (tecnici_viewlist.php) / Vista

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	11959
Regione	Veneto
Numero Iscrizione Elenco Regionale	
Cognome	Barbiero
Nome	Andrea
Titolo studio	Diploma di perito aeronautico
Data nascita	05/04/1989
Codice fiscale	BRBNDR89D05G224U
Regione	Veneto
Provincia	PD
Comune	Rubano
Via	Vicolo della Provvidenza
Cap	35030
Civico	9
Nazionalità	IT
Email	a.barbiero@dbambiente.com
Pec	andrea.barbiero54@pec.it
Telefono	
Cellulare	340-7154271
Data pubblicazione in elenco	21/12/2021

©2018 Agenti Fisici (<http://www.agentifisici.isprambiente.it>) powered by Area Agenti Fisici ISPRA (<http://www.agentifisici.isprambiente.it.it>)



(index.php) / Tecnici Competenti in Acustica (tecnici_viewlist.php) / Vista

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	11954
Regione	Veneto
Numero Iscrizione Elenco Regionale	
Cognome	Celli
Nome	Alberto
Titolo studio	Diploma di geometra
Luogo nascita	Camposampiero
Data nascita	07/08/1990
Codice fiscale	CLLLRT90M07B563L
Regione	Veneto
Provincia	PD
Comune	Padova
Via	Via de Vit
Cap	35128
Civico	11
Nazionalità	IT
Email	geom.albertocelli@gmail.com
Pec	albertocelli@pec.it
Telefono	
Cellulare	349-4399528
Data pubblicazione in elenco	21/12/2021

©2018 Agenti Fisici (<http://www.agentifisici.isprambiente.it>) powered by Area Agenti Fisici ISPRA (<http://www.agentifisici.isprambiente.it.it>)